

BS Group organizza **OPEN DAY** una giornata dedicata ai Professionisti dei settori **Sicurezza e Automazione**. L'evento avrà luogo **sabato 20 settembre 2008** presso la sede di Fiumicello dalle ore 10.00 alle ore 19.00 www.openday.biz
BS srl Via Barone 2/c Fiumicello UD



Email: piccolo@ilpiccolo.it

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74



FONDATA NEL 1881

TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Meraviglie del FVG» € 4,90 (con cofanetto € 6,90); «Bicicletta per tutti» € 6,90; «Itinerari Grande Guerra» € 6,90; «Carosello» € 8,90

SERIE FUTURA
(espongono)
Fioriere mobili, dissuasori modulari ed elementi di arredo urbano
Alfieri Raffaelli
www.alfieriraffaelli.it

ANNO 127 - NUMERO 221
MERCOLEDÌ 17 SETTEMBRE 2008

€1,00

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED. ABB. POST. DL 353/2003 (COM. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DGB TS
www.ilpiccolo.it

DRAGHI: UNA DELLE CRISI PEGGIORI MA LE BANCHE REGGONO

Borse nella tempesta, rischiano altri big

Il crac Lehman fa tremare Aig e Goldman Sachs. Rimbalzo a Wall Street: +1,33%

■ CRISI FINANZIARIE

IL PERIMETRO DEL PERICOLO

di FRANCESCO VELLA

Soldi pubblici per Fannie e Freddie e ricerca di un cavaliere bianco per Bear Stearns, mentre Lehman Brothers viene abbandonata al fallimento. Due pesi e due misure e un segnale contraddittorio nella ricerca di un equilibrio tra i bisogni di stabilità del sistema finanziario e i limiti all'intervento pubblico. Ma il perimetro del rischio si è drammaticamente allargato e bisogna mettere in campo nuovi strumenti per far fronte agli shock di liquidità. Soprattutto, definire criteri oggettivi per individuare chi salvare e secondo quali modalità, per dare certezze al mercato.

Bisogna rassegnarsi: nonostante le polemiche sul fatto che alla fine a pagare sono i contribuenti, e che così facendo si corre il rischio di privatizzare i guadagni socializzando le perdite, Fannie e Freddie andavano salvate, e senza perdere troppo tempo.

Le interconnessioni con i mercati sono tali che un'insolvenza avrebbe avuto conseguenze disastrose, e non solo perché le obbligazioni sono finite nei portafogli di grandi investitori istituzionali e di molti operatori internazionali che avrebbero immediatamente sfiduciato tutto il sistema finanziario statunitense. Fannie e Freddie hanno anche rapporti con moltissime banche regionali statunitensi impegnate nel settore dei mutui, e non ci si può permettere in un settore già duramente colpito dalla crisi del subprime un effetto a catena dalle conseguenze imprevedibili, non solo sulle banche, ma anche sui mutuatari.

● Segue a pagina 2

ALITALIA



Il premier: senza accordo niente garanzie sugli esuberanti
Cgil all'attacco: parole inaccettabili

IL SERVIZIO A PAGINA 2

FRIULIA

Via libera al controllo delle società partecipate

Il Consiglio di sorveglianza approva il nuovo regolamento

IL SERVIZIO A PAGINA 8

PERUGIA

Delitto di Meredith: i processi saranno separati
Concesso il rito abbreviato per l'ivoriano Rudy Guede

IL SERVIZIO A PAGINA 4

ATTACCO A FINI. E MENIA: BASTA ESAMI DEL SANGUE

I giovani di An: mai antifascisti



Il presidente della Camera Fini alla festa dei giovani di An

A pagina 3

QUANDO TRIESTE VIDE IL MALE ASSOLUTO

di ANDREA MARIANI

In occasione del 70.º anniversario delle leggi razziali pubblichiamo un intervento di **Andrea Mariani**, presidente della Comunità Ebraica di Trieste

Piazza Unità di Trieste è sicuramente uno dei luoghi più belli ed incantevoli al mondo.

Passeggiandoci in un momento qualunque del giorno non si può non apprezzarne lo stupendo carattere architettonico, si rimane incantati dallo stupefacente scenario naturale sospeso tra il mare e la terra.

● Segue a pagina 7

Cultura

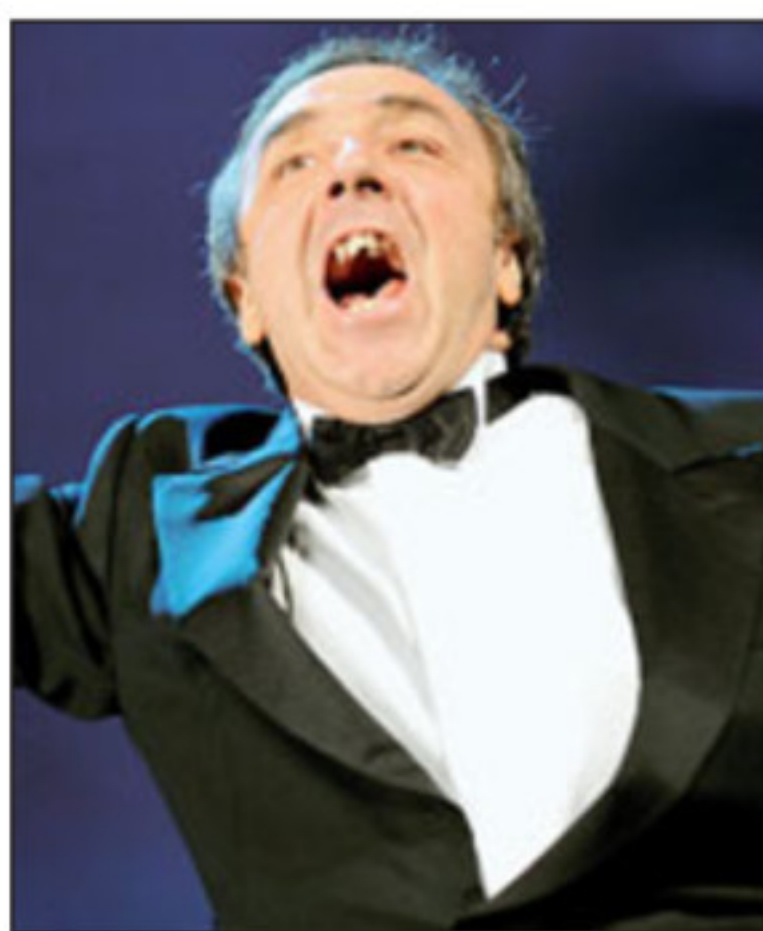
Il filosofo a Pordenonelegge

L'amore via di fuga dai nostri naufragi

di PIER ALDO ROVATTI

Quando una cultura rischia di perdere la bussola nasce un bisogno supplementare di mappe. Ho accettato volentieri l'invito di Pordenonelegge.it a contribuire a una mappa dei sentimenti attuali.

● Segue a pagina 11



Silvio Orlando a Trieste

TRIESTE Stasera al Cinecity con «Il papà di Giovanna».

● Elisa Grando a pagina 15

LA VISITA DEL MINISTRO DEGLI ESTERI A TRIESTE

Frattini: via all'Euroregione con più poteri

Accordo col governatore Tondo sul nucleare: «Siamo interessati al raddoppio di Krsko»

■ IL DESTINO DI TRIESTE

EVITIAMO UN FUTURO IMMOBILE

di VLADIMIR NANUT

L'editoriale a firma di Giorgio Pressburger, «Trieste, cosa farai da grande?», pone alla radice un interrogativo affatto banale o scontato. A prima vista la sua può apparire la provocazione filosofico-letteraria di un brillante uomo di cultura e di teatro che, più che al

merito della questione (che appassiona e coinvolge tanti soggetti, tra cui chi scrive), guarda ad essa attraverso i risvolti culturali, direi quasi antropologici, del carattere dei triestini e dei loro sentimenti più profondi.

● Segue a pagina 5



Il ministro Frattini

TRIESTE C'è l'Euroregione che finalmente «può decollare», con l'assenso di Lubiana, e con poteri più ampi di quelli ipotizzati da Bruxelles. C'è la centrale nucleare di Krsko che «interessa» l'Enel e c'è il gruppo di lavoro misto che lavora a una soluzione condivisa sui rigassificatori. Ai leader turco Erdogan in arrivo a Trieste: di tutto e di più nell'agenda del ministro degli Esteri Frattini ieri a Trieste.

● Giani a pagina 3

Scontro moto-auto, grave un ragazzo

L'incidente in largo Barriera: una jeep taglia la strada a un diciannovenne di Muggia

Terme Olimpia
La vita rigenerata
Offerta speciale settembre: 2 = 3
Il pacchetto comprende:
3 mezzepensioni a buffet (la prima colazione + pranzo o cena da scegliere)
bagno illimitato in tutte le piscine termali delle Terme Olimpia e Terme Tuhelj
aerobica e ginnastica
ogni giorno frutta fresca in camera
una dolce sorpresa al Barago bar
mini club e animazione per bambini e adulti
Wellness hotel Sotelia** sup.**
€ 168
(per persona in una camera doppia per 3 notti per i soggiorni da domenica a venerdì - weekend esclusi)
Terme Olimpia d.d., Zdraviljska cesta 24, SI - 3254 Podcetrtek, SI, CIVITA
T 00386 3 829 7836, info@terme-olimpia.com, www.terme-olimpia.com
Aurora viaggi, T 040-630-381, Adriatica, T 040-637-625
Sinfonia viaggi, T 040-370-370, Julia viaggi, T 040-367-636

TRIESTE Un giovane muggesano di 19 anni, Andrea S., sta lottando contro la morte all'ospedale di Cattinara, nel reparto di rianimazione, per i traumi riportati in un incidente stradale avvenuto ieri mattina in largo Barriera vecchia. Erano da poco passate le 7. Mentre stava transitando con la sua moto, una Kawasaki 250 biancoverde, in direzione via Carducci, quasi all'altezza dell'incrocio con via Maionica, il ragazzo è stato sbalzato dalla sella del mezzo dopo essere andato a centrare una jeep che stava tentando di girare a sinistra dove non è consentito.

INDICE	
ATTUALITA'	2/5
REGIONE	6
ISTRIA/DALMAZIA	7
ECONOMIA & PORTO	8/9
CULTURA/SPETTACOLI	11/15
PROGRAMMI TV	16
CRONACA DI TRIESTE	18/26
TRIESTE AGENDA	29/31
SPORT	34/37
METEO	39

la in alcun modo. Andrea S. è letteralmente volato per aria, andando poi a sbattere violentemente contro il semaforo.

● Matteo Unterweger a pagina 21

"PRONT"
L'inglese maccheronico ti abbatte?
Chiamaci: 800-81.80.80.
www.wallstreet.it
SPEAK ENGLISH! IL MONDO TI PARLA.
Wall Street INSTITUTE
SCHOOL OF ENGLISH
TRIESTE Via delle Zudecche 1

Stampa on-line
le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it
Dite la vostra
SULLE NOTIZIE

Il personaggio

Il portiere protagonista ad Ascoli

Agazzi nuova stella dell'Unione

Lo insegue anche la serie A

di MAURIZIO CATTARUZZA

TRIESTE Sembrava che si fossero dimenticati di lui. Michael Agazzi, 24 anni, da Ponte San Pietro (Bergamo), ha fatto una discreta gavetta prima di conquistarsi il palcoscenico della Serie B. Forse è anche nata una nuova stella, insomma da Granoche ad Agazzi. Il grande protagonista della partita di Ascoli con quattro parate decisive, era stato prelevato dall'Atalanta nella stagione 2004/05 dopo che era stato mandato già un anno fuori a casa all'Alto Adige, in C2. E proprio a Bolzano è avvenuto l'incontro che gli ha cambiato la vita (calcistica).



Michael Agazzi

● A pagina 34

TRASPORTI
PRIVATIZZAZIONE

La trattativa prosegue anche se è saltato l'incontro intersindacale
Perquisizione della Guardia di finanza nella sede della compagnia

Berlusconi: senza accordo su Alitalia, niente tutela

Ultimatum del premier ai sindacati. Cgil: parole inaccettabili. Fantozzi: soldi quasi finiti

ROMA Il commissario Augusto Fantozzi si prepara a cercare altre offerte per Alitalia perché ormai è lite totale e la Compagnia aerea italiana potrebbe ritirarsi dalla scena. Il presidente del consiglio Silvio Berlusconi lancia ultimatum: «Se fallisce la trattativa addio garanzie agli esuberanti». E minacce: «Questo è il momento della responsabilità, per tutti». Il riferimento è alla Cgil, già chiamata in causa l'altra sera a Porta a Porta. Il leader del Pd Walter Veltroni reagisce e bolla tutta la vicenda come «un pasticcio». Guglielmo Epifani, segretario generale della Cgil, diffonde una nota che definisce le parole del premier «inaccettabili e non consone all'alto ruolo che ricopre».

La polemica sul destino di Alitalia è al calor bianco. Per un giorno passano in secondo piano i tavoli sindacali. Quasi nessuno reagisce al rinvio dell'incontro intersindacale previsto per ieri mattina. Si sarebbe dovuto discutere dell'accordo quadro e di come inserirvi dentro i contratti per piloti, assistenti di volo e personale di terra. Il centro della questione diventa invece il rimpallo di responsabilità di fronte a un ipotetico imminente fallimento non solo della trattativa ma soprattutto di Alitalia stessa.

Silvio Berlusconi, da Parigi, è un vulcano in eruzione. Parla anche di merito e proclama, magari per buona cortesia nei confronti del collega Nicolas Sarkozy, di non avere alcuna preclusione nei confronti di Air France. Propone anche un grande cartello europeo che, attraverso accordi operativi, simuli l'esistenza di un grande vettore



A sinistra, il premier Silvio Berlusconi. A destra, le hostess di Alitalia

Sul fronte degli esuberanti sono arrivate manifestazioni d'interesse da Itali Airlines e Investimenti e Sviluppo mediterraneo

re globale composto dalla nuova Alitalia, da Air France-Klm e da Lufthansa. Ma il centro del suo ragionamento è tutt'altro. Guarda a Roma e allo scontro con le opposizioni. Guarda ai lavoratori, ai quali sembra voler affibbiare la responsabilità maggiore in caso di fallimento. Sarebbe, secondo Berlusconi, un «egoismo irragionevole» mandare tutto all'aria. A quel punto il governo non potrebbe garantire a tutto quello che è stato promesso ai 3.250 esuberanti. E cioè «un sostegno robusto che può arrivare a 8 anni con l'80 per cento dello stipendio e con la possibilità anche di trova-

re un altro lavoro». È durissimo: «Non vorrei che questo fosse scambiato per una comodità. Perché nel caso in cui la trattativa fallisse il governo non potrebbe garantire questo a 20 mila persone». Più tardi il premier individua un altro nemico, i sindacati: «Non voglio nemmeno pensare che ci siano categorie che si sottraggono in questo momento di responsabilità. Il giudizio di tutti gli italiani sarebbe veramente di condanna, che io penso nessuno voglia avere addosso».

Sbotta Walter Veltroni: «Quello di Alitalia è un pasticcio tra i più gravi della storia d'Italia del dopoguerra». Il leader

del Pd si indigna. «Ciò che è più insopportabile - spiega - è che il governo vuol far pagare i prezzi di questo pasticcio a lavoratori che guadagnano 1300 euro al mese o a giovani precari ormai da molti anni».

Il sindacato, ovviamente, non ci sta a incassare le parole di Berlusconi. La Cgil chiede al presidente del Consiglio «più rispetto, più misura e di evitare goffi tentativi di scaricare su altri responsabilità che sono, per la quota che gli compete anche sue». La nota confederale chiede anche «dignità per le lavoratrici e i lavoratori» e che gli «azionisti privati parteci-

pagati e senza fini speculative. Sono problemi che non possono essere "buttati in politica"».

Il commissario straordinario di Alitalia, Augusto Fantozzi, intanto, ha ricevuto «una manifestazione di interesse al progetto di cessione da Alitalia da Itali Airlines di aerei e relativi personale navigante e tecnico in esubero, sulla base di un contratto di servizio pluriennale». Una seconda manifestazione di interesse è invece arrivata da Investimenti e Sviluppo mediterraneo per l'acquisto di Atitech. L'offerta di Itali Airlines è stata presentata il 15 settembre mentre quella di Investimenti e Sviluppo

porta la data del 12. E Fantozzi ha già chiesto a entrambe chiarimenti e documentazione per una valutazione preliminare.

Ieri, intanto, è stata la Procura di Roma a chiedere documentazione ad Alitalia: ovvero l'acquisizione dei bilanci consolidati negli ultimi 10 anni della compagnia di bandiera. Di buon ora, gli uomini del nucleo di polizia tributaria della Guardia di finanza di Roma si sono recati nella sede di via della Magliana con un decreto di acquisizione firmato dal Procuratore aggiunto Nello Rossi e dai sostituti Stefano Pesci, Francesca Loy e Gustavo De Marinis. Insieme con la documentazione contabile sono state acquisite numerose altre carte tra cui le certificazioni di bilancio redatte dalle società di revisione e quelle relative ai rapporti tra Alitalia ed i fornitori.

A piazzale Clodio è stato sottolineato che l'attività svolta dalla Guardia di finanza costituisce un atto dovuto ed è il primo tassello per cercare di ricostruire il passato finanziario della compagnia di bandiera. Da questo momento, quindi, l'indagine si focalizza sul fiume di denaro pubblico affluito nelle casse di via della Magliana per controllare se tali risorse siano state usate in maniera congrua nel rispetto della tutela dei creditori e degli azionisti. Gli accertamenti, è stato sottolineato negli stessi ambienti della procura, non vertono quindi sull'attuale trattativa in corso per il salvataggio della compagnia, ma esclusivamente sul passato sfociato nella dichiarazione di insolvenza del 5 settembre scorso da parte del tribunale civile.

ATTESA PER L'ORARIO INVERNALE

All'aeroporto di Ronchi salta un volo per Roma

Nessuno sa cosa succederà al credito di 1,5 milioni di euro vantato dallo scalo regionale

RONCHI L'aeroporto di Ronchi dei Legionari continua a guardare con attenzione all'evoluzione della crisi Alitalia, con un occhio di riguardo alla garanzia dell'attuale operatività dei voli per Roma Fiumicino e Milano Malpensa. Non solo a breve termine.

Tutti si chiedono che cosa succederà con l'introduzione dell'orario invernale che scatterà alla fine di ottobre. Ieri, intanto, la situazione è apparsa normale, se si fa eccezione alla cancellazione del volo AZ 1355 dalla Capitale delle 8.40 ed del successivo decollo del volo AZ 1354 per Roma delle 9.25. Ma è stata l'unica defezione che ha interessato lo scalo romanesco che ha dovuto fare i conti con la soppressione, per motivi tecnici, del volo Air France da Parigi delle 12.15 e della partenza per la capitale francese delle 13. E se la società di gestione segue ora dopo ora ciò che accade a Roma, non meno preoccupata appare la clientela che sembra intimorita a prenotare voli Alitalia, specie quelli a lungo rag-

gio, per paura di rimanere a terra.

Una grande incognita riguarda poi i debiti di Alitalia verso gli aeroporti italiani, anche quello romanesco che vanta un credito oggi vicino ad 1 milione e mezzo di euro. Una preoccupazione che riguarda altri scali italiani e che è stata fatta propria anche da Assaeroporti, l'associazione dei gestori aeroportuali italiani, la cui giunta esecutiva, della quale fa parte anche il romanesco Paolo Stradi, direttore della Spa, ha chiesto al presidente del consiglio, al ministro dei trasporti, al commissario designato ed ai vertici della nuova compagnia che venga urgentemente definito un tavolo di confronto nel quale siano definite le iniziative necessarie per salvaguardare il sistema aeroportuale e garantire il servizio e gli investimenti necessari alla propria evoluzione. Non va dimenticato il grido di allarme lanciato dal presidente Roberto Dipiazza che ha parlato di 50 esuberanti qualora Alitalia fallisse e smettesse di volare.

Luca Perrino

L'OPPOSIZIONE CHIEDE COMPATTA IL MANTENIMENTO

Elezioni europee, scontro sulle preferenze

Il Pdl contrario: «Indeboliscono i partiti»

ROMA Parte in Parlamento la riforma della legge elettorale per le europee e tra gli schieramenti è già battaglia. Lunedì a «Porta a Porta» Silvio Berlusconi ha messo nuovamente in chiaro la sua posizione: sbarramento consistente per evitare la frammentazione e liste bloccate contro i possibili meccanismi illeciti che possono essere innescati dalle preferenze.

Ieri, in commissione Affari Costituzionali alla Camera, dove si è avviato il dibattito sul provvedimento, il relatore Peppino Calderisi (Pdl) ha sottoscritto in pieno le considerazioni del Cavaliere. Stop alla preferenze, ha ragionato, che «inde-

boliscono i partiti» e aumentando i costi delle campagne elettorali possono «determinare la necessità di rapporti clientelari»; e ancora soglia di sbarramento alta, magari del 5%, che riporti anche in Europa l'esito delle politiche che hanno portato a una netta semplificazione dei gruppi parlamentari in Parlamento.

La linea scelta dalla maggioranza, però, non piace a Pd, Idv e Udc (che da tempo conduce una battaglia per il mantenimento delle preferenze e la loro reintroduzione anche nel sistema nazionale).

Tutta l'opposizione, spiega quindi il presidente dei deputati del Pd An-

tonello Soro, si prepara a una «battaglia parlamentare» sul provvedimento. «Nessuno può cominciare il dibattito sulla riforma - attacca - con un atteggiamento ultimativo; la maggioranza deve fare uno sforzo perché si tratta di regole del gioco e quindi occorre una soluzione condivisa». Mentre l'Udc, con Mauro Libè, puntualizza: «Noi non poniamo una questione di sbarramento: l'abolizione del voto di preferenza, invece, strangola la democrazia perché toglie ossigeno alla libertà dell'elettore di scegliere il proprio candidato». Altrettanto dura l'Italia dei Valori che per bocciare la riforma così come voluta dalla maggioranza,

chiama in causa addirittura la "gaffe" di Barack Obama sulla Palin: «Il Pdl - attacca Silvana Mura - propone un maiale e per giunta senza rossetto».

In questo clima, Calderisi dovrà lavorare, a partire dalle sei proposte di legge depositate, a convergenze che, almeno a giudicare dall'avvio del dibattito, sembrano piuttosto complicate da raggiungere. Il governo, dal canto suo, oggi rappresentato in commissione dal ministro della Semplificazione Roberto Calderoli, ha fatto sapere che «essendo venuta meno la ragione di una propria proposta con il significato di stimolo al Parlamento, non presenterà



Antonello Soro, presidente dei deputati del Pd



Roberto Calderoli, ministro per la Semplificazione

un proprio testo e si riserva di prendere posizione sentite tutte le forze politiche».

Le posizioni in campo sono comunque distanti, con il Pdl che propone (in un testo a prima firma del vicepresidente dei deputati Italo Bocchini e co-firmato da Calderisi): quindici circoscrizioni, lo sbarramento al 5% e le liste bloccate mentre dall'altro lato, come spiega la presidente

dei senatori democratici Anna Finocchiaro, il Pd è «per lo sbarramento al 3% e le preferenze». Un'ipotesi, quest'ultima criticata dal Pdl che, con Gaetano Quagliariello, la riconduce a «esigenze interne, nemmeno tanto camuffate».

Dopo la relazione introduttiva domattina si partirà con la discussione generale sul provvedimento e il dibattito già si preannuncia infuocato.

Sondaggi, il Cavaliere sale al 60 per cento dei consensi

Non si ferma il calo del Pd

ROMA Silvio Berlusconi stacca tutti nell'ultima rilevazione mensile dell'Istituto Ipr Marketing per Repubblica.it sulla fiducia a governo, ministri e partiti. Il presidente del Consiglio, a settembre, sale di 5 punti su luglio e tocca quota 60%, il livello massimo di fiducia raggiunto finora. Cresce anche il governo, seppure di meno, (54%, +2%); tra i ministri, Roberto Maroni sale al primo posto con il 62%, davanti a Franco Frattini (60%) e, appaia ai 58%, Giulio Tremonti, Renato Brunetta e Maurizio Sacconi. Anche la fiducia nei partiti rafforza al comando il

Pdl (53%, +3), mentre vede in difficoltà le opposizioni con Pd e Idv in calo. Infatti il Pd, con un calo del 4%, scende al suo risultato peggiore (30%) e l'Idv, che aveva finora bilanciato i cali del Pd con una crescita costante, scende per la prima volta di tre punti, attestandosi al 44%. Il sondaggio (interviste, con il sistema «Tempo Reale», a un campione di 1.000 italiani, rappresentativo per età, sesso ed area di residenza della popolazione maggiorenne residente) indica che il livello di fiducia per il premier supera quello per governo e ministri; solo per 5 di loro su 21,

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Beldi, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Pippi, Milvia Florani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melezi Carignani, Giannola Norino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardona, Adriano Luci, Adalberto Valducci. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bannani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 380 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (Alva), Marchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Migliorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 16 settembre 2008 è stata di 46.100 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA

Il perimetro del pericolo

Il segretario al Tesoro Paulson ha fatto bene quindi a intervenire, e ha fatto bene a non aspettare troppo tempo: uno dei problemi della Northern Rock, l'altro grande salvataggio degli ultimi tempi nel Regno di sua Maestà, è stata proprio l'esitazione delle autorità, accusate dalla successiva indagine parlamentare di essersi letteralmente «addormentate», generando le ormai note e traumatiche file dei depositanti davanti agli sportelli. Probabilmente, le autorità dovranno fare un serio esame di coscienza sulle evidenti carenze nei controlli, do-

vute anche a un sistema di vigilanza talmente frammentato da mostrare enormi buchi. Rimane però il dato oggettivo che, come sempre avvenuto nelle crisi finanziarie, quando il bubbone scoppia, è troppo forte il pericolo di contagio per affidarsi alle sole forze di mercato e l'interesse alla stabilità del sistema non richiede, ma impone l'intervento pubblico. Ma Fannie e Freddie rappresentano, nel panorama delle crisi, una novità. Fino a ora il salvataggio pubblico era esclusivamente riservato alle banche per tutelare i risparmiatori e per evitare la trasmissione dell'insolvenza da un istituto all'altro. Per semplificare: se io vedo la fila dei depositanti davanti alla filiale mi spavento e per sicurezza mi metto anch'io in fila, inevitabilmente la tentazione di tenere i soldi sotto il

materasso si diffonde come un virus e si trasmette a tutto il sistema. Solo che Fannie e Freddie non sono banche, ma intermediari che comprano mutui e si finanziano con l'emissione di obbligazioni: sono state salvate lo stesso perché il pericolo che dopo il primo crollassero tutti i mattoni del mercato, era reale.

Anche Lehman non è una banca commerciale, ma di investimento. Henry Paulson ha però deciso di non intervenire, lasciandola al suo triste destino, con un comportamento diverso da quello seguito per Bear Stearns, dove invece si era abbondantemente foraggiato l'arrivo di un cavaliere bianco pronto a comprarsi la preda in default senza perderci troppi soldi. La ragione è semplice: non si vuole lanciare il pessimo messaggio che qualsiasi cosa succeda

il salvataggio pubblico è comunque assicurato e che fallire è impossibile, altrimenti più che del pericolo di «azzardo morale» si potrebbe cominciare a parlare di libero azzardo che uccide il libero mercato.

Due pesi e due misure, quindi, e un segnale contraddittorio nella ricerca di un equilibrio tra i bisogni di stabilità del sistema finanziario e i limiti all'intervento pubblico. Come uscirne? E fin troppo evidente la lezione delle vicende oltreoceano: il perimetro del rischio si è drammaticamente allargato e pensare a gestire le crisi con gli strumenti classici utilizzati per le banche, come l'assicurazione ai depositi e il prestatore di ultima istanza, è ormai pia illusione. Bisogna inventarsi meccanismi attenti non più a singole categorie di intermediari che

raccogliono risparmio tra il pubblico, ma a tutto il mercato e mettere in campo nuovi strumenti per far fronte agli shock di liquidità. E, soprattutto, definire criteri oggettivi per individuare chi salvare e secondo quali modalità, per dare certezze al mercato.

In un articolo di qualche giorno fa l'Economist parlava di Fannie e Freddie come di un «inquietante precedente»: una volta iniziato con i mutui perché non le carte di credito e il credito al consumo? E perché allora non General Motors o la Ford? Appunto. Bisogna tirare una linea, tracciare nuovi confini: è questa la impreveduta e difficilissima sfida che attende Autorità di vigilanza e banche centrali.

Francesco Vella
Lavoce.info

IL MINISTRO
A TRIESTEPartita la negoziazione con Tondo
sulle competenze della casa comuneVilla Manin ospiterà il summit
degli imprenditori italiani all'estero

Frattini: «Euroregione al via con più poteri»

Accordo con Tondo sull'energia nucleare: «L'Italia è interessata al raddoppio di Krsko»

di ROBERTA GIANI

TRIESTE C'è l'Euroregione che finalmente «può decollare», con l'assenso di Lubiana, e con poteri più ampi di quelli ipotizzati da Bruxelles. C'è la centrale nucleare di Krsko che «interessa» l'Enel e c'è il gruppo di lavoro misto che lavora a una soluzione condivisa sui rigassificatori. Ancora, c'è l'antenna dell'Agenzia europea della ricerca e dell'innovazione che Gorizia deve conquistare. C'è riforma federale che non intacca la specialità e può portare, semmai, la fiscalità di confine. C'è persino l'eterno nodo dei punti franchi che va sciolto. Eppoi - come dimenticarli? - ci sono Silvio Berlusconi, Angela Merkel, i Grandi del G8 e forse persino Tayyip Erdogan in arrivo a Trieste, mentre su Villa Manin incombono gli imprenditori italiani all'estero. C'è di «tutto di più» nell'agenda che Franco Frattini riserva al Friuli Venezia Giulia. E nessuno, nemmeno l'opposizione, lo nega: semmai, con il deputato del Pd Alessandro Maran, auspica «che alle parole seguano i fatti». D'altronde, tornando nel collegio che l'ha riportato a Roma, il ministro degli Esteri onora la promessa fatta in campagna elettorale. Da semplice candidato: «Non mi dimenticherò di Trieste e del Friuli Venezia Giulia».

GLI INCONTRI Il titolare della Farnesina trascorre due giorni, o quasi, nell'ultima «patria adottiva». E, dopo la full immersion friulana di lunedì, si concede un bis triestino: nella mattinata di ieri, in piazza Unità, incontra Renzo Tondo e la sua giunta. Poi, subito dopo, riceve il prefetto, parlamentari di maggioranza e opposizione, presidenti di Provincia, sindaci dei Comuni capoluogo, capogruppo regionali. Raccoglie suggerimenti, spunti, proposte. Infine, all'ora di pranzo, con il governatore al suo fianco che lo ringrazia, tira le somme.

L'EUROREGIONE Frattini parte dalla «casa comune» che il Friuli Venezia Giulia vuole costruire con Veneto, Carinzia, Croazia e Slovenia. E che è ormai sulla rampa di lancio: «Abbiamo già presentato in Parlamento la norma che consente di costituire i Gect, i Gruppi europei di cooperazione territoriale comunemente definiti Euroregioni, e abbiamo acquisito l'assenso di Lubiana». Ma quali poteri avrà la futura «eurocasa»? Il ministro degli Esteri, a sorpresa, assicura che saranno più forti di quelli previsti dal regolamento comunitario: «La norma italiana, all'articolo 21, prevede la possibilità che all'Euroregione siano trasferite funzioni aggiuntive. Quali? Aspettiamo le proposte del Friuli Venezia Giulia con cui abbiamo deciso di avviare una negoziazione». Nell'attesa, Frattini si conferma favorevole a un'Euroregione allargata, «modello Alpe Adria», come peraltro chiede il leghista Pietro Fontanini: «Ma non possiamo costringere Lombardia o Baviera a entrare. Lo faranno se l'Euroregione sarà attraente».

L'ENERGIA Il ministro passa oltre. Affronta il tema dell'energia, ribadendo la necessità di un accordo con la Slovenia sui rigassificatori e annunciando l'avvio dei lavori del gruppo tecnico italo-sloveno chiamato «a superare le difficoltà», ma soprattutto sposando la «tesi Tondo» su Krsko. E sul suo raddoppio: «C'è un interesse italiano a conoscere gli sviluppi di potenziamento della centrale nucleare e la Slovenia si è impegnata ad informarci» dichiara il ministro. E subito dopo spiega che quell'interesse riguarda direttamente l'Enel «ai fini di una possibile collaborazione». Sia chiaro: «Le scelte finali dipenderanno dalla convenienza di un'azienda che ragiona in base al business». Ma, intanto, l'interesse c'è. E non c'è nessuna preclusione a un intervento diretto di Friuli: «Deciderà la Regione».

IL SENATORE COLLINO

«E' un concetto che va attualizzato»

ROMA Si sta preparando per la fusione con Forza Italia ma continua a discutere di antifascismo. Senza trovare una linea comune. Alleanza nazionale, pure ieri, si è messa a guardare indietro, sollecitata da un nuovo intervento sul tema, quello di Federico Iadicecco, presidente di Azione giovani di Roma e consigliere provinciale del Pdl. Sul sito del movimento, nella «lettera aperta a ogni Italiano», Iadicecco sostiene di avercela messa tutta per trovare un motivo valido per essere antifascista ma di non averlo trovato, dopo le frasi di Fini di sabato scorso sull'antifascismo. «Anzi - aggiunge -, ne ho trovati molti per non esserlo. A questo punto ti prego di capirmi e con me tutti i ragazzi di Azione Giovani. Prego Dio af-



Il leader di Alleanza nazionale Gianfranco Fini



In alto, il ministro degli Esteri Franco Frattini durante la visita ufficiale alla Regione insieme al governatore Renzo Tondo. A destra, un momento del workshop. Qui sopra, il senatore Giulio Camber, il sindaco Roberto Dipiazza e il deputato Isidoro Gottardo

I SUMMIT Tondo apprezza, mentre il ministro volta pagina. E snocciola, irrobustendola, la lista di summit internazionali che la Farnesina intende portare in «un Friuli Venezia Giulia che merita di essere più conosciuto». Frattini conferma il vertice italo-tedesco di novembre e quello del G8 (assai probabilmente dei ministri degli Esteri) in primavera, non conferma ancora quello italo-turco, ma annuncia un mega-ritrovo di tutti gli imprenditori italiani all'estero a Villa Manin. Tre giorni in tutto e uno interamente dedicato al Friuli Venezia Giulia: «Ho anche proposto al governatore di organizzare un road show: è un'occasione unica per far conoscere, attraverso gli imprenditori di cinque continenti, la regione nel mondo».

LA FISCALITÀ Ma come ignorare il tema, caldissimo, della specialità? Quella

che Renato Brunetta, e non solo lui, contesta? Il ministro degli Esteri, ancora una volta, rassicura: la specialità del Friuli Venezia Giulia «non è un privilegio» e non si discute. Ma Frattini addirittura rilancia: la riforma federale dello Stato può dare «una marcia in più» a Trieste e dintorni. Come? Consentendo di arginare la concorrenza fiscale di Slovenia e Austria: «Soffrite di un differenziale fiscale rispetto a paesi dell'Unione europea che sono a pochi chilometri dalla frontiera. E quindi, nell'ambito della riforma federalista, si deve discutere della fiscalità di vantaggio». Danno man forte Manlio Contento ed Ettore Romoli, mentre il ministro prospetta una fiscalità di vantaggio compatibile con Bruxelles, e quindi riferita ad aree territoriali anziché a settori produttivi: «L'ipo-

tesi è quella di zone franche nel Tarvisiano e a Gorizia» sintetizza Ferruccio Saro. Concorda a distanza Luca Antonini, consulente del ministro Roberto Calderoli, atteso venerdì a Udine: «La fiscalità di vantaggio è una notevole chance per il Friuli Venezia Giulia».

LA BENZINA Frattini, intanto, non dimentica la «guerra» della benzina e del gasolio. Annunciando che all'esame della Commissione europea c'è un aumento delle accise minime che, una volta approvato, consentirebbe di ridurre lo scarto di prezzo con la Slovenia. Infine, mentre Tondo lo ringrazia ancora una volta, il titolare della Farnesina garantisce una rinnovata attenzione alla questione degli esuli e una nuova collaborazione tra Stato e Regione anche nella gestione dei rapporti con le minoranze italiane di Slovenia e Croazia.

IL TITOLARE DELLA FARNESINA

«Punti franchi di Trieste, si deve fare chiarezza»

E Gorizia viene candidata ad ospitare una delle sedi dell'Agenzia Ue della ricerca

TRIESTE «È giunto il momento di fare chiarezza sui punti franchi di Trieste». Lo sollecitano, trasversalmente, Giulio Camber e Maria Teresa Bassa Poropat. Franco Frattini raccoglie al volo: l'eterno nodo di Trieste, quello che condiziona il rilancio del Porto vecchio su cui insiste assai il sindaco Roberto Dipiazza, va finalmente sciolto. Il ministro degli Esteri non ha dubbi e, da piazza Unità, promette la riapertura del «dossier punti franchi»: «Ho proposto al presidente Renzo Tondo di organizzare a Trieste un grande evento sui punti franchi e sulla fiscalità di confine, coinvolgendo i massimi esperti nazionali e internazionali, in modo da arrivare finalmente a una soluzione. Magari attraverso una norma interpretativa».

I tempi sono maturi, incalza Frattini, e la riforma federale dello Stato rappresenta un'occasione da non perdere. Le difficoltà, certo, non mancano: il ministero degli Esteri e quello delle Finanze hanno due opinioni opposte sull'extradoganalità dei punti franchi. «Ci sono divergenze interpretative. Io e il mio ministero - spiega il ministro - riteniamo che le norme di salvaguardia siano ancora valide e che pertanto valga l'extradoganalità. L'Agenzia delle entrate non è d'accordo». Urge un chiarimento, dunque: «La giurisprudenza è con me. Ma è bene che a Trieste vi sia una riflessione con gli esperti».

Di sicuro, mentre Camber invita a esplorare sino in fondo le potenzialità di uno strumento «mai sfruttato adeguatamente», Bassa Poropat incalza a sua volta Roma affinché «lavori sull'assetto giuridico dei punti franchi di Trieste». «Il governo - aggiunge la presidente della Provincia - deve lavorare anche sull'emanazione del regolamento di funzionamento dei punti franchi e sulla trasferibilità a Ferneti di una porzione di punto franco del Porto vecchio». Dipiazza dà man forte: «Ci sono pareri contrapposti sui punti franchi ma, dopo un nulla di fatto che dura da sessant'anni, troviamo una soluzione. Spostiamoli». Sin d'ora, però, il sindaco di Trieste ringrazia Frattini perché «finalmente si parla di cose concrete, come i summit internazionali o i rigassificatori, e non di aria fritta».

Concorda Ettore Romoli, sindaco di Gorizia, dopo l'invito del ministro a candidare la sua città a sede distaccata dell'Agenzia europea per la ricerca e l'innovazione: «I bandi sono imminenti e Gorizia ha le carte in regola per ospitare un'antenna dell'Agenzia di Budapest. La Farnesina l'appoggerà» ha affermato Frattini. Invitando Romoli a ricercare alleanze nazionali e internazionali: «Sono grato al governo e, in particolare, al ministro degli Esteri che ha confermato l'impegno assunto in campagna elettorale sulla localizzazione a Gorizia di un'antenna dell'Agenzia europea. Ora - conclude il sindaco - lavoreremo affinché questa candidatura si traduca in realtà».



Il sindaco di Gorizia Ettore Romoli



I giovani di An contro Fini: «Antifascisti? Mai»

Menia ribadisce le critiche: non abbiamo bisogno di continui esami del sangue



Il sottosegretario all'Ambiente Roberto Menia

finché ci dia la forza di perdonare chi in nome dell'antifascismo ha ucciso giovani vite innocenti; ma cerca di comprenderci: noi non possiamo essere, non vogliamo essere e non saremo mai antifascisti». La lettera del presi-

dente di Azione giovani della capitale segue il dibattito aperto dal sindaco di Roma Gianni Alemanno sulle leggi razziali e dal ministro della Difesa Ignazio La Russa su resistenza e Salò e il successivo intervento di

Gianfranco Fini, che ha invitato a riconoscersi nei valori dell'antifascismo. «La destra politica italiana - sono state le parole del presidente della Camera - deve riconoscersi nei valori costituzionali di libertà, ugua-

glianza e giustizia sociale che sono valori a pieno titolo antifascisti».

Intervento, quello di Fini, commentato pure da Roberto Menia, segretario di An del Friuli Venezia Giulia. «A Fiuggi - sottolinea lo scorso fine settimana il sottosegretario all'Ambiente - abbiamo stabilito in maniera concorde una serie di cose, la destra non ha bisogno di continui esami del sangue». E ancora, con la premessa che i valori «vanno declinati in positivo», sul tema dell'antifascismo Menia dichiarava: «L'antifascismo non è un valore in sé, come non lo è l'anticomunismo. Dopo di che io sono figlio di una esule istriana e sto qui perché lei ha scelto i valori dell'italianità e della libertà e so che a difendere Trieste e l'Istria c'erano i volontari

della Rsi e quelli che riempivano le foibe erano i partigiani. Qual è la parte sbagliata?». Menia, lette le parole di Iadicecco, non aggiunge altro a quella posizione. Ma, dal fronte friulano del partito, c'è chi la pensa in modo opposto. Giovanni Collino, senatore udinese, dice che sì, «si può essere certamente antifascisti».

«Fascismo e antifascismo - precisa - vanno attualizzati nel tempo ed è superato oggi rifarsi a quei concetti, da una parte e dall'altra. Ho sempre ritenuto che indossare la camicia nera sia un ricorso ideologico nostalgico a qualcosa che non si è vissuto in quel contesto storico. Chi in politica, ora, si fa scudo o utilizza i dissapori della storia è un uomo con poche idee».

VERTICE A NOVA GORICA SULLA SICUREZZA IN AUTOSTRADA

A4, patto italo-sloveno per il controllo dei Tir

Personale italiano andrà ai confini con la Croazia per bloccare il transito dei camion fuorilegge

TRIESTE Personale italiano del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti andrà a prestare servizio sul confine comunitario tra Slovenia e Croazia per bloccare il transito di tir non in regola con gli standard previsti da Bruxelles. E' questo uno degli impegni che, seppure in via interlocutoria, sono stati assunti ieri mattina a Nova Gorica nel corso del primo vertice tra associazioni di categoria del mondo dell'auto-transporto e funzionari governativi di Italia e Slovenia.

«Ad oggi i controlli di conformità sui veicoli pesanti vengono svolti quando questi mezzi già attraversano i paesi dell'Ue - fa notare Paolo Sangiorgio, direttore dell'ufficio controlli del ministero dei Trasporti - ora stiamo lavorando per spostare queste verifiche direttamente sui confini comunitari, in modo da creare un filtro più efficace».

L'obiettivo è arginare e respingere quei vettori dell'Est europeo che, sfruttando la caduta dei confini interni dell'Unione prevista dal trattato di Schengen, possono muoversi liberamente nell'Europa occidentale, in Italia in particolare,

pur non rispettando le rigorose normative dettate da Bruxelles e dai singoli governi, soprattutto in tema di sicurezza. Tuttavia, resta da capire da dove il ministero prenderà il personale per questi controlli.

Dal 1.º gennaio di quest'anno le direzioni pro-

camionisti che transitano sul suo territorio in direzione dell'Italia - afferma soddisfatto Francesco Del Boca, presidente nazionale di Confartigianato trasporti, che rappresenta la maggioranza degli operatori del comparto - in questo modo auspichiamo che una buona parte di quella concorrenza sleale che da troppo tempo siamo costretti a subire passivamente possa essere rispettata indietro

Finora il monitoraggio del flusso di automezzi che da Trieste e Gorizia si riversa in Italia è stato poco efficace. Da parte delle autorità slovene, rappresentate dai dirigenti del ministero dei Trasporti Bogdan Potokar e Marjan Nahtigal e dal funzionario dell'ispettorato Ervin Tomšič, è stata espressa la volontà di adeguare parte della loro normativa nazionale in materia di trasporti e di codice della strada con quella italiana. «Creeremo un gruppo di lavoro congiunto - anticipa sul punto Sangiorgio - nel quale saranno attivamente coinvolte le associazioni di categoria».

«In altre parole, siamo privi di strumento operativo a livello territoriale - spiega il responsabile del ministero - per il momento abbiamo compensato questa carenza con i nostri uffici del Veneto. Ma in futuro andrà trovata una soluzione diversa».

«La Slovenia si impegnerà in modo più incisivo a controllare i tir e i

vinciali del Friuli Venezia Giulia della Motorizzazione civile sono state assegnate alle Province. Un trasferimento che ha comportato la perdita per questi uffici della possibilità di effettuare le verifiche di conformità sui veicoli. La legge, infatti, prevede che questo ruolo debba essere esercitato esclusivamente da organismi statali.

«La Slovenia si impegnerà in modo più incisivo a controllare i tir e i



L'A4 congestionata dal traffico di mezzi pesanti, soprattutto stranieri

LITIGIO PER FUTILI MOTIVI

Torino, tentano di bruciarlo vivo

L'uomo è grave. Hanno gettato nella sua auto liquido infiammabile

TORINO Hanno tentato di bruciarlo vivo. Prima del lancio di liquido infiammabile nella macchina di Emanuele Manieri, ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Cto di Torino, ci sarebbero stati due litigi per futili motivi con dei ragazzi di quartiere. E la base da cui si sviluppano le indagini della Squadra mobile di Torino per risalire agli autori del gesto.

Alla prima discussione avrebbe assistito un amico di Manieri; nella seconda, avrebbe sentito soltanto le voci dei protagonisti mentre, di spalle, stava per salire sulla propria auto. Poi sono arrivate le urla di strazio.

Gli investigatori stanno indagando per verificare se il movente possa essere legato ad un litigio avuto dall'uomo, con un passato da tossicodipendente, negli ambienti legati agli stupefacenti, ma vengono prese in considerazione anche motivazioni più banali. Non viene infatti escluso che tutto possa essere nato da un alterco di carattere automobilistico.

Una spiegazione, quest'ultima, che giustificherebbe la presenza del liquido infiammabile tra le mani dello sconosciuto: tra il primo e il secondo litigio potrebbe infatti avere avuto la possibilità di recuperarlo velocemente. L'episodio è accaduto in via Brenta, alla periferia nord della città, nei pressi del parco Sempione. Una zona diventata un nuovo ritrovo di tossicodipendenti dopo che le forze dell'ordine hanno fatto ripetute operazioni nel vicino «Tossic Park», l'area verde, lungo la Stura, che in passato era salita alla ribalta per essere stata una sorta di zona franca dello spaccio.

» IN BREVE

PROVINCIA DI AGRIGENTO

Scuola, bimbo di 10 anni muore per un malore

AGRIGENTO Un bambino di dieci anni, Giuseppe Spagnuolo, è morto nella scuola media «Sant'Agostino» a Naro, in provincia di Agrigento. Il piccolo ha avuto un malore mentre stava correndo nel cortile della scuola, probabilmente durante la lezione di educazione fisica. E' stato subito caricato su un'ambulanza che l'ha trasportato all'ospedale di Canicattì, dove è arrivato cadavere. La procura di Agrigento ha aperto un'inchiesta.

DOPO L'ORDINANZA ALEMANNO
Roma, le prime multe a prostitute e clienti

ROMA È durata 4 ore la prima operazione di controllo antiprostituzione effettuata dai vigili urbani di Roma, in base all'ordinanza firmata da Alemanno. Venti le contravvenzioni elevate di cui 17 a prostitute, 3 per i clienti. Le prostitute provengono per lo più dalla Romania. Il primo cliente ad essere multato è Franco, un meccanico di 23 anni, sorpreso mentre trattava una prestazione con un trans.

IL RAGAZZO UCCISO A MILANO

Il giovane nero sarà seppellito in Africa

CERNUSCO SUL NAVIGLIO La dignità e la compostezza della «gente semplice, come siamo noi, umili lavoratori abbattuti dal dolore», la richiesta gentile di «rispettare il nostro silenzio, anche per evitare che questa vicenda diventi solo motivo di battaglia politica», la volontà di seppellire il corpo del ragazzo in Burkina Faso, loro Paese d'origine. E una domanda: «Se fosse stato un bianco a rubare...?». E un giorno di lutto, il terzo, a casa Guiebre, a Cernusco sul Naviglio, hinterland milanese. Hassan, padre di Abdoul, il giovane di 19 anni massacrato a sprangate domenica scorsa nel capoluogo lombardo, confessa di essere «stanco, distrutto». «Rischierei di dire cose sbagliate, non fatemi parlare troppo», dice ai giornalisti l'uomo, un operaio che lavora in una ditta di ascensori, da oltre 20 anni in Italia. Indossa una lunga tunica viola e ha un piede ingessato, a causa di un incidente sul lavoro. Parla a lungo con l'assessore comunale Rita Zecchini e riceve gli avvocati, chiamati «per avere giustizia». La madre di Abdoul resta chiusa nell'appartamento, assieme ai parenti e ai molti amici del giovane. All'assessore Zecchini la famiglia manifesta la volontà di seppellire il corpo del giovane in Burkina Faso e lei esprime la disponibilità dell'amministrazione «ad aiutarla per le spese e in generale per il futuro».

Omicidio Meredith, rito abbreviato per Rudy

Iniziato il processo per il delitto di Perugia. Assente Sollecito, il terzo imputato



La statunitense Amanda Knox



L'ivoriano Rudy Guede

PERUGIA Ci saranno due processi per il delitto di Perugia. Al termine di una prima udienza preliminare durata 8 ore, è stato concesso il rito abbreviato a Rudy Guede, l'ivoriano accusato insieme all'americana Amanda Knox e all'ingegnere pugliese Raffaele Sollecito dell'omicidio di Meredith Kercher, la studentessa inglese di 22 anni uccisa con una coltellata alla gola nella notte tra l'1 e il 2 novembre 2007. Questo gli consentirà di avere lo sconto di un terzo della pena in caso di condanna.

Viso acqua e sapone, camicetta bianca, capelli parzialmente raccolti, lei. Pullover verde, maglietta bianca e jeans, lui. Entrambi in manette, così sono apparsi Amanda Knox e Rudy Guede al loro arrivo nell'aula 2 del tribunale di Perugia. Raffaele Sollecito invece non c'era. Accusato insieme agli altri due di concorso in omicidio e violenza sessuale, ha deciso

di non presentarsi «per evitare - ha spiegato un suo avvocato - l'assedio mediatico e questo stress».

Ad attendere gli indagati in aula c'erano anche i parenti della vittima: la mamma Airline con gli occhi chiusi per frenare le lacrime, il papà John, e la sorella Stephanie.

Nelle prime fasi dell'udienza il gup Paolo Micheli ha ammesso come parti civili i famigliari della studentessa inglese, il musicista congolese Patrick Lumumba Diya e la proprietaria dell'abitazione dove avvenne l'omicidio.

Lumumba, presente in aula, si è costituito solo nei confronti di Amanda,

accusata di calunnia in quanto nelle prime battute dell'inchiesta lo aveva indicato come esecutore materiale del delitto.

E' seguita poi una lunga camera di consiglio al termine della quale il giudice ha respinto alcune eccezioni presentate dalla difesa del giovane pugliese Sollecito. In particolare i legali Giulia

Bongiorno, Luca Mauri e Marco Brusco, avevano chiesto che venissero dichiarati nulli sia l'interrogatorio di garanzia sia l'atto che ha portato all'incriminazione perché non indicante i capi di imputazione per ciascun imputato.

Il gup si è quindi ritirato una terza volta in camera di consiglio per valutare la richiesta di processo con rito abbreviato presentata dalla difesa di Rudy Guede. Richiesta che è stata accettata insieme alla deposizione di tre testimoni: la maestra elementare dell'ivoriano, un amico di infanzia e soprattutto l'albanese Herman Cocomani che ha sostenuto di aver visto la sera del delitto i tre nei pressi dell'abitazione dove Meredith venne uccisa.

L'udienza è stata rinviata al 26 settembre e in quella occasione il gup condurrà il rito abbreviato per Guede e deciderà sull'eventuale rinvio a giudizio di Raffaele e Amanda per un processo ordinario.

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori



OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Cellulare LG Electronics

TELEFONO CELLULARE LG U250 BLUE ITALIA UMTS TRIBAND, CON BLUETOOTH, FOTOCAMERA E MP3.

Funzioni avanzate e complete ad un prezzo incredibile.

Caratteristiche Tecniche :

- telefono cellulare UMTS/GSM TriBand display a176 x 220 pixel e 256.000 colori, fotocamera 1.3 Megapixel con possibilità di registrazione video e utile per videocchiamate
- invio di SMS/MMS/EMS/E-mail con funzione T9, giochi, vivavoce integrato, sveglia, suonerie polifoniche, videocchiamata, Bluetooth 1.2, USB, rubrica, Java 2.0, lettore MP3
- memoria interna 10MB espandibile con schede di memoria microSD (non incluse)
- dimensioni 111x47x16 mm, peso 73 gr
- garanzia 24 mesi
- **UTILIZZABILE CON TUTTI GLI OPERATORI**

SIM "3"
con € 5,00
di traffico
in OMAGGIO

a soli
€ 49,90

Cellulare LG Electronics
per l'acquisto comunica
il codice prodotto
PI - 49208



ORDINARE E' SEMPLICE

su internet
www.ilpiccolo.it

nella sezione
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono

Numero Verde
800-912753

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE

in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

Ucraina verso le urne: la coalizione arancione vicina allo scioglimento

Duello tra il presidente Iushenko e la premier Timoshenko. Riprende vigore la scelta filorusa

MOSCA Ad un anno dalla vittoria elettorale in Ucraina, la coalizione arancione filo occidentale si dissolve ufficialmente in Parlamento con lo spettro di un nuovo voto anticipato, forse prima di Natale, se entro un mese non sarà varata una nuova maggioranza. A darne l'annuncio il presidente del parlamento, Arseny Yatsenyuk, alla scadenza dei dieci giorni previsti per i tentativi di conciliazione tra il partito filo presidenziale «Nostri Ucraina», uscito dal governo, e il blocco del premier Iulia Timoshenko.

Sullo sfondo della nuova crisi, l'eterno duello, anche in vista delle presidenziali di fine 2009 o inizio 2010, tra i due ex alleati della rivoluzione arancione del 2004, che portò sulla poltrona più alta Viktor Iushenko. Da allora nel Paese si sono susseguiti quattro elezioni parlamentari e quattro esecutivi, di cui due a guida Timoshenko, prima donna nella storia ucraina ad entrare nella stanza dei bottoni. In entrambi i casi il suo ex mentore le ha tolto la fiducia: nell'autunno 2005 l'ha silurata dopo appena otto mesi di governo, tra reciproche accuse di incompetenza e corruzione; all'inizio di settembre, dopo un periodo analogo, ha convinto il suo partito ad uscire dalla

maggioranza accusandola di «golpe bianco» per una serie di leggi che ridimensionano i poteri presidenziali, approvate con l'appoggio dell'ex premier filoruso Viktor Ianukovich, un tempo suo irriducibile nemico.

Anche Iushenko aveva «flirtato» nel 2006 con Ianukovich, suggellando una «grande coalizione» che però stava erodendo sempre di più i suoi poteri presidenziali. Di qui il ritorno al «vecchio amore», ma la coabitazione forzata con Iulia è durata poco e la nuova separazione ha tutto il sapore del divorzio: divisi non vincono, ma insieme non governano. Pur perseguendo entrambi l'adesione alla Ue e alla Nato, i due, ormai sicuri avversari alle prossime presidenziali, divergono sui principali temi economici e finanziari: Iushenko contesta alla Timoshenko di fare una politica populista che alimenta l'inflazione (ora al 26%), per i forti aumenti delle pensioni e gli indennizzi ai risparmiatori travolti dal crollo del rublo negli anni novanta. Quanto alle privatizzazioni, soprattutto nel settore dell'energia e delle tlc, il presidente rimprovera al premier personalismi e favoritismi.

Ad esacerbare i rapporti è stato il recente conflitto georgiano, nel quale Iushenko si è schierato apertamente a fianco

del collega Mikhail Saakashvili e ha cercato anche di imporre restrizioni alla flotta russa del Mar Nero, accusando la Timoshenko di barattare il suo silenzio in cambio dell'appoggio russo. Accuse respinte al mittente, anche se è innegabile da parte del premier una posizione più morbida verso Mosca, che potrebbe aver deciso di spargliare le carte nel già instabile scacchiere ucraino, perennemente in bilico tra Russia e occidente: Kiev dipende ancora in gran parte da Mosca sul piano energetico e commerciale, e metà della sua popolazione è russofona e contraria all'ingresso nella Nato. Gli scenari alternativi alle elezioni sono due: una riedizione dell'alleanza arancione, magari allargata al blocco centrista di Litvin, come auspicato dallo stesso Iushenko «senza però che diventi una cortina di fumo per altri scenari gestiti dall'esterno dei confini ucraini»; o un «ribaltone» con una coalizione tra il blocco della Timoshenko e il partito di Ianukovich, come si aspetta il presidente. La prima, però, non farebbe altro che prolungare l'agonia della maggioranza, come sottolinea il quotidiano Gazeta di Kiev. La seconda scontenterebbe invece l'elettorato dei due partiti, fino a poco tempo fa armati l'uno contro l'altro.



Il primo ministro dell'Ucraina signora Iulia Timoshenko in una foto d'archivio

BERLUSCONI: ITALIA DETERMINANTE

«Ho fermato i russi in Georgia»

PARIGI «Il mio governo è stato determinante per fermare l'avanzata dell'esercito russo nel territorio della Georgia». Il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, ringrazia l'associazione ebraica Karen Hayesod per il premio ricevuto e ricorda che l'attuale situazione mondiale è rasserenata rispetto al secolo scorso anche grazie all'azione degli stati democratici che spengono, come è successo per la crisi in Caucaso, le micce quando sorgono «venti di guerra».

«Anch'io mi sento israeliano», ha aggiunto il presidente del consiglio

ricevendo il premio «Personalità dell'anno» dall'Associazione ebraica Karen Hayesod e ribadisce di essere «sempre stato naturalmente amico di Israele. Ho avuto nella mia infanzia compagni ebrei che ho amato, chiamato, che mi hanno raccontato ciò che le loro famiglie avevano subito. Ho visitato il campo di sterminio di Auschwitz e da quel momento mi sono sentito anch'io israeliano. In tutto quel che ho fatto da privato cittadino e da capo di governo ho sempre capito l'importanza di essere dalla parte di Israele e dei suoi abitanti».

liano sarebbe quasi certamente il Likud, capeggiato da Benjamin Netanyahu. Un politico che non ha mai sconfessato la sua natura di «falco» e il cui partito cavalca la svolta a destra fatta complessivamente segnare dall'elettorato israeliano.

Se le urne confermeranno le previsioni dei sondaggi per le primarie di Kadima, Israele potrebbe di nuovo avere, dopo 34 anni, un premier donna. E, come detto, l'attuale ministro degli Esteri Tzipi Livni. Nata 50 anni fa a Tel Aviv da genitori appartenenti alla destra militante e cresciuta nella convinzione ideologica che lo Stato di Israele debba includere l'intera biblica Eretz Israel (Israele+Cisgiordania), il pensiero politico della Livni si è poi spostato su posizioni più moderate ed è ora identificata col centro moderato e pragmatico. Ex ufficiale nelle forze armate e poi per quattro anni nelle file del Mossad, Tzipi Livni, laureata in legge, è entrata nella vita politica nelle file del Likud (centrodestra). Nel 1999 è eletta alla Knesset per la prima volta.



Il premier uscente Ehud Olmert



Il ministro degli Esteri Tzipi Livni

AL VIA LE PRIMARIE NEL PARTITO CENTRISTA KADIMA

Israele avrà un premier donna

L'attuale ministro degli Esteri Livni è la favorita a subentrare a Olmert

vesse ottenere almeno il 40 per cento dei voti, tra una settimana ci sarà il ballottaggio. Poi il presidente della Repubblica, Shimon Peres, comincerà le consultazioni per affidare l'incarico di formare il nuovo governo. Se ciò non dovesse risultare possibile, a causa di mancati equilibri nella coalizione con gli altri partiti, tra i quali svolge un ruolo cruciale il religioso Shas, si andrà alle elezioni anticipate.

Sino a che un nuovo capo dell'esecutivo non sarà entrato in carica, comunque, alla guida dello Stato più nevralgico del Medio Oriente resterà Olmert, un ex «falco» del Likud (storico partito della destra) poi passato su posizioni centriste, rispecchiate appunto dal Kadima, fondato nel 2005 da Ariel Sharon, al quale due anni fa Olmert suben-

trò dopo l'ictus che ha ridotto l'ex generale allo stato vegetativo.

Se nonostante la nuova leadership di Kadima non dovessero verificarsi le condizioni per il proseguimento dell'attuale coalizione e si rendesse ne-

cessario il ricorso alle urne, è probabile che una affermazione della Livni - da molti più o meno correttamente paragonata a una Golda Meir del Duemila - sarà stata la classica vittoria di Pirro: perché da un lato gli «affari

correnti» per i quali Olmert resterà in carica sino al successore si potranno protrarre anche per qualche mese; dall'altro lato, invece, il partito che prenderebbe il posto di Kadima al vertice dell'arco costituzionale israel-

MA NESSUNA CHIUSURA ALLA SCIENZA

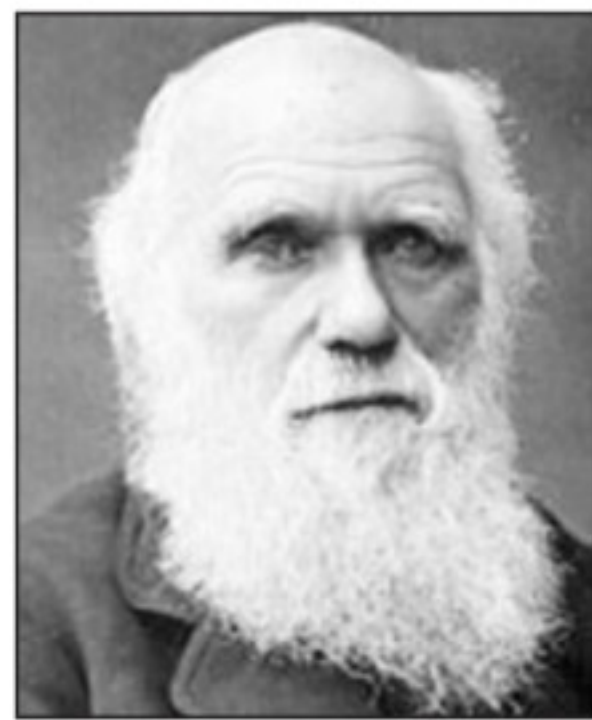
Il Vaticano ribadisce il no all'evoluzionismo teorizzato da Darwin

CITTÀ DEL VATICANO Il Vaticano tende la mano alla scienza proponendo un dialogo in passato non sempre riuscito, ma senza avvertire la necessità di «scuse» a quelli che sono stati considerati per secoli portatori di teorie in contrasto con la fede, da Galileo a Darwin. L'anno prossimo ricorrerà l'anno galileiano e l'«Origine delle Specie» compirà 150 anni. La Santa sede si appresta a celebrare entrambi gli eventi con convegni ed appuntamenti, aperti anche a scienziati non credenti o di altre confessioni e, presentando una di queste iniziative, il presidente del pontificio consiglio per la Cultura Gianfranco Ravasi anticipa la risposta ad un appello del teologo Vito Mancuso volto, in sostanza, a far «assolvere» l'evoluzionismo. Due giorni fa la chiesa d'Inghilterra aveva chiesto pubbliche scuse a Charles Darwin per l'«incomprensione» degli avi. La Chiesa cattolica non ci pensa per nulla: «L'iniziativa degli anglicani non è priva di interesse - commenta Ravasi - ma è nel loro stile, che è diverso dal nostro. E vero - ammette - ci sono state polemiche aspre, ma non voglio parlare di "perdoni", e dovremmo smetterla di considerare la storia come un tribunale in continuo allestimento».

Il Vaticano, insomma, vuole guardare avanti, convinto di interpretare anche l'esigenza di un mondo scientifico che, «a parte alcune frange fortemente ideologizzate, che sbeffeggiano chi si ostina nella fede come fosse un relitto del paleolitico, sembra essere pronto ad accettare che non basta l'approccio empirico per dare conto della realtà». E lo fa dedicando crescenti risorse allo studio dei rapporti tra scienza e teologia, ad esempio con il progetto «Stoq» (Science, theology and the ontological quest) messo in piedi nell'ambito del pontificio consiglio presieduto da mons. Ravasi, che patrocina anche il convegno sull'evoluzionismo presentato ieri mattina in Vaticano e in programma dal 3 al 7 marzo 2009 a Roma, organizzato dall'Università gregoriana e da quella statunitense di Notre Dame, nell'Indiana.



Papa Benedetto XVI



Charles Darwin

» IN BREVE

AL LARGO DELLA SOMALIA

Le teste di cuoio francesi liberano gli ostaggi nelle mani dei pirati

PARIGI È stato un vero e proprio blitz: in dieci minuti, al largo della Somalia, i trenta commandos francesi hanno dato il decisivo assalto al veliero «Carré d'As» (Poker d'assi) sequestrato dai pirati, uccidendone uno, facendone prigionieri sei e liberando i due cittadini francesi ostaggi, sani e salvi. Nessun ferito fra le teste di cuoio. A decidere il via all'operazione era stato qualche ora prima, da Parigi, il presidente Nicolas Sarkozy, perché - ha spiegato ieri mattina - «il crimine non deve pagare». Il presidente francese ha voluto lanciare così «un avvertimento» a tutti i pirati che solcano quei mari, ma ha chiesto anche una mobilitazione internazionale, perché la Francia da sola non ce la può fare in una delle regioni marittime più pericolose: ecco perché «ci vuole una polizia internazionale dei mari», ha detto. Sarkozy ha annunciato che Parigi concretizzerà questa sua richiesta di una cooperazione internazionale contro la pirateria sui mari «attraverso una iniziativa al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite».

DALLA PRIMA

Evitiamo un futuro immobile

Lo fa prendendo anche a prestito dal romanzo di Lella Romano "Le parole tra noi leggere", la metafora in cui una madre si affanna a spronare il figlio verso traguardi economici e sociali ambiziosi, mentre questi coltiva invece desideri di normale tranquillità professionale ed esistenziale (fare il ferroviere). In tale contesto Pressburger si chiede: ma che cosa vogliono veramente i triestini? Come nel romanzo vorrebbe la madre, cioè qualcosa di grande ed importante, che dia alla città nuove radiose prospettive di sviluppo futuro, o piuttosto, come preferisce il figlio, la rassicurante quotidianità di una realtà dove in fin dei conti ci si accontenta e si vive sostanzialmente bene. In altri termini, perché continuare a discutere

dei possibili destini futuri, ovvero agitarsi nel ricercare nuove idee, nuovi progetti, nuove sfide, che inevitabilmente portano trambusto, pensieri e problemi, fanno litigare destra e sinistra, chi vuole cambiare e chi vuole conservare, dividono le categorie economiche e quelle sociali, (e magari poi alla fine non succede assolutamente nulla), quando si può continuare a godersi serenamente ciò che si ha già: un reddito medio accettabile, una bella città, il mare, un'offerta culturale invidiabile, dei servizi pubblici e sociali decorosi, ecc.

Per la mia formazione, i miei valori, le idee che ho più volte espresso anche su questo giornale, secondo la metafora citata non vi è dubbio che io appartenga alla categoria della "madre" (o dei genitori), cioè di chi continua immancabilmente a spronare "il figlio" a diventare protagonista del proprio futuro e quindi ad accettare le conseguenze che ne derivano (impegno, fatica, sacrificio, rischio). Ciononostante, non posso non accogliere anche la

stimolante provocazione che traspare nell'intervento di Pressburger: chi garantisce che la ricerca di nuove strade e i cambiamenti siano necessariamente forieri di cose positive, portino cioè ad un grado di benessere globale almeno pari a quello di cui oggi già godiamo? Se avessi la risposta a questa domanda farei un altro mestiere: quello del veggente. Non sono purtroppo in grado di fornire alcuna certezza che un "futuro operoso" (di Trieste e dei triestini), fatto di progetti ambiziosi, di sfide impegnative, di ricerca di opportunità, garantisca l'avvento del migliore dei mondi possibili. Quello che al contrario mi appare invece abbastanza chiaro è che un "futuro immobile" porterà inevitabilmente ad una realtà peggiore di quella in cui stiamo vivendo. Sono infatti convinto che il benessere attuale non sia un dono del cielo, ma sia il frutto di scelte coraggiose e lungimiranti che alcuni "genitori" illuminati hanno compiuto nel passato e dei cui esiti positivi stiamo ancor oggi largamen-

te beneficiando. La storia insegna però che anche nei casati nobiliari e/o nelle famiglie ricche, di rendita possono vivere (bene) solo alcune generazioni, e che tale situazione non può protrarsi indefinitamente. Certo, si può sempre ridimensionare i propri standard e le proprie aspettative ed accontentarsi di un'esistenza modesta ma tranquilla. Si può anche sostenere che in fondo ciò avrebbe dei risvolti positivi in quanto ridurrebbe taluni effetti negativi che l'attuale sviluppo produce ormai sull'ecosistema a tutti i livelli (inquinamento, cambiamenti climatici, ecc.).

Tuttavia, aldilà di ogni altra considerazione, siamo proprio sicuri che i "figli", cioè le nuove generazioni di triestini, le uniche direttamente coinvolte dal futuro, siano consapevoli e consenzienti rispetto a tale prospettiva? Ad esempio, in un domani più o meno lontano, se le navi mercantili (costruite dai cinesi) attraccheranno ai porti dell'Est Europa per scaricare i loro container pieni di caffè o altre merci

prodotte altrove, se le navi da crociera (costruite dai coreani) faranno scalo in altre città con i loro carichi di turisti, se sarà più conveniente svolgere attività assicurative e/o finanziarie in altri luoghi, se per ottenere una buona formazione sarà più opportuno rivolgersi ad istituzioni straniere, se la ricerca scientifica e tecnologica troverà più conveniente spostarsi verso i propri utilizzatori industriali, se a pochi chilometri ad est di Trieste fioriranno attività sostitutive di quelle locali ormai declinanti, se... Fuor di metafora, siamo convinti che in questi scenari i nostri "figli" si accontenterebbero di "meditare in serenità" e "con la pace nel cuore", come il figlio nel romanzo di Lella Romano e l'imperatore Diocleziano mentre coltiva i cavoli (esempi citati da Pressburger)? Oppure, come è già avvenuto in passato, i "figli" se ne andrebbero e Trieste si ritroverebbe vecchia, povera e depressa a ruminare, con ancora più rimpianti di oggi, su ciò che avrebbe potuto essere e non è stato? Vladimir Nanut



Domani alle ore 11.30 nella sede della direzione Centrale dell'assessorato al Lavoro, Formazione e Ricerca a Trieste in via San Francesco, l'assessore regionale

Rosolen presenterà il nuovo bando regionale per l'erogazione di contributi a studi, ricerche e iniziative di divulgazione a favore delle discipline umanistiche.



«Mi auguro che sia prevista una proroga ministeriale sul termine ultimo del 2 novembre 2008 che disciplina i centri di

raccolta differenziata comunali». Lo ha dichiarato l'assessore Vanni Lenna alla delegazione di rappresentanti del Csr.

CAMBIA LA LEGGE SULLE APERTURE DOMENICALI

Commercio, ok dai Comuni. No di Gorizia e Trieste

Saldi autorizzati soltanto dal 2 gennaio al 31 marzo e dall'1 luglio al 30 settembre

TRIESTE Luca Ciriani strappa il via libera del Consiglio delle Autonomie, non quello dei Comuni di Trieste e Gorizia, preoccupati dalla concorrenza della grande distribuzione slovena. Tanto da negare il voto favorevole alla proposta di legge sul commercio della giunta Tondo. Nonostante quel testo sia stata emendato e, oltre alla retromarcia sui saldi, conceda ora libertà di apertura ai negozi sotto i 400 metri quadrati. A Udine, nella sede della Regione, Trieste e Gorizia si ribellano. Gli assessori Marina Gruden e Guido Germano Pettarin non ci stanno a veder ristretto al solo centro storico il loro regime turistico e, conseguentemente, la facoltà di apertura degli esercizi commerciali ogni domenica. Libertà fondamentale, rilevano, di fronte alla concorrenza dei mega-centri oltre confine. Per Gorizia, adesso che a Nova Gorica c'è «Qlandia», davvero a un passo. Ciriani convince gli altri sindaci con due

LA VOTAZIONE

L'assessore Ciriani incassa sedici sì
Gherghetta: «Così si favoriscono i centri sloveni»

zì con superficie di vendita inferiore ai 400 metri quadrati. E ancora, con un cambio di rotta sulla prevista liberalizzazione, si concentrano i saldi in due fasce - invernale dal 2 al gennaio al 31 marzo, estiva dall'1 luglio al 30 settembre - con libertà per i singoli commercianti di decidere quando proporre gli sconti. Inoltre, su proposta di Gherghetta, si aggiunge la motivazione della concorrenzialità della grande distribuzione extraregionale tra quelle che potranno spingere i sindaci a consentire l'apertura festiva fino a un massimo di ulteriori 10 giornate rispetto alle 19 già previste in legge. Trieste e Gorizia apprezzano gli sforzi ma rimangono sulle loro posizioni. «In una città come Trieste - rileva Gruden - si dovrebbe poter tenere aperto anche di notte». Come Pettarin, l'assessore triestino chiede deroghe. Quelle che il sindaco di Tavagnacco Mario Pezzetta, non vuole. Così, pur se con le critiche anche di Gherghetta - «Il centro commerciale di Nova Gorica succhierà in tutta la regione» -, i soli comuni totalmente turistici rimangono Lignano e Grado. E Ciriani porta a casa l'ok con 16 voti a favore, l'astensione di Gorizia e Attimis e la contrarietà di Trieste.

«Ciò che abbiamo predisposto - commenta l'assessore - mira a riequilibrare l'offerta e a garantire a tutti i cittadini di fare acquisti, anche la domenica, nel raggio di 10-15 chilometri dalla propria abitazione». Nella seduta di ieri l'assessore alle Autonomie Federica Seganti è poi intervenuta sulla riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio, su cui è già pronta una proposta di legge di Daniele Galasso (Pdl), che ne ha illustrato i contenuti. Seganti ha annunciato la definizione di un testo unico, il «Codice regionale dell'edilizia», che dovrebbe essere operante entro l'anno.

Marco Ballico

I TRE EMENDAMENTI ALLA LEGGE SUL COMMERCIO

Piccoli negozi

La facoltà di apertura domenicale si estende anche gli esercizi al dettaglio con superfici di vendita inferiori ai 400 metri quadrati purché non inseriti all'interno di un centro commerciale

Saldi

Le vendite di fine stagione potranno essere decise dal singolo esercente all'interno di due fasce temporali:
dal 2 al gennaio al 31 marzo
dal 1 luglio al 30 settembre

Domeniche jolly

I Comuni potranno consentire l'apertura dei negozi fino a un massimo di ulteriori dieci giornate oltre alle 19 previste dalla legge anche con la motivazione della concorrenzialità della grande distribuzione extraregionale



La nuova legge sul commercio limiterà a sei mesi all'anno la possibilità di praticare i saldi

PROPOSTA DI LEGGE PRESENTATA DAL CARROCCIO

Sfida Lega-Pdl per la tutela dei dialetti

Razzini: dopo sloveno e friulano appoggiamo anche le parlate locali

TRIESTE Dopo il Pdl arriva anche la Lega a presentare una proposta di legge per la valorizzazione dei dialetti. Il Carroccio però rivendica l'originalità del proprio progetto e non fa mancare qualche stoccata agli alleati pur sottolineando l'apertura ad una futura collaborazione per arrivare ad una legge condivisa: «Non siamo certo autonomisti ad orologeria. - dichiara il vicecapogruppo e primo firmatario della proposta di legge, Federico Razzini - Abbiamo sostenuto le leggi sullo sloveno e sul friulano e ora appoggiamo anche l'istanza delle parlate locali. Sia chiaro - aggiunge l'esponente leghista riferendosi a Piero Camber e ai presentatori della proposta di legge pidellina - anche a chi fa le corse per anticipare le conferenze stampa». Danilo Narduzzi, capogruppo della Lega in Consiglio regionale, parla dell'altra proposta co-



me di un testo «presentato in fretta e furia ma che comunque giudichiamo positivamente perché indica la volontà di andare insieme a discutere su certi temi» e anche il deputato Massimiliano Fedriga sottolinea come «il Popolo della Libertà segua la strada indicata da noi». La proposta di legge della Lega non si differenzia più di tanto da quella presentata il giorno prima da Pdl, Udc e Pensionati e prevede il sostegno delle forme di cultura dialettali quali teatro, letteratura, musica, aggiungendo però un più mar-



cato riferimento alla scuola.

Vengono previsti infatti corsi di formazione ed aggiornamento per gli insegnanti di ogni ordine e grado per un'effettiva conoscenza del patrimonio linguistico veneto del Friuli Venezia Giulia ma anche corsi, comunque facoltativi, di storia, cultura e lingua veneta nelle sue varie forme, il tutto con uno stanziamento che, almeno nella prima fase, è stato calcolato in 1 milione di euro. Intanto, a livello nazionale, il deputato Fedriga annuncia l'intenzione della Lega

Il deputato della Lega Nord Massimiliano Fedriga. A sinistra, il consigliere regionale Federico Razzini

di presentare una revisione dei programmi scolastici ministeriali per quanto concerne la storia, inserendo uno spazio più significativo per la storia locale: «E' gravissimo che si conosca meglio la storia della Francia o dell'America che quella del proprio territorio» ha affermato il parlamentare triestino. Sulla questione dei dialetti c'è da registrare anche la presa di posizione della senatrice del Pd, Tamara Blazina, che si dice «preoccupata e sgomenta» per gli ultimi sviluppi sul tema: «C'è il rischio di mettere dialetti e minoranze sono una cosa e i dialetti sono un'altra, pur nella convinzione che anche le parlate locali vadano conservate e valorizzate. Ci sono delle leggi nazionali che vanno rispettate e che in parte già sono state attuate».

LA SENATRICE ALL'ATTACCO

Il Pd: «Tagli alla scuola solo per ridurre le spese»

Blazina: «Nella nostra regione molti istituti dei piccoli comuni rischiano di essere cancellati»

TRIESTE L'impostazione del Governo e del Ministro Mariastella Gelmini sono improntati unicamente dalla necessità di ridurre le spese».

A dichiararlo è la senatrice del Partito democratico, Tamara Blazina, che interviene sulla questione della scuola.

«La scuola è di tutti e riguarda tutti gli studenti, - afferma l'esponente democratica - perché è la base per qualsiasi progetto di sviluppo di una società. In questo senso i finanziamenti per la scuola non devono essere considerati una spesa, ma un investimento per il futuro dell'Italia».

Secondo la senatrice Tamara Blazina gli ultimi provvedimenti sono arrivati «senza una valutazione, senza un approfondimento, senza un confronto con i soggetti interes-



La senatrice Tamara Blazina

«Anche nella regione Friuli Venezia Giulia - aggiunge la parlamentare triestina - i provvedimenti del Governo avranno conseguenze negative: dalle Università alle scuole primarie nei piccoli comuni, che rischiano di sparire, dalle scuole con lingua d'insegnamento slovena alle liste di attesa per le scuole dell'infanzia. Di fronte a tutto ciò il centrodestra discute di dialetto triestino e di docenti provenienti dal territorio regionale».

» IN BREVE

PROPOSTA DELL'UDC

Tondo e Dipiazza favorevoli alle preferenze nelle Europee

TRIESTE Il sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza, ha firmato la proposta di legge dell'Udc per la reintroduzione della preferenza alle elezioni politiche.

Il presidente dell'Udc della Regione Friuli Venezia Giulia e capogruppo nel Consiglio comunale di Trieste, Roberto Sasco, ha espresso «viva soddisfazione». Sasco ha anche ricordato che nei giorni scorsi anche il presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Renzo Tondo, aveva annunciato la sua intenzione di sottoscrivere tale proposta.

«La condivisione da parte di esponenti politici di primo piano della necessità di consentire ai cittadini di poter scegliere liberamente con il voto di preferenza i candidati da eleggere alla Camera dei Deputati - ha concluso Sasco - è certamente condivisa da una larga parte dei cittadini come testimoniano le numerose firme raccolte in poche ore nei giorni scorsi dall'Udc del Friuli Venezia Giulia».

L'INIZIATIVA

Tessere distribuite nelle scuole superiori

TRIESTE Arriveranno in regione con l'inizio dell'anno scolastico, per tutti gli oltre 45mila studenti iscritti alla scuola secondaria di secondo grado. Anche in Fvg, infatti, l'inizio della scuola sarà contraddistinto dalla distribuzione della Carta dello Studente, la tessera destinata a tutti gli iscritti alle scuole superiori e che darà accesso a tutta una serie di sconti e agevolazioni per libri, musei, cinema, viaggi. In totale, come detto, alla nostra re-



Card per gli studenti

gione sono state destinate oltre 45mila tessere, tante quanti sono i ragazzi iscritti alle secondarie.

L'ANNO SCOLASTICO Come si sa, in regione le lezioni prenderanno il via il 15 settembre, a parte nelle scuole che, per

Card-sconto per gli studenti

Dai musei ai treni agevolazioni per 45mila ragazzi

autonomia scolastica, hanno scelto come data il giorno 11. In totale sui banchi del Fvg, stando all'ultima misurazione dell'Ufficio scolastico regionale, si siederanno oltre 139mila studenti. La provincia più numerosa è Udine, con oltre 62mila studenti, seguita da Pordenone con 36mila, Trieste con 23mila, e Gorizia con 17mila. Di questi, 17mila sono iscritti alle scuole d'infanzia, 48mila alla primaria, quasi 29mila alla primaria e 45mila alla secondaria.

LA CARD La carta «Io studio» rappresenta il documento ufficiale del Ministero della pubblica istruzione per attestare lo status di «studente» sul territorio nazionale, e sarà riconosciuta dagli enti che stipuleranno convenzioni con il Ministero per consentire agli studenti agevolazioni per l'accesso a strutture e servizi culturali. La carta è anche lo strumento che consentirà a tutti gli studenti di controllare i risultati ottenuti nell'ambito del pro-

gramma nazionale per gli incentivi alle eccellenze, ovvero i contributi che ogni anno vengono attribuiti per merito.

LE AGEVOLAZIONI La card comporterà, anche per gli studenti del Fvg, tutta una serie di agevolazioni e convenzioni. Qualche esempio? Accesso gratuito a tutti i musei, i siti archeologici e i complessi monumentali in Italia. Ingressi a prezzo ridotto per le proiezioni cinematografiche pomeridiane del lunedì in

tutte le sale del territorio nazionale. Sconto dal 10% al 15% sul prezzo di copertina praticato dalle librerie del circuito italiano Librai aderenti all'iniziativa. Bonus di benvenuto di 2.000 punti viaggio Trenitalia e riduzione del 5% per l'acquisto via internet dei biglietti per treni ad Alta Velocità, Eurostar, Eutostar City e Tbiz. Gli studenti in possesso della Carta otterranno poi gratuitamente la tessera valida per tutti gli ostelli della gioventù presenti sul territorio nazionale e internazionale e, inoltre una riduzione del 15% sulla tariffa applicata per la prima notte di permanenza.

Elena Orsi

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA DIREZIONE PROVINCIALE LAVORI PUBBLICI DI UDINE Pubblicazione ai sensi art. 21 comma 1, L.R. 3.7.2002, n. 16. Domanda di concessione di derivazione d'acqua

La **F.R.I. ENERGY S.R.L. - FRIULANA ENERGIE RINNOVABILI** con sede in Trieste in data 15 febbraio 2008, ha chiesto la concessione per derivare in destra del Rio Geloviz alla quota di m 618,50 s.l.m. in località Pietratagliata del Comune di Pontebba acqua nella misura di massimi 300 l/sec, minimi 50 l/sec e medi 162 l/sec, atti a produrre con un salto indicato di m 127,85 la potenza nominale media di kW 203,06, con restituzione alla quota di m 486 s.l.m. in sponda destra del Fiume Fella in prossimità della confluenza con il Rio Suall nel Comune di Pontebba.

Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Direzione Provinciale Lavori Pubblici di Udine, Via C. G. Sabbadini 31, per la durata di 15 giorni a decorrere dal 17 settembre 2008, e pertanto fino a tutto il 1 ottobre 2008, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Le osservazioni e le opposizioni scritte potranno essere presentate, presso la Direzione sopraindicata o presso il Comune su cui ricadono le opere, entro e non oltre 30 giorni dalla data di inizio della pubblicazione del presente avviso.

La visita locale d'istruttoria, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 13 novembre 2008, con ritrovo alle ore 10.00 presso il Municipio di Pontebba.

Udine, 22 agosto 2008

Il responsabile delegato di Posizione Organizzativa
- dott. ing. Giovanni Ceschia -

MENO INQUINAMENTO NEL CAPOLUOGO QUARNERINO

Fiume: la raffineria di Mlaka sposta i suoi impianti nell'area dell'Ina a Buccari

Il sito, dopo le opportune bonifiche, diventerà uno dei più appetibili in città per la sua collocazione in riva al mare

FIUME Tempo circa un mese e la vecchia Romsa (Raffineria Oli Minerali Società Anonima) passerà definitivamente alla storia. Il processo di dismissione dello stabilimento - che più di un secolo fa fu uno dei principali nel continente e scrisse una pagina tra le più importanti nell'industrializzazione del capoluogo quarnerino - è cominciato a fine agosto ma solo ieri si è avuta conferma che i suoi reparti più inquinanti sono stati spenti o sono in procinto di esserlo.

A cessare l'attività è stato quello della distillazione - vacuum (cracking termico) e quello per la produzione di bitume. Ossia i due impianti che da decenni costituivano la croce - e in nessun caso la delizia - di tutti gli abitanti che risiedono nel rione di Mlaka e in quelli più a monte, anche se non di rado le esalazioni si pro-

pagavano in tutta l'area urbana. Dall'area di Mlaka i due reparti verranno trasferiti entro il recinto della Raffineria della Ina (la compagnia petrolifera croata) in località Urinj, pochi chilometri più a Est della città, nelle vicinanze di Buccari. Dove, a scaglionare, a cominciare dal primo ottobre, dovrà trasferirsi anche la metà dei circa 400 addetti fin qui occupati nello stabilimento dismesso. In Mlaka continuerà per ora la sua attività solo il reparto preposto alla miscelazione (blending) degli oli lubrificanti, il cui futuro appare tuttavia incerto e soprattutto non legato al luogo di nascita della vecchia raffineria. Al massimo nell'arco di 2-3 anni anche quest'ultimo residuo della storica Romsa dovrebbe scomparire dall'attuale ubicazione in centro-città. Dopodiché sarà interessante assistere alla gara per aggiudicarsi un

tratto di area costiera - adiacente al già dismesso e altrettanto storico Silurificio (Torpedo) - situata per gran parte in regime di demanio marittimo e che sicuramente fa già gola a molti.

In primo luogo, pare, all'attuale partner strategico dell'Ina, ossia l'ungherese Mol (non scevra di partecipazioni russe). Sulla stessa area avanza però le sue buone ragioni pure l'amministrazione cittadina. Per estensione, lo spazio occupato dallo stabilimento di Mlaka è quasi pari a quello del nucleo urbano centrale. Una volta sottoposti a obbligatoria decontaminazione e bonifica, si tratta di terreni in riva al mare che includono anche un piccolo porto-petroli e che si presterebbero a svariate destinazioni, non ultima l'edilizia residenziale. A detta dei residenti nel rione di Mlaka, gli effetti dello spegnimento dell'ex Romsa sono già av-

Una foto d'archivio della raffineria di Mlaka a Fiume



vertibili in quanto ad abbattimento dei tassi di inquinamento atmosferico. Cessate quasi del tutto le emissioni a base di acido solfidrico, o idrogeno solforato, che costantemente sfioravano e forse superavano i livelli di tolleranza ammorbandolo pericolosamente tutta la zona. Dalla vicina stazione captometrica le informazioni sul monitoraggio atmosferico davano quasi costantemente tassi rassicuranti, ossia al disotto dei fatidici 7,0 mi-

crogrammi per metro cubo, ma a quanto pare spesso veniva superato anche il livello di guardia fissato in 8,8. Tantoché le reiterate proteste avevano indotto le autorità municipali a minacciare addirittura un intervento drastico, intimando il blocco degli impianti.

Tutto questo ora viene a cessare. Dopo un ciclo di ben 125 anni. La decisione di impiantare una raffineria ai limiti di quello che allora era l'in-

telaiatura urbana di Fiume risale infatti all'inizio di ottobre 1882, quando - si era in epoca asburgica - l'assemblea dei futuri azionisti si riunì sotto la direzione del marchese Eduardo Pallavicini nella sede della Banca generale di credito magiara al n.7 di via Nador a Budapest. Presenti, fra gli altri, i principali azionisti dell'Istituto di credito, tra i quali i rappresentanti della famiglia Rothschild. (f.r.)

TEATRO

Il tre ottobre l'attesa prima all'Ivan Zajc

FIUME Il 3 ottobre prossimo si alzerà il sipario sulla stagione 2008/2009 del Teatro Ivan Zajc di Fiume presentata dalla sovrintendente Nada Matošević affiancata dai direttori dei vari complessi teatrali tra cui anche Laura Marchig del Drama Italiano. Spetterà al melodramma «La signora delle camelie» di Alexandre Dumas figlio, per la regia di Damir Zlatar Frey inaugurare la nuova stagione del Teatro Ivan Zajc di Fiume, una stagione, come rilevato dalla sovrintendente del teatro fiumano «molto attraente», durante la quale il Drama Croato, il Drama Italiano, l'Opera e il Balletto metteranno in scena 13 premiere e numerose repliche. Per quanto riguarda la compagnia di prosa italiana il via alla nuova stagione verrà dato con Pirandello ovvero con lo spettacolo «Questa sera si recita a soggetto» la cui regia porta la firma di Paolo Magelli, alla sua prima collaborazione con il Drama Italiano. (v.b.)

† E' mancato Liliano Pertot nato a Isola d'Istria Ne danno l'annuncio la moglie SILVANA, il figlio PAOLO con SOLIDEA e NICOLE, il fratello ARGEO con RINA, il cognato MARIO con NORMA, i nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno giovedì alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga. Trieste, 17 settembre 2008 Zio ti ricorderemo sempre: - NILVA con EDI - SAVERIO Trieste, 17 settembre 2008 Al caro Zio ricordandoti con affetto: - GIANFRANCO, VALERIA, GIOVANNI Trieste, 17 settembre 2008	† Dopo lunga malattia si è spento DOTT. INGEGNERE Mario Savi Ne danno il triste annuncio i cugini TOFFOLON. Ringraziamo per la affettuosa assistenza il reparto la palma dell'Itis. Un grazie di cuore alla signora LINDA. I funerali seguiranno venerdì 19, alle ore 12.40, nella Cappella di via Costalunga. Trieste, 17 settembre 2008 Ciao caro Mario ADELIA. Trieste, 17 settembre 2008
--	--

† La mia dolce ed amorosa mamma Lucia Cepic ved. Petracco ha concluso la sua vita terrena. Le esequie per lei avranno luogo venerdì 19 alle ore 11.50 nella Cappella di via Costalunga. Trieste, 17 settembre 2008	† La famiglia annuncia la scomparsa di Umberto Toscano verrà celebrata una messa il giorno 18 settembre nella chiesa Madonna del Mare in Piazzale Rosmini alle ore 11.00 seguirà il funerale. Trieste, 17 settembre 2008 Ciao Berto fratello, cognato, soprattutto amico di tutta una vita. BENITO, MARISA e nipoti Trieste, 17 settembre 2008 Ciao Umberto ti ricorderemo sempre per la tua bontà. Trieste, 17 settembre 2008
III ANNIVERSARIO Letizia Cavallari in Benedetti Sei sempre nei nostri cuori. I tuoi cari Trieste, 17 settembre 2008	XX ANNIVERSARIO Giovanna Minca Ricordano la loro mamma con tanto amore. ADRIANO, MARISA, parenti tutti Trieste, 17 settembre 2008

Numero verde 800.700.800

con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO

da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 21

Tariffe edizione regionale

Necrologio dei familiari

4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva

Ringraziamento, trigesimo, anniversario:

3,50 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 7,00 + Iva

Località e data obbligatorie in calce **Croce** 23 euro

Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva

Località e data obbligatorie in calce.

Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express

AMAZONIA

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccoloquotidianiespresso.it

DALLA PRIMA

Quando Trieste vide il male assoluto

Negli ultimi anni decisioni intelligenti hanno addirittura amplificato la magia di questo luogo, così come anche in molte altre realtà topografiche della città si è finalmente dato il giusto decoro al rango imperiale e all'animo italiano consentendoci di non sentirci sminuiti nel confronto con le nuove opportunità europee.

La mano dell'uomo e l'operosità di una nuova generazione s'impegnano; c'è un'opinione diffusa sull'enorme potenzialità di questa città. Negli ultimi anni si respira l'energia di questa volontà. Piazza Unità diviene un collettore acceso. L'emblema voluto che ci permette con un solo colpo d'occhio di ammirare l'intensità crescente della movimentazione navale, la particolare molteplicità internazionale delle targhe che la lambiscono e la variopinta miscelanea di genti che l'attraversano chi con calma, chi di fretta.

Credo che in queste righe possiate capire bene quanto voglio ottimisticamente esprimere il mio credo per un futuro positivo ed importante che attende Trieste. Questa città in grado di garantire con la propria specialità

insieme mitteleuropea e mediterranea l'ingrediente necessario al congiungimento dei popoli, delle culture e dei commerci.

Probabilmente è questa specie di sindrome di Stendhal in cui solidarizziamo tutti noi concittadini giuliani caparbiamente devoti alle nostre pietre e spesso consapevoli inconsapevolmente delle glorie dei nostri illustri nonni a renderci sempre attenti, audaci, abitudinari, apparentemente inerti. La fortuna di essere un centro non ci dona forse la curiosità di cercare troppo altrove e così la soddisfazione del percepito ambientale limitata la ricerca dei perché e qualche volta del fare.

Così oggi, mentre faccio qualche passo in questa diletta città e calpesto con ammirazione le nuove pavimentazioni, alzo un attimo la visuale e contornato dalla maestà dei palazzi mi si sofferma lo sguardo su di un triste balcone dell'edificio comunale.

E un risveglio dal bello che mi circonda e soprattutto è un risveglio che assomiglia a quello di un incubo che ti coglie nel silenzio della notte dove ti ritrovi calmo solo quando inizi a delineare i contorni della tua casa e dei tuoi cari, delle tue piccole cose e della fiducia verso gli altri.

In un momento dolorosamente intenso ed interminabile ripenso ad una data: 18 settembre 1938. Il tragico personaggio, Mussolini che rende pubblico quanto ha già preorganizzato da anni, ossia il cambiamento dell'Italia in uno stato razziale, uno stato razzista, uno stato antisemita. La folla che riempie questo spazio è tanta purtroppo dovrà compiacersi con idee minoritarie che parlano persino di biologia, si sente per la prima volta promuovere in pubblico l'applicazione di uno status dichiarato inferiore: "appartenente alla razza ebraica".

Non riesco a conciliarmi con me stesso, la mia esperienza di oggi in questa Trieste aperta e disponibile, mi riesce difficile trovare il nesso a quei momenti di oscurantismo, dove l'avvio di esclusioni, divieti ed angosce nascono proprio da quel fatidico, ingrato discorso dittatoriale, trovando il loro compimento in Risiera o ad Auschwitz-Birkenau.

Le parole pronunciate dal duce formalizzarono e consolidarono tutto quel sistema burocratico ed ideologico che portò gli ebrei ad essere identificati, impoveriti, schedati, allontanati e divisi, così quando i nazisti decisero di procedere alla massa si trovarono accompagnati dai disgraziati camerati della Repubblica Sociale ed insieme svolsero un lavoro più facile nelle deportazioni e nelle uccisioni.

Quel discorso fatto con suadenti parole e mendaci previsioni è la prova di quanto il fascismo e il suo capo furono funzionali e quindi complici dello sterminio.

La ricerca dei perché non procura normalmente simpatie. Pensate quante volte ci è stato almeno pesante rispondere alle domande dei nostri figli a cui teniamo più che ad ogni altra cosa. Come rappresentante di una delle componenti fondanti di questa città, la Comunità Ebraica ho però la necessità di capire cosa significa per il mio vicino la data del 18 settembre 1938, in particolare ho la necessità di capire se il giudizio di noi tutti sia determinato e definitivo nel condannare quanto fu detto e chi lo pronunciò.

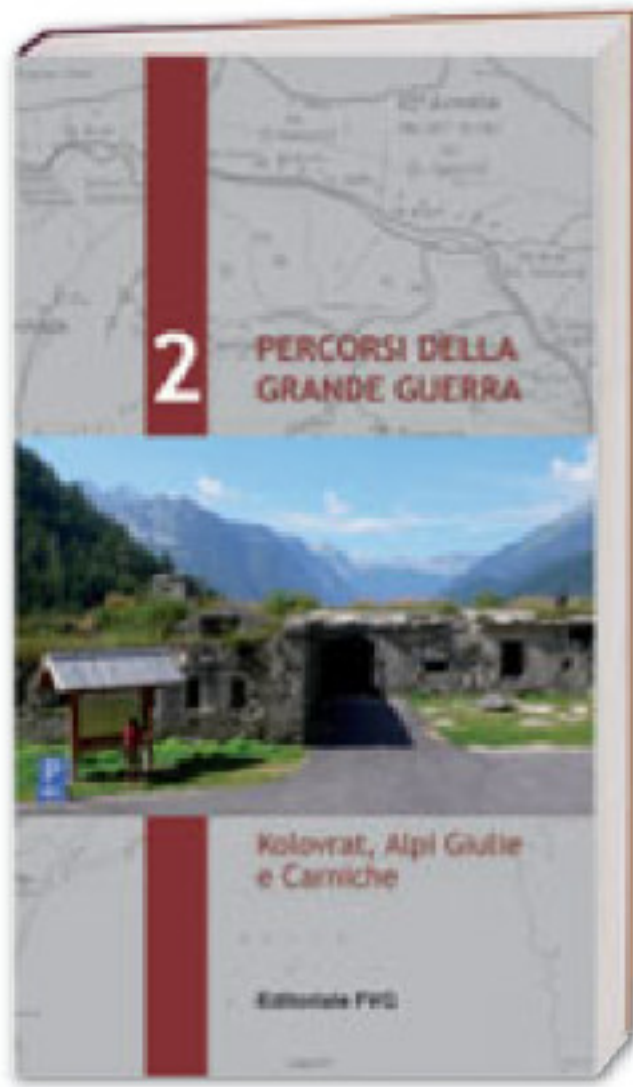
Sono passati esattamente settanta anni da quando quelle terribili parole hanno armato teste e mani assassine, certamente come tante altre cose della vita non si può cambiare la storia, ma oggi quando ormai una generazione ha sostituito un'altra sarebbe davvero avere almeno una tangibile dimostrazione che quel passato è stato definitivamente allontanato e circoscritto all'errore di un'ingenua ciurma nera senza eredi.

Mi auguro che le attua-

PERCORSI DELLA GRANDE GUERRA



OGNI LIBRO: 112 PAGINE, 5 ITINERARI CON LE CARTOGRAFIE E LE ALTIMETRIE E UN RICCO CORREDO FOTOGRAFICO ORIGINALE



Quattro volumi di itinerari sui luoghi della Prima Guerra Mondiale in Friuli Venezia Giulia e in Slovenia nella Valle dell'Isonzo.

Dal Carso alle Alpi Carniche, da Caporetto ai forti del Friuli, tra camminamenti, trincee, fortificazioni, monumenti e cimiteri per raccontare la Grande Guerra che ferì così profondamente queste terre.

Cartine, tempi di percorrenza e uno straordinario corredo fotografico completano questo viaggio alla riscoperta della storia.

DA SABATO 20 SETTEMBRE IL 2° LIBRO A SOLI € 6,90 IN PIÙ CON

IL PICCOLO

Realizzato in collaborazione con:



IN EDICOLA	vol. 1
CARSO TRIestino e ISONTINO	
- Il Monte Ermada (TS)	
- Il Parco tematico della Grande Guerra a Montebelluna (GO)	
- Il Sacro di Resia e il Monte Sei Busi (GO)	
- Il Monte San Michele (GO)	
- Il Monte Sabotino e il Sacro di Ossola (GO-Nova Gorica)	
20 settembre	vol. 2
KOLOVRAT, ALPI GIULIE e CARNICHE	
- Kolovrat, il Museo all'aperto della Prima Guerra Mondiale (UD)	
- Le trincee della Val Dogna (UD)	
- I luoghi della Grande Guerra in Valbruna, Val Saisera e Cave del Predil (UD)	
- Timau e il Museo all'aperto di Passo Monte Croce Carnico (UD-Austria)	
- Pil Piccolo da Passo Monte Croce Carnico (UD-Austria)	
27 settembre	vol. 3
CAPORETTO E LA VALLE DELL'ISONZO	
- La conca di Caporetto (SL)	
- La Valle dell'Isonzo e il Carso di Comeno (SL)	
- Ordines e il Fucinare (SL)	
- Il Monte Nero e il Monte Rosso (SL)	
- Talmio, la Via della Pace (SL)	
4 ottobre	vol. 4
I FORTI DEL FRIULI	
- Il Monte Maron	
- Il Rivauro Vualti	
- Chiasso	
- La Val Resia	
- Forte di Monte Fria	
- Forte Monte Ercole	
- Forte Osoppo	
- Le fortificazioni del Monte Ragogna	
- Forte di Monte Lanza	
- Forti di Pagnaga, Col Roncon e S. Margherita	
- Forti di Sedegliano, Beano e Rialto	
- Forti di Prencisacco e Modugno	



IL PICCOLO ■ MERCOLEDÌ 17 SETTEMBRE 2008

E-mail: economia@ilpiccolo.it

8

LA SVOLTA DELLA FINANZIARIA REGIONALE

A Friulia il controllo strategico sulle partecipate

Via libera anche del consiglio di sorveglianza al nuovo regolamento che aumenta i poteri dell'ad

L'Espresso: Mondardini ad Benedetto vicepresidente

La nomina del nuovo amministratore delegato decorre dal primo gennaio

ROMA Il consiglio di amministrazione del Gruppo Editoriale L'Espresso ha nominato Monica Mondardini amministratore delegato e direttore generale con decorrenza primo gennaio 2009. Lo rende noto una nota diffusa dall'Espresso.

Monica Mondardini entra anche nel consiglio di amministrazione dell'Editoriale L'Espresso al posto di Alberto Piaser, che si è dimesso.

La nota del gruppo riferisce che ieri si è riunito il consiglio di amministrazione, presieduto da Carlo De Benedetti, che «ha preso atto dell'intenzione di Marco Benedetto di lasciare la carica di amministratore delegato il 31 dicembre 2008».

Il consiglio «ringrazia Marco Benedetto per l'attività svolta e l'importante contributo dato allo sviluppo del Gruppo e al suo successo nel corso di questi 24 anni». Marco Benedetto è stato nominato vicepresidente con decorrenza da gennaio.

Monica Mondardini



Carlo De Benedetti

26 settembre del 1960, ha conseguito la laurea in Scienze statistiche ed economiche all'Università di Bologna. Dopo la laurea, affronta le prime esperienze professionali nel settore dell'editoria, prima nel Gruppo Fabbri e in Hachette, dove è stata direttore della branche Grandi opere del Gruppo con sede a Parigi. Nel 1998 fa il suo ingresso nel gruppo Generali in qualità di direttore generale di Europ Assistance a Parigi. Due anni dopo torna in Italia per assumere la responsabilità del Servizio pianificazione e controllo presso la direzione del gruppo Generali a Trieste. Nel 2001, infine, si trasferisce a Madrid per assumere l'incarico di amministratore delegato di Generali Espana. E proprio a Madrid ha ricevuto lo scorso anno dall'ambasciatore d'Italia a Madrid Pasquale Terracciano la Targa dell'italianità, riconoscimento istituito dal Comitato degli italiani all'estero.

UNIVERSITÀ

TRIESTE Conto alla rovescia per i primi vincitori della competizione «Premio Innovazione Trieste Start Cup 2008» dell'Università, uno dei più ambiti trampolini di lancio sul mercato per idee imprenditoriali originali, il cui vincitore dell'anno scorso (Nanoxer) si è aggiudicato anche il gran Premio nazionale Innovazione del valore di 60 mila euro offerto dalla Vodafone. Oggi, alle 17.30 l'ateneo giuliano premierà i semifinalisti della competizione triestina,



Il rettore Peroni

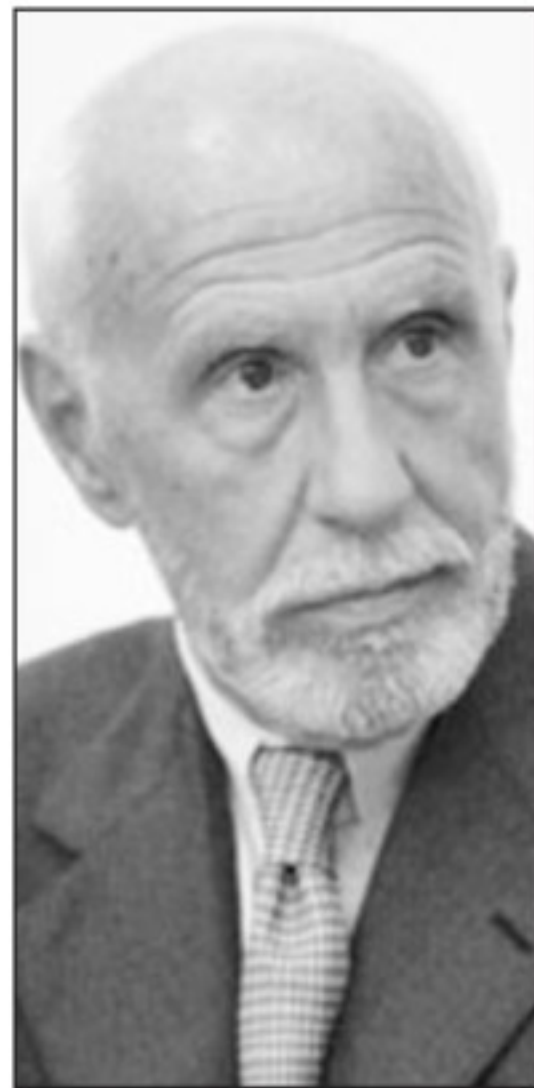
TRIESTE Il «regolamento Marescotti» ottiene il via libera anche dal consiglio di sorveglianza di Friulia. Ieri l'organo presieduto da Augusto Antonucci ha approvato all'unanimità il testo che assegna alla holding regionale l'ultima parola sugli atti più significativi delle società partecipate che sono in totale 118 tra cui «pezzi da novanta» come Autovie Venete, Agemont, Promotour e Finest che sarebbero sottoposte al controllo strategico da parte di Friulia attraverso la gestione dei piani, dei mutui e degli investimenti, delle assunzioni, delle retribuzioni e della mobilità che ieri ha compiuto un altro passo in avanti.

«Si tratta di un atto formalmente non obbligatorio ma sostanzialmente dovuto dopo la deliberazione del consiglio di gestione» afferma il presidente del comitato di sorveglianza, Antonucci. Sedici pagine divise in 7 articoli: così si compone il nuovo regolamento di gruppo. Il passaggio di ieri tuttavia non chiude la vicenda né tantomeno rende attuativo il regolamento che ora sarà portato all'attenzione dell'assemblea dei soci che si terrà a fine anno. Solo una volta approvato dall'assemblea il regolamento entrerà definitivamente



Federico Marescotti

in vigore. Il consiglio ha anche condiviso una «richiesta di chiarimento generale» all'azionista di maggioranza, la Regione: «Ci dev'essere una definizione, da parte dei soci, di cosa si vuol fare da grandi. - ha detto Antonucci - Non c'è alcun tono polemico in questa richiesta - ha aggiunto il presidente del consiglio di sorveglianza della holding - ma questa querelle deve finire. Noi abbiamo fatto quello che dovevamo fare - afferma Antonucci - ora sta alla Regione



Augusto Antonucci

ed ai soci di minoranza muoversi secondo gli indirizzi che riterranno più opportuni».

E la Regione per ora prende atto della decisione del consiglio di sorveglianza ma non intende stare a guardare. L'assessore alle finanze, Sandra Savino, annuncia che alla fine di questa settimana (in questi giorni la titolare del bilancio è a Roma per la conferenza Stato-Regioni) si incontrerà con il vicepresidente e assessore alle attività produttive, Luca Ciriani,



Sandra Savino

per predisporre un documento politico di sintesi. «Da quel testo - afferma Savino - inizieremo a muoverci secondo le linee già indicate dal presidente Tondo». Quindi, per citare le parole del governatore dette e ribadite nei giorni scorsi, «Friulia deve recuperare il compito di sostegno alle imprese regionali e di attrazione per aziende che vogliono investire nel nostro territorio».

L'obiettivo della Regione è dunque quello di tornare alla vocazione origi-

nale di Friulia, ripristinando anche la struttura societaria del «pre-holding» con un consiglio di amministrazione e un collegio sindacale. «Dobbiamo valutare come procedere - usa la massima cautela l'assessore regionale - perché ogni passo ulteriore va condiviso con i soci di minoranza», ovvero le banche che hanno messo sul piatto qualcosa come 150 milioni di euro e che quindi guardano con diffidenza ad un passo indietro che rischierebbe di comportare guadagni risicati; senza contare che la rinuncia alla struttura dualistica e il ritorno al sistema preesistente (con un cda da 11 a 13 membri di cui 8 di nomina regionale) porterebbe all'azzeramento degli attuali vertici con un esborso per le buone uscite (in particolare quella dello stesso Marescotti) da non sottovalutare.

Su questo punto però la posizione della Regione è abbastanza chiara nonostante la prudenza: «Con l'attuale struttura societaria - sostiene l'assessore Savino - gli azionisti di fatto non hanno o hanno pochissima voce in capitolo. Il nostro obiettivo è tornare ad un sistema tradizionale che consenta di poter concretamente intervenire nei processi decisionali».

Roberto Urizio

LA SFIDA DELL'ENERGIA

Multiutility regionale: vertice con Tondo

A fine mese summit fra la Regione e le tre società AcegasAps, Iris e Amga

di GIUSEPPE PALLADINI

TRIESTE È prevista a fine mese - si parla di lunedì 29, ma la data non è ancora fissata - la riunione del presidente della Regione Tondo con i vertici e gli azionisti (i Comuni) di AcegasAps, Iris e Amga per verificare la fattibilità dell'ipotesi di dar vita a una multiutility regionale.

Una proposta nata sulla scia della battaglia in corso tra AcegasAps e Amga Udine per l'acquisizione della multiutility isontina. Anche se finora Gorizia non ha avviato una procedura di gara, con la richiesta ai possibili partner di avanzare offerte, lo scontro a colpi di rilanci è entrato in una fase calda già da qualche settimana.

L'ultima a rilanciare è stata, qualche giorno fa, AcegasAps, con un'offerta che oltre alla parte finan-



Cesare Pillon amministratore delegato di AcegasAps

ziaria (100 milioni) comprende importanti proposte in tema di governance nonché il possibile ingresso di Iris in Estenergy, il cui 49% è detenuto dal gruppo trevigiano Asco-

piaive.

Il rilancio di AcegasAps, che ha un significato pretattico in vista del vertice con Tondo e che pare abbia creato un certo scompiglio, fa seguito a

quelli di Amga, che era partita da 80 milioni passando poi a 85 e raggiungendo, più di recente, i 95.

La mancanza di una gara, le posizioni altalenanti dei sindaci isontini (soci di Iris) e la lotta a distanza tra AcegasAps e Amga rendono il quadro abbastanza confuso e incerto. L'esito dell'incontro con il presidente della Regione è dunque tutt'altro che scontato.

La nascita di una multiutility regionale viene comunque vista con favore da AcegasAps (in questo senso si è chiaramente espresso il presidente Massimo Paniccia) anche perché in grado di aumentare la capacità contrattuale del Friuli Venezia Giulia nell'ottica di future aggregazioni nel Nord, tema che a sua volta ristagna dopo il poco favore incontrato dal secondo piano presentato da Vene-

to Sviluppo.

Nel caso il tavolo convocato dal presidente della Regione non dovesse approdare a risultati concreti, la multiservizi triestino-padovana pare peraltro decisa a giocare fino in fondo la partita su Iris.

Così, se altri rilanci non sono previsti nelle prossime settimane, non si può certo escludere che la partita a poker con Amga non riprenda a ottobre.

AcegasAps non può, in sostanza, permettersi di perdere. Anche se carente nel settore dell'ambiente, una fusione tra Iris e Amga darebbe vita a sorta di «barriera» nel mondo delle multiutility fra Trieste e il Veneto, con il quale si cerca in ogni caso di raggiungere intese di ampio respiro, senza contare che AcegasAps produce energia elettrica proprio nell'Isontino con l'impianto di Elettrogorizia.

IN PARTENZA

da Alder per Mares el Breg da rada ordini	ore 7.30
da om. 15 per Durres	ore 12.00
da om. 39 per Durrës	ore 14.00
da om. 55 per Capodistria	ore 19.00
da Scalo Legnami A per Misurata	ore 20.00
da om. 32 per Istanbul	ore 21.00
da Slot 2 ordini	ore 22.00

Scorporo Insiel: domani vertice sindacati-Tondo

TRIESTE A tempo di record è stato convocato per domani nella sede del Consiglio regionale l'incontro tra il presidente della regione Tondo e i sindacati Insiel per affrontare il tema dello scorporo dell'azienda informatica. Nel frattempo, si sta lavorando anche a una nuova data per il cda societario, che dovrebbe avere luogo probabilmente il giorno 29, dopo che l'azienda si è detta disponibile a spostarlo dalla data del 23 così da permettere anche lo stop alla dichiarata procedura di sciopero.

«Riunire il cda non è così urgente né immediato - spiega Dino Cozzi, ad di Insiel - tanto è vero che il programma prevede che la decisione in merito allo scorporo, per stare nei tempi previsti, venga presa entro settembre. Per questo è prevedibile una riunione il 29 o il 30, ma anche se verrà poi spostata nella prima settimana di ottobre non ci sono problemi. Una settimana in più o in meno non cambia, l'importante è che l'attesa non diventi di un mese». Altrimenti ci sarebbero poi dei problemi per stare nei tempi previsti, che vedono entro dicembre la nascita dello spin-off Insiel Mercato che andrà poi in vendita a giugno 2009.

Intanto, per giovedì i sindacati hanno già preparato un documento con le principali richieste che rivolgeranno al presidente Tondo in merito allo scorporo. Ovvero azzeramento degli esuberanti per quanto riguarda Insiel Fvg con eventuale analisi di proposte di uscita volontaria ed incentivata per lavoratori e lavoratrici che ne facessero richiesta, guida manageriale tecnica di qualità e non politica per Insiel Mercato nel periodo precedente la vendita della stessa e infine garanzia occupazionale per i dipendenti di Insiel Mercato con tutti gli strumenti normativi possibili. Richieste che erano già pronti a rivolgere nell'incontro, previsto e annunciato, di lunedì, e che poi non c'è stato per via dell'indisponibilità di Tondo a trattare con l'apertura di una procedura di raffreddamento (volta allo sciopero) in corso.

«Non tratto con un'astensione già proclamata per il giorno 23» ha detto Tondo alle sigle sindacali, prima di alzarsi dal tavolo e lasciare la sala. Solo dopo ore di attesa, i sindacati hanno potuto assicurare alla Regione la loro disponibilità a rinviare l'astensione nel caso in cui fosse rinviato anche il cda aziendale (possibilità che peraltro già era stata avanzata dall'ad Cozzi nei giorni precedenti).

Sospeso lo sciopero e rinviato il cda, Tondo si era dichiarato favorevole a riprendere le trattative. Tutto quindi riparte da dove si era lasciato lo scorso 11 settembre, data originariamente previsto per il vertice poi rinviato al 15 (per indisponibilità dei vertici aziendali) e quindi al 18 settembre. Poi spetterà alle sigle sindacali decidere in merito alle risposte che verranno offerte alle questioni aperte. E non è detto che l'ipotesi sciopero sia stata del tutto allontanata.

Elena Orsi



Dino Cozzi

I RICONOSCIMENTI DELL'ATENEO GIULIANO. FANNI: «SELEZIONE DIFFICILE»

Start Cup, oggi a Trieste premio alle imprese innovative

nel corso di una cerimonia chiamata «La notte degli angeli» moderata dal direttore del Piccolo Sergio Baraldi nell'Aula Magna dell'Università.

La premiazione, che vedrà la partecipazione di un folto pubblico di ricercatori, studenti, imprenditori, sarà introdotta dal rettore Francesco Perroni. Per la prima volta nella sua storia Start Cup prevede anche un'inedita lectio magistralis sull'innovazione per la crescita sostenibile, firmata da un giovane

guru italiano dell'innovazione Andrea Granelli, membro del comitato di consulenza eEurope della Commissione Europea per l'attuazione della Società dell'Informazione. Granelli attualmente dirige la società da lui fondata Kanso, diventata negli ultimi tempi un vero e proprio punto di riferimento sul mercato nazionale dello sviluppo di nuovi prodotti e servizi e nel miglioramento dell'efficacia organizzativa. Autore di numerosi libri sull'innovazione e i new

media, Granelli è tra i pochi italiani che fanno parte del comitato editoriale-scientifico della prestigiosa rivista Technology review edita dal Massachusetts Institute of Technology (Mit).

I PROGETTI: Dall'istruzione a un nuovo linguaggio informatico, dalla riduzione delle emissioni e la gestione della qualità dell'aria alla progettazione di attrezzature per agevolare il trasporto di malati. Sono più svariati che mai gli ambiti ai quali hanno fat-

to riferimento le dieci idee imprenditoriali a base tecnologica risultate vincenti nella semifinale Start Cup 2008. La competizione ha registrato solo negli ultimi tre anni oltre 900 partecipanti e circa 300 idee progettuali trasformate in centinaia di business plan. «La selezione dei semifinalisti è stata difficile poiché tutte le proposte presentate sono state ottime» commenta Maurizio Fanni, professore di finanza all'Università e direttore Start Cup.

IL CONCORSO: Start Cup Trieste è organizzato da cinque anni dall'Università degli Studi di Trieste, con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste (Fondazione CRT), Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia Carigo, Friulia Finanziaria Regionale Spa, Sviluppo Italia Friuli Venezia Giulia, Camera di Commercio di Trieste, Vodafone. Un Comitato scientifico dell'Ateneo ha selezionato in seguito i vincitori della prima fase locale uti-

lizzando come criteri principali l'originalità, il livello di innovazione e la fattibilità della proposta imprenditoriale. I semifinalisti otterranno nella cerimonia di mercoledì un premio di 1500 euro, accedendo così alla fase successiva del concorso, durante la quale devono finalizzare i loro progetti con l'aiuto dei cosiddetti «Business Angels». I primi 3 classificati nell'ultima fase locale Start Cup (ai quali verranno assegnati premi in denaro del valore di 15.000, 10.000 e 5.000 euro) parteciperanno infine alla tappa nazionale del concorso «Premio Nazionale Innovazione 2008», che si terrà a Milano a novembre.

Gabriela Preda

LA CRISI
DEI MERCATI

Un'altra giornata al cardiopalmo per la finanza mondiale che continua a essere sconvolta dal fallimento della banca d'affari americana

Borse a picco, rischio di nuovi crac dopo Lehman

Anche il gigante assicurativo Aig in difficoltà. Intervengono le banche centrali. Fed: tassi invariati

MILANO La Federal Reserve, cioè la banca centrale americana, non tocca i tassi di interesse (che restano al 2%). La decisione era attesa dai mercati finanziari di tutto il mondo. Molti operatori avevano scommesso su un taglio (magari dello 0,25%) per offrire ossigeno al sistema, piegato dalla crisi del credito. Invece la Fed ha tenuto duro. Wall Street prima ha reagito con un ribasso, poi sono tornati gli acquisti, soprattutto su Aig (+7,3%) nella convinzione che la Fed interverrà con un prestito al colosso delle assicurazioni. In chiusura, Dow Jones a +1,33% e Nasdaq a +1,03%.

Male l'Europa. Nelle Borse europee e asiatiche è continuata la fuga degli investitori. Si teme che il fallimento di Lehman Brothers possa allargarsi ad altri istituti di credito, fino a ieri indiscussi leader del settore. Quanti mutui subprime e quante obbligazioni garantite da quei mutui sono ancora in circolazione? E allora, di fronte a questi scenari, tutti vendono. Tokio lascia sul campo il 4,95%. Va peggio a Hong Kong (-5,90%) mentre Shanghai cede il 4,82%. In Europa va malissimo Londra (-3,43%) mentre limitano i danni Parigi (-1,96%) e Francoforte (-1,57%). In Piazza Affari l'S&P/Mib cede il 2,72%, trascinato all'ingù anche dai titoli petroliferi (-4,62% per Eni) sul forte calo del prezzo del greggio. Mediobank ha dichiarato che le polizze dei propri clienti hanno un'esposizione con Lehman pari a 160 milioni di euro e il titolo della coppia Doris-Berlusconi ha perso il 6,55%. Vendite anche su Intesa (-4,72%) e Unicredit (-4,44%). Giornata positiva per i titoli delle società esposte in dollari (che si è rafforzato sull'euro). La piazza finanziaria più importante d'Europa è Londra e, nella City, la scossa sismica di Lehman Brothers si è



LE CHIUSURE DELLE BORSE		
Variazioni giornaliere rispetto al giorno precedente (in %) in nove importanti piazze finanziarie (con due indici americani)		
BORSA	VARIAZIONE %	
TOKYO	-4,95	↓
HONG KONG	-5,44	↓
PARIGI	-1,96	↓
FRANCOFORTE	-1,63	↓
MILANO	-2,52	↓
AMSTERDAM	-3,59	↓
ZURIGO	-2,97	↓
LONDRA	-3,43	↓
NY Dow Jones	+1,33	↑
NY Nasdaq	+1,03	↑

A sinistra lo scontro di un operatore di Borsa

Le piazze europee risalgono dai minimi ma restano decisamente negative. Tonfo delle piazze asiatiche. Milano chiude a -2,52%

fatta sentire. Le prime cento aziende quotate in Borsa hanno perso 50 miliardi di sterline e sono forti le perdite dei fondi pensione privati. Adesso, secondo la Cbi (la Confindustria inglese) c'è il rischio che siano tagliati

500 mila posti di lavoro (ieri sono andati a casa i 5 mila dipendenti della Lehman).

La crisi di Aig. Adesso a tremare è l'America International Group (Aig), la più grande compagnia di assicurazioni al mon-

do. Un eventuale fallimento di questo colosso avrebbe conseguenze terribili sul sistema finanziario (considerata la grande esposizione delle maggiori banche verso la società). Sono in molti ad evocare un salvataggio

politico. Secondo il governatore di New York, Aig ha ancora 24 ore di tempo per reperire 75-80 miliardi di dollari necessari a onorare gli impegni presi con gli investitori. Una lotta contro il tempo nella quale il governo

americano potrebbe giocare un ruolo da protagonista, intervenendo così da scongiurare un nuovo possibile crac, il secondo in meno di una settimana. Un eventuale fallimento del colosso assicurativo American International Group avrebbe, infatti, conseguenze molto più disastrose sul sistema di quelle di Lehman Brothers, considerata anche la significativa esposizione delle maggiori banche verso la società. Secondo indiscrezioni per salvare il colosso potrebbe scendere in campo anche l'ex ad Maurice 'Hank' Greenberg che, a capo di un gruppo di investitori, potrebbe prendere il controllo della società. Avanzano in via informale anche le prime manifestazioni di interesse: Munich Re sarebbe interessata - riporta il quotidiano Handelsblatt - ad acquisire alcune delle attività di Aig.

I mutui. L'incertezza sui mercati finanziari spinge all'insù i tassi. L'Euribor a tre mesi è così salito al 4,97%. Si tratta dell'indicatore usato da molte banche nella stipula dei mutui a tasso variabile. Per questo, da domani, contrarre un mutuo per comprare una casa costerà di più. Federconsumatori e Adusbe, ieri, hanno calcolato che il crac di Lehman, provocando il rialzo dell'Euribor, fa aumentare di 180 euro la rata a carico delle famiglie italiane (e sono 3,2 milioni) che hanno un mutuo a tasso variabile.

La Bce immette 70 miliardi. La Bce è intervenuta ancora sul mercato. Per cercare di rendere meno grave la crisi, ha immesso liquidità per 70 miliardi di euro.

L'allarme del Fmi. Il Fondo Monetario Internazionale non esclude «ulteriori turbolenze finanziarie». Ad affermarlo in una nota è il vicedirettore dell'Fmi, John Lipsky che ha valutato positivamente «le misure prese dalle banche centrali per aiutare la liquidità disponibile».

LA BUFERA SUI MERCATI

Il governatore Draghi: crisi più grave della storia

«Le banche della zona euro hanno capitale sufficiente»
Tremonti: «Italia più forte»

BERLINO La crisi finanziaria che stiamo vivendo è «una delle più gravi e complesse della storia» e gli ultimi eventi dimostrano come «repentinamente e drammaticamente» possono essere i suoi sviluppi: è questo lo scenario tracciato dal Governatore di Bankitalia Mario Draghi, intervenuto ad un seminario della Bundesbank. Attualmente, le banche dell'area Euro hanno capitale sufficiente per resistere alla crisi ma se questa dovesse diventare sistemica, per Draghi sarebbe allora necessaria una «risposta internazionale coordinata».

Draghi ha spiegato che «al suo primo anniversario, questa crisi si è evoluta in una combinazione ancora più complessa di aumento di inflazione, diminuzione della crescita, restringimento delle condizioni creditizie e diffuse tensioni di liquidità che pervadono il sistema finanziario globale». Il Governatore ha poi sottolineato che «le banche hanno raccolto una quantità significativa di capitale per compensare parzialmente svalutazioni e perdite su crediti; ma si stanno ora muovendo verso una fase in cui le perdite su crediti inizieranno ad aumentare. Inoltre, le banche stanno entrando in questa fase con bilanci indeboliti».

Parallelamente all'au-

mento delle perdite collegate a crediti, le prospettive di redditività per le banche si profilano «scadenti». E per le banche più grandi, «i livelli di capitale richiesti dal mercato sono aumentati in conseguenza della maggiore incertezza e della ridotta trasparenza dei loro bilanci». Per Draghi «la situazione delle banche nell'area dell'euro è finora migliore» di quella nelle altre aree del mondo. «Tuttavia, se la crisi dovesse divenire sistemica - e lo scorso fine settimana ha mostrato quanto improvviso e drammatico possa essere il corso degli eventi - ritengo che sarà necessario uno sforzo coordinato a livello internazionale» ha proseguito.

«Le crisi finiscono prima o poi» e alla fine di questa turbolenza l'Italia «sarà più forte di prima e più forte degli altri», ha detto il ministro dell'Economia Giulio Tremonti. L'Italia, ha aggiunto Tremonti, come presidente del G8 il prossimo anno proporrà nuove regole per i mercati internazionali perché bisogna evitare che i costi di queste crisi «gravino sulla povera gente». Il ministro ha quindi messo in evidenza come le banche italiane siano più solide del resto del mondo: «hanno gli sportelli, le altre i grattacieli», così come il nostro sistema assicurativo e previdenziale è più solido.

NELLA BUFERA UNA DELLE PIÙ GRANDI COMPAGNIE AL MONDO

Dalla casa alle polizze: crolla il sogno americano

NEW YORK Dopo il mattone, tocca al forziere di famiglia, e con la crisi della Borsa sempre più acuta i risparmi dell'americano medio si volatilizzano ancora una volta. Emblematico è il caso delle assicurazioni Aig, che in due giorni hanno perso quasi tutto il loro valore, e hanno un futuro perlomeno incerto. Il primo pilastro dell'American Dream, il sogno americano per tutti, è la casa. Il secondo è la cassaforte con i titoli delle aziende sicure, dalla General Electric alla Ibm. Con il

crollo della American International Group (Aig), la principale compagnia assicurativa statunitense e una delle più grandi e potenti del mondo, l'American Dream ha incassato un nuovissimo colpo duro, visto che per l'americano medio possedere titoli della Aig rappresentava fino ad oggi la sicurezza assoluta.

Dopo il crollo del mercato immobiliare in gran parte degli Stati Uniti, Aig veniva considerato uno dei pochi investimenti ancora sicuri. Il gruppo, anche a cau-

sa di una serie di malversazioni, aveva perso valore in questi ultimi mesi, ma tutti erano convinti che la crisi sarebbe stata passeggera. Aig occupa 116 mila persone e ha complessivamente circa 74 milioni di clienti, la maggior parte dei quali negli Stati Uniti. Il fatturato è di oltre 110 miliardi di dollari, ma il gruppo americano, visti i risultati deludenti degli ultimi anni, è ormai soltanto il terzo gruppo assicurativo mondiale, dietro agli olandesi della Ing e i tedeschi della Allianz.

Bicicletta per tutti

Itinerari in Friuli Venezia Giulia



Cinque volumi per scoprire gli itinerari in bicicletta più suggestivi del Friuli Venezia Giulia

Una serie di percorsi nelle zone più suggestive della nostra regione. Dalla Carnia alle Alpi Carniche, dalle Alpi e Prealpi Giulie alla zona pedemontana, dalle zone collinari al Carso, dalla pianura fino al mare Adriatico. Venticinque percorsi che permettono di esplorare ambiti geografici protetti, di grande valore ambientale e naturale, adatti alle famiglie e ai cicloturisti. Cartine dettagliate, foto, profili altimetrici, approfondimenti storico-naturalistici e indirizzi utili rendono questi volumi preziosi compagni di viaggio delle vostre pedalate.



DA VENERDÌ 19 SETTEMBRE
IL 4° LIBRO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ CON

IL PICCOLO

disponibile vol. 1

Dall'Isola d'Oro alle foci dell'Isonzo
Tra Carso e mare
Le colline moreniche friulane
Alla scoperta della Val Settimana
Itinerario dei "Tre Confini"

disponibile vol. 2

Lungo il Tagliamento:
da Latisana a Lignano
La Val Rosandra
L'ippovia: lungo il torrente Cormor
Borghi silenziosi nel cuore della Carnia
La "Panoramica delle Vette"

IN EDICOLA vol. 3

Tra boschi planiziali e laguna
Nei luoghi della Grande Guerra
Il Natisone a Sud di Cividale
La traversata della foresta del
Consiglio Ai piedi delle Alpi Giulie

19 settembre vol. 4

Tra torbiere, mulini e risorgive
Carso Kokos
Le splendide colline
del Collio goriziano
La passeggiata della Val Judrio
Il parco del Tagliamento

26 settembre vol. 5

La ciclovvia Alpe Adria
Tra vigneti e zone boschive protette
Casarsa, San Vito, Sesto al Reghena
Le chiesette del Palmarino
Carso, Monte dei Pini

Cartografia:
Ediciclo Editore

Realizzato in collaborazione con:



OGNI LIBRO:

112 PAGINE, 5 ITINERARI CON LE CARTOGRAFIE E LE ALTIMETRIE
E UN RICCO CORREDO FOTOGRAFICO ORIGINALE

✓ Domani, alle 10, il Centro Espressioni Cinematografiche e il Centro per le Arti Visive ospiteranno un grande nome della grafica non solo italiana: Andrea Rauch.

L'incontro si colloca in chiusura della mostra «Scatole Cinesi. Racconto grafico con pittura», la collezione di sue opere esposta al Visionario durante l'estate.

✓ Il «Vitello d'oro» di Damien Hirst, pezzo-clou della vendita senza precedenti dedicata all'artista da ieri presso Sotheby's

a Londra, è stato venduto per 10,3 milioni di sterline (13,02 milioni di euro). Lo ha annunciato la casa d'aste in un comunicato.

A PORDENONE LEGGE LA MAPPA DEI SENTIMENTI



L'amore, una delle poche vie di fuga che rimangono per sottrarsi al noioso naufragio della nostra vita

Segue dalla prima
di PIER ALDO ROVATTI

L'anno scorso si era cominciato con gli scrittori. Quest'anno si prosegue con i cosiddetti filosofi. «Posso scegliere?», ho chiesto al momento di accettare l'invito, a dire il vero con qualche ritardo. «Ci dispiace - mi è stato risposto - ma è rimasto solo l'amore».

Curioso sentirsi dire che è rimasto solo l'amore! Ho pensato: e se in questa frase innocente si nascondesse, non potendo tanto nascosto, l'orientamento, l'essenza della questione? Qualunque cosa sia, per quanto risulti difficile descriverlo perché alla fine non ne sappiamo granché, l'amore è quello che resta (che non vuole saperne di cessare di esserci) ed è quello che ci resta (in un'esistenza alquanto povera, se non proprio desertificata dall'omologazione dei discorsi e delle pratiche).

Non sappiamo descriverlo se qualcuno ce lo chiede (ricordate il detto di Agostino a proposito del tempo?), ma poi tutti sappiamo benissimo di cosa stiamo parlando, ciascuno a modo suo - si intende. Dentro di sé ciascuno lo sa, in barba allo strano di omologazioni che ricopre da parte a parte la stessa parola «amore»: parola quanto meno infazionata, edulcorata, logorata e fatta appassire nel dire comune, nei messaggi privati e pubblici. Quando una parola subisce una simile inflazione, in genere si svuota, non vuole più dire niente.

L'amore, anche come parola, resiste: resta e ci resta. Non solo: all'amore ci attacchiamo continuamente come a un'ancora, a una via di fuga, insomma a un'esperienza che ci possa sottrarre al noioso naufragio del nostro esistere. A un evento (l'amore è sempre qualcosa che accade, un episodio, una «storia d'amore») che cambi il corso, ostacoli la deriva, ci permetta per un poco di risalire la corrente che lentamente e impercettibilmente ci trascina con sé.

Accade un incontro (come all'inizio dello straordinario «Diario di un anno difficile» di J.M. Coetzee, l'ultima storia d'amore che mi è capitato di leggere): «Era metà mattina di una tranquilla

LO SCRITTORE AL RIDOTTO DEL VERDI

Domenica c'è Michal Viewegh

PORDENONE Presenza d'eccezione a Pordenonelegge.it 2008, sul versante delle ospitalità straniere: oltre al premio Pulitzer Michael Cunningham, che terrà un reading del suo racconto inedito «Le notti di Sheherazade», e accanto a scrittori del calibro di Catherine Dunne, attesa al festival per la prima presentazione italiana del nuovo romanzo «Se stasera siamo qui» (Guanda), della francese Delphine de Vigan, dell'olandese Arnon Grunberg, del sanpietroburghese

Sergej Nosov e dello sloveno Drago Jančar, si preannuncia di particolare interesse l'incontro con lo scrittore ceco Michal Viewegh (domenica 21 settembre alle 15.30, al Ridotto del Teatro Verdi), uno dei più eclatanti casi letterari sulla scena letteraria centro-Europea.

Classe 1962, nativo di Praga, Viewegh è considerato dalla critica come l'erede di Kundera e Hrabal. I suoi romanzi sono costantemente in vetta alle classifiche ceche, e sono stati finora tradotti nelle principali lingue del

mondo. In Italia sono già stati pubblicati «Quei favolosi anni da cani», «L'educazione delle ragazze in Boemia», «Il caso dell'infedele Klára», «Romanzo per donne». Dai suoi romanzi sono stati tratti diversi film di grande successo e proprio da «Il caso dell'infedele Klára», edito da Instar Libri, è tratto il nuovo film omonimo del regista Roberto Faenza, in uscita per la primavera del 2009. Nel cast della pellicola, della quale si stanno ultimando le riprese, gli attori Claudio Santamaria e Laura Chiatti.

metafisico, insinuarsi in me senza che io facessi niente per fermarlo».

Noi comprendiamo perfettamente un simile «dolore», la stranezza di questo dolore che viene definito, in modo almeno inatteso, come «metafisico» (cosa vorrà mai dire questo aggettivo?), il fatto che possiamo provarlo senza opporre la minima resistenza, anzi assecondandolo, e aggiungo (poiché mi pare di leggere un'altra parola taciuta per pudore), la «bellezza» di questo dolore. Coetzee, noto per i suoi accenti acerbi, non mi pare un nostalgico del tempo passato. Cade in una trappola retorica o dice, paro paro, la verità? Lo fa per impaniare il lettore o perché proprio ci crede - e sorrida pure la moltitudine di lettori smalizati fino al cinismo in cui tutti finiamo per riconoscerci?

Gli autorevoli colleghi, che mi hanno preceduto nella scelta dei sentimenti di cui abbozzare una mappa a uso di quei viaggiatori smalizati che crediamo di essere, hanno preferito la «gelosia», l'«invidia», l'«inquietudine», l'«odio», e semmai l'«amicizia», la «felicità» e la «speranza». E comprensibile. Sono sentimenti che ricoprono la nostra attuale carta emotiva, sempre che poi siano davvero sentimenti. Il «filosofo» mira al concetto per mestiere. Nelle sue mani questo elenco diventa auspicabilmente un teatro di oggetti descrivibili in forma di idee: è probabile che ne abbiamo molto bisogno in questa landa un po' desolata di idee.

Ma si può fare una simile operazione con l'«amore»? Non credo, ed è il motivo per cui alla fine, sul fondo, esso resta. Abbiamo forse timore di fare una frittata, a sbatterlo troppo.

Dal Simposio di Platone all'Etica di Spinoza, magari fino alla poco nota fenomenologia dell'eros del nostro Enzo Paci, abbiamo una formidabile ricchezza di tentativi riusciti e perfino sublimi. Tuttavia, per svolgere il compito che mi sono preso, sono perplesso ad affidarmi all'autorità dell'idea filosofica, e preferisco rivolgermi a un piccolo esempio letterario. Perché mi pare che l'amore debba restare un sentimento, e credo che tutti, ancora oggi, e forse specialmente adesso, desideriamo che resti lì. Se lo «eleviamo» in una teoria dei sentimenti, ne snaturiamo il segreto.

La sfera simbolica e pubblica è zeppa di discorsi sull'amore, spesso stucchevoli, e il verbo amare, declinato di preferenza alla prima persona dell'indicativo presente, si è usurato al punto da trasformarsi in un sinonimo di «mi piace». Ci servono, invece, discorsi amorosi: paradossalmente, discorsi in cui l'amore si sottragga al discorso. Ci servono, secondo me, semplicemente perché i discorsi sull'amore sono molto lontani dalle esperienze che facciamo e che pudicamente teniamo per noi.

Ci vergogniamo di provare quel dolore che sembra quasi comico? Può darsi, ma chiediamoci perché questa vergogna debba essere qualcosa di negativo. E se fosse un'arte che tutti dovremmo imparare a praticare almeno un poco in un mondo che invece la dissimula?

SAREBBE MORTO NEL 2004

Pietro Psaiër, l'artista forse mai esistito che frequentò Warhol

LONDRA Si infittisce sempre più il mistero di Pietro Psaiër, il pittore italiano che avrebbe incontrato Andy Warhol negli anni '60 a New York e lavorato con lui al The Factory, ma che secondo alcuni esperti non sarebbe mai esistito. Un'asta di quadri da lui firmati che avrebbe dovuto avere luogo oggi è stata sospesa all'ultimo minuto, mentre la casa d'aste che gestisce la vendita cerca di provare l'esistenza del fantomatico artista.

A sentire John Nicholson Auctioneers, la casa d'aste di Londra e Haslemere, nel Surrey, che avrebbe dovuto battere all'incanto le opere, Psaiër avrebbe conosciuto Warhol mentre lavorava come cameriere nel Greenwich Village di New York ed avrebbe collaborato con lui nella realizzazione di molte opere.

L'artista sarebbe morto nel 2004, spazzato via dallo tsunami insieme alla sua capanna su una spiaggia dello Sri Lanka. Da allora la domanda per le sue opere ha cominciato a crescere: ad aprile Nicholson ha venduto un quadro rappresentante Marilyn Monroe realizzato da Psaiër e da Warhol per quasi 18.000 euro.

Secondo la Andy Warhol Foundation si tratta di una truffa: l'associazione insiste di non aver mai sentito nominare Psaiër prima d'ora. Smentite anche dal Warhol Museum di Pittsburgh, il cui archivist Matt Wrbican ha setacciato tutti i documenti, le lettere e le registrazioni di Warhol alla ricerca di Psaiër ma senza successo.

Per ora, l'unico documento che John Nicholson è riuscito a scovare è una dichiarazione ufficiale, registrata da un notaio e firmata da Peter Psaiër, proprietario di molte delle opere di Psaiër messe in vendita e che afferma di essere il figlio dell'artista. Uno psichiatra di Madrid ha inoltre affermato di aver avuto in cura Psaiër ed ha confermato che si trattava di «un artista affermato» che aveva lavorato in passato per Warhol.

DOMANI LA PROIEZIONE

Le Triestine Girls sullo schermo dell'Auditorium del Revoltella

TRIESTE Domani alle 18 si svolgerà il secondo incontro del ciclo di eventi collaterali alla mostra «1953: l'Italia era già qui. Pittura italiana contemporanea a Trieste», con la proiezione del documentario «Le Ragazze di Trieste - Triestine Girls negli Usa» realizzato da Chiara Barbo, regista e critica cinematografica triestina, e Andrea Magnani, sceneggiatore e autore televisivo. Il documentario è prodotto dall'Associazione Zeroquaranta in collaborazione con La Cappella Underground, grazie al sostegno della Provincia di Trieste e della Fondazione CRTrieste.

Presentato in anteprima a Laguna Movies, lo scorso 10 agosto, verrà proposto per la prima volta al pubblico triestino all'Auditorium del Museo Revoltella, via Diaz 27. La proiezione sarà introdotta dal giornalista Pieluigi Sabatti, che racconterà la Trieste di quegli anni e la vita degli americani in città.

ARTE. VENERDÌ ALLE 18.30 L'INAUGURAZIONE

Una mostra a Trieste per riscoprire Guacci

Opere, immagini e testimonianze sull'«angelico pittore» esposte alla Biblioteca Statale

TRIESTE S'inaugura venerdì alle 18.30, alla Biblioteca Statale di Trieste (Largo Papa Giovanni XXIII, 6), un'importante rassegna dedicata al pittore triestino Michelangelo Guacci (Trieste 1910 - 1967), ideata e curata dall'architetto Marianna Accerboni. La mostra, intitolata «L'angelico pittore. Michelangelo Guacci: opere, immagini, testimonianze» e visitabile fino al 31 ottobre, sarà introdotta dal direttore della Biblioteca Marco Menato, dalla curatrice e dal pittore Livio Rosignano, che fu amico dell'artista.

Nell'occasione sarà presentato anche il Museo virtuale, nel quale è testimoniata l'intera attività di

Guacci, le cui opere saranno proiettate in dissolvenza. Un'installazione di luce accoglierà il pubblico all'entrata. Una sezione della rassegna, composta di acquerelli su carta, sarà ospitata dal 3 al 23 ottobre alla Galleria Cartesius di Trieste.

L'esposizione vuole riscoprire e di riportare all'attenzione del grande pubblico un artista di elevato talento, intuizione e purezza creativa, caduto in oblio da quasi quarant'anni, dopo le ultime

importanti mostre dedicategli nel 1970 dal Museo Correr e tra il 1971 e il '72 dalla stamperia Il Torchio di Venezia. Nella rassegna verrà presentata un'ampia sequenza di oli su tela e di acquerelli su carta, compreso l'ultimo lavoro rimasto incompiuto.

Particolarmente toccanti appaiono tali disegni acquerellati, realizzati dal pittore triestino di origine pugliese negli ultimi mesi di vita, che trascorse a letto ammalato di cuore.

La mostra propone inoltre una serie di tempere, di raffinati monotipi e d'incisioni tra i più significativi, creati dall'artista a partire dagli anni trenta fino alla sua scomparsa: un'antologia che appare di grande interesse e importanza, poiché rivela l'evoluzione linguistica ed espressiva della ricerca di Michelangelo Guacci, dal novecentismo sognante e dal barocco lieve e coinvolgente, dinamico, gioioso, quasi giocoso degli esordi alla rarefatta

purezza e alla poetica levità dell'età matura. Non solo, ma in mostra saranno esposte anche numerose opere inedite appartenenti a varie fasi della sua creatività, sì da fornire un quadro innovativo e illuminante della ricchezza della sua ispirazione e della sua personalissimo linguaggio.

Due sezioni della mostra proporranno, inoltre, una sequenza di ritratti fotografici realizzati da Sergio Benedetti, fotografo triestino attivo a Milano,

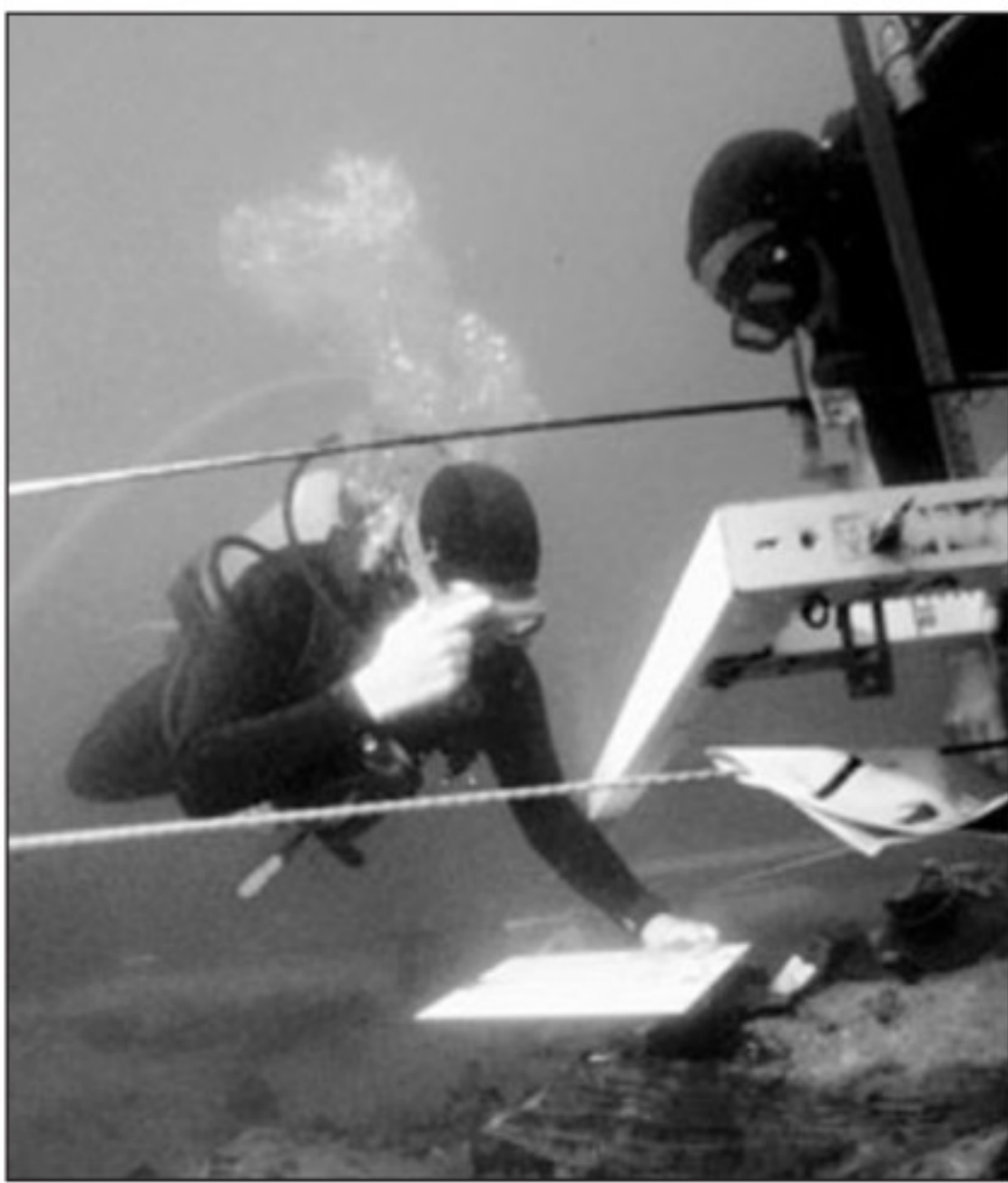


Michelangelo Guacci è morto a Trieste nel 1967

e da altri autori, assieme ad alcune testimonianze, oggetti e scritti dedicati o appartenuti al pittore.

«Michelangelo Guacci - scrive Marianna Accerboni - è artista finissimo e sottilmente immaginifico, che ancora molti ricordano per la brillante vivezza ed eleganza del tratto e per la capacità di intuire e di cogliere, da acuto sensore, stimoli culturali e artistici diversi, tracciando poi con unitarietà, ironia e perspicacia, con un lirismo appassionato e istintivo, lieve e suadente, un ritratto della realtà e della società a lui contemporanea; ma è anche artista capace di descrivere nel contempo l'astrazione del pensiero che vola verso il sogno».

INTERVISTA AL NUOVO SOPRINTENDENTE ARCHEOLOGICO



Archeologi subacquei al lavoro sulla «Grado II» e, a destra, il nuovo soprintendente Luigi Fozzati (foto di Massimo Silvano)



Fozzati: «Vorrei portare nel museo di Grado il relitto del Mercurio, affondato nel 1812»

di PIETRO SPIRITO

TRIESTE Ha diretto oltre 1500 campagne di scavo in mare e in terra in tutta Italia e all'estero. È un esperto archeologo subacqueo, è stato docente di archeologia subacquea all'Università Ca' Foscari di Venezia, socio fondatore dell'Associazione italiana archeologia subacquea Aia Sub di Roma e dell'Istituto italiano di archeologia ed etnologia navale Istiaen di Venezia. Prima di diventare soprintendente archeologico del Friuli Venezia Giulia ha diretto il Nausicaa, il Nucleo di archeologia subacquea dell'Italia centro e alto Adriatico. In una parola Luigi Fozzati, 57 anni, nato a Ivrea, da poco insediato al posto che è stato di Fulvia Loschiavo, ha un'idea piuttosto precisa di quanti e quali tesori archeologici si nascondono sotto il mare e sulla terraferma, specie in una regione come la nostra, e sa che il lavoro non mancherà. A cominciare dal nodo più ostico da una decina d'anni a questa parte, il Museo del Mare di Grado, nato per ospitare il relitto di una delle più belle navi romane mai scavate, la Iulia Felix, che giace tutt'ora smontata nei depositi del museo, per altro non ancora terminato. Ma Fozzati si è posto tra gli obiettivi prioritari del suo mandato l'ultimazione della struttura, al più presto. Più una serie di altri progetti che riguardano la realizzazione di un Centro interuniversitario di archeologia subacquea e, a più breve termine, una mostra sull'archeologia del Friuli Venezia Giulia, un volume di studi sulla storia della soprintendenza archeologica della nostra regione con i protagonisti delle ricerche di ieri e di oggi, e la «valorizzazione degli archeologi di questa regione». A cominciare dai suoi più stretti collaboratori, Franca Maselli Scotti, Paola Ventura, Serena Vitri.

Partiamo da Grado: a che punto è il museo?

«A buon punto - risponde Fozzati -, non mi sbilancio in previsioni, ma intendo terminarlo e aprirlo al più presto».

BIOGRAFIE. LO RACCONTA CROFT NEL «PORNOGRAFO DI VIENNA»

Il mistero del viaggio di Egon Schiele a Trieste

di SERGIO BUONADONNA

«Un pornografo di strada. Nient'altro che un volgare sporcaccione». Così l'accademico Griepenkerl apostrofò il giovane allievo sputandogli in faccia con la minaccia di cacciarlo via dall'Accademia. L'allievo era il molto impenitente Egon Schiele, reo di avere disegnato il professore nella posa lasciva in cui lo aveva sorpreso con una prostituta in un vicolo di Vienna.

L'episodio è raccontato nella bella e credibile biografia romanizzata del fascinoso e turbolento artista della Sezession, il più giovane quello preferito dal grande Klimt, intitolata appunto «Il pornografo di Vienna» (Tropea, pagg. 318, euro 16,90), una storia che intercuta anche la Trieste del tempo. Ne è autore Lewis Crofts, un trentu-

enne inglese, laureato ad Oxford, giornalista economico a Bruxelles, occhi verdissimi, capelli biondi col ciuffo, un'aria da ragazzo appena uscito dall'adolescenza, sguardo mobilissimo e curioso.

Per esordire ha tentato una prova rischiosa, la vita tenebrosa e audace, le altalene di entusiasmo e furore negli anni della decadenza dell'Impero asburgico, del pittore che attraverso il racconto visivo del sesso dipingeva la Vienna corrotta ed edonistica che si rifugiava nell'assenzio. Una sfida premiata anche dalla qualità della scrittura.

Ma perché Schiele?

«Perché no? Ho vissuto a Praga, sono andato a visitare il paese in cui sua madre era nata e sono rimasto folgorato visitando il piccolo museo dedicato a lui. Mi ha affascinato e mi è sembrato subito naturale scrivere di Schiele».

ANCHE UN'ANTICA NAVE ROMANA

Tanti tesori in fondo al mare

TRIESTE È la più antica testimonianza di archeologia subacquea dell'intero Alto Adriatico finora rinvenuta, e si trova a meno di venti metri di profondità nel mare al largo di Grado. Si tratta del relitto della nave greco-italica del III secolo a.C. battezzata «Grado II», scoperta alcuni anni fa e, dopo una prima ricognizione, messa in sicurezza in attesa di avviare una più approfondita campagna di scavi.

Tra i primi reperti rinvenuti sul fondo (lo scafo è completamente coperto dalla sabbia) ci

sono alcune anfore per il trasporto del vino, del tipo utilizzato in Campania, Puglia, Calabria e Sicilia meridionale.

Secondo un primo studio realizzato da Edoardo Tortorici è «di particolare rilievo il fatto che il relitto risulti ben anteriore alla fondazione romana di Aquileia (181 a.C.) sulla quale è imperniato l'intero assetto del territorio». Non solo, ma la posizione del relitto, al largo della costa, «rileva la necessità di affrontare su nuove basi il problema delle rotte

commerciali con l'Italia Meridionale, dei porti e degli approdi di età ellenistica in questa area geografica». Inoltre, la presenza di un solo tipo di anfore per il trasporto del vino «farebbe pensare non un'imbarcazione di piccolo cabotaggio, per la redistribuzione di merci diverse a raggio limitato, ma bensì ad una imbarcazione forse più grande, con un unico carico in partenza e destinazione». Insomma, «Grado II» ha molto da raccontare una volta che la nave sarà riportata alla luce.

l'illustrazione di come si svolgevano i traffici marittimi in Adriatico, com'era la vita di bordo».

E c'è un altro importante relitto nel golfo, quello «Mercurio», il brigantino del Regno Italico affondato nel febbraio del 1812. Lei ha seguito i lavori di scavo subacqueo come direttore del Nausicaa.

«Mi piacerebbe portare il "Mercurio" nel Friuli Venezia Giulia. Quando venne scoperto il relitto, si stabilì che la competenza era della Capitaneria di porto di Caorle. In realtà stiamo ridefinendo i confini marittimi geografici tra Veneto e Friuli Venezia Giulia, e credo proprio che il relitto si trovi nelle acque di quest'ultima regione».

Gli scavi sono stati condotti sotto la direzione dell'Università Ca' Foscari di Venezia, dal professor Carlo Beltrame.

«Non credo che per l'Università di Venezia cambi molto se portiamo i reperti al Museo di Grado e se continuiamo la campagna con fondi del Friuli Venezia Giulia, che per altro ha sempre dato un contributo».

Altri tesori da riportare alla luce?

«C'è un relitto al largo di Grado, risalente al III secolo a. C., più antico e importante della Iulia Felix. E già stata compiuta una ricognizione ed è stato pubblicato uno studio a cura del professor Edoardo Tortorici, che ha permesso di stabilire l'importanza della scoperta. A breve effettueremo un nuovo sopralluogo sul sito, che è stato messo in sicurezza, ma riprendere gli scavi su questa nave è una delle mie priorità. Tra l'altro potremmo portare nel Museo di Grado le immagini del cantiere subacqueo in corso d'opera».

Con tutto questo patrimonio sommerso non c'è il rischio di atti di pirateria?

«Il rischio c'è, anzi, siamo a conoscenza di operazioni illecite nelle acque adriatiche. Ma queste persone devono sapere che li teniamo d'occhio, e che le pene sono state inasprite: per chi depreda relitti, adesso c'è anche l'arresto. Ora stiamo vagliando alcune ipotesi preventive e dissuasive, per esempio la possibilità di mettere una boa luminosa munita di telecamera sul sito del "Mercurio"».

Altri progetti?

«Un centro inter-universitario di archeologia subacquea. Il Friuli Venezia Giulia è la regione ideale per un'istituzione del genere, grazie ai cantieri a bassa profondità che permettono anche agli studenti di lavorare in tranquillità e sicurezza».

Qual è il problema maggiore da affrontare, a parte il Museo di Grado?

«Un buon finanziamento per il Progetto Aquileia, per la gestione e la valorizzazione dell'area archeologica. Si tratta di far funzionare al meglio la Fondazione diretta da Anna Del Bianco. Più in generale c'è una cronica mancanza di personale. E questo è forse il problema più serio».



Lewis Crofts, trentunenne inglese, laureato a Oxford, lavora come giornalista economico a Bruxelles (foto di Basso Cannarsa)

il punto di non ritorno fu lo scoppio della prima guerra mondiale: pur restando lontano dal fronte, lui visse lo sfacelo di un'epoca e di una società. Quando si parla della fine della "belle époque" si pensa soprattutto a Parigi, a Toulouse-Lautrec. Ma secondo me il passaggio tra Otto e Novecento diventa particolarmente emblematico se mettiamo a fuoco l'ambiente viennese: è più complesso, più ricco di contrasti, si respira un'aria di disfacimento che non a caso ha prodotto il clima culturale espresso nella pittura di Schiele, nella filosofia di Wittgenstein, nella musica di Mahler, nella scienza di Freud. Un clima che ha cercato di rievocare anche attraverso le scelte sessuali e stilistiche».

E il clima di Trieste e di Vienna? Cominciamo da Trieste.

«Città molto importante perché era il porto dell'Impero asburgico e dunque vi confluivano commercio, affari e una qualche aria di peccato. Trieste è la città in cui il padre e la madre di Schiele vanno in luna di miele e dove l'uomo trasmette alla moglie la sifilide che porterà lui alla morte e lei al progressivo disfacimento, un'orma che sarà indelebile per il giovane Egon. Ed è la città in cui lui diciassettenne fugge per due settimane con la sorella più giovane, una

storia misteriosa. Che cosa accadde veramente - oltre ai disegni nudi del corpo di Gertrude - nelle notti all'hotel Immanuel?». **E Vienna? Come si è immaginata la città di inizio Novecento con gli occhi di oggi?**

«Tutti i simboli sono lì. La Vienna di Schiele era la capitale dell'Impero. Grandiosi boulevard, grandiosi palazzi, la Sezession, la grande influenza di Klimt. Ma tutto ciò è svanito scolorendo in una città ombrosa e triste».

I DATI SUGLI INGRESSI

Arte e mostre a Trieste incassano nel 2008 oltre 175mila visitatori

TRIESTE Per le istituzioni culturali triestine è giunto il tempo di un primo bilancio. Positivo, perché nel 2008 il numero di visitatori ai musei cittadini è aumentato notevolmente rispetto all'anno scorso. Globalmente, i Civici Musei di storia e arte hanno raggiunto finora i 175 mila visitatori, mentre nel 2007 le presenze erano state circa 140 mila. L'incremento si è avuto soprattutto negli ultimi mesi. E stata infatti una buona estate per la cultura triestina, e parte del merito va alle iniziative messe in campo per la stagione più calda dell'anno. Due mostre di grande appeal, quella sulla «divina» Callas, ospitata a Palazzo Gopceovich, e quella dedicata al Medioevo triestino, allestita all'interno del Castello di San Giusto, hanno contribuito non poco all'aumento dei visitatori. E i numeri ne rendono conto.

La mostra sulla Callas al Gopceovich, inaugurata il 4 luglio, è stata visitata da circa 100 persone al giorno, per un totale, a oggi, di 7134 visitatori. Anche gli eventi collaterali alla mostra hanno fatto registrare un buon afflusso di pubblico. Non solo i Lune-

di dello Schmid, dedicati alla proiezione di film e documentari sulla grande cantante greca, ma anche «Musei di sera», l'iniziativa che ha portato al Sartorio il meglio della musica e della cultura greca passata e contemporanea. Gli otto eventi organizzati per l'occasione hanno registrato 4546 presenze complessive, con una media di 586 persone a sera. Il bilancio dell'«operazione Callas», quindi, è decisamente positivo.

Anche la mostra sul Medioevo al Castello di San Giusto vanta cifre di tutto rispetto: dall'inaugurazione del 30 luglio sono 13431 le persone che hanno visitato la mostra, su un totale di 17693 ingressi al Castello. Il che significa che circa tre quarti dei visitatori del Castello hanno deciso di visionare la mostra, e probabilmente in molti si sono recati a San Giusto esclusivamente per l'occasione. Questo dato, secondo il direttore dell'Area Cultura Adriano Dugulin, dimostra che i patrimoni culturali vengono riscoperti quando al pubblico viene offerta una nuova possibilità di fruizione. Una mostra, appunto, o un evento collaterale, ma anche una visita guidata.

All'alto numero di visitatori degli ultimi mesi hanno contribuito senz'altro anche le ferie estive, che hanno portato a Trieste molti turisti e hanno permesso ai triestini di dedicare più tempo al proprio arricchimento culturale. «E la prova che il binomio turismo-cultura funziona - spiega l'assessore alla Cultura Massimo Greco - La cultura è un fattore di crescita per il territorio, una delle principali ragioni per cui le persone decidono di fermarsi in città».

Dai dati relativi agli ingressi ai musei nel 2008, si evince anche un altro elemento interessante. Ad attrarre i visitatori sono in primis i luoghi legati a doppio filo alla storia contemporanea del territorio, come la Foiba di Basovizza, che ad agosto ha registrato una media di 112 ingressi quotidiani, e la Risiera di San Sabba, che dall'inizio dell'anno è stata visitata da 85 mila persone.

Anche i musei scientifici hanno registrato un trend positivo: a esplorare l'«Aquadario» sono state 37 mila persone dall'inizio dell'anno, mentre gli appuntamenti serali di «Marestate 2008» hanno visto la partecipazione di circa 300 persone a serata.

Giulia Basso



La Callas in mostra al Gopceovich

Pienone per la divina Callas a palazzo Gopceovich e per il Medioevo al Castello

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

PRI BRIGITI (ex Kompas)

Insalate di pesce, gnocchi fatti in casa con frutti di mare o scampi... Astice, S.Piero, scarpina in forno, branzino al sale e non solo... anche filetto al pepe verde e al tartufo, grigliate miste e...

TANTO ALTRO ANCORA

Krvavi Potok - Pesek 00386/56802890 (fronte casinò Vis-a-Vis)

PARIGI PICCOLA

Tutte le sere piatto unico a lume di candela € 15 flute di Prosecco compreso

visitate il sito www.ristoranteparigipiccola.com

Via Giulia, 100 - TS - 040/5708837 - 338/6358605 - 393/7167436

TrovaCinema lo trovi su www.ilpiccolo.it

Recensioni DEL PUBBLICO

Le critiche ai film scritte da voi

Locandine DEI FILM IN SALA

Tutti i manifesti in un solo clic



BIANCHI DI SALUTE

Oggi nasce BlanX Sbiancante e Antimacchia.

BlanX, l'unico dentifricio sbiancante non abrasivo grazie al principio naturale dei Licheni Artici, da oggi potenzia la sua preziosa azione cosmetica con due nuove referenze: BlanX Sbiancante e BlanX Antimacchia. Oggi più che mai, BlanX è il dentifricio che restituisce ai denti il loro bianco naturale regalando bellezza e salute al tuo sorriso.

L'UNICO DENTIFRICIO SBIANCANTE NON ABRASIVO A BASE DI LICHENI ARTICCI

I dentifrici attualmente in commercio sono impotenti contro le microfratture e i graffi allo smalto causati dagli acidi del cibo e dallo spazzolino.

BioRepair® è l'unico dentifricio Ripara-Smalto.

TORTUGA - covo creativo

La comunità scientifica era da tempo alla ricerca di un rimedio semplice ed efficace al problema delle microfratture e dei graffi allo smalto, causati dagli agenti acidi del cibo e dall'azione meccanica dello spazzolino. Tali microcavità, infatti, costituiscono spesso il punto di attacco di patologie più gravi come l'ipersensibilità, la placca, il tartaro e la carie.

Dalla collaborazione tra i laboratori di ricerca Coswell e il Laboratorio di Strutturistica Chimica Ambientale e Biologica dell'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA (LEBSC) è nata finalmente la soluzione brevettata in tutta Europa: MICROREPAIR®.

DALLA RICERCA SCIENTIFICA ALL'EFFICACIA QUOTIDIANA

La nuova linea di dentifrici BioRepair® basa la sua efficacia sull'azione delle microparticelle di Idrossiapatite biologicamente attive (MICROREPAIR®). Esse sono del tutto analoghe alla componente minerale naturale dello smalto e della dentina, in grado di riparare i microscopici difetti superficiali dei denti.

Il risultato è duraturo e i denti diventano più sani: viene ripristinata infatti la naturale barriera contro ipersensibilità, placca, tartaro e carie. BioRepair® è senza fluoro, ed è indicato anche per i bambini sotto i sette anni.



Il dente presenta microfratture e graffi non visibili a occhio nudo.



Le microparticelle bioattive (MICROREPAIR®) si legano progressivamente allo smalto.



Le microparticelle bioattive (MICROREPAIR®) riparano lo smalto.



TRIESTE Ricevendo la Coppa Volpi al miglior attore all'ultima Mostra del Cinema di Venezia, Silvio Orlando ha esultato come un calciatore dopo il gol decisivo ai Mondiali. Ne aveva tutto il diritto: la Coppa premia la sua straordinaria interpretazione del padre di una ragazza mentalmente instabile nel nuovo film di Pupi Avati, «Il papà di Giovanna», e riconosce meritamente una carriera tutta contenuta nel miglior cinema d'autore italiano, da Salvatores a Moretti, da Piccioni a Luchetti. Questa sera Silvio Orlando incontrerà il pubblico di Trieste, alle 21.40 circa al Cinecity, nel primo incontro autunnale del ciclo FilMakers 2008.

Signor Orlando, lei non ha figli ma interpreta un padre credibile e toccante. Come ha preparato la parte?

«Sono stato figlio, quindi i meccanismi della famiglia li conosco.

Non preparo mai veramente i personaggi a casa. Il lavoro fondamentale comincia quando stringo la mano a un mio collega di lavoro, quando sul set scatta la meravigliosa partita a scacchi con gli altri interpreti».

Con Alba Rohrwacher, che interpreta sua figlia Giovanna, sembra essere scattato sullo schermo un feeling anche umano, oltre che professionale.

«Avevo una responsabilità nella scelta di Alba, perché l'ho indicata io ad Avati. Con una punta di orgoglio, posso dire che è diventata Giovanna fino



PERSONAGGIO. STASERA AL CINECITY CON «IL PAPÀ DI GIOVANNA»

Orlando: «Dopo Venezia torno a teatro»

L'attore che ha vinto la Coppa Volpi alla Mostra ospite a Trieste di FilMakers

in fondo. Nel caso di una relazione così forte come quella fra Giovanna e suo padre deve scattare un'emozione vera, un affetto vero. Le scene più belle secondo me sono quelle in cui io e Alba ci parliamo attraverso la rete del manicomio. Lì non guardavo Giovanna, ma guardavo Alba con un misto di ammirazione e preoccupazione per vedere come risolveva le difficoltà del personaggio che aveva fra le mani».

Cosa pensa della nuova generazione di attori italiani?

«Sono contento che ci

sia un passaggio generazionale dolce. Con la generazione precedente alla mia, quella di Gianni Gassman, Sordi, non avevamo nessuna forma di contatto se non quella di ascoltare la loro esperienza come una lezione. Invece mi sembra che con i giovani interpreti d'oggi ci sia la possibilità di uno scambio vero. Alba ed altri due o tre attori, come Elio Germano e Stefano Accorsi, sono quelli che sento più in continuità con il mio percorso. Sono attori personali, che non imitano».

Com'è stato lavorare

con Avati per la prima volta?

«Rivedendo il film mi sono reso conto della difficoltà del lavoro che abbiamo fatto: c'era il rischio ad ogni passo di cadere nella retorica dei sentimenti. Il set è stato sereno e Avati ha una caratteristica unica: ti pedina, ti indaga, ha con gli attori un po' quel rapporto morboso che il papà ha con Giovanna. Ma è sempre divertente».

Cosa significa la Coppa Volpi per lei?

«Venezia è un festival internazionale, in giuria c'era Wenders: arrivare

ai cuori di registi che ti vedono per la prima volta è una piccola impresa che ti dà grande soddisfazione. E poi se prendi un premio così a trent'anni ti sembra quasi una cosa scontata, invece a cinquanta si è più consapevole della fatica che c'è dietro».

Nei suoi personaggi cinematografici c'è qualcosa della tradizione drammaturgica napoletana, magari di Eduardo, che più volte ha portato a teatro?

«Eduardo faceva un tipo di ricerca "a sottrarre". Aveva incamerato tutte le arti, e un poco alla

volta ha tolto tutto, arrivando all'essenza meravigliosa del teatro. Questo è quello a cui tendo, ma non so esattamente a che punto sono arrivato».

Tornerà in teatro? «A dicembre inizieremo lo spettacolo "Il dio della carneficina" di Jasmine Reza. Con Anna Bonaiuto, Alessio Boni e Michela Cescon interpreterò una specie di farsa moderna e civile, comica e dissacrante, in presa diretta con quello che ci circonda: la difficoltà di sopportare e farsi piacere dagli altri».

Elisa Grando

FESTIVAL. DA DOMANI A DOMENICA

Electroblog scaricherà a Trieste tre giorni di musica elettronica

TRIESTE Ieri mattina, all'Urban Hotel Design, gli organizzatori hanno presentato ufficialmente la terza edizione dell'Electroblog: festival internazionale di cultura elettronica e arte digitale, che si svolgerà in Porto Vecchio e allo stabilimento balneare Ausonia, da domani, alle 19.30, sino a domenica mattina.

Saranno tre giorni di musica (live e dj set), visual, conferenze e workshop: un viaggio nei mondi dell'elettronica. Tra gli artisti più attesi in cartellone ci sono sicuramente i pionieri The Orb (venerdì a mezzanotte in Porto Vecchio), la rivelazione inglese Benga e la star americana della techno Carl Craig (entrambi sabato a notte fonda, sempre in Porto Vecchio). Di grande interesse anche Rec Overflow da Madrid (domani alle 20.30, all'Ausonia), la dj



Carl Craig, stella del festival

glandese Shinedoe e gli Ame da Francoforte (venerdì in Porto Vecchio), l'inglese Nathan Fake e il producer tedesco Robert Babicz (sabato in Porto).

La direzione artistica dell'evento è curata dall'associazione Etnoblog, dalla cooperativa On Stage e da Ohm Records. Il festival è realizzato con il contributo della Regione, il patrocinio della Provincia di Trieste, e grazie alla collaborazione dell'Autorità Portuale, del Porto Vecchio e dell'Azienda

CARTELLONE

Tra gli artisti più attesi i pionieri The Orb e Carl Craig, star della techno

per i Servizi Sanitari Triestina.

Sulla carta la terza edizione dell'Electroblog è una vera bomba, che dovrebbe consolidare la manifestazione a livello nazionale e non solo, vista la partecipazione a Euro-

pareise, progetto europeo transnazionale, che stabilisce una rete collaborativa tra oltre 70 festival europei.

«Siamo soddisfatti del cartellone allestito» commenta Daniele Di Blasi. Che prosegue: «Le propo-



Folla al festival Electroblog 2007 (foto Tetrarca Baldassarri)

ste musicali comprendono uno spettro davvero ampio dell'elettronica. E possiamo vantare due star assolute come gli Orb e Carl Craig».

«Come Daniele - interviste Paolo Rizzi dell'associazione Etnoblog - anch'io sono appena diventato papà, e questa grande gioia l'ho riversata nell'organizzazione del festival. L'edizione 2008 sarà ancora più spettacolare dal punto di vista tecnico e della struttura palco e luci. I ragazzi di On Stage

hanno fatto un lavoro straordinario».

«Visto il considerevole afflusso di pubblico previsto - dicono gli organizzatori -, suggeriamo l'acquisto dei biglietti in prevenzione al circuito Ticket Point. Inoltre consigliamo a tutti di recarsi in tempo presso le locazioni per seguire gli spettacoli. Saremo puntualissimi. Ad esempio, The Orb e Nathan Fake inizieranno il loro set a mezzanotte».

Ricky Russo

AVEVA 60 ANNI

È morto Rosso il cantautore dello spinello

ROMA Il cantautore Stefano Rosso è morto lunedì sera a Roma, dove era nato il 7 dicembre 1948. Cantante e chitarrista, il cui vero cognome era Rossi, apparteneva alla scuola dei cantautori romani e a fine anni '70 era diventato celeberrimo grazie alla sua «Storia disonestà», che tra l'altro diceva: «che bello, due amici, una chitarra e uno spinello». I funerali si terranno oggi in Santa Maria in Trastevere.

Rosso aveva debuttato nel 1969, in coppia col fratello nel duo Romolo e Remo, con la canzone «Io vagabondo». Partecipò al Festival di Sanremo nel 1980 con «L'italiano». Tra le sue canzoni impegnate, anche «Odio chi» e «Bologna '77», dedicata a Giorgia Masi, uccisa durante una manifestazione.

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 16-19.

STAGIONE SINFONICA 2008. Secondo concerto musica di Čajkovskij e Rachmaninov, direttore Gérard Korsten, violino Sergej Krylov, Orchestra del Teatro Verdi: venerdì 19 settembre, ore 20.30 (turno A); sabato 20 settembre, ore 18 (turno B).

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2008-2009. Campagna abbonamenti per richiesta nuovi abbonamenti e vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO/LA CONTRADA.**

contrada@contrada.it; www.contrada.it 040/390613.

Campagna abbonamenti 2008/2009: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, TicketPoint e Teatro Orazio Bobbio. Prenotazione turni fissi «spettacoli blu» e riconferma turni fissi «spettacoli rossi» fino a venerdì 26 settembre.

■ **TEATRO MIELA**

Domani ore 21.00: «LA REGOLA DELLE REGOLE: IL RISPETTO DELLA PERSONA UMANA» incontro con Angela Terzani e Gherardo Colombo; presentazione del libro «Fantasmi, dispauci dalla Cambogia» a cura di Angela Staude Terzani, e «SULLE REGOLE» di Gherardo Colombo. Ingresso libero.

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE - www.teatroudine.it**

Campagna abbonamenti stagione 2008/2009. Ufficio informazioni e Biglietteria: infoline 0432-248418 da lunedì a sabato ore 9.30-12.30 e 16.00-19.00 (chiuso festivi e 15 sett.). Nuovi abbonati (e nuovi tipi di abbonamento): dal 16 settembre.

«Note del Timavo» al via con Masi

Applaudito recital del pianista toscano a San Giovanni in Tuba

TRIESTE La rassegna «Note del Timavo» è tornata alla fonte, a quel tempio immerso nel verde dedicato a San Giovanni in Tuba che fu sede dell'iniziativa fin dalle origini. Molti dei dieci appuntamenti del ciclo indetto dall'associazione Punto Musicale, richiamano per gli appassionati fino a metà ottobre, troveranno ospitalità nel Castello di Colloredo (dove sabato 20 settembre il Gruppo Strumentale Veneto-Orchestra da Camera proporrà musiche di Vivaldi e Piazzolla), ma intanto si segnala con piacere il ritorno della musica nella Chiesa alla foce del fiume carsico.

Non offre un'acustica ideale, esalta più il canto che gli intrecci strumentali, ma aggiunge suggestione a quella dei suoni.

Per l'inaugurazione la direzione artistica di Carla Agostinello ha convocato un pianista fra i più affidabili del panorama italiano, Pier Narciso Masi. Il cui nome balzò agli onori della cronaca musicale con l'affermazione all'appena ideato Concorso Pozzoli di Seregno, allorché vinse il primo premio, ma ex-equo con un pianista triestino tanto dotato quanto sfortunato, Fabio Peressoni.

Da allora è passato qualcosa come mezzo secolo, da Masi percorso alla tastiera con un'assiduità e una tenacia pari alla sua forte fibra. Almeno su tre direttrici: dai recital come solista alla disciplina da camera e all'insegnamento, raccogliendo unanimi attestazioni nella seconda e diventan-



Pier Narciso Masi

do il partner ideale di violinisti molto esigenti, Uto Ughi su tutti.

Nel suo recital Masi ha sfoderato le sue doti di

sempre, abilità e prontezza manuali, capacità di trovare il tono giusto in ogni stile e soprattutto quell'onestà intellettuale che lo induce ad affrontare gli autori più battuti ed il repertorio con testimonianze da far tremare le vene ai polsi.

Nella prima parte sono sfilati Schumann con «Papillons», Chopin con la Ballata in sol minore, Brahms con le Rapsodie, nella seconda Masi ha azzeccato l'atmosfera sempre nuova e tuttora sorprendente nei «Quadri» di Mussorgski, sfornando una notevole massa sonora mantenendo tempi agili.

Salutato dal pubblico con molti applausi, il pianista ha concesso pagine di Scarlatti e Prokofiev fuori programma.

Claudio Gherbitz

CINEMA

TRIESTE

HANCOCK

All'Ambasciatori e al Nazionale 1 alle 16.30, 17.00, 18.00, 18.40, 19.30, 20.20, 21.00, 22.00, 22.30.

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

HANCOCK 17.00, 18.40, 20.20, 22.00
con Will Smith, Charlize Theron.

■ **ARISTON**

12 16.00, 18.45, 21.30
di Nickita Michalkov. Tratto dalla pièce teatrale «La parola ai giurati». Acclamato a Venezia - versione integrale.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

HANCOCK 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 21.15, 22.00
con Will Smith e Charlize Theron.
A Cinecity con proiezione digitale 16.00, 18.00, 20.00, 22.00

IL PAPÀ DI GIOVANNA 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
di Pupi Avati, Silvio Orlando. Coppa Volpi Venezia 2008. Questa sera alle 21.45 Silvio Orlando presenterà il film agli spettatori in possesso del biglietto per lo spettacolo delle ore 20.10 o delle 22.15 (evento a cura di FilMakers-Agis-Trieste).

PICCOLO GRANDE EROE 16.10
animazione.

X-FILES: VOGLIO CREDERCI 20.00, 22.00
con David Duchovny, Gillian Anderson.

UN GIORNO PERFETTO 16.05, 18.05, 20.05, 22.05
di Ferzan Özpetek, con Isabella Ferrari, Valerio Mastandrea, Angela Finocchiaro.

DECAMERON PIE 18.00, 22.05
con Hayden Christensen, Mischa Barton.

KUNG FU PANDA 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 21.15
animazione.

A Cinecity con proiezione digitale ore 16.00, 18.00, 20.00

Domani Anteprima Nazionale BURN AFTER READING: A PROVA DI SPIA 22.00 di Joel & Ethan Coen, con Brad Pitt, George Clooney, John Malkovich.

Da venerdì BURN AFTER READING: A PROVA DI SPIA, STAR WARS THE CLONE WARS animazione, e THE ROCKER IL BATTERISTA NUDO dal regista di Full Monty.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **EXCELSIOR - SALA AZZURRA**
Tel. 040-767300

Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

MACHAN 16.15, 18.15, 21.10
di Uberto Pasolini. Presentato alle Giornate degli Autori a Venezia 2008. Ultimi giorni.

PRANZO DI FERRAGOSTO 16.30, 18.20, 21.00
di Gianni Di Gregorio e prodotto da Matteo Garrone. Premiato alla 65.a Mostra del Cinema di Venezia 2008.
Domani 18 settembre il regista Gianni Di Gregorio incontrerà il pubblico alle ore 20.

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

IL SEME DELLA DISCORDIA 17.15, 18.45, 20.30, 22.20
di Alessandro Gassman, Caterina Murino, Isabella Ferrari, Martina Stella. Dal Festival di Venezia.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

UN GIORNO PERFETTO 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
di Ferzan Özpetek, con Isabella Ferrari, Valerio Mastandrea. Dal Festival di Venezia.

IL PAPÀ DI GIOVANNA 16.50, 18.40, 20.30, 22.20
di Pupi Avati con Silvio Orlando e Francesca Neri. Un trionfo al Festival di Venezia.

■ **GIOTTO ANTEPRIMA**

Domani alle 22.15: BURN AFTER READING - A PROVA DI SPIA di Ethan e Joel Coen con Brad Pitt e George Clooney.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

HANCOCK 16.30, 18.00, 19.30, 21.00, 22.30
con Will Smith, Charlize Theron.

KUNG FU PANDA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

X-FILES VOGLIO CREDERCI 18.15, 20.15, 22.15

LE CRONACHE DI NARNIA - IL PRINCIPE CASPIAN 16.30

LA TERRA DEGLI UOMINI ROSSI - BIRDWATCHERS 18.45, 20.30, 22.15
di Marco Bechis. Dal Festival di Venezia.

PICCOLO GRANDE EROE 16.30
Cartone animato.

■ **SUPER**

LA RAGAZZA DALLA PELLE DI LUNA 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18. Domani: PIACERE SEGRETO.

GRADO

■ **CRISTALLO**

NON PENSARCI 21.00
Spettacolo unico.

MONFALCONE

■ **KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

HANCOCK 16.45, 18.30, 20.15, 21.15, 22.15

UN GIORNO PERFETTO 17.00, 19.00

KUNG FU PANDA 16.50, 18.30, 20.10, 22.00

IL PAPÀ DI GIOVANNA 17.30, 20.00, 22.10

X-FILES - VOGLIO CREDERCI 18.00

IL SEME DELLA DISCORDIA 20.10, 22.10

Oggi ingresso unico a 4,80 €

GORIZIA

■ **KINEMAX**

Informazioni tel. 0481-530263.

HANCOCK 16.45, 18.30, 20.15, 22.10

KUNG FU PANDA 17.00, 18.30

UN GIORNO PERFETTO 20.00, 22.00

IL PAPÀ DI GIOVANNA 17.40, 20.00, 22.00

Oggi ingresso unico 4,80 €.

Panariello e Renato Zero
primi ospiti della Carrà

ROMA Non chiamatela icona, non chiedetele chi vede come erede, non ditele che è in forma perchè lo deve a due sacrifici che eviterebbe volentieri (dieta e palestra), non usate la parola «vecchio» altrimenti si offende: Raffaella Carrà, in tv da molte molte primavere, forse vorrebbe essere altrove e in panni più casual, invece è una delle carte della stagione autunnale di Raiuno con il suo «Carramba! Che Fortuna» abbinato alla Lotteria Italia il mercoledì sera da oggi su Raiuno.



Raffaella Carrà

«C'è grande attesa? Forse di vedere se ho tre rughe in più», ironizza la Carrà. Ma è preoccupata, anche se cerca di non farlo a vedere: la perfezionista Raffaella ha fatto una sola prova, ha preparato il programma in poco tempo e dopo due anni e mezzo di assenza sente proprio lei di essere «poco allenata alla tv». E questo si traduce «in un'emozione che non passe-

rà prima di almeno 15 minuti della prima puntata che cercherò di occupare cantando per non pensarci». Non è solo questo, «sono curiosa di capire se il pubblico ama ancora l'originale, viste le tante copie che ci sono state nel frattempo - dice - due anni e mezzo sono tanti e spero di ritrovare il mio pubblico. In tanti continuano a scrivermi, dicono che infonda energia, dimostrano di volermi bene. Io sarò sempre me stessa, cercando di fare un programma pulito, onesto, leale, divertente e professionale. Non cerco ascolti facili né sarò favorevole ai trucchetti dell'Auditel».

Sorprese per il pubblico («Primi ospiti di «Carramba! Che Fortuna» saranno questa sera Giorgio Panariello e Renato Zero, oltre a Fiordalisi, Marcella Bella, Spagna e Alexia, che faranno con la Carrà una parodia degli Abba e del film musicale Mamma Mia!

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 16.15
STORIE DI RACKET E USURA

Alda D'Eusania oggi a «Ricomincio da qui» racconta una storia di usura e racket. Protagonista della puntata è infatti Nello Ruello, proprietario di uno studio fotografico di Vibo Valentia che da tre anni, minacciato di estorsione, vive sotto scorta.

RAITRE ORE 23.50
DARIO FO SU MICHELANGELO

«Tegno nelle mani occhi e orecchi Michelagnoli»: è la lezione spettacolo che Dario Fo ha dedicato a Michelangelo Buonarroti in agosto a Fiesole, che da oggi Raitre propone in tre puntate. La lezione rientra in un ciclo che Fo da anni dedica ai grandi artisti italiani.

RAIDUE ORE 23.50
RICORDO DI PAPA LUCIANI

In occasione del 30° anniversario della morte di papa Giovanni Paolo I, Giovanni Minoli presenta oggi, per la serie «La Storia siamo noi», il programma «La strana morte di Papa Luciani», che ripercorre le tappe più importanti del breve pontificato (33 giorni).

RAITRE ORE 10.35
LA CORRUZIONE IN ITALIA

Emma Bonino, vicepresidente del Senato e Roberto Castelli, sottosegretario alle Infrastrutture, saranno ospiti oggi a «Cominciamo Bene Estate». Argomento della puntata sarà la corruzione in Italia, dai tempi di Tangentopoli fino ai giorni nostri.

COSÌ È LA VITA

di Blake Edwards, con Jack Lemmon, Julie Andrews, Jennifer Edwards.

GENERE: COMMEDIA (Usa, 1986)

LA 7 14.00

Alla vigilia della festa per il 60° compleanno di Harvey, architetto insoddisfatto, ipocondriaco e nevrotico, sua moglie Gillian, nota cantante, si sottopone a un esame: tumore benigno o maligno? Film elegante, garbato, ben dosato nel ritmo e qua e là graffiante.

IL PRINCIPE CORAGGIOSO

di Henry Hathaway, con Victor McLaglen, James Mason, Janet Leigh.

GENERE: AVVENTURA (Usa, 1954)

RETE 4 16.15

Il giovane principe vichingo Valiant viene mandato dal padre alla corte di re Artù per diventare cavaliere e aver ragione dell'usurpatore del trono del padre. Cinemascope pieno di movimento e colpi di scena.

LA GRANDE FUGA

di John Sturges, con Charles Bronson, James Coburn, Donald Pleasence.

GENERE: GUERRA (Usa, 1963)

LA 7 21.10

Durante la seconda guerra mondiale un gruppo di prigionieri anglo-americani, rinchiusi in un campo speciale, organizzano un'evasione di massa. Film di guerra un po' prolisso, ma decisamente eccitante. Molto ben fotografato, con un ottimo Steve McQueen.

FERIE D'AGOSTO

di Paolo Virzì, con Silvio Orlando, Ennio Fantastichini, Laura Morante.

GENERE: COMMEDIA (Italia, 1995)

RETE 4 23.20

A Ventotene sono in vacanza due gruppi di villeggianti, l'uno di sinistra, l'altro di destra. Hanno un comune denominatore: l'infelicità di fondo che, in forme esistenziali o ideologiche, affiora qua e là. Commedia amarognola che si vale di un apprezzabile gioco di squadra.

UNDERWORLD

di Len Wiseman, con Kate Beckinsale, Scott Speedman, Bill Nighy.

GENERE: HORROR (Usa, 2003)

ITALIA 1 23.55

La vampira Selene ha una missione: distruggere i licantropi. Scopre però che c'è un accordo tra il capo dei vampiri e quello dei licantropi. Per neutralizzare il piano risveglia il nobile vampiro Viktor. Film per gli appassionati del genere, ma privo di originalità.

ROCAMBOLE

di Jacques Baroncelli, con Lucien Nat, Carla Candiani, Pierre Brasseur.

GENERE: AVVENTURA (Italia, 1962)

RETE 4 2.15

Rocambole si spaccia per un conte scomparso, ne raccoglie l'eredità e si accinge a sposare una contessina. Banalmente illustrativo quando rispetta il modello letterario (è tratto dai romanzi d'appendice del visconte Pierre Alexis de Ponson), goffo quando gli è infedele.

RAIUNO

06.00 Euronews
06.05 Anima Good News
06.10 Inesattismo 9.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina. Con Michele Cuccuzza e Eleonora Daniele.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Turbo.
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
09.35 Linea verde - Meteo
10.00 Verdetto Finale
11.00 Occhio alla spesa.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco. Con Antonella Clerici, Beppe Grignani e Anna Moroni.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana.
16.15 La vita in diretta.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi

RAIDUE

06.00 L'isola dei famosi. Con Filippo Magnini.
07.00 Random
09.05 8 semplici regole.
09.30 Paralympic Games.
10.00 Tracy & Polpetta
10.15 Tg 2 Notizie
11.00 Insieme sul Due. Con Mi-
lo Infante.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 E... state con Costu-
me
13.50 Tg 2 Medicina 33
14.00 Scalo 76 - Cargo.
14.10 Italia allo specchio. Con
Francesca Senette.
16.15 Ricomincio da qui. Con
Alda D'Eusania.
17.20 The District. Con Craig
T. Nelson e Lynne Thi-
gpen e Jayne Brook e Eli-
zabeth Marvel e Roger Aa-
ron Brown e Sean Patrick
Thomas e Wayne Duvall
e Justin Theroux.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
18.50 L'isola dei famosi.
19.35 Squadra speciale Cobra
11. Con Johannes Bran-
drup e Erdogan Atalay
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.05 Cult Book.
08.10 La storia siamo noi. Con
Giovanni Minoli.
09.05 Le olimpiadi dei mariti.
Film (commedia '60). Di
Giorgio Bianchi. Con Ugo
Tognazzi e Raimondo Via-
nello e Della Scala.
10.35 Cominciamo bene esta-
te. Con Michele Mirabella
12.00 Tg 3
12.25 Tg 3 Agrite
12.45 Cominciamo bene esta-
te. Con Michele Mirabella
13.00 Animalì e animalì e...
Con Lucia Colò.
14.05 Terra nostra.
14.20 Tg 3
14.50 TGR - 60° Prix Italia.
15.00 Question Time - Interro-
gazioni con risposta im-
mediata
15.40 Tg 3 Flash LIS
15.45 Trebisonda.
17.00 Cose dell'altro Geo.
17.50 Geo & Geo.
19.00 Tg 3
19.30 Tg 3 Regione
20.00 Blob
20.10 Agrodolce.
20.30 Un posto al sole.

RETEQUATTRO

07.35 Magnum P.L.
08.35 Charlès Angels
09.35 Febbre d'amore
10.30 Bianca. Con Jytte - Merle
Bohrsen e Patrick Fichte
e Kerstin Gahte.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Hunter. Con Fred Dryer e
Stephanie Kramer.
12.40 Un detective in corsia.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sessione pomeridiana:
il tribunale di Forum.
Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 Hamburg Distretto 21
16.00 Sentieri
16.15 Il principe coraggioso.
Film (avventura '54). Di
Henry Hathaway. Con Ro-
bert Wagner e Janet Lei-
gh e James Mason.
18.40 Tempesta d'amore. Con
Henriette Richter - Röhl e
Gregory B. Waldis e Judi-
th Hildebrandt
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore. Con
Henriette Richter - Röhl e
Gregory B. Waldis
20.20 Walker Texas Ranger.
Con Chuck Norris e Cla-
rence Gyllard

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.40 Mattino Cinque. Con Bar-
bara D'Urso e Claudio Bra-
chino.
10.00 Tg 5
11.00 Forum. Con Rita Dalla
Chiesa, Franco Senise,
Fabrizio Braconeri, il giu-
dice Santi Licheri.
13.00 Tg 5
13.10 Beautiful
13.40 CentoVetrine. Con Ales-
sandro Mario e Elisabetta
Coraini e Pietro Genuardi
e Morena Salvino e Anna
Saffronick e Fabio Galli e
Marianna De Micheli
14.45 My Life
15.55 Men In Trees. Con Anne
Heche e John Amos e De-
reck Richardson e James
Tupper.
16.55 Tg5 minuti
17.00 Pomeriggio Cinque. Con
Barbara D'Urso e Claudio
Brachino.
18.50 Chi vuol essere miliona-
ri? Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Veline. Con Ezio Greggio,
la partecipazione di Nina
Senicar.

ITALIA 1

07.50 Pinocchio
08.15 Casper
08.30 Scooby Doo
09.05 Stargate & Hutch.
10.10 Supercar. Con David Has-
selhoff e Edward Mulhare.
11.10 Pacific Blue.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 What's My Destiny Dra-
gon Ball
14.05 Tutti all'arrembaggio!
14.30 Simpson
15.00 Paso Adelante. Con Moni-
ca Cruz e Edu del Prado
e Silvia Marty e Dafne Fer-
nandez e Alfonso Lara e
Toni Acosta
15.55 Hannah Montana. Con Mi-
lley Cyrus e Billy Ray
Cyrus e Emily Osment
16.50 My Melody sogni di ma-
gia
17.10 Idraten Jump
17.35 SpongeBob
17.50 Frog
18.05 Batman
18.30 Studio Aperto
19.05 Tutto in famiglia.
20.05 Camera Café - Ristretto
20.15 Camera Café.
20.30 La ruota della fortuna
Vip. Con Enrico Papi.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus
09.15 Omnibus Life
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro. Con
Alain Elkann.
10.25 Mai dire sì.
11.30 Matlock.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Cuore e batticuore. Con
Robert Wagner e Stefanie
Powers e Lionel Stander.
14.00 Così è la vita. Film (com-
media '86). Di Blake Ed-
wards. Con Jack Lemmon
e Julie Andrews e Jennifer
Edwards.
16.05 Il ritorno di missione im-
possibile. Con Peter Gra-
ves e Thabo Penghils e
Anthony Hamilton e Terry
Markwell e Phil Morris e
Jane Badler e Bob John-
son.
17.05 Atlantide - Storie di uo-
mini e di mondi. Con
Francesca Mazzalai.
19.00 Stargate SG - 1.
20.00 Tg La7
20.30 Niente di personale - Re-
mix. Con Antonello Piro-
so.

SKY SKY 1

07.55 Stepping - Dalla strada
al palcoscenico. Film
(muscale '07). Di Sylvain
White. Con Columbus
Short e Meagan Good e
Ne - Yo e Chris Brown
09.50 Gli ingredienti dell'amo-
re. Film Tv (sentimentale
'07). Di Josso Papavassi-
liou.
11.30 L'estate di mio fratello.
Film (drammatico '06). Di
Pietro Reggiani. Con Davi-
de Veronesi e Tommaso
Ferro e Maria Paiato
13.15 Strippig. Film (drammati-
co '06). Di Jim Wilson.
Con Monet Mazur e Julian
Morris e Johnny Pruitt.
15.00 Michael Clayton. Film
(drammatico '07). Di Tony
Gilroy. Con Tom Wilkin-
son e Michael O'Keefe
17.05 Confessioni di una sin-
gle di successo. Film Tv
(commedia '05). Di Dana
Lustig. Con Jennifer Love
Hewitt e Colin Ferguson
19.00 Hairspray. Film (muscale
'07). Di Adam Shankman.
Con John Travolta e Nico-
le Blonsky e Amanda By-
nes e Christopher Walken

21.20 VARIETÀ



> Carramba! Che for-
tuna
Il ritorno di Raffaella Car-
rà.

23.15 Tg 1
23.20 Porta a Porta. Con Bruno
Vespa.
00.55 Tg 1 - Notte
01.35 Sottovoce. Con Gigi Mar-
zullo.
02.05 Magazzini Einstein
02.40 SuperStar
03.10 Prova d'accusa. Film Tv
(drammatico '94). Di Do-
nald Wrye. Con Ally Shee-
dy e Mario Thomas e Mel
Harris.
04.45 Tote un altro pianeta
05.25 SuperStar
05.45 Euronews

20.35 CALCIO



> Juventus - Zenit
Prima e impegnativa parti-
ta di Champions League
per i bianconeri.

21.30 Tg 2
22.45 Un mercoledì da Cam-
pioni. Con Paola Ferrari.
23.35 Tg 2
23.50 La storia siamo noi. Con
Giovanni Minoli.
00.50 Tg Parlamento
01.00 L'isola dei famosi. Con
Filippo Magnini.
01.35 Reparto core
02.05 Almanacco. Con Alessan-
dra Canale.
02.10 Meteo 2
02.15 Appuntamento al cinema
02.30 Tg 2 E... state con Costu-
me

21.05 TELEFILM



> La nuova squadra
Prosegue la fiction italiana
ambientata a Napoli. Con
Pietro Tancone.

23.15 Tg 3
23.20 Tg 3 Regione
23.30 Tg 3 Primo piano
23.50 Tegno nelle mane occhi
e orecchi: Michelagnio-
lo. Con Dario Fo.
00.35 Tg 3
01.00 Rewind - Visioni private
■ TRASMISSIONI
IN LINGUA SLOVENA
18.45 Tv Transfrontaliera
20.25 L'angolino
20.30 TGR
23.00 Tv Transfrontaliera

21.10 TELEFILM



> Julie Lescaut
Nuove indagini per la de-
tective francese. Con Véro-
nique Genest.

23.20 Ferie d'agosto. Film
(commedia '96). Di Paolo
Virzì, con Silvio Orlando,
Sabrina Ferilli e Ennio
Fantastichini
01.00 Tg 4 Rassegna stampa
01.25 Canzoni d'estate
02.15 Raccombare. Film (avven-
tura '62). Di Bernard Bor-
derie. Con Channing Pol-
lock e Edy Vessel.
03.50 Blue Murder. Con Maria
del Mar e Joel Keller
04.50 Terra nostra 2 - La spe-
ranza. Con Ana Paula
Arosio.

21.10 FILM



> A casa con i suoi
Commedia sui «bambo-
coni» americani. Con Sa-
ra Jessica Parker.

23.30 Matrix. Con Enrico Menta-
na.
01.30 Tg 5 Notte
02.00 Veline. Con Ezio Greggio.
02.45 Will & Grace. Con Eric
McCormack e Debra Mes-
sing e Sean Hayes e Me-
gan Mullally.
03.45 Mediashopping
04.00 Tg 5
04.30 Otto sotto un tetto.
Con Jaleel White, Kellie Wil-
liams, Reginald Vel John-
son.
05.25 Tre minuti con Me-
diashopping

21.10 FILM



> Batman Begins
Torna l'uomo pipistrello in
un'avventura cupa e reali-
stica. Con Christian Bale.

23.55 Underworld. Film (azione
'03). Di Len Wiseman.
Con Kate Beckinsale e
Scott Speedman.
02.10 Studio Sport
02.40 Studio Aperto - La gior-
nata
02.55 Talent 1 Player
03.15 Shopping By Night
03.30 A - Team. Con Dirk Bene-
dict e George Peppard e
Dwight Schultz e Mr. T.
04.15 Shopping By Night
04.30 Il cacciatore di squali.
Film (avventura '79). Di
Enzo G. Castellari.

21.10 FILM



> La grande fuga
L'evasione in tempo di
guerra. Con Charles Bron-
son.

00.20 The L Word. Con Jennifer
Beals e Daniela Sea
01.20 Tg La7
01.45 25° ora - Il cinema espan-
so. Con Paola Maugeri.
03.45 Star Trek: Deep Space
Nine. Con Avery Brooks e
René Auberjonois e Nic-
ole de Boer e Michael Dom
e Nana Visitor e Terry Far-
rell e Siddig El Fadil e Ro-
salind Chao e Colm Mea-
neey e Anni Shimerman.
04.45 Due minuti un libro. Con
Alain Elkann.
04.50 CNN News

21.00 FILM



> Shrek Terzo
Torna il più politicamente
scorretto dei cartoon, con
sberleffi e grandi risate.

22.40 Vaticangate - Attentato
al Papa. Film Tv (thriller
'08). Di Rainer Matsutani.
Con Heiner Lauterbach e
Gesine Cukrowski.
00.40 Gli ingredienti dell'amo-
re. Film Tv (sentimentale
'07). Di Josso Papavassi-
liou.
02.20 Hollywood Flash
02.35 Stepping - Dalla strada
al palcoscenico. Film
(muscale '07). Di Sylvain
White.
04.35 Porky College 2 - Sem-
pre più duro! Film.

SKY SKY 3

09.20 Home of the Brave. Film
(drammatico '06). Di Irwin
Winkler. Con Samuel L.
Jackson e Jessica Biel
11.10 Vivere un sogno - Goal!
2. Film (drammatico '07).
Di Jeanne Collet - Serra.
13.10 Mio cugino Vincenzo.
Film (commedia '92). Di
Jonathan Lynn. Con Ralph
Macchio e Joe Pesci
15.15 Il tempo delle mele 2.
Film (commedia '82). Di
Claude Pinoteau. Con
Sophie Marceau
17.20 La freccia dell'acqua.
Film (drammatico '01). Di
William Binkley. Con Jim
Caviezel e Roger Wolski
19.00 Il giorno + bello. Film
(commedia '06). Di Massimo
Cappelli. Con Fabio
Troiano e Violante Placido
21.00 La casa Russia. Film
(drammatico '90). Di Fred
Scheipis. Con Sean Con-
nery e Michelle Pfeiffer.
23.10 Vivere un sogno - Goal!
2. Film (drammatico '07).

SKY SKY MAX

09.45 The Foreigner - Lo stra-
niero. Film (azione '03).
Di Michael Oblowitz. Con
Steven Seagal
11.25 Number 23. Film (thriller
'07). Di Joel Schumacher.
Con Jim Carrey
13.25 Until Death - Fino alla
morte. Film (azione '07).
Di Simon Fellows. Con
Jean - Claude Van Dam-
me e Selina Giles
15.15 The Protector - La legge
del Muay Thai. Film (azio-
ne '05). Di Prachya Pinka-
ew. Con Tony Jaa
16.50 Shooter. Film (azione
'07). Di Antoine Fuqua.
Con Mark Wahlberg
19.15 Terminal Velocity. Film
(azione '94). Di Deran Sa-
ralian. Con Nastassja Kin-
ski e Charlie Sheen
21.00 Perfect Stranger. Film
(thriller '07). Di James Fo-
ley. Con Halle Berry e Bru-
ce Willis e Giovanni Ribisi.
Richard Portnow e Gary
Dourdan.

SKY SKY SPORT

12.30 Uefa Champions Lea-
gue: Panathinaikos - In-
ter
13.00 SpaccaNapoli
13.30 Euro Calcio
14.00 Playerlist
14.30 Premier League World
15.00 Golden Foot
15.30 Uefa Champions Lea-
gue: Roma - CFR
16.00 SpaccaNapoli
16.30 Fan Club Fiorentina: Fio-
rentina - Juventus
17.00 Permette... Signora
17.30 Fan Club Milan: Milan
- Lazio 2008/2009
18.00 Fan Club Inter: Panathi-
naikos - Inter 2008/2009
18.30 Il rosso e il nero
19.00 Euro Calcio
19.30 Goal Dejeuy
20.00 Prepartita
20.45 Uefa Champions Lea-
gue: Juventus - Zenith
22.45 Postpartita
23.30 Uefa Champions League
- Highlights
24.00 Uefa Champions Lea-
gue: Lione - Fiorentina

MTV

12.00 Into the Music
12.30 MTV 10 of the best
13.30 Parental Control
14.00 Lazarus
14.30 Mtv Confidential
15.00 TRL on Tour. Con Elena
Santarelli e Carlo Pastore.
16.00 Flash
16.05 Into the Music
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Lazarus
18.30 Lazarus: The Soun-
dtrack
19.00 Flash
19.05 Mtv Confidential
19.30 My Super Sweet Sixteen
20.00 Flash
20.05 Making the Band
21.00 Very Victoria. Con Victo-
ria Cabello.
22.30 Flash
22.35 Loveline. Con Camila
Raznovich, Laura Testa e
Filippo Nardi.
23.30 Skins. Con Nicholas Hoult
e April Pearson.

ALL ALL MUSIC

06.30 Star Meteo News
09.30 Rotazione musicale
12.00 Selezione balneare
12.55 All News
13.00 The Club
14.00 Inbox 2.0
15.00 All Music Loves...
16.00 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.00 Weblist
18.55 All News
19.00 Albakiera - Racconto di
una generazione
19.30 Classifica ufficiale di...
Con Lucilla Agosti.
20.30 Inbox 2.0
21.30 The Oblongs
22.30 Off Live. Con Giulia Salvi.
23.30 The Club
00.30 Selezione balneare
01.30 All Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

11.35 La grande musica sinfoni-
ca
12.00 Tg 2000 Flash
12.05 Genium Friuli
12.40 Ratatouille
13.10 Il notiziario meridiano
13.30 ... Attualità
14.00 Documentario sulla natu-
ra
15.30 I misteri della giungla ne-
ra
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.05 Conosciamo i nostri
ospedali
19.30 Il notiziario serale e sport
20.05 Qui Tolmezzo
20.10 Adn Kronos
20.30 Il notiziario regione
20.55 Alla scoperta dell'Univer-
sità di...
21.10 Attacco al sistema. Film
(azione '99). Di Bernard
Saltzman. Con Miles O'Ke-
efe.
23.00 Il notiziario notturno
23.30 Ascoli - Trieste

Capodistria

14.20 Euronews
14.30 Spezzoni d'archivio
15.15 Tra necessità e scelta
15.40 Folkfest
16.30 L'appuntamento di Re-
beka Legovic
16.55 Elezioni 2008 - Confron-
to tra partiti parlamentari
18.00 Programmi in lingua Slo-
vena
19.00 Tuttoggi
19.20 Tg Sport
19.25 Elezioni 2008 - Autopre-
sentazioni
19.30 ECO
20.00 Itinerari
20.30 Fuori servizio
20.55 Elezioni 2008 - Confron-
to tra partiti extraparlamentari
21.25 La grande storia dei Go-
al Mondiali
22.40 Tuttoggi
22.55 Mappamondo
23.25 Trofeo Internazionale di
Danza: Regione Friuli Ve-
nezia Giulia

Tvm - Odeon Tv

08.00 In tempo reale
09.00 Triesteoggi mattina
09.15 Televendite
10.20 Tvm News Regione
12.30 Odeon News
12.55 In tempo reale
14.00 La tv delle libertà
15.00 Televendite
19.00 Viaggione / Cucinone
19.45 Triesteoggi
20.00 Il campionato dei cam-
pioni. Con Roberta Del
Rosso.
21.30 Paddock - Uomini e cor-
se. Con Luigi Vignando e
Ezio Zermiani.
23.15 Giro d'Italia
23.40 Triesteoggi Night News
02.30 Trasmissioni in digitale
terrestre

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Radio1 Musica; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio archivio; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di borsa; 10.35: Nu-
do e crudo; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto salute; 12.00: GR 1.
Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.02: GR 1 Scienze; 14.07: Con parole mie; 15.00: GR 1; 15.03: Ho perso il trend; 15.3

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,60
Festivi 2,30

1

ANTONI via in palazzina con parco appartamento piano alto ascensore ampio ingresso soggiorno cucina abitabile due camere bagno due terrazzi cantina box auto euro 210.000. Casaimmedia 0405705709.

ARTES Campi Elisi ultimo piano con ascensore di ingresso cucina con poggolo salone matrimoniale con poggolo due stanze doppi servizi tre rip. terrazza e cantina. 0402158112.

ARTES Opicina centro casa carica con ingresso soggiorno cucina bagno ripostiglio due stanze corte e un amagazzino. 0402158112.

ARTES Prosecco zona alloggio bipiano con ingresso soggiorno cucina matrimoniale due bagni vano mansardato soffitta due poggoli e terrazza a vasca abitabile. 0402158112.

ARTES zona Ippodromo luminoso alloggio all'ultimo piano con ascensore. Ingresso salone cucina due stanze bagno due terrazzi poggolo lastrico solare box. 0402158112.

AURISINA - occasione!!! villetta a schiera di recente costruzione con piccolo giardino proprio, due posti auto coperto, taverna, terrazzi, euro 275.000. Mediagroup 0403498837. (A00)

AVANZINGESTIONIIMMOBILIARI Altura/Alpi Giulie contesto tranquillo con ampi spazi verdi condominiali 100 mq ingresso salone cucina camera matrimoniale/singola biservizi terrazzo tel. 0400643391

AVANZINGESTIONIIMMOBILIARI v.le XX Settembre parte alta ristrutturatissimo ingresso soggiorno cucina abitabile/balcone matrimoniale doppi servizi. Piano basso molto luminoso cantina /soffitta euro 130.000 tel. 0400643391

AVANZINGESTIONIIMMOBILIARI via del Carpineto palazzo moderno/ascensore 80 mq ben disposti 2 balconi posto auto e cantina. Piano alto soleggiato euro 145.000 tel. 0400643391

BAGNARIA frazione (Ud) grande casa singola scoperto 1350 mq con rustico al grezzo potenziale altra abitazione 230.000 euro! Cod. 29/P Gallery 043135986

BAIAMONTI - Ronchetto appartamento primo ingresso composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, ampia matrimoniale, cameretta, bagno, cantina, termoautonomo, aria condizionata, euro 128.000. Mediagroup 0403498837. (A00)

BOCCACCIO 95 mq da rivendere, 106.000. Pianeta Casa tel. 040398247. (A00)

BONOMEA alta novità 100 mq completamente ristrutturato in stile moderno con strepitosa vista mare/città. Centro Casa tel. 040639481.

CALCARA 040634690 Duino - soggiorno, cucina, matrimoniale, due camerette, due bagni, terrazzo, due posti auto, panoramico 185.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 via Navali, cucinino, tinello, due stanze, due bagni, terrazzo / cortile 20 mq 130.000 interamente mutabile, non provvigione! www.calcara.it

CAMPOLONGO (Ud) in quadrifamiliare primingresso rifinitissimi appartamenti bicamere con 2 posti auto. Anche indipendenti con giardino. Da 132.000 euro. Cod. 55/P Gallery 043135986

CERVIGNANO centro villetta piano unico 4 camere biservizi garage giardino possibilità bicamere + mini comodo indipendenti 205.000 euro. Cod. 66/P Gallery 043135986

CERVIGNANO ottimo investimento mini arredato termoautonomo ripostiglio grande terrazza locato a 290 euro per 3 anni. 70.000 euro! Cod. 20/P Gallery 043135986

CERVIGNANO periferia in zona verde tranquilla ottimo bicamere al piano terra di casa bifamiliare con giardino. Cod. 6/P Gallery 043135986

CONCONELLO porzione di villa bifamiliare, con totale vista golfo, con ampio giardino proprio e box auto. Appartamento in ottime condizioni composto da ingresso, ampio salone con caminetto, cucina, tre camere, bagni, termoautonomo, euro 430.000. Mediagroup 0403498837. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Baiaumonti stabile totalmente ristrutturato tranquillo vista nel verde appartamento con 2 ampie stanze cucina abitabile bagno cantina euro 78.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 San Giusto stabile signorile ristrutturato appartamento primingresso composto da soggiorno cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo euro 159.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Commerciale alta primo ingresso strepitoso vista mare lussuoso residenziale ampia metratura grande terrazza box cantina euro 365.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Fabio Severo piano alto vista mare città soggiorno cucina 3 camere bagno terrazzo poggoli euro 220.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via San Michele particolare riservatissimo splendida recentissima villaschiera su 2 livelli giardino garage posto auto clima. Cod. 64/P Gallery 043135986

FIORINI Immobiliare 040639600 via San Michele particolare riservatissimo splendida recentissima villaschiera su 2 livelli giardino garage posto auto clima. Cod. 64/P Gallery 043135986

GALLERY Campi Elisi appartamento in ottime condizioni con vista aperta e mare composto da soggiorno cucina camera bagno poggolo euro 85.000. Cod. 122/P tel. 040774177

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY centralissimi appartamenti da ca. 72 a ca. 130 mq ristrutturati + ufficio stesso piano. Possibilità box. Da euro 210.000 cod. 624/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY Ghirlandaio appartamento soggiorno stanza bagno+wc due poggoli cantina arredato euro 120.000 cod. 543/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY Montecchi ottimo stabile d'epoca appartamento all'ultimo piano composto da ingresso soggiorno cucinino matrimoniale bagno termoautonomo euro 65.000. Cod. 36/P tel. 040774177

GALLERY nuda proprietà p.zza L. da Vinci appartamento soggiorno cucina due stanze servizio ripostiglio euro 98.000. Cod. 297/P 0407600250

GALLERY Revoltella bassa appartamento cucina salotto due camere stanzetta servizi separati riscaldamento a pavimento euro 130.000 cod. 285/P 0407600250

GALLERY S. Vito ampio monolocale buone condizioni arredato grande soggiorno cucina e bagno. Cod. 531/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY Università ampio atrio soggiorno balcone cucina veranda due stanze servizi separati ripostiglio cantina. Cod. 765/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY v. Volta appartamento mansardato ottimo ca. 55 monovano zona giorno/notte cucina bagno travi e pietre a vista soppalco. Cod. 122/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Settefontane appartamento primo piano da rimodernare soggiorno cucina due stanze balconi ripostiglio bagno ascensore euro 125.000 cod. 798/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Conti ca. 78 mq cucina soggiorno stanza bagno+wc due poggoli cantina arredato euro 120.000 cod. 117/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona viale appartamento piano alto soggiorno angolo cottura 2 stanze bagno ripostiglio poggolo verandato euro 155.000 cod. 261/P 0407600250

GIULIA adiacenze stabile con ascensore appartamento piano alto ristrutturato ingresso soggiorno cucina due camere bagno servizio ripostiglio terrazza soffitta termoautonomo euro 180.000+box auto Casaimmedia 0405705709.

LAMARMORA piano alto con ascensore composto da: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, veranda, soffitta, facilità di posteggio. euro 140.000. Mediagroup 0403498837. (A00)

PARAGGI Viale mansardina composta da ingresso soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, wc, ripostigli, termoautonomo, climatizzato, con finestre e lucernai euro 79.000. Mediagroup 0403498837. (A00)

PIAZZA Hortis palazzo d'epoca signorilmente ristrutturato primi ingressi con finiture di pregio soggiorno cucina due camere doppi servizi. Ampie mansarde con soppalco. Chenni & Tutta 040767270.

PONZIANA ultimo piano vista mare soggiorno camera cucina bagno rip. balcone cantina. Chenni & Tutta 040767270.

RABINO 040368566 Borgo San Sergio silenziosissimo e luminoso appartamento composto da soggiorno matrimoniale singola bagno tre terrazzi cantina posto macchina coperto di proprietà euro 163.000. Rif. 6508.

RABINO 040368566 Castro appartamento in casetta ingresso indipendente. Ottime condizioni soggiorno-cottura 3 stanze doppi servizi cantina giardino 80 mq di proprietà euro 170.000. Rif. 5208.

RABINO 040368566 centro commerciale Torri d'Europa adiacenze terzo piano luminoso ingresso tinello cucinotto camera matrimoniale bagno balcone cantina posto macchina euro 88.000. Rif. 6808.

RABINO 040368566 Fabio Severo splendido attico vista completa città golfo ingresso soggiorno cucinotto camera matrimoniale con balcone bagno ripostiglio enorme terrazzo euro 220.000. Rif. 6008.

RABINO 040368566 Orsera vista aperta terzo piano con ascensore ingresso soggiorno matrimoniale singola cucina bagno balcone ripostiglio cantina posto macchina euro 160.000. Rif. 7008.

RABINO 040368566 piazza Ospedale terzo piano senza ascensore ingresso soggiorno matrimoniale singola cucina abitabile bagno + wc ripostiglio cantina euro 175.000. Rif. 3008.

RABINO 040368566 Rossetti adiacenze in prestigioso palazzo d'epoca appartamento 120 mq da ristrutturare al terzo piano con ascensore euro 150.000. Rif. 7208.

RABINO 040368566 San Giacomo ottimo appartamento mansardato completamente arredato terzo piano ascensore camera matrimoniale cucina abitabile bagno euro 72.000. Rif. 7308. (A00)

RABINO 040368566 San Giovanni vista aperta 62 mq terzo piano senza ascensore ingresso tinello cucinotto due camere bagno cantina posto macchina euro 96.000. Rif. 4708.

REVOLTELLA alta appartamento in bifamiliare con ingresso indipendente. Ottime condizioni soggiorno-cottura 3 stanze doppi servizi cantina giardino termoautonomo Euro 270.000. Possibilità acquisto locale trasformabile in piccolo box euro 20.000. Tre 040774779.

ROIANO novità 57 mq luminoso e panoramico all'XI piano, euro 90.000. Pianeta Casa tel. 040398247. (A00)

ROIANO ultimo piano con ascensore, in palazzo recente, appartamento in ottime condizioni disposto su due livelli composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, cameretta, due bagni, ripostiglio, cucina abitabile, terrazza abitabile e terrazzo, rifiniture particolari, termoautonomo, climatizzato, euro 279.000 tratt. Mediagroup 0403498837. (A00)

ROZZOL (S. Pasquale) vista mare in bella palazzina soggiorno cucina due camere bagno due balconi cantina euro 220.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

ROZZOL alta (via Castiglioni) recentemente ristrutturato soggiorno con zona cottura matrimoniale stanzetta bagno balcone posto auto e moto coperto soffitta centraltermo ottime finiture euro 180.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

RUDE Perleole (Ud) splendida rifinitissima ampia villa su unico piano soppalco nel salone taverna doppio garage porticati giardino. Cod. 63/P Gallery 043135986

www.galleryimmobiliare.it

S. Giovanni: libero, perfetto, soggiorno, cucina all'americana, camera, cameretta, bagno, due poggoli, ripostiglio, cantina, euro 173.000 elledi 040635222.

S. Giovanni bifamiliare con giardino e accesso auto 168 mq commerciali. 2 alloggi di 60 mq ampliabili sfruttando i vani accessori. Buone condizioni generali euro 380.000. Tre 040774779.

S. Nicolò in stabile prestigioso ufficio da ristrutturare di mq 120 con ampie vetrate su c.so Italia. Chenni & Tutta 040767270.

SAN MICHELE particolare mansarda in stabile d'epoca totalmente ristrutturato con ascensore, composta da: ingresso, soggiorno, cucina, camera matrimoniale, bagno, servizio, piano superiore cameretta con vista tetti e mare. Attualmente si vende allo stato grezzo. Possibilità di due posti macchina, uno al coperto e uno scoperto. Euro 170.000. Mediagroup 0403498837. (A00)

SONCINI casetta accostata disposta su due livelli, primingresso. Prossima consegna, euro 162.000. Pianeta Casa tel. 040398247. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 Campi Elisi in posizione tranquilla alloggio di cucina con veranda saloncino matrimoniale bagno euro 92.000.

SPAZIOCASA 040369950 D'Annunzio in palazzina signorile alloggio di cucinotto saloncino 2 camere bagno terrazzi euro 145.000.

SPAZIOCASA 040369950 I.go Mioni (adiacenze) in palazzo recente validissimo alloggio di cucinotto saloncino 2 stanze bagno terrazzo euro 130.000.

SPAZIOCASA 040369950 piazza Sansovino (zona) ottimo alloggio di cucinotto saloncino 2 camere bagno auto-metano cantina box euro 185.000.

SPAZIOCASA 040369950 Tigor in posizione tranquilla e nel verde ultimo piano di cucinotto soggiorno con poggolo matrimoniale bagno ripostiglio cantina euro 125.000.

SPAZIOCASA 040369960 B.go Teresiano in palazzo epoca rinnovato totalmente alloggio come primingresso di zona cucina saloncino 2 camere bagno terrazzo auto-metano euro 250.000.

SPAZIOCASA 040369960 Giard. Pubblico (fronte) in palazzo epoca alloggio validissimo di cucina saloncino 2 camere matrimoniali bagno euro 160.000.

SPAZIOCASA 040369960 San Vito in posizione tranquilla e nel verde ultimo piano di cucinotto soggiorno con poggolo matrimoniale bagno ripostiglio cantina euro 125.000.

SPAZIOCASA 040369960 vilino recentissimo Prosecco in posizione tranquilla su 2 livelli con giardino. Occasione euro 325.000.

STARANZANO elegante complesso primingresso mini: soggiorno cottura camera matrimoniale bagno terrazzo abitabile o giardino garage. Da 112.000 euro. Gallery 043135986

STARANZANO nuovi appartamenti bilivello soggiorno cottura 2 camere 2 bagni ampia mansarda terrazza abitabile (anche 2) garage. Da 180.000 euro. Gallery 043135986

STARANZANO bicamere soggiorno cottura bagno ripostiglio terrazzo abitabile o giardino garage. Anche 2 terrazze. Da 137.000 euro. Gallery 043135986

STAZIONE adatto investimento piano alto tranquillo. Cucina due stanze bagno rip. termoautonomo. Occasione da restaurare. Euro 940/mq. Tre 040774779.

STRADA per Opicina - Sommaco 90 mq in casetta bifamiliare con ampio box e giardino di proprietà di 200 mq. Centro Casa tel. 040639481. (A00)

TERZO di Aquileia ampio tricamere primo piano termoautonomo clima semiarredato posto auto coperto cantina orto 90.000 euro trattabili. Cod. 37/P Gallery 043135986

TRIESTE laterale via Mulino a Vento vendesi in nuova ristrutturazione soluzioni diverse dai 38 fino ai 70 mq. Possibilità garage e personalizzazione. Consegna Primavera 2009. Informazioni in ufficio. Rif. 492. Imm. Progetti Trieste - tel. 040661455.

TRIESTE via Baiardi «bassa» vendesi splendida villetta indipendente con ampio garage e giardino terrazzato. Condizioni pari a primo ingresso. Consegna immediata. Rif. 439. Imm. Progetti Trieste - tel. 040661455.

TRIESTE zona Ippodromo vendesi locale commerciale uso ufficio di oltre 450 mq da ristrutturare, consegna immediata. Prezzo concorrenziale. Rif. 502. Imm. Progetti Trieste - tel. 040661455.

UNIVERSAL CASA 0403476111 adiacenze via Commerciale, luminosissimo appartamento con vista mare disposto su due livelli, box e posto auto 440.000. (A00)

UNIVERSAL CASA 0403476111 via Gambini, buone condizioni, cucina, salotto, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio, veranda, poggolo, soffitta 140.000. (A00)

UNIVERSAL CASA 0403476111 via Revoltella, perfette condizioni, cucina arredata, soggiorno, tre stanze, doppi servizi, due poggoli, cantina, ascensore. (A00)

UNIVERSITA' alta nuova costruzione appartamento ingresso soggiorno cucina due matrimoniali doppi bagni terrazze vista mare termoautonomo box posto macchina cantina Casaimmedia 0405705709. (A00)

VIALE XX Settembre splendida mansarda totalmente rimodernata in stabile d'epoca rimesso a nuovo composta da ingresso, ampia zona giorno con angolo cottura, due camere, bagno, ripostigli, termoautonomo euro 150.000. Mediagroup 0403498837. (A00)

VIA Commerciale trasversale ottimo soggiorno con cucina matrimoniale bagno rip. Terrazza abitabile. Posto macchina in affitto. Chenni & Tutta 040767270.

Continua in 27.a pagina



"S" come salvadenaro!

Alla Despar trovi il marchio esclusivo S-BUDGET. Una linea completa di prodotti convenienti.

S-BUDGET, i prodotti "salvadenaro"!

500 g

€1,19

S-BUDGET

PASTA FRESCA ASSORTITA



250 g

€0,99

S-BUDGET

BURRO



1 kg

€4,25

S-BUDGET

CAFFÈ CLASSICO IN GRANI



240/300 g

€0,99

S-BUDGET

CROISSANT ALBICOCCA CACAO ZUCCHERO ol kg 4,13



1,5 L

€0,80

S-BUDGET

DETERSIVO PIATTI



2 L

€0,99

S-BUDGET

AMMORBIDENTE



SOLO DA







Si svolge oggi alle 11, nella sala Tessitori del palazzo della Regione in piazza Oberdan, l'incontro pubblico sulle infrastrutture per lo sviluppo del porto di

Trieste, organizzato dall'Istie. Partecipano l'ad di Ferrovie dello Stato Mauro Moretti, Pierluigi Maneschi, l'assessore Riccardi, Emilio Pietrelli e Martino Conticelli.



Ha inizio oggi alle 15 l'assemblea dell'Associazione esposti amianto del Friuli Venezia Giulia di Trieste. L'incontro

avrà luogo nel Circolo dell'Autorità portuale, al piano terra della Stazione Marittima.

**COMPRO ORO
PAGO CONTANTI**

- Argento
- Palladio
- Platino
- Monete
- Diamanti
- Orologi
- Disimpegno polizze

PAGO CONTANTI
ALLA PIÙ ALTA QUOTAZIONE DI MERCATO
VIA TIMEUS 8 LGO PESTALOZZI 3 TEL. 338 3404870



Alunni all'esterno di un istituto superiore e un bidello: l'anno scolastico si è aperto all'insegna delle solite emergenze



CLASSE SOPPRESSA AL NAUTICO, SLITTA A OGGI LA DECISIONE DEFINITIVA

Scuola, mancano 70 bidelli e impiegati

Convocati i supplenti. Carli, nessuno sdoppiamento: confermata la maxi-classe da 35 alunni

IL 26 IN PIAZZA UNITA'

«Festa-protesta» sul maestro unico

Dopo che i maestri triestini si sono presentati in classe il primo giorno di scuola con il lutto al braccio, la protesta contro il maestro unico continuerà con una manifestazione popolare prevista per sabato 26 settembre, a partire dalle 17, in piazza Unità. Alla «festa-protesta» saranno invitati tutti i cittadini e in modo particolare i bambini, che potranno fare merenda a base di pane e cioccolato e scambiarsi i giochi usati in una sorta di mercatino fai-da-te. Nel frattempo genitori e docenti continueranno la raccolta firme contro il decreto Gelmini e consegneranno al prefetto Giovanni Balsamo le prime migliaia di adesioni raccolte nelle scorse settimane.

E intanto a scendere in campo contro la forma di protesta attivata lunedì mattina dai docenti sono stati anche i consiglieri regionali del Pdl Paolo Ciani e Piero Tononi, che hanno presentato un'interrogazione chiedendo una verifica «per stabilire se, quanti e quali insegnanti abbiano realmente disatteso la normale programmazione scolastica per impartire una lezione politica contro la riforma del ministro Gelmini e il Governo a una platea di studenti in balia di docenti più preoccupati della vicende politiche che della formazione dei giovani». Non solo: nell'interrogazione i due consiglieri hanno anche chiesto che nei confronti di quegli insegnanti si possa prendere in considerazione anche l'ipotesi del licenziamento «come previsto dalla norma del ministro Brunetta». (e. le.)

Classi strapiene e oltre settanta posti per bidelli e amministrativi ancora vacanti. Sono le nuove emergenze scoppiate all'inizio di questo anno scolastico, che si aggiungono a quella ben più nota dell'edilizia scolastica fatiscente che anche alle soglie del 2009, nonostante alcuni cantieri aperti di recente al Carli e al Volta, continua a colpire migliaia di ragazzi costretti a trascorrere ore in edifici degradati e vetusti.

Tra i casi più eclatanti spicca quello della succursale di Nautico e Petrarca in largo Sonnino, da anni in attesa di un restyling continuamente rinviato per la difficoltà di far coesistere attività scolastiche e cantiere, ma anche della sede distaccata delle slovene Ziga Zois e Stefan di via Canestrini, in condizioni a dir poco decadenti. Ma è sul fronte degli organici che arriva l'ultimo allarme dal mondo della scuola: sarebbero circa una settantina, infatti, i bidelli e amministrativi che ancora mancano all'appello negli istituti triestini. Una carenza dovuta al ritardo nella compilazione della graduatorie che ha costretto alcuni presidi a convocare in via provvisoria i supplenti nominati alla fine dello scorso anno, i quali andranno a occupare i posti vacanti in attesa della graduatoria definitiva.

E intanto si è spenta la speranza dei ragazzi della seconda del Carli di studiare in una classe meno affollata di quella attuale che vanta ben



Studenti all'esterno del liceo Oberdan

35 allievi: un autentico record nel mondo scolastico triestino. La Direzione scolastica regionale ha infatti negato all'istituto di via Diaz la possibilità di sdoppiare la classe, basandosi sui dati presentati dall'Azienda sanitaria, che ha certificato l'agibilità dell'aula anche in presenza di un numero così elevato di persone.

E andata meglio all'istituto per geometri Fabiani, che al contrario si è visto accordare in extremis la possibilità di formare due classi da 16 ragazzi al posto di quella unica da 32 allievi prospettata all'inizio. Determinante, anche in questo caso, è stata

l'Azienda sanitaria, che ha certificato come l'aula assegnata non possa ospitare più di 25 alunni. Le decisioni sono arrivate nel corso della riunione svoltasi ieri mattina nella sede dell'Ufficio scolastico regionale, convocata dal direttore Ugo Panetta proprio per risolvere i principali problemi emersi nelle scuole cittadine all'inizio del nuovo anno scolastico. «Sono ancora in attesa di una risposta ufficiale, ma di certo discuteremo della questione assieme al collegio docenti per vedere se esiste una soluzione percorribile», spiega la preside del Carli, Egle Brancia in merito alla

maxi-classe da 35 allievi -: in ogni caso, però, non potrà certo trattarsi di una soluzione a costo zero. Attualmente i ragazzi in aula ci stanno tutti, anche se un po' stretti. Il problema, piuttosto, riguarda le attività di laboratorio, impossibili con un numero così alto di studenti».

Fumata nera, invece, per quanto riguarda l'Istituto Nautico, dove manca il numero minimo necessario per attivare i corsi biennali per Tecnici del mare: «Per quanto riguarda la classe quinta le lezioni potranno proseguire normalmente, in modo da permettere ai ragazzi di continuare il ciclo iniziato lo scorso anno - spiega il direttore generale Ugo Panetta -. Per il problema delle quarte, invece, abbiamo deciso di rimandare la decisione a domani (oggi, ndr), quando incontreremo anche il preside Marchione. La strada percorribile potrebbe essere quella di trasferire i ragazzi dall'istituto professionale a quello tecnico, entrambi attivi al Nautico».

Nulla di fatto anche per i due progetti scolastici regionali - il polo sportivo disabili del Carducci e l'Aula Blu della Bergamas - a rischio chiusura per la mancata concessione dell'esonero dall'insegnamento ai due referenti: il Ministero non ha lasciato speranze, ma i presidi dei due istituti stanno lavorando per arrivare a una soluzione interna che permetta la sopravvivenza di queste importanti realtà progettuali.

Elisa Lenarduzzi

FIRMA

Sanitari, formazione on-line Intesa tra Infermieri e Ateneo

Protocollo inserito in un progetto mirato a nuovi modelli didattici
Costituito un gruppo di lavoro

È stato ufficializzato in questi giorni, con le firme del preside della facoltà di Scienze della formazione dell'Università cittadina Giuseppe Battelli, e del presidente di Ipsavi (il Collegio degli infermieri) di Trieste Flavio Paoletti, il nuovo protocollo di intesa per la formazione e l'aggiornamento e-learning del personale sanitario: una risposta concreta alle necessità e alle attese formative dei professionisti presenti nell'Azienda sanitaria di Trieste, capace di garantire un'efficace formazione on-line attraverso la valutazione dell'apprendimento e la costruzione di nuovi modelli didattici e pedagogici.

Il protocollo rientra in un articolato progetto di formazione e aggiornamento avviato da Ipsavi per costruire specifici momenti di confronto, collaborazione e cooperazione, sulla strada avviata qualche settimana fa con la promozione, nell'ambito di Llp - Lifelong Learning Programme (il percorso per la mobilità professionale in Europa), di una borsa di studio per lo stage di tre settimane presso i servizi sanitari inglesi, dal 14 settembre al 5 ottobre scorsi.

Proprio in questi giorni l'infermiere triestino Marco Pintarelli, vincitore di questa borsa di studio, sta partendo alla volta di Londra per attuare la sua esperienza di stage in un confronto con le istituzioni sanitarie inglesi: lo stage vedrà la rappresentanza italiana impegnata con membri del ministero della Sanità inglese, dell'Università, dell'organizzazione e del corrispettivo Ipsavi inglese (Nursing and Midwifery Council), per approfondire le strategie adottate in Inghilterra per favorire la scelta della professione infermieristica nel proprio Paese ed aumentare il numero di iscrizioni all'università. Ulteriori contatti sono già in atto con altri Paesi europei per la messa in rete comune del progetto e per favorire la mobilità e gli scambi europei con stage formativi, nonché sul campo tra le diverse realtà sanitarie (per esempio il Distretto sanitario 4 di Trieste).

A partire dal protocollo d'intesa sottoscritto fra l'ateneo triestino e il collegio Ipsavi saranno formulati modelli didattico-pedagogici di e-learning concretamente praticabili già a partire dai prossimi mesi: piattaforma specifiche per il settore, fruibili e riproducibili in ambito sanitario per la formazione del personale, per l'aggiornamento tanto nell'area pragmatica che sul versante relazionale. Da un punto di vista operativo, con la firma del protocollo, di durata triennale, si è costituito anche un gruppo di lavoro per la definizione e l'attuazione dei moduli di formazione e aggiornamento: il gruppo è composto dall'Ente Ipsavi e dal Dipartimento della Formazione e dell'Educazione della facoltà di Scienze della Formazione.



Flavio Paoletti

IL CASO

Nel mirino anche l'abuso di alcol

Cresce la preoccupazione dei genitori triestini per l'aumento esponenziale dell'uso di droga tra gli adolescenti. Nell'ultimo anno sono almeno raddoppiati i padri e le madri che, accorgendosi di qualche comportamento anomalo, si sono rivolti alle agenzie investigative per far seguire i figli. «Succede sempre più spesso di ricevere madri angosciate per l'aver trovato nella tasca del giubbotto del figlio strane polverine o pezzetti di hashish - racconta Nunzio Concas che con la figlia Francesca gestisce la Cobra 45 - ci vengono a chiedere informazioni sulla sostanza rinvenuta e poi ci incaricano di seguire i movimenti e le frequentazioni del giovane. Ci è capitato di dover tallonare dei dodicenni».



Un cane antidroga con l'istruttore

Droga, i genitori ingaggiano investigatori privati

Raddoppiate in un anno le famiglie che si rivolgono alle agenzie per accertare la condotta dei figli

Spesso l'utilizzo di droghe è accompagnato da comportamenti violenti tra le mura domestiche. «Molte mamme subiscono violenze da parte dei figli - afferma Concas - che sentendosi controllati diventano maneschi». Quali sono le zone dove è più frequente individuare adolescenti che vengono a contatto con la droga? «La zona più calda resta piazza Oberdan - spiega - poi c'è piazza Goldoni e ora comincia a farsi pericolosa anche l'area di Cavana e piazza Hortis».

Dopo giorni, settimane di pedinamenti, appostamenti, foto e video che provano strane frequentazioni e il contatto con spacciatori o tossicodipendenti, gli investigatori convocano i genitori e forniscono le prove. Ma seguen-



I controlli effettuati davanti al liceo Oberdan

do gli adolescenti il personale che opera nelle agenzie registra anche un altro fenomeno: «Il consumo di droghe e alcol - riferisce l'investigatore - induce i giovani a strani comportamenti. Molti genitori ci chiedono aiuto anche

per fenomeni di bullismo. In quel caso seguiamo il figlio a scuola, tentando di cogliere sul fatto chi lo perseguita». «Ormai la richiesta di genitori di seguire i figli per paura che utilizzino droghe o abusino di alcol

è all'ordine del giorno - sostiene anche l'investigatore Sergio La Rosa della Skorpion 55 - e, purtroppo, la situazione che riscontriamo - seguendoli non è delle più felici».

Un consiglio diverso ai genitori preoccupati arriva invece dalla presidente dell'Associazione genitori lotta alla tossicodipendenza, Daniela Colombari: «La droga c'è, ovunque, e a prezzi sempre più accessibili - ammette - quindi comprendo la paura dei genitori. Ma i problemi dei figli si risolvono con il dialogo».

E intanto ha creato qualche malumore l'iniziativa dei controlli antidroga che l'altra mattina hanno colto di sorpresa gli studenti fuori dai cancelli di sette istituti superiori triestini. «Trovo sia stata un'iniziativa negativa - attac-

ca il preside del liceo Oberdan, Franco Codega - un atteggiamento di controllo di tipo poliziesco. Le scuole sono in grado di monitorare da sole fenomeni di questo tipo».

«Non è stato di certo un bel modo di iniziare l'anno scolastico - afferma l'assessore provinciale alle Politiche educative, Adele Pino - ma credo che salutarli controlli di questo tipo affiancati da una campagna di educazione su rischi e problemi derivanti dall'uso di droghe, possano rivelarsi un sistema efficace». Favorevole a sistematici interventi dei cani antidroga negli istituti è invece Patrizia Saina, preside del Dante. «Sono d'accordo - ammette - sporadici controlli sarebbero un dissuasore per gli spacciatori».

Laura Tonerò

Libera il naso, non dà assuefazione

ISOMAR®

PER NEONATI, BAMBINI E ADULTI

ISOMAR® SI PUÒ USARE PIÙ VOLTE AL GIORNO

ACQUA DI MARE ISOTONICA E STERILE DEL PARCO MARINO DELLE CINQUE TERRE

ISOMAR® libera il naso in caso di raffreddori, sinusiti, riniti, allergie da polline. Consigliato per chi russa. I flaconcini sono indicati anche per l'igiene oculare e per l'aerosolterapia.

ISOMAR® SPRAY, con l'originale micronebulizzatore aggiuntivo per la pulizia dell'orecchio, consente l'eliminazione del ristagno di particelle indesiderate e previene la formazione di tappi di cerume.

ISOMAR® non è comparabile alle comuni soluzioni "fisiologiche" a base di acqua e sale (sodio cloruro), in quanto la composizione di **ISOMAR®** è simile alla frazione inorganica del plasma umano.

IN FARMACIA



DUE PRODOTTI IN UNO

**ISOMAR®
SPRAY**

100 ml • € 11,90

NASO-ORECCHIE

con 2 erogatori
micronebulizzanti

EURITALIA

ISOMAR®

24 FLACONCINI

€ 9,80

NASO-OCCHI

DUE PRODOTTI IN UNO



DISP. MED. CE 0549 - AUTORIZZAZIONE DEL 02/02/05 - danielbol srl

EURITALIA srl • via Monte Pasubio, 55 • 15067 Novi Ligure (AI)
www.euritaliafarma.it - 800.401.330 • euritalia@euritaliafarma.it

L.P.

Mal di gola?
No, grazie.

ISOMAR® gola



BETAINA, ECHINACEA E PROPOLI
con Acqua di Mare Ipotonica:
un'ondata di sollievo per la gola.

BAMBINI E ADULTI

- ANTIARROSSANTE
- LENITIVO
- RINFRESCANTE
- ANTIALITOSI
- INSUFFICIENZA SALIVARE

ISOMAR® gola è un prodotto studiato appositamente da Euritalia per contrastare irritazioni e bruciore della gola.

L'Acqua di Mare Ipotonica, consente alla mucosa il massimo assorbimento di acqua e sali incrementandone l'ottimale idratazione.

La **Betaina** grazie alle sue proprietà idratanti e umettanti contrasta l'insufficienza salivare causata dallo stato infiammatorio. La Betaina inoltre, interviene attivamente nell'azione di contrasto dell'alitosi.

L'Echinacea per le sue proprietà batteriostatiche, antivirali, antinfiammatorie e immunostimolanti, concorre ad un'ottimale prevenzione naturale delle affezioni alle vie respiratorie quali: bronchiti, faringiti, laringiti e raffreddori.

La **Propoli** è universalmente riconosciuta per le sue proprietà disinfettanti, fungicide, cicatrizzanti, anestetice e antiossidanti.

CHIEDI AL
TUO FARMACISTA

ISOMAR® gola

BREVETTO INTERNAZIONALE
N° 1.341.907



MONTA LA POLEMICA

«Trieste è città turistica» Crescono i difensori delle aperture domenicali

Tononi: «L'affluenza di visitatori ha trend positivi rispetto al resto del Friuli Venezia Giulia e dello stesso Paese»

di MATTEO UNTERWEGER

«Trieste è un città turistica e, in quanto tale, non può essere penalizzata dalla riforma regionale del commercio. Lo status le va riconosciuto, anche perché si tratta del capoluogo del Friuli Venezia Giulia. Altrimenti sarà dura fronteggiare la concorrenza slovena». Il messaggio arriva forte e chiaro. E, in sintesi, si traduce così: le aperture domenicali non vanno ridotte, casomai vanno ripensate le strategie di turnazione dei lavoratori. A firmarlo sono gli esponenti del centrodestra in Consiglio regionale e in Comune. Il destinatario è l'assessore alle attività produttive della Regione, Luca Ciriani, che a fine mese porterà la sua bozza all'esame dell'assemblea di piazza Oberdan: al-

l'interno, le modifiche alla legge regionale 29/2005dente, e dire che non si parla di maggioranza da una parte e opposizione dall'altra (ne riferiamo in pagina regionale).

Ieri, la posizione del Comune di Trieste, in linea con le controproposte suggerite dall'assessore allo Sviluppo economico Paolo Rovis, è stata ribadita all'Assemblea delle autonomie locali dall'assessore con delega al commercio, Marina Vlach. Il voto contrario alla proposta di Ciriani è stato però l'unico: a favore si sono espresse Udine e Pordenone, mentre Gorizia si è astenuta. Il segnale che Trieste ha lanciato è stato comunque forte e verrà ribadito oggi (alle 11.30 nella Sala giunta del municipio) dagli stessi Vlach e Rovis.

«Nel programma elettorale

del presidente Tondo la riduzione delle aperture domenicali era uno dei punti principali - osserva il consigliere regionale **Piero Camber** (Pdl) - ed io l'ho condiviso. Ma è altrettanto vero che qui la concorrenza della Slovenia è molto forte e i loro esercizi commerciali sono sempre aperti. Ritengo che una città di confine come Trieste, più turistica di Lignano che lo è per un numero limitato di mesi all'anno, debba avere maggiore autonomia decisionale. Bisogna ribaltare il ragionamento - prosegue Camber -: i negozi non vanno chiusi di domenica, ma si deve tentare di alternare i lavoratori con una turnazione adeguata o con speciali contratti per i weekend». Un pensiero pienamente in linea con il documento preparato da **Paolo Rovis**, che ieri ha



L'interno del centro commerciale Le Torri d'Europa, aperto come Il Giulia tutte le domeniche

voluto chiarire come «la difesa delle prerogative di un territorio mette i cittadini prima di ogni cosa, anche del colore politico».

«Ridurre le giornate di apertura domenicale rischia di diventare un suicidio sia sotto il profilo occupazionale sia dal punto di vista economico», ammonisce anche il consigliere regionale **Piero Tononi** (An), anche lui triestino. «Gli eccessivi carichi di lavoro per il personale - precisa Tononi - possono essere risolti adottando forme contrattuali previste dalla legge come il lavoro part-time, il turnover o stipulando contratti weekend. Per quanto riguarda Trieste, capoluogo della regione, ritengo sia opportuno mantenere la qualifica di città turistica alla luce dei confortanti dati che negli ultimi anni stanno facendo registrare trend positivi in controtendenza con la media nazionale».

«Il principio della specificità triestina in chiave turistica va mantenuto almeno per il suo status di capoluogo regionale. Se ragioniamo in termini di Euroregione, non possiamo avere una regolamentazione differente da quella della Slovenia. Lancerò per venerdì la proposta di un incontro con Rovis e la Vlach per valutare eventuali emendamenti alla legge regionale», afferma **Maurizio Bucci**, eletto tra gli scranni di piazza Oberdan anche lui nelle liste del Pdl.

I DIPENDENTI

«Contratti speciali? Non esistono»

I lavoratori vogliono far sentire la loro voce partecipando ai futuri confronti fra le parti sulla riforma regionale del commercio. «Si parla tanto di contratti speciali, che però non esistono - dice Patrizia D'Alfonso del Comitato delle commesse - La situazione è che si lavora 52-53 domeniche all'anno e

durante festività come il 26 dicembre. C'è crisi, assunzioni part-time sarebbero un peso ulteriore per i piccoli negozi. Ci vuole una legge equiparata per tutta la Regione. Non c'è tutto questo personale per la turnazione. Auspichiamo di essere coinvolti anche noi nelle concertazioni, non solo la grande distribuzione». (m.u.)



LA GUERRA DEI SUPERMARKET

E intanto c'è chi già chiude

In crisi il «Meta» di via Severo: sei posti a rischio

fari. La clientela ha iniziato ad avere un calo - sostengono - anche per l'apertura di un negozio della stesse tipologia poco più in alto. In effetti, la concorrenza è davvero sistemata a un passo, al numero civico 54, per giunta lungo lo stesso lato della strada. Praticamente tra l'ingresso del «Meta» e l'uscita del parcheggio dei concorrenti c'è solo una piccola rampetta che conduce le auto ad altri posteggi.

E qualcuno, al riguardo, si lamenta della licenza concessa dall'Ufficio commer-

cio del Comune, cosa che ha portato fra le conseguenze «a una certa confusione fra i clienti. Qualcuno, infatti, si reca nel nuovo supermercato, pensando sia quello vecchio». Quella, peraltro, è una zona di passaggio, non solo di residenti ma anche di studenti che dalla sede centrale dell'Università si dirigono in centro, o viceversa.

Questa situazione, confermano ancora dal supermercato, ha portato già ad una riduzione del personale, anche se «non c'è stato alcun licenziamento», conferma

Fonda. È probabile, quindi, che alcuni dipendenti abbiano fiutato la situazione in anticipo, decidendo di trovare delle sistemazioni alternative e mettendosi al riparo da sorprese sul piano della garanzia di retribuzioni. Qualche mese fa, comunque, erano in tredici: oggi sono dimezzati.

E dire che, una volta ottenuta la gestione del supermercato nel gennaio del 2007, per un anno il numero di clienti è stato costantemente alto. Almeno, secondo le testimonianze raccolte in zona. (m.u.)



Maddalena Chermetz



Raffaele Oliva



Francesco Kette



Mario Zetto



Anna Bembì



Franco Bulli

LE REAZIONI

Alla gente piace l'apertura prolungata

Per i triestini l'apertura dei negozi nei giorni festivi, o comunque un ampliamento dell'orario di tutti gli esercizi commerciali, rappresenta una soluzione ottimale. C'è qualche remora, pensando a chi lavora nel settore, ma la maggioranza è decisa: più si apre, meglio è.

«Se aprono di più, in parti-

colare nei giorni festivi - dice **Maddalena Chermetz** - è vantaggioso per tutti. La gente, che durante la settimana lavora o studia avrebbe più tempo per fare acquisti e i negozi incasserebbero di più». **Anna Bembì** è d'accordo: «La domenica è il giorno nel quale la maggioranza delle persone ha piena libertà di muoversi - sostiene - perciò ben venga una novità in questo senso».

Mario Zetto vede la liberalizzazione degli orari come «un toccasana per il settore». Anche **Franco Bulli** è dello stesso parere: «La massima libertà è una regola che

va rispettata - precisa - e gli imprenditori devono poter operare come ritengono sia più opportuno per la loro attività». «E' un'ottima idea - sottolinea **Francesco Kette** - perché così tutti possono fare gli acquisti quando fa loro più comodo».

Anna Maria Brun ha invece qualche perplessità: «Ritengo che l'orario attuale sia sufficiente a coprire tutte le esigenze - è la sua osservazione - perché anche i negozianti hanno diritto al loro giorno di libertà».

Raffaele Oliva ricorda che «nella maggior parte delle grandi città italiane e all'estero l'apertura domenicale degli esercizi commerciali è una regola in vigore da anni, perciò non vedo perché lo stesso meccanismo non debba andare bene anche a Trieste. Certo non si può pretendere che le abitudini dei triestini cambino subito - continua - ma se si inizia e si è costanti nell'offrire un'apertura la più ampia possibile, sono certo che nel tempo i negozi e i supermercati si riempirebbero anche e soprattutto nei giorni festivi».

«Finalmente - è l'esordio di **Massimo Noachig** - almeno così si saprebbe cosa fare in certe domeniche, quando non c'è molto da fare e i turisti troverebbero un motivo in più per passeggiare in centro. Gli esercizi pubblici sono sempre aperti - aggiunge - non capisco perché i negozi non dovrebbero fare lo stesso». (u.s.)

LA MANIFESTAZIONE CAMERALE

Piazza Europa, attesi 175 espositori

Molti premi per la miglior bancarella presente e anche un «baby parking»

Saranno 175, in rappresentanza di 17 Paesi, gli espositori che daranno vita, a partire da venerdì 26 e fino a lunedì 29 compreso, all'ottava edizione di «Piazza Europa», mercato europeo dei venditori ambulanti. Organizzata dalla Confindustria triestina, in collaborazione con la Federazione italiana venditori ambulanti (Fiva), la manifestazione punta a superare il record di 600mila presenze, stabilito lo scorso anno. L'offerta sarà bilanciata fra settore alimentare e non.

A ospitare «Piazza Europa» sarà l'area che ha per baricentro il Ponterosso e che si estende fra le piazze della Borsa e Sant'Antonio. «L'appuntamento rappresenta una grande vetrina turistica - ha detto il presidente della Confindustria, Antonio Paoletti - destinata a valorizzare le pe-

culiarità della città». La manifestazione sarà teatro di iniziative collaterali: troveranno spazio le composizioni degli operatori del Consorzio fioristi dell'Associazione dettaglianti, che abbineranno le loro creazioni alle tele realizzate dai disabili, ospiti dei Centri diurni del Comune. Saranno inoltre assegnati i tre riconoscimenti «Bancarella più bella d'Italia», «Bancarella più bella d'Europa» e «Bancarella più originale d'Europa».

Due le novità sul piano organizzativo. Una sarà il «Baby parking», servizio gratuito che osserverà gli stessi orari di apertura degli stand, dalle 9 alle 23 dove ai più piccoli gli animatori proporranno giochi per consentire ai genitori di visitare con maggiore tranquillità il mercato. Un'altra riguarderà la presenza delle «Bancarelle del design», in via delle Torri, un laboratorio

nel quale i visitatori potranno cimentarsi nella fabbricazione di piccoli oggetti. Nell'area di mercato avranno luogo due esibizioni di world dance, a cura degli allievi del Collegio del Mondo unito dell'Adriatico, mentre nella serata di domenica si terrà uno spettacolo pirotecnico.

Nella giornata di apertura, i primi 200 visitatori riceveranno in omaggio il volume «Le Insegne dell'Ospitalità: due secoli di esercizi pubblici a Trieste», pubblicazione a cura della Fipe/Confindustria provinciale.

Sostegno a «Piazza Europa» è garantito da Regione, Provincia, Comune, Camera di Commercio, Fondazione CRTrieste, oltre che da Amt, Autamarocchi, Samer & Co.Shipping, Install Pro, Banca Popolare di Vicenza, FriulAdria, Credit Agricole e Unicredit. (u.s.)



«Piazza Europa» nelle annate precedenti

IL CIRCO DI VIENNA DI NUOVO A TRIESTE

Presentando questo coupon alle casse pagherai il prezzo ridotto di € 6,00 per i bambini e € 12,00 per gli adulti.

Valevole tutti i giorni per i posti di tribuna per una persona.

Trieste - PARCHEGGIO STADIO NERO ROCCO dal 12 al 22 settembre
ogni giorno 2 spettacoli 17.30 e 21.15 - informazioni: 331 8574690

CASAMIA

TUTTE LE NOTIZIE
SULL'IMMOBILIARE

IN EDICOLA TUTTE LE DOMENICHE

LA MOTO



I SOCCORSI



A sinistra la moto rovinata a terra dopo l'incidente; qui a lato l'ambulanza sul posto con i sanitari impegnati a prestare le prime cure al giovane (foto Thomas Lucchetti)

GIOVANE MUGGESANO IN FIN DI VITA DOPO UN INCIDENTE IN BARRIERA

Auto contromano, grave motociclista di 19 anni

Una Jeep guidata da un modenese ha tentato una svolta proibita da via Carducci a corso Saba

di MATTEO UNTERWEGGER

Un giovane muggesano di 19 anni, Andrea S., sta lottando contro la morte all'ospedale di Cattinara, nel reparto di rianimazione, per i traumi riportati in un incidente stradale avvenuto ieri mattina in largo Barriera vecchia. Erano da poco passate le 7.

Mentre stava transitando con la sua moto, una Kawasaki 250 biancoverde, in direzione via Carducci, quasi all'altezza dell'incrocio con via Maiolica, il ragazzo è stato sbalzato dalla sella del mezzo dopo essere andato a centrare una jeep che stava tentando di girare a sinistra dove non è consentito. Non è riuscito a evitarla in alcun modo. Andrea S. è letteralmente volato per aria, andando poi a sbattere violentemente contro il semaforo. Quello in corrispondenza del locale «Pizza New».

Dalla ricostruzione fornita dal personale della Polizia municipale, lo schianto sarebbe appunto avvenuto a causa di un manovra irregolare effettuata dal conducente di un fuoristrada, un Toyota Rav 4: l'uomo, un modenese del quale gli inquirenti non hanno voluto rivelare l'identità, avrebbe tentato di imboccare lo svincolo a sinistra, quello riservato agli autobus in transito da piazza Oberdan verso piazza Garibaldi. Voleva immettersi su corso Saba. Una svolta che, in quel tratto, non è consentita, considerata anche l'inequivocabile presenza della linea continua sul manto stradale. La jeep ha quindi deviato, mentre proprio in quel momento stava sorraggiungendo il motociclista. Il violento impatto è stato inevitabile, visto che probabilmente il giovane muggesano non si aspettava in alcun modo di trovarsi davanti una situazione simile: la Kawasaki è finita qualche metro più avanti sulla corsia dei bus, mentre il giovane centauro è andato a sbattere contro il semaforo e poi a terra. Una botta tremenda.

Sul posto, allertati da alcuni passanti, sono arrivati gli agenti della Polizia municipale (che si sono occupati dei rilievi) e il personale del 118, con un'ambulanza e un'automedicalizzata. Le condizioni del motociclista sono apparse subito molto gravi: dopo le prime terapie d'urgenza, è stato immediatamente trasportato all'ospedale di Cattinara. Lì, i

medici hanno deciso poco dopo di sottoporlo ad un delicato intervento chirurgico. Un'operazione durata oltre sette ore, durante la quale gli è stata asportata la milza. Lesioni molto serie sono state riscontrate anche a polmoni e intestino. Il ragazzo resta in pericolo di vita: saranno decisive le prossime 12-24 ore per avere un quadro più preciso della sua situazione clinica. Ovviamente i medici non hanno potuto sciogliere la prognosi.

«Mi hanno riferito che un auto-

mobilita avrebbe tagliato la strada alla moto mentre stava girando dove solitamente svoltano gli autobus. Io, però, sono arrivata al lavoro quando tutto era già accaduto: me l'ha riferito una persona addetta alle consegne nel nostro locale», è la testimonianza di una delle dipendenti di un negozio della zona, che ha preferito mantenere l'anonimato.

Dall'edicola di corso Saba, piazzata in linea d'aria all'altezza del punto dell'incidente, nes-

suno ha visto nulla: «Siamo rivolti con le spalle verso la strada - racconta l'edicolante (anche lui non ha fornito nome e cognome) - e pertanto abbiamo sentito solamente il forte rumore dello schianto. Tante persone, passando di qua, ci hanno chiesto cosa fosse successo, ma non siamo stati in grado di dire loro nulla riguardo alla dinamica».

L'incidente ha avuto pesanti ripercussioni anche sul traffico veicolare: lunghe file si sono formate nella zona di Barriera, fino

a piazza Garibaldi. La situazione è rimasta piuttosto critica fino a poco prima delle 9, specie attorno all'incrocio fra via Molino a vento, via Pascoli e il primo tratto di viale D'Annunzio. Si sono formati veri e propri ingorghi con automobili ferme in mezzo alla carreggiata, in alcuni casi anche in posizioni pericolose.

A quell'ora, in effetti, la circolazione è particolarmente sostenuta, con gran parte dei triestini che si mette in marcia per raggiungere il posto di lavoro.

» IN BREVE

IN PIAZZA OBERDAN

Lascia libero il cane e finisce in carcere

Un cane di grossa taglia che si aggira libero in piazza Oberdan, nel tardo pomeriggio dell'altro giorno. E il suo padrone poco più in là, ubriaco, che staziona nelle vicinanze di un gruppo di persone già note alle forze dell'ordine per aver creato disturbo alla quiete pubblica. L'uomo, un 43enne sardo (P.S. le iniziali, gli inquirenti non hanno fornito l'identità completa), è stato bloccato da una pattuglia della Polizia municipale perché - secondo la ricostruzione degli stessi vigili urbani - si è rifiutato di assecondare la richiesta di riallacciare il guinzaglio all'animale. Anzi, P.S. ha addirittura risposto con fare aggressivo agli agenti, che l'hanno immediatamente portato agli uffici della polizia giudiziaria. Il cane è stato affidato a un amico. In Questura, si è scoperto che nei confronti del 43enne sardo era già stato emesso un provvedimento di allontanamento dalla città. Per lui è scattata la denuncia a piede libero per ubriachezza molesta ed inosservanza dei provvedimenti dell'Autorità. Inoltre, è stato anche multato per non aver tenuto il cane al guinzaglio.

CONTROLLI IN CITTA'

Espulsi due stranieri Raffica di multe

Due extracomunitari sono stati espulsi perché non in possesso di regolare permesso di soggiorno. nell'ambito di alcuni controlli effettuati dalla Polizia di Stato, l'altro giorno in tutta la provincia. Nel corso delle verifiche effettuate sul territorio, sono state comminate anche 18 contravvenzioni ad automobilisti indisciplinati. A renderlo noto, è la Questura. Nel dettaglio, la Polizia ha identificato complessivamente 271 persone (tra cui 16 extracomunitari), effettuato 16 posti di blocco, ritirato due patenti e controllato in tutto 118 veicoli.

PUBBLICATE LE MOTIVAZIONI DELLA CORTE DI CASSAZIONE

Delitto del tassista, Buosi tradito dalle sue parole

Citato anche il contenuto della telefonata che si svolse tra l'indagato e la madre

di CLAUDIO ERNE'

Fabio Buosi si è rovinato con le proprie parole. Ha parlato a sproposito, ha accusato due innocenti e ha fornito così ai magistrati le prove della sua colpevolezza. Se fosse stato zitto, oggi probabilmente non sarebbe rinchiuso nel carcere di Padova dove sta scontando la condanna a 18 anni inflittagli per l'omicidio del tassista Bruno Giraldo.

E' questa una delle motivazioni con cui i giudici della Corte di Cassazione hanno respinto il 18 aprile scorso il ricorso presentato dal difensore, l'avvocato Sergio Mameli. Ieri queste motivazioni sono state rese note e costituiscono l'ultimo atto ufficiale di un caso giudiziario apertosi all'alba del 23 novembre 2003 sulla riva del canale industriale di Zaule col ritrovamento del cadavere del tassista Bruno Giraldo. Era riverso a terra accanto al marciapiede, ucciso da un colpo di pistola al capo.



Libertà forse nel 2012

Dal 18 aprile scorso Fabio Buosi è rinchiuso in carcere. Prima al Coroneo e dal 3 maggio a Padova, in una delle strutture destinate ad accogliere chi deve scontare pene piuttosto lunghe. Dei 18 anni di carcere inflittagli dalla Corte d'assise d'appello e confermati dalla Cassazione, più di quattro li ha passati ai domiciliari, a casa dei genitori. Altri tre sono stati «limitati» dall'indulto. Nel 2012 potrebbe essere ammesso ai primi benefici e alle prime uscite in libertà, se in carcere la sua «condotta» sarà sempre stata buona.

«Fabio Buosi, si legge nelle motivazioni della sentenza - ha fatto di tutto per inquinare le prove e sviare gli inquirenti, coinvolgendo pesantemente nella vicenda persone innocenti con accuse comprovatamente false e anche adattando le proprie mendaci dichiarazioni ai nuovi elementi investigativi via via acquisiti, adottando un comportamento

tipico non dell'innocente che normalmente non ha bisogno di accusare falsamente altri per difendersi, bensì del colpevole, che di fronte a gravi elementi a suo carico, cerca di sottrarsi alle proprie responsabilità, anche calunniando persone innocenti».

Ma non basta. Nelle motivazioni i magistrati della Cassazione sottolineano «i vuoti di memoria palese-

mente inattendibili dell'imputato», ma anche «la veridicità della circostanza secondo cui lo stesso Buosi - per sua stessa ammissione - era presente sul luogo dell'omicidio».

A questo proposito viene citato il contenuto della telefonata tra l'indagato e la madre una telefonata fatta dalla caserma dei carabinieri di via dell'Istria dove il giovane cameriere era

Violenza sessuale, capotreno assolto

Era stato accusato da una ragazza handicappata, che avrebbe inventato tutto

Si chiama Pasquale Abagnale, ha 61 anni, risiede a Trieste ed è un ex capotreno delle Ferrovie, già allenatore di squadre di calcio. Ieri è stata assolto con la formula più ampia dall'accusa di aver usato violenza sei anni fa a una ragazza minore e handicappata. La sentenza di proscioglimento è stata pronunciata dal Tribunale di Udine presieduto da Piervalerio Reinotti al termine di quattro udienze. Il difensore, l'avvocato Luciano Sampietro non solo è riuscito a dimostrare l'innocenza del ferroviere, ma ha anche convinto il rappresentante dell'accusa a chiedere l'assoluzione del suo cliente.

In sintesi la ragazza handicappata si era inventata tutto e aveva fornito una somma di dettagli tanto

precisi da indurre in errore gli inquirenti. Caso chiuso a meno che la ragazza non venga incriminata per calunnia. «Noi non la denunceremo» ha affermato l'avvocato Luciano Sampietro. «Non esiste la possibilità di un risarcimento materiale. Per quello morale è sufficiente l'assoluzione con la formula più ampia».

Per dimostrare l'estraneità del capotreno dai reati contestati, l'avvocato ha messo confronto le presenze a scuola della ragazza e quelle sul treno del ferroviere. «Mi ha violentata in uno scompartimento» aveva detto la giovane. «Poi mi ha minacciata perché non parlassi dell'accaduto». In effetti nella data indicata, Pasquale Abagnale era in servizio sul convoglio a bordo del qua-



Il giudice Reinotti

le l'accusatrice era andata a scuola. «L'ho rivisto su un altro treno, tre mesi più tardi e l'ho riconosciuto».

Il difensore confrontando il diario della accusatrice e le presenze del suo cliente sui treni, ieri ha dimostrato che i due si

erano incontrati per ben 58 volte al momento di verificare i biglietti o l'abbonamento. Ha smontato la tesi del riconoscimento tardivo. Poi ha sottolineato le incongruenze tra la descrizione del «violatore» fornita dalla ragazza e l'aspetto del ferroviere. La giovane aveva parlato di un uomo con gli occhiali che aveva al polso un grosso orologio». Quattro testimoni hanno affermato invece che l'imputato non ha mai portato gli occhiali e che al suo polso non c'è mai stato un orologio. A riprova di questa tesi sono state esibite alcune foto scattate negli anni passati. Niente orologio e assoluzione con la formula più ampia. Innocente, anzi vittima di accuse calunniose e inspiegabili. c.e.

**DESIGN
OUTLET**
KRISTALIA®

via Calderano,5 Brugnera (PN) tel 366 3713707

WWW.KRISTALIA.IT

Tavoli, sedie, complementi progettati dai maggiori protagonisti del design italiano, provenienti da fiere e servizi fotografici.

OCCASIONI DA NON PERDERE!

20/21 settembre
dalle 9.00 alle 18.00



Zero in condotta
CALZATURE PER BAMBINE E RAGAZZI

CALZIAMO dal 18 al 40

Via C. Battisti, 7 - 34125 Trieste
Tel. 040312728
E-mail: zeroincondotta.es@infinito.it

L'OUTLET DI
Pane e Cioccolata
v. 7 Fontane, 5

**TUTTE LE NOSTRE MARCHE
A PREZZI SCONTATISSIMI**

Pane e Cioccolata
v. Mazzini, 45/B

miglior così
v. Dante, 10



sono arrivate
le nuove collezioni
Paul Frank Kids

Beat_gall. Protti 3/a_Trieste_040772490

Foto 3D
Ritratti olografici



Studio "tutto tondo"
per info ed appuntamenti:

tel.: 040 3220115

Tutto Tondo s.r.l. via dei Fabbri, 6 Trieste
www.tutto-tondo.com



BAMBINI & RAGAZZI

PROPOSTE • CONSIGLI • NOVITÀ

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

I capi per ragazzi sono sempre più simili a quelli degli adulti

Moda bimbi per l'autunno: le ultime novità

Sono in vetrina le ultime novità della moda bambini e ragazzi per l'autunno inverno. Una moda colorata di tinte allegre e vivaci, di stampe e disegni divertenti, sempre più simile comunque a quella degli adulti. Quasi tutte le griffe propongono una linea ad hoc per i ragazzini, che si rivelano sempre più attenti a ciò che fa tendenza. Gattinoni Pretty per esempio, presentata durante lo scorso Pitti Bimbo, è frutto dell'unione del marchio Gattinoni con una delle aziende leader nel mercato moda bimbi/ragazzi: Geco Italia. Le proposte sono ispirate agli anni '60 con un guardaroba urban-chic, nei colori panna e grigio in tessuti lucidi. Add propone una vasta gamma di giacche nei colori rosa e viola, oltre a calde tute in vari colori. Anche nella moda autunno/inverno i più piccoli



copiano i più grandi con gli stili College Look, Brit Pop e Punk Design, il tutto con vistose cerniere e cinture appariscenti. Non mancano i simpatici robot dei fumetti che rallegrano t-shirt e felpe. Di moda anche per i più piccoli i «non colori» con in testa il grigio antracite. Perfette le tinte naturali in stile ecologico. La maglia vive la sua grande stagione e anche i capi pronti si ispirano allo stile «sferruzzamento

Stile college per i nuovi «bravi bambini», molti capi ecologici, mescolanze inedite di stili, ma sempre all'insegna della praticità

delle nonne». Vestitini da indossare su pantacollant o jeans in denim colorato, e il pratico look a strati sono ideali per le ragazze. Oltre ai grossi pullover sono perfetti i piumini in nylon. Poche trasgressioni sono proposte nella collezione Playlife che suggerisce anzi un look da bravi ragazzi con polo tricot, camicie mix di righe o di tessuti, pull a rombi sovrapposti, calzoncini di jersey tipo tuta. Ma i temi pro-

posti sono innumerevoli, del resto ognuno di noi sceglie di vestirsi un giorno con uno stile e il giorno successivo con uno stile opposto: anche i ragazzi perciò possono optare in una vasta gamma che va dai diavoli agli angeli. Le piccole mademoiselles che scelgono il marchio Monna Lisa avranno abiti con tocchi di piume, dei pois e delle paillettes, abbinati al tricot handmade e a flash di pelliccia. Indispensabili i nuovi scialletti da mettere sopra gonne ampie a tulipano e comodi leggings. Per chi ama i cartoon i riferimenti vanno da Biancaneve a Scooby Doo. Nel gioco del mix and match la gonna scozzese si abbina a sottogonne in tulle o veluto, i pantaloni della tuta vanno infilati dentro gli scaldamuscoli, le ballerine in vernice (anche col freddo fanno moda) devono essere almeno di quattro colori, tipo patchwork.

Una fotografia vivente

Una fotografia ti segue con lo sguardo, ti sorride, ti strizza un occhio. Un'emozione che si riproduce ogni volta che lei passi davanti. L'olografia è qualcosa in più: contiene migliaia di fotogrammi sintetizzati con una tecnica speciale. Tutti ne abbiamo sentito parlare, anzi tutti o quasi possediamo una carta di credito certificata con l'inserimento di una luccicante immagine frutto di elaborate registrazioni olografiche. Dai primi anni settanta, grazie all'invenzione del laser, sono state sviluppate migliaia di procedure per la registrazione di queste immagini ma solo recentemente la possibilità di registrare e stampare immagini capaci di riprodurre un soggetto che conservi tutta la sua apparenza tridimensionale ha raggiunto la stessa flessibilità che caratterizza le vecchie care fotografie. Non occorre più esporsi a forti dosi di luce laser: la ripresa si svolge come una qualunque seduta in uno studio fotografico ma il risultato è meraviglioso. A Trieste esiste uno dei pochi studi che possono offrire questa magia. Pochi minuti di ripresa che ricorderete per sempre, si trova in Via dei Fabbri e riceve su appuntamento.

A grandi passi verso il futuro

Stile, cura dei dettagli, materiali pregiati: i piedini che crescono vanno trattati bene e con amore



Un mix di creatività e materiali di prima qualità si fondono alla tecnologia nelle creazioni Ciaobimbi per la prossima stagione. Le scarpine Ciaobimbi, spiega la titolare del negozio Zeroincondotta che le propone in esclusiva per Trieste, sono rispettose della naturale struttura del piede e interpretano perfettamente le nuove tendenze moda, cui sono attenti anche i più piccoli. La nuova collezione autunno inverno, tutta

da scoprire nel negozio di via Battisti, prevede fondi in cuoi e materiali naturali. Tutti i modelli hanno il sottopiede Soft Effect che adotta la tecnologia Aloe Vera, un'innovazione di rilievo per il comfort e l'igiene. La schiuma di lattice con microcapsule contenenti essenza di Aloe costituisce infatti parte del sottopiede e dona una sensazione piacevole di morbidezza, modellandosi perfettamente a qualunque tipo di piede. Il Texon ino-

dore, un principio attivo in grado di abbattere i cattivi odori, abbinato all'Aloe, ha un effetto ossigenante e aromatico. Senza dimenticare che l'Aloe Vera come tutti gli oli essenziali svolge una azione antimicrobica che inibisce la proliferazione di batteri. Da Zero in condotta, che fa del rapporto qualità-prezzo il suo punto di forza, trovate anche l'imperdibile gamma di proposte dei marchi Melania e Canguro.



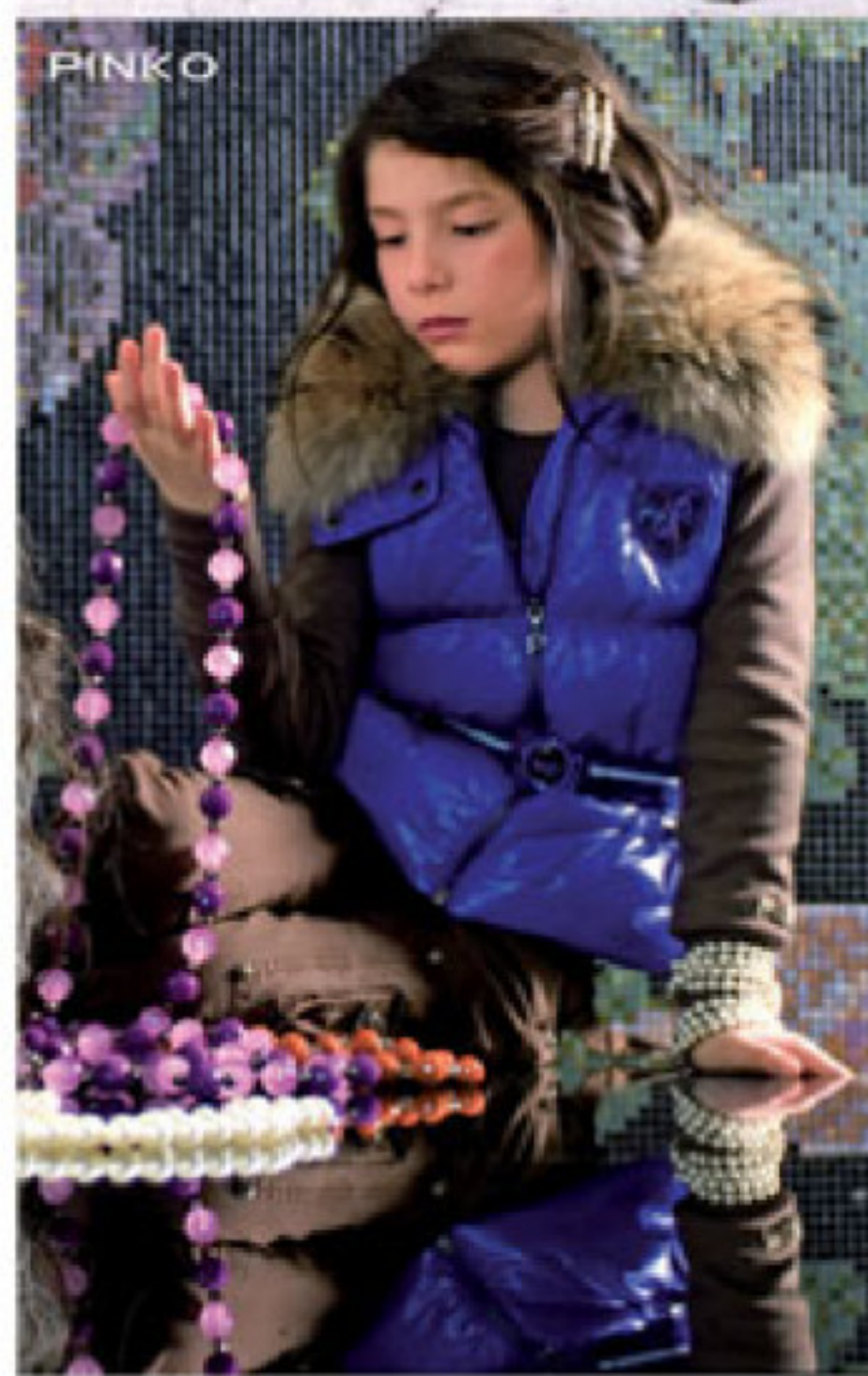
Courtesy Nolita

La cameretta è per il bambino il nido, il suo luogo preferito, dove disegna, gioca, studia. Deve essere perciò allegra e funzionale. Scelta apposta per lui, capace di crescere con lui. Come una

I NUOVI STILI DELLA CAMERETTA

cameretta Tumidei. Fresca e funzionale, articolata con sopralci, letti estraibili, pedane e cabine armadio, diventa un luogo speciale dove vien voglia di studiare, giocare, passare il tempo libero. Progettata per i piccoli è in grado di crescere con loro e, grazie alle linee moderne e al design accurato, piace anche ai grandi! Seducenti anche le proposte

Doimo Cityline studiate su misura per esigenze differenziate. Allegre, modulari, ecologiche, organizzate secondo le tappe della crescita. Propongono anche i più impensabili spazi per giocare, studiare, suonare musica, navigare su internet. Finiture insolite, testiere e pediere sagomate, soluzioni salva spazio: insomma uno spazio da vivere intensamente.



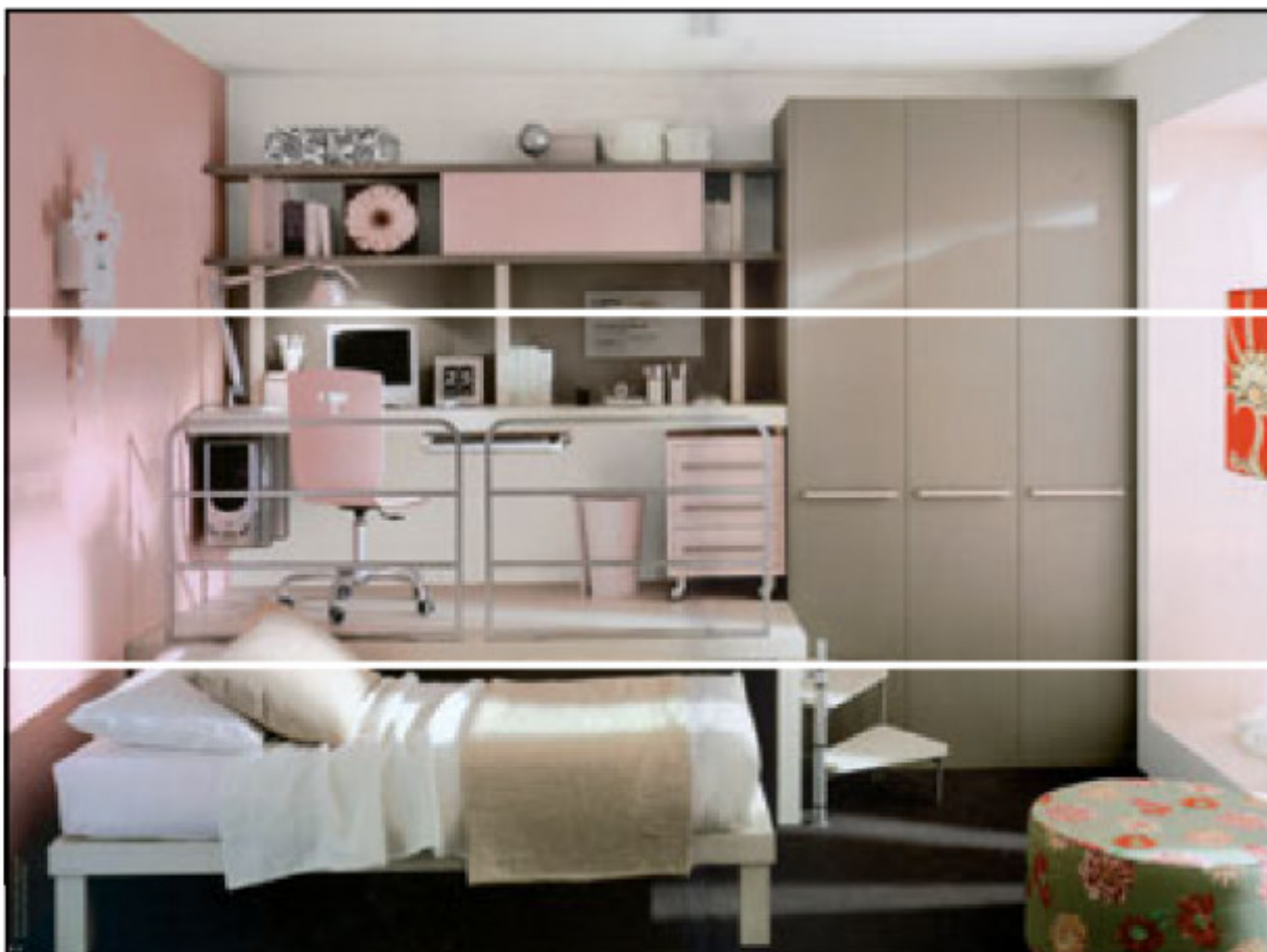
PICCOLE TAGLIE, GRANDI FIRME.

Godina Zerosedici: dalla scuola al tempo libero, eleganti e comodi in tutte le occasioni.

ORARI: LUNEDÌ 15.30-19.30 MARTEDÌ-SABATO 9.15-19.30

DOLCE & GABBANA JUNIOR
LIU JO BABY
NORTH SAILS
PETIT BATEAU
GEOX
FRED PERRY
JECKERSON
PINKO
DEHA
WOOLRICH
PEUTERY

Godina
Imaginative Store



TUMIDEI SPA **DOIMO CITYLINE**
CLEVER **moretti spa**

...VISITA IL NOSTRO
FORNITISSIMO
CENTRO CAMERETTE

MD ARREDAMENTI
www.mdarredamenti.it
Via Economio 5/a - 34123 Trieste - telefono 040 307028



AcegasAps al lavoro Sostituiti entro l'anno 35mila contatori

Già installati 10mila apparecchi elettronici
Nessun pagamento richiesto ai cittadini

È iniziata sull'altipiano e nella periferia est, da dove nelle prossime settimane si estenderà verso la città e, verso la fine anno, in alcune zone del centro. La sostituzione dei vecchi contatori dell'energia elettrica con quelli elettronici, prevista a livello nazionale dall'Authority per l'energia, vede impegnata da qualche mese anche l'AcegasAps, che finora ha già installato 10 mila contatori del nuovo tipo, su un totale di circa 142 mila in funzione nel territorio comunale.

Dopo gli interventi effettuati nel periodo estivo (che hanno permesso di confermare su una scala più vasta i positivi test fatti in primavera) nelle prossime settimane l'operazione vedrà una notevole accelerazione: il programma è infatti di arrivare entro l'anno alla sostituzione di 35 mila contatori. Il completamento della complessa operazione è previsto entro il 2011, limite fissato dall'Authority, ma potrebbe avvenire anche prima.

I nuovi contatori saranno installati esattamente nello stesso posto occupato da quelli attualmente in funzione. Non occorreranno quindi modifiche agli alloggiamenti. I cittadini poi non dovranno pagare nulla per un lavoro che ha una durata media di una ventina di minuti.

Per evitare che malintenzionati approfittino degli interventi dell'AcegasAps per introdursi negli appartamenti, il personale incaricato di sostituire i contatori si presenterà con un tesserino di riconoscimento dell'AcegasAps e non chiederanno alcun importo agli utenti.

L'azienda multiservizi sottolinea che per il successo dell'operazione è indispensabile la collaborazione dei cittadini, per consentire ai tecnici l'accesso ai contatori. Più del 60 per cento degli apparecchi (qualcosa come 85 mila contatori) si trova infatti all'interno di abitazioni, uffici e negozi.

Per questo, nel periodo precedente l'intervento l'AcegasAps sistemerà apposite locandine negli atti degli stabili, e fornirà dettagliate informazioni attraverso volantini inseriti nella cassette delle lettere. Assieme al contatore, agli utenti sarà consegnato il manuale per l'uso che contiene anche informazioni sul risparmio energetico e per un uso sicuro dell'energia elettrica.

Ma cosa cambierà per i cittadini con i nuovi contatori elettronici? Essenzialmente i vantaggi saranno tre: la telelettura, la telegestione e la possibilità di tariffe differenziate.

Rispetto al vecchio contatore, quello elettronico permetterà in ogni momento la lettura dei consumi e della potenza assorbita, attraverso la stessa rete elettrica. AcegasAps potrà così fatturare i consumi reali: verranno quindi eliminate la lettura semestrale e la fatturazione bimestrale con il relativo sistema di acconti e conguagli.

Quanto alla telegestione, attraverso il pulsante collocato sul contatore si potrà avere tutta una serie di informazioni: il proprio piano tariffario, i consumi, l'effettiva potenza assorbita dagli impianti e dagli apparecchi, la quantità di energia consumata dopo l'ultima fatturazione. La telegestione permetterà anche di semplificare e velocizzare i servizi commerciali nei casi di voltura, subentri, cambi di potenza e altro.

Infine, con i nuovi contatori sarà possibile, attraverso una specifica richiesta, disporre delle tariffe differenziate previste dall'Authority. Tariffe che in sostanza prevedono costi maggiori per l'utilizzo dell'energia nelle ore diurne, e per contro una riduzione per chi la usa nelle ore notturne (dalle 19 alle 8), nei week end (dalla sera di venerdì alla mattina del lunedì) e nelle festività. (gi. pa.)



Il contatore elettronico che verrà installato al posto dei vecchi apparecchi elettromeccanici

«SODDISFAZIONE» DELL'UDC

Voto di preferenza, sì di Dipiazza

«Viva soddisfazione». La esprime il presidente dell'Udc regionale e capogruppo nel consiglio comunale Roberto Sasco rendendo noto che il sindaco Roberto Dipiazza e l'assessore comunale al bilancio Giovanni Battista Ravida hanno sottoscritto «la proposta di legge di iniziativa popolare per la reintroduzione del voto di preferenza alle elezioni politiche» proposta dai centristi stessi. A firmare, precisa l'Udc, sono stati anche «vari consiglieri comunali di maggioranza e di opposizione».

Sasco ricorda che nei giorni scorsi alla Festa nazionale dell'Udc a Ciano-

ciano anche il presidente della Regione Renzo Tondo aveva annunciato la sua intenzione di sottoscrivere tale proposta. La condivisione da parte di esponenti politici di primo piano della necessità di consentire ai cittadini di poter scegliere liberamente con il voto di preferenza i candidati da eleggere alla Camera dei Deputati, prosegue Sasco, «è certamente condivisa da una larga parte dei cittadini, come testimoniano le numerose firme raccolte il poche ore nei giorni scorsi dall'Udc al banchetto allestito in piazza della Borsa».

IL BILANCIO COMUNALE 2007: L'ESBORSO PER LA SICUREZZA

Vigili: cresce la spesa, ma non basta Malgrado gli investimenti i sindacati rilanciano: servono altri 70 agenti

di ELISA COLONI

Pattugliano le nostre strade, garantiscono lo svolgimento di manifestazioni ed eventi, controllano la regolarità delle attività edilizie e commerciali. Ma quanto ci costano? La Polizia municipale rappresenta uno dei servizi più «pesanti» per le casse del Comune e si piazza al sesto posto nella graduatoria delle voci (complessivamente dodici) in cui si articola la spesa corrente comunale.

Nel 2007 l'ente ha sborsato 14.599.823 euro per permettere ai vigili urbani di svolgere i tanti compiti che li impegnano quotidianamente. Questo esborso corrisponde al 5,5% della spesa corrente totale dello scorso anno, pari a 279 milioni 140mila euro. Il servizio della Polizia municipale è il sesto più costoso, superato dal settore sociale, le funzioni generali di amministrazione della «macchina» comunale, la gestione del territorio e dell'ambiente, l'istruzione pubblica e la cultura.

Nel 2007 gli esborsi per la Municipale sono aumentati del 2,8% rispetto all'anno precedente. Un investimento che, come si legge nel rendiconto della gestione 2007 del Comune, ha permesso di «elevare il livello della qualità degli interventi sul territorio». Anche se non tutti sono d'accordo. In particolare loro, i vigili urbani, che attraverso le sigle sindacali denunciano da tempo la «carenza di risorse sul territorio» e la «difficoltà nel pattugliamento delle strade».

Ma se i «custodi» della nostra città si lamentano, l'amministrazione, da parte sua, mette nero su bianco i risultati del proprio operato sul fronte della sicurezza e della vigilanza. «La Direzione dell'area della Polizia municipale - si legge nel rendiconto 2007 - ha perseguito gli obiettivi avviando processi di razio-

nalizzazione e ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane, mantenendo gli standard qualitativi di erogazione del servizio». Come ci è riuscita? «Si è provveduto alla chiusura della Depositeria comunale e alla conse-

guente externalizzazione del Servizio rimozioni, che ha favorito la redistribuzione del personale qui impiegato in altri servizi».

Il Comune ha voluto inoltre investire per rendere i vigili urbani sem-

pre più «tecnologici»: «Per offrire maggiore sicurezza al traffico sono state acquistate strumentazioni di nuova concezione tecnologica per la rilevazione del tasso alcolico dei conducenti di veicoli. Ed è proseguita la razio-

nizzazione del sistema di comunicazione della Sala operativa, con l'adozione del nuovo software operativo».

New entry dello scorso anno è stata la «squadra speciale» dei vigili urbani: i Nis, il Nucleo interventi speciali, ovvero un gruppo mirato di agenti impegnati in interventi «rapidi ed efficaci, per risolvere immediatamente istanze di vario tipo» (il «debutto» è avvenuto la scorsa estate con il monitoraggio di piazza Oberdan e dintorni, per risolvere il problema degli sbandati che bivaccavano sulle panchine).

L'introduzione dei Nis e di tecnologie innovative hanno permesso, secondo il Comune, di «elevare il livello della qualità degli interventi sul territorio». Ed ecco che arriva secca la replica dei sindacati dei vigili urbani, che in coro affermano invece che «mancano le risorse. La Polizia municipale è sotto organico di circa 70 unità, cosa che crea numerose difficoltà nel monitorare il territorio. Non ci sono risorse umane ed economiche sufficienti», hanno fatto più volte notare i sindacati.

lità. Quest'ultima presuppone un sussidio Inps da mille euro lordi al mese per il primo anno e 800 lordi per il secondo e il terzo anno. Cui si sommeranno, appunto, gli incentivi aziendali. Rimane invece ancora tutta da giocare la partita legata alla sede legale della Stock, che l'azienda vorrebbe trasferire a Milano. La cosa, che aveva a suo tempo suscitato mille polemiche, farebbe perdere alle casse regionali circa due milioni di euro di entrate tributarie. Ed è proprio per questo che la Regione avrà tempo fino al 31 dicembre per tentare di trovare un accordo con l'azienda ed evitare questo trasloco.



La sede della Stock

no negli uffici lombardi riceveranno una somma più alta rispetto agli altri colleghi.

Dopo mesi caldi e tormentati, con i lavoratori rimasti con il fiato sospeso, dopo scioperi e proteste, raccolte di firme e sedute straordinarie del Consiglio comunale in difesa della «triestinità» della Stock, si è quindi giunti alla fine delle trattative. Dei 35 dipendenti rimasti in ballo, 24 otterranno i tre anni di mobi-

LA SCELTA PER LO SCALO LEGNAMI

Bucci: «Boniciolli partigiano a favore di Capodistria»

di SILVIO MARANZANA

«La preoccupazione è che il presidente Boniciolli, da sempre partigiano dell'alleanza con Capodistria, possa cedere alle pressioni di Luka Koper a scapito della cordata regionale». Lo rileva Maurizio Bucci, consigliere regionale del Pdl, alla vigilia della seduta del Comitato portuale che domani mattina dovrà decidere a chi affidare in concessione per 15 anni lo Scalo Legnami che verrà trasformato in un moderno Terminal merci varie. In corsa ci sono da una parte General cargo terminal spa costituita al 48 per cento da Adria Terminali che è una società di Luka Koper, al 34 dalla Pacorini e al 18 dalla Ocean e dall'altra parte Agentimar srl formata da venticinque operatori marittimi del Friuli Venezia Giulia.

«Il porto di Trieste rischia di essere assorbito e scalato da Luka Koper - denuncia Bucci che è stato anche assessore comunale con delega al porto - a scapito dell'imprenditoria regionale. Le maggioranze che si formeranno in Comitato saranno determinanti. In questo duello che si vincerà all'ultimo voto particolare importanza avrà l'Associazione degli industriali con il suo rappresentante Battilana. Appoggeranno la proposta slovena o sosterranno l'imprenditoria del Friuli Venezia Giulia? Sarebbe auspicabile un atteggiamento chiaro come quello della Camera di commercio che con Paoletti ha espresso il massimo sostegno allo sviluppo delle nostre aziende».

E ieri pomeriggio in Camera di commercio il presidente di Agentimar e di Tripovich shipping agency Giuseppe Fortini ha illustrato il progetto degli operatori regionali ad alcuni componenti del Comitato portuale: il presidente camerale Antonio Paoletti, lo stesso Paolo Battilana, Maurizio Salce che rappresenta gli armatori, Fabio Dominici gli spedizionieri e Ampelio Zanzottera i terminalisti.

Lunedì la Commissione consultiva del porto ha approvato, dal punto di vista tecnico-economico entrambi i progetti all'unanimità. Un comportamento che Angelo D'Adamo della Filt-Cgil ha giudicato anomalo rilevando che esso finisce per dare alla scelta, che spetterà domani al Comitato portuale, un significato «esclusivamente politico». «La decisione - sottolinea anche lo stesso Bucci - è di natura politica. Istituzioni e operatori devono decidere se dare spazio e opportunità all'imprenditoria locale o abdicare allo slogan: siamo tutti sotto lo stesso cielo, e far perdere questa opportunità alla marineria triestina».

» IN BREVE

TAVOLA ROTONDA IN PIAZZA OBERDAN

Moretti (Fs) e Maneschi parlano del futuro del porto

Anche l'amministratore delegato di Ferrovie dello Stato, Mauro Moretti, parteciperà questa mattina alla tavola rotonda sulle infrastrutture per lo sviluppo del porto di Trieste organizzata dall'Istiee. L'appuntamento è alle 11 nella sala Tessori del palazzo della Regione di piazza Oberdan 5. «Un'occasione fondamentale - la definisce il presidente di Istiee, Giacomo Borruso - per conoscere gli orientamenti delle imprese che svolgono un ruolo prioritario nel sistema dei trasporti regionali». Oltre a Moretti, interverranno infatti Pierluigi Maneschi presidente di Italia Marittima (l'ex Lloyd Triestino) e responsabile della società To Delta che gestisce il Molo Settimo, l'assessore regionale a pianificazione, mobilità e infrastrutture di trasporto Riccardo Riccardi, il presidente della Federtrasporti Emilio Pietrelli e Martino Conticelli segretario generale dell'Autorità portuale di Trieste.

OGGI

Assemblea dell'Associazione esposti amianto alla Marittima

Avrà inizio oggi alle 15 l'assemblea dell'Associazione esposti amianto Friuli Venezia Giulia di Trieste. L'incontro avrà luogo nel Circolo dell'Autorità portuale, al piano terra della Stazione Marittima. «Riteniamo opportuno e doveroso convocare un'assemblea informativa - spiega il presidente dell'Associazione esposti amianto Aurelio Pischi - visti gli ultimi avvenimenti in sede legislativa. La nostra Regione, nonostante il pesante tributo in termini di vite umane a causa dell'amianto, è stata esclusa dai nuovi benefici, che sono stati estesi fino al 2 ottobre 2003».



Maurizio Bucci



Claudio Boniciolli

VIABILITÀ A SAN GIOVANNI

I residenti: in Rotonda del Boschetto va frenato il parcheggio selvaggio

Il parlamentino chiede di regolamentare la sosta davanti all'ex depositaria

I cittadini di San Giovanni chiedono di regolamentare e disciplinare la sosta di veicoli e scooter nella zona della Rotonda del Boschetto, con particolare riguardo per l'area antistante l'ex depositaria comunale.

L'appello è stato raccolto immediatamente dalla Sesta circoscrizione, che sulla questione ha inviato al sindaco Roberto Dipiazza e agli uffici comunali competenti un documento specifico nel quale si invita l'amministrazione comunale a disegnare sull'asfalto la segnaletica orizzontale in corrispondenza degli stalli previ-



In pericolo anche i pedoni che devono percorrere lo spiazzo per raggiungere la scuola Codermatz

sti. Un procedimento questo necessario a riportare la sicurezza in un ambito troppo spesso caratterizzato dal parcheggio selvaggio, e a garantire alle forze dell'ordine e alla polizia municipale la possibilità di intervenire per sanzionare gli eventuali trasgressori.

Nell'area di cui si è detto veniva ospitato un tempo il mercatino rionale. Successivamente, proprio in base alle ri-

chieste dei residenti, lo spazio è stato destinato al parcheggio, viste le necessità di un rione dove la sosta era e continua a essere un problema quotidiano. «Purtroppo ci sono delle persone che continuano a scambiare gli spazi pubblici per casa propria - osserva Gianluigi Pesarino Bonazza, presidente del sesto parlamentino - e così la zona antistante il nuovo centro civico risulta ogni giorno di più

condizionata dal parcheggio disordinato. La nostra domanda di riconfermare gli stalli di sosta esistenti dipende non solo dalle richieste dei cittadini, ma dalla constatazione che da questo spiazzo si passa per prendere la scalinata che porta alla scuola Codermatz. Non è possibile che studenti, insegnanti e famiglie rischiano l'osso del collo per raggiungere l'istituto facendo lo slalom tra le auto».

Il problema sollevato dalla circoscrizione si rinnova di stagione in stagione inserendosi nella problematica complessiva di un'area dove il nodo parcheggi è spi-

noso, e dove il parcheggio in seconda fila è all'ordine del giorno. Macchine e scooter cercano poi di sfruttare ogni pertugio anche lungo via Pindemonte - posta sopra Rotonda del Boschetto - per parcheggiare, lasciando ai pedoni tutto il rischio di camminare anche in mezzo alla careggiata. «La scuola ormai è iniziata - afferma Pesarino Bonazza - e dunque non possiamo che rinnovare l'appello consueto. Si tutelino pedoni e in particolare gli studenti che ogni giorno raggiungono la Codermatz, restituendo allo spiazzo sulla Rotonda e alle adiacenze l'ordine necessario». (m.l.)



Rotonda del Boschetto invasa dalle auto: il problema parcheggi in zona è rilevante (Lasorte)

SCUOLA



LA CIRCOSCRIZIONE
Asilo via Colonna,
«servono spazi»

Trovare una sinergia per alcuni spazi degli istituti scolastici di via Tigor, Colonna e Madonna del Mare. Perché non valutare la possibilità di individuare spazi più adeguati per l'angusto asilo di via Colonna, utilizzando poi questi vani, una volta rimasti liberi, per la elementare Sauro, posta nello stesso fabbricato, ma con l'entrata sulla via Tigor? L'elementare, infatti, non ha un'aula per permettere lo svolgimento del Sis e una palestra (perché attualmente la divide con l'Istituto Carducci, che, come affermato dal preside Franco De Marchi, è a sua volta carente di classi, malgrado negli ultimi tre anni se ne siano aggiunte già due).

Ma dove si dovrebbe trasferire l'utenza della scuola dell'infanzia di via Colonna? Sulla questione hanno dato una risposta in una mozione, passata l'altro giorno in Quarta circoscrizione, i consiglieri del Pd Luigi Franzil e Domiziana Avanzini. Mozione che è stata appoggiata anche dal consigliere del Pdl Sergio Degli Innocenti. Spiega Franzil: «C'è l'ex asilo delle suore di via Tigor, acquistato dal Comune ed attualmente usato a scopi aziendali quale asilo per i dipendenti. Il sito è grande e quindi ritengo che vi potrebbero trovare posto anche i piccoli di via Colonna, che fruirebbero così di ambienti assai più confortevoli di quelli attuali. C'è anche da dire - aggiunge il consigliere - che l'asilo di via Colonna avrebbe bisogno di un restyling».

«Sono d'accordo - sottolinea Degli Innocenti - l'asilo dei via Colonna è in sofferenza per più motivi. Si tratta di un piano ammezzato e di un seminterrato, dotati di giardino, che però potrebbero fare assai comodo alla Sauro per il Sis e per crearvi una palestra. Della possibilità di far usufruire la cittadinanza dell'ex asilo di via Tigor si era già occupato diverso tempo fa il nostro presidente Polacco in una mozione, quando si era saputo che le suore avrebbero abbandonato il sito, ma poi il municipio ha deciso di utilizzarlo come asilo aziendale».

«Noi chiediamo - dice il consigliere Domiziana Avanzini - che si effettui un sopralluogo nei locali sopraccitati per valutare la possibilità di dare una sistemazione più adatta ai bambini di via Colonna nella struttura di via Tigor e risolvere così i problemi di spazi per il Sis e per la ginnastica della elementare Sauro e probabilmente anche quelli del Carducci che chiede aule in più». (d.c.)

TRALICCI POSIZIONATI LUNGO I BINARI IN VARIE ZONE DELLA CITTA'

Via del Veltro, 200 firme di protesta

I residenti contro l'antenna delle Fs: la raccolta di sottoscrizioni continua



Il traliccio posizionato dalle Fs in via dei Baiardi (Lasorte)



L'antenna collocata mesi fa in via del Veltro, contro la quale protestano gli abitanti

Sono duecento le firme - ma la raccolta è ancora in atto - raccolte contro l'antenna delle Ferrovie insediata mesi fa in via del Veltro. Non si è fermata infatti la battaglia dei residenti che intendono consegnare la petizione la prossima settimana tanto alle Ferrovie quanto - si presume - all'Avvocatura del Comune di Trieste. Gli abitanti infatti non sostengono le proprie ragioni da soli, visto che la contrarietà alla libera installazione di tralicci è trasversale ai due schieramenti politici cittadini, come dimostrano varie prese di posizione.

Il Municipio ha recentemente impugnato davanti al Consiglio di Stato la sentenza del Tribunale amministrativo del Friuli Venezia Giulia dello scorso aprile che in pratica aveva dato torto al Comune nella

vertenza con le Ferrovie, affermando che per l'insediamento delle antenne Gsm-r, collocate lungo i binari della tratta Trieste-Campo Marzio-Villa Opicina, non serve alcuna autorizzazione paesaggistica pur essendo in presenza di aree vincolate. Come sostenuto dalle Ferrovie, le antenne utilizzate per mantenere i contatti con i convogli anche all'interno delle gallerie rispondono a un bisogno di sicurezza che viene ritenuto prioritario.

Il passo del Comune, condiviso anche dal centrosinistra con il sostegno in particolare del consigliere Verde Alfredo Racovelli, era stato accolto con grande soddisfazione dai protestatari. Spiega l'abitante di via del Veltro, Giorgio Umek: «Siamo stati molto contenti che il sindaco Roberto Dipiazza e la

sua giunta abbiano deciso per il ricorso al Consiglio di Stato. Noi non intendiamo darci per vinti ed è per questo che abbiamo raccolto le firme che una nostra rappresentanza e Racovelli consegneranno la prossima settimana alle Ferrovie nella persona dell'addetto stampa dell'ente».

Nella delibera che prevede il ricorso al Consiglio di Stato (e che avrà dei costi non indifferenti: per questo motivo l'avvocatura del Comune aveva ponderato bene le possibilità di successo di un'eventuale azione in questo senso) si definisce anche che la difesa dell'amministrazione comunale verrà affidata agli avvocati del Foro di Trieste Oreste Danese e Maria Serena Giraldi, nonché all'avvocato Domenico Vicini del Foro di Roma.

Nel susseguirsi degli incontri tra le parti, avvenuti nei mesi scorsi, le Ferrovie avevano sostenuto che il sistema di telefonia cellulare Gsm-R non comporta alcuna dannosità per gli organismi viventi, vista la bassa frequenza e l'irradiazione lineare, e che al contrario è di massima utilità per i treni. Affermazioni contestate dagli abitanti di via del Veltro, ma anche da quelli di via dei Baiardi, dove sono stati insediati gli ultimi tralicci in ordine di tempo. Altre antenne sono già state collocate, o sono in via di sistemazione, fuori dalle gallerie di Sottomonte (Rozzol 18 metri), sotto l'obelisco di Opicina (27 metri), Cologna nord (4 metri), villa Carsia (3,70 metri), in zona Casa Serena (28 metri) e sotto Campo Romano (28 metri).

Daria Camillucci

ASSISTENZA

L'ufficio risponderà ai problemi della gente



La festa ieri in via Pascoli

«L'inizio delle attività - ha spiegato in occasione dell'inaugurazione all'Itis Emanuela Fragiaco, responsabile dell'Ass per il progetto Microarea - coinciderà con la conoscenza delle persone residenti, allo scopo di

Barriera, uno sportello per i residenti

Parte in via Conti l'attività della nuova sede di Microarea dell'Azienda sanitaria

andare incontro alle loro necessità e bisogni, trovando insieme delle soluzioni di carattere sia personale sia comunitario. È importante che le persone sappiano dell'esistenza di questa nuova struttura, non soltanto funzionale alla rivitalizzazione del rione, ma anche capace di assorbire richieste e dispensare assistenza a coloro che ne hanno necessità».

E proprio per farsi conoscere, alla festa d'inaugurazione hanno preso parte decine di associazioni e sodalizi con i loro stand, che si sono presentati alla cittadinanza, mentre il gruppo folcloristico «Triestissima» ha intrattenuto i visitatori con le note di marce e arie d'operetta.

Il Progetto Microarea nasce nel 2005 su iniziativa dell'Ass Triestina e coinvolge vari partner nel perseguimento di diversi obiettivi legati alla salute e al benessere della popolazione. Tra questi, la conoscenza dei problemi di salute delle persone residenti nelle microaree, l'ottimizzazione degli interventi per la permanenza domiciliare, il corretto impiego dei farmaci. Il progetto vede anche la collaborazione di enti, associazioni e organismi profit e no-profit: alcuni enti pubblici e privati hanno deciso di dar vita al gruppo «Verso la Medioarea Barriera» e di convenzionarsi con l'Ass per la gestione della Microarea

Barriera. Tra gli enti che si sono costituiti nel gruppo figurano il Distretto 4 dell'Ass, l'Itis, il Movimento donne Trieste, l'associazione di volontariato Apertura del tempo, il Distretto centro del sindacato pensionati della Cgil e l'associazione Goffredo di Banfield.

Tra gli obiettivi della nuova Microarea ci sono quindi lo sviluppo e l'implementazione del welfare di comunità attraverso la promozione di iniziative di aggregazione e forme di auto-aiuto per la creazione di una nuova socialità urbana. Primaria è la creazione di una rete integrata di interventi socio-sanitari in un'area in cui vivono millecinquecento persone

di diverse età, cultura e nazionalità, offrendo una serie di servizi appropriati ai bisogni che verranno evidenziati, sfruttando le competenze dei singoli componenti del gruppo: l'obiettivo non è dunque quello di creare dei doppi di organizzazioni che operano sul territorio, ma di strutturare con un'unica regia tutte le iniziative promosse dai diversi attori per migliorare la qualità della vita del cittadino. Per questo motivo, nelle ultime settimane, si sono incontrati diversi soggetti tra i quali le istituzioni scolastiche interessate, le associazioni sportive e culturali, e le parrocchie presenti sul territorio.

Linda Dorigo

ATTIVITA' ORGANIZZATA DA OLTRE UN DECENNIO

Bambini serbi a lezione sulle proprie radici

Al doposcuola di via San Spiridione i corsi servono a mantenere viva la cultura d'origine



La chiesa serbo-ortodossa di San Spiridione Taumaturgo

LA TESTIMONIANZA

Sasa Marinkovic, da Belgrado alla laurea e al volontariato

Ricorda con affetto «la scuola» nella chiesa dove ha studiato il serbo e dove è nato anche un sogno nel cassetto, quello di organizzare il primo Festival della cultura serba in Italia. Nato 25 anni fa vicino a Belgrado, da 15 a Trieste Sasa Marinkovic, uno dei più giovani membri della Consulta comunale degli immigrati extra-Ue, si sente triestino d'adozione. Ma grazie alla famiglia e ai corsi che ha frequentato nella comunità da piccolo, non ha dimenticato le sue origini. Con tre connazionali Sasa, laureato in ingegneria biomedica all'Ateneo cittadino, rappresenta dal 2005 la comunità serba in Municipio.



Sasa Marinkovic

«Vivo a Trieste con la mia famiglia dal '93», spiega: «Non mi sento diverso, tranne per pochi aspetti. Qui studio e nel tempo libero lavoro come insegnante d'informatica part time, faccio volontariato per la Consulta degli immigrati, frequento la messa quando posso alla Chiesa serba o mi diverto con gli amici e la famiglia. Sono figlio di quella che molti potrebbero chiamare erroneamente una famiglia tipica di immigrati serbi, padre muratore e madre colf», racconta Sasa. Che si è scontrato spesso con «stereotipi errati e a volte buffi, secondo i quali certi stranieri possono svolgere solo alcuni mestieri. Ma ci si fa l'abitudine - continua sorridendo - non faccio più caso a quelli che si stupiscono che un serbo possa svolgere ricerche per la tesi tra Trieste e l'Università di Maastricht». (ga.pr.)

I bambini delle comunità straniere crescono nella cultura italiana frequentando le nostre scuole. Ma per le famiglie l'esigenza è anche quella di mantenere vive le proprie radici e la propria cultura di provenienza, trasmettendole alle nuove generazioni. A questo obiettivo puntano i doposcuola organizzati dalle comunità straniere, che peraltro sono in crescita costante: l'ultimo annuario statistico sull'immigrazione redatto dall'Ires parla di un trend di crescita senza precedenti degli immigrati in tutta la regione: 72.462 persone, il 10,9% in più rispetto all'anno prece-



Una funzione nel tempio con il metropolita della Chiesa

dente, con un +8,3% a Trieste.

Tra le «scuole» autogestite c'è quella della comunità d'immigrati più numerosa di Trieste, quella serba: realtà che peraltro rappresenta una delle più antiche presenze storiche di ortodossi nell'intera Italia, con circa 8000 presenze regolari.

«Ogni anno organizziamo corsi-doposcuola per i membri più giovani delle nostre comunità - conferma Rasko Radovic, parroco della chiesa di San Spiridione Taumaturgo - con l'obiettivo di mantenere il legame con la tradizione e la lingua dei genitori». I corsi gratuiti, gestiti da

più volontari, sono aperti a tutti gli interessati.

Il doposcuola per i piccoli serbi prende il via ogni anno tra fine settembre e inizio ottobre, ed è diventato una consuetudine in molte famiglie serbe o miste. «Ci siamo organizzati da soli negli anni e questo ha rafforzato di più il gruppo», spiega Radovic, sottolineando inoltre come «abbiamo bisogno solo di buona volontà, passione, onestà, bravi volontari laureati oppure di grande spessore, e di uno spazio: niente risorse straordinarie, dunque».

Il doposcuola della comunità religiosa serba funziona da più di dieci anni: oltre ai

corsi di serbo per circa trenta bambini e giovani, si tengono da qualche tempo anche corsi d'italiano per stranieri e corsi di catechismo e di storia della Chiesa ortodossa serba. A fine anno i corsisti preparano cerimonie festive e un saggio finale nella sala riunioni della chiesa di San Spiridione.

Quella del doposcuola è pensata come una struttura aperta, informale. I corsi, che si tengono nella sede della Comunità serbo ortodossa di via San Nicolò per uno o due pomeriggi alla settimana, sono rivolti soprattutto agli alunni delle scuole elementari. «Lavoriamo sia con bambini emigranti, che in prima persona vivono l'esperienza migratoria da soli o con la famiglia o parte di essa - spiega il parroco - sia con i figli di migranti, cioè i bambini nati in Italia da genitori stranieri o da coppie miste». La maggior parte dei bambini è comunque composta dalla cosiddetta seconda generazione, quella nata cioè in Italia.

Come si diceva, il corpo docente e il gruppo di operatori è composto interamente da volontari della comunità, la maggior parte dei quali sono presenti fin dal primo anno di attività. «Attraverso specifiche tecniche di dialogo ma anche momenti di gioco - conclude Rasko Radovic - i volontari della comunità cercano di costruire un contesto relazionale positivo nel quale i bambini si sentano liberi di esprimersi e di conseguenza diventino in grado di apprendere con più facilità».

Gabriela Preda

AGENZIE DI RECLUTAMENTO

«Più controlli sugli infermieri extra Ue»

L'Ipasvi: l'Ass valuti i casi, aumentare gli iscritti ai corsi universitari»

«Abbiamo scelto di lavorare con infermieri extracomunitari, in quanto quelli italiani non garantiscono continuità del servizio». Così recita l'incipit del sito dell'agenzia Gruppo Vita Serena spa che recluta personale infermieristico in tutto il mondo da introdurre negli ospedali di tutta Italia, inclusi quelli triestini. Lo prova anche un annuncio pubblicato sul sito del Gruppo Vita Serena lo scorso 30 aprile: «Cerchiamo infermieri professionali da introdurre» in «strutture sanitarie ospedaliere di Trieste».

«Le diverse Aziende ospedaliere della nostra regione - spiega il direttore di quella triestina, Franco Zigrino -

non hanno scelta al riguardo: come previsto dalla passata giunta regionale, per la fornitura del personale infermieristico siamo obbligati ad avvalerci della struttura consorziale Centro servizi condivisi: sono loro che tengono i rapporti con queste agenzie che reperiscono personale infermieristico. Io avevo escluso di ricorrere agli infermieri ma, vista la situazione, siamo costretti».

Zigrino lamenta anche un servizio «scadente» da parte del Cdc: «Il capitolato prevede che loro forniscano il personale a 60 giorni - sottolinea - ma un'Azienda ospedaliera costretta a ricorrere a del personale infermieristico ha ovviamente urgenze maggiori». In-

somma il bisogno di personale negli ospedali ha dato il via al mercato degli infermieri. Reclutati, importati e venduti «a pacchetti» alle diverse Aziende ospedaliere. «Una referente dell'agenzia mi ha contattata in Perù - racconta una giovane che a stento parla l'italiano - ho pagato duemila euro più le spese del biglietto aereo e sono stata portata in Piemonte. A Torino mi hanno fatto avere il permesso di soggiorno e poi mi hanno destinata a Trieste».

«Questo fatto noi l'abbiamo segnalato già quattro anni fa - commenta il presidente del collegio degli infermieri di Trieste, Flavio Paoletti - con un esposto al Ministero e alla

Federazione nazionale del Collegio infermieri. Ora chiediamo maggiore attenzione all'Azienda ospedaliera nel valutare queste persone - evidenzia Paoletti - inoltre abbiamo chiesto alla Regione e all'Ateneo triestino di portare il numero degli iscritti al corso da 80 a 120, destinando idonee risorse all'Università».

«Delle vicende personali e di quanto succede alle spalle di agenzie come Vita Serena io non so nulla - ammette Zigrino - ma quanto alle difficoltà di comunicazione degli infermieri stranieri, stiamo meditando la possibilità di organizzare dei corsi per perfezionare il loro italiano».

Laura Tonerò

AFFOLLATA CERIMONIA

Caritas, ecco il nuovo refettorio

Il vescovo all'inaugurazione della struttura di via dell'Istria

Festosa e affollata inaugurazione, ieri mattina, del refettorio dedicato alla memoria di Giorgio Monti e del centro diurno denominato «La Tenda, in via dell'Istria 73. Le due strutture, inserite nel contesto di un impianto unico, sono gestite dalla Caritas diocesana di Trieste.

Due sale mense per un totale di 130 metri quadrati disponibili, un'area servizi pronta ad accogliere chi ne avesse necessità con docce e bagni, un punto informativo e una sala per le attività di socializzazione costituiscono gli elementi base di una realizzazione «costata molta fatica e grande impegno - ha detto rivolgendosi ai presenti il direttore della Caritas, Mario Ravalico - ma che è il prodotto della manifestazione di solidarietà che la città ancora una volta ha saputo dare». Per coprire la spesa di 155mila euro, finora sostenuta, sono stati deci-



L'inaugurazione alla presenza del vescovo (Lasorte)

sivi i contributi della Fondazione CRTrieste, della Fondazione benefica Alberto e Kathleen Casali, della Banca di credito cooperativo del Carso, del Rotary club, della stessa Caritas e di tantissimi fedeli che hanno agito a titolo privato. Gli addetti della Scuola edile hanno lavorato gratuitamente, per un valore equivalente stimato in

40mila euro, mentre la FerroAlluminio ha fornito, sempre gratis, attrezzature per un importo di 8mila euro di valore commerciale. All'inaugurazione ha presenziato il vescovo Eugenio Ravignani, che proprio quest'anno festeggia i 25 anni di episcopato: ricorderà l'evento una targa fissata alla parete del refettorio. (u.s.)

INDAGINE INTERNA ALLO STABILIMENTO

I lavoratori della Ferriera chiedono asili nido e convenzioni con negozi



Una postazione di controllo nello stabilimento della Ferriera di Servola

«se le richieste saranno fattibili, saranno tradotte in progetti esecutivi».

L'indagine è stata effettuata in tutti gli impianti produttivi del gruppo. Il questionario era costituito da 70 domande, di cui 68 chiuse e 2 aperte. «E da sottoli-

neare - afferma in una nota la Lucchini - l'alto livello di partecipazione dei dipendenti di Servola, il 75% dello stabilimento, che è un risultato al di sopra della media, che si attesta attorno al 60%. Il gruppo Lucchini - continua la nota - è in

una fase di intenso sviluppo e rapido cambiamento: ha davanti traguardi stimolanti e ambiziosi, e per raggiungerli ha bisogno di persone motivate e soddisfatte di lavorare in un'unica grande squadra. Abbiamo ritenuto che questa

indagine fosse lo strumento migliore per individuare, con l'aiuto di chi vive questa realtà quotidianamente, le criticità e le azioni necessarie per migliorarci. L'azienda - spiega nella nota la Lucchini - già dal mese di luglio ha avviato un progetto di miglioramento della qualità dell'ambiente di lavoro che coinvolgerà tutti i reparti e le aree sociali dello stabilimento, sia attraverso interventi di pulizia che di ristrutturazione».

Dall'analisi emerge anche che a Trieste si riscontra una «generalizzata, ma non eccessiva, soddisfazione»: «molto positivo» il giudizio riguardante il supporto allo sviluppo e la «considerazione dei problemi personali». I dipendenti richiedono però maggiori investimenti in formazione. I lavoratori considerano la Lucchini «un'azienda prestigiosa», però appare «insufficiente» la circolazione delle informazioni riguardanti gli obiettivi aziendali. Si rileva un «alto gradimento» dei rapporti interpersonali. «Critica» invece è l'area della valutazione e retribuzione. «Positiva» l'area «Ambiente», soprattutto relativamente all'«attenzione dell'azienda per l'impatto ambientale».

Salgono a 70 i rifugiati ospitati dal Comune

Sei affidati alla Caritas gli altri verranno seguiti dagli operatori dell'Ics

Arrivano soprattutto da Iran, Iraq, Afghanistan e Turchia, Paesi in cui hanno conosciuto l'orrore della guerra e fatto i conti con persecuzioni e torture. Sono le decine di rifugiati e richiedenti asilo che, ogni anno, raggiungono Trieste nella speranza di poter ricominciare da capo. A loro di disposizione esiste in città una rodante rete di sostegno, frutto di un sistema di protezione, lo Sprar, attivato a livello nazionale, Rete che, dall'inizio di settembre, è stata ulteriormente arricchita. Il Comune, infatti, ha scelto di farsi carico di un maggior numero di casi: d'ora in poi a essere ospitate nel nostro territorio saranno una settantina di persone, a fronte delle 46 accolte fino alla primavera scorsa. Di queste solo sei sono affidate alla Caritas, mentre le altre vengono seguite dagli operatori dell'Ics (Centro italiano di solidarietà), realtà che ha stipulato un'apposita convenzione con l'amministrazione municipale.

All'accoglienza di rifugiati e richiedenti asilo, oltre appunto alle strutture della Caritas, sono attualmente destinati 10 appartamenti, molti dei quali di proprietà dello stesso Comune, posizionati un po' in tutta la città, da largo Barriera a piazza dell'Ospedale Maggiore, da San Giacomo a via Carducci. Agli ospiti, oltre all'alloggio, vengono garantiti anche vitto, assistenza legale, attività ricreative, mediazione linguistica e cure mediche, spesso anche di natura psichiatrica (molti stranieri, infatti, arrivano in Italia con problemi mentali, frutto dei drammi vissuti nelle terre d'origine).

Gianfranco Schiavone

Per garantire questi servizi a ciascun ospite, si spendono circa 28 euro al giorno, 23 coperti con fondi statali girati all'amministrazione locale e altri 5 assicurati dal cofinanziamento del Comune. «Costi comunque molto inferiori a quelli sostenuti per gli stranieri inseriti in contesti come il Cda (l'ex Cpt ndr) di Gradisca - spiega il presidente dell'Ics Gianfranco Schiavone - la logica che anima il progetto è quella di accompagnare la persona verso la piena autonomia. In questo percorso - precisa Schiavone - si cerca quanto più possibile di valorizzare le competenze professionali e culturali di ciascuno. Abbiamo seguito casi di uomini e donne che, nel loro Paese, avevano due o tre lauree, lavoravano come fisici, ingegneri o ricoprivano incarichi politici di grande rilievo. La loro presenza può quindi diventare una grande ricchezza per Trieste. Perché, spesso, chi ottiene l'asilo politico poi in città rimane, trova lavoro e mette su famiglia. Percorso già seguito con successo in questi anni da centinaia di persone». (m.r.)

MAXISEQUESTRO POLIZIA MUNICIPALE

Sono stati necessari tre furgoni per trasportare tutto il materiale al deposito di viale Miramare. L'area era occultata con tettoie, una recinzione e alberi da frutto

di DANIELE BENVENUTI

TRIESTE Un'autentica piantagione di marijuana, allestita con mezzi professionali e tecnologicamente avanzati, a poche centinaia di metri da una delle zone residenziali più prestigiose della città. Un appezzamento di terreno da circa 240 metri quadrati, solo apparentemente coltivato a frutta e ortaggi, raggiungibile con estrema difficoltà e collocato su un tratto di costone a monte tra Barcola e Contovello.

I triestini P.W. (33 anni) e P.G. (40), entrambi incensurati, avevano scelto proprio quello sperduto fazzoletto di terra (per la sua particolare conformazione a terrazze, strategicamente nascosto alla vista di occhi indiscreti) per creare una rigogliosa coltivazione di cannabis. Nel tardo pomeriggio di ieri, tuttavia, hanno ricevuto un'improvvisa visita della Polizia municipale, sulle loro tracce ormai da giorni.

Gli uomini del comandante Sergio Abbate, una decina di elementi della Squadra giudiziaria in tutta mimetica rinforzati da alcuni colleghi della Sezione edilizia (decisi per trovare il luogo preciso), hanno dato vita a un lungo appostamento per poi intervenire a colpo sicuro dopo essere entrati all'interno del recinto e aver neutralizzato (legandolo a un palo) un pitbull che fungeva da «guardiano» della coltivazione. Colti in flagrante, i due giovani non hanno opposto resistenza e hanno ammesso immediatamente le loro responsabilità, prima di essere condotti in carcere a disposizione del sostituto procuratore della Repubblica, Giuseppe Lombardi.

Il terreno, invece, appartiene a una terza persona che tuttavia non risulta indagata in quanto



A sinistra uno dei furgoni impiegati per il trasporto del materiale (foto Lasorte)

Piantagione di marijuana sul ciglione carsico: fermati due incensurati

Sequestrate 30 piante da quasi 2 metri e semi Estraneo ai fatti il proprietario del terreno

estranea ai fatti. Fatto, questo, assolutamente plausibile visto che lo spazio risulta affidato ad altre persone e, apparentemente, adibito alla coltivazione di prodotti ortofrutticoli (in particolare pomodori, melanzane e alberi da frutto). Su tutto faceva buona guardia il pitbull, lasciato libero di salvaguardare la «quie-

te» della proprietà che era caratterizzata anche da una recinzione (l'unica della zona) per oscurare la vista, alcune tettoie trasformate in serre e persino un evoluto sistema di irrigazione.

Sono stati necessari tre furgoni della Polizia municipale e l'intervento di ulteriori colleghi per consentire il trasferimen-

to negli uffici di viale Miramare di tutto il materiale sequestrato dopo l'irruzione. Il bilancio dell'operazione è infatti di una trentina di piante di marijuana alte circa 180 centimetri, alcune decine di dimensioni più ridotte e vicine al momento della raccolta, numerosi semi, foglie di cannabis già in via di essiccazio-



ne, un bilancino di precisione e materiale per il confezionamento dello stupefacente prima dell'inserimento sul mercato per i consumatori.

Le forze dell'ordine lo hanno definito uno dei sequestri più significativi mai registrati a Trieste mentre il valore dello stupefacente dovrebbe superare i 10mila euro.

Il comandante della Polizia municipale Abbate e una delle piante di marijuana, alte fino a 180 centimetri (foto Lasorte)

«Oltre alla "professionalità" con cui veniva gestita la coltivazione e i metodi evoluti», è stato sottolineato anche «l'indiscutibile "pollice verde" e la grande "passione" con cui venivano curate le piante».

Il terreno, una volta liberato dal materiale sequestrato, non è stato posto sotto sequestro.

COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DOPO IL SUCCESSO DELL'EUROCAMMINATA

Muggia, allo studio nuovi sentieri naturalistici

La sottosezione Cai tratterà itinerari inediti e controllerà lo stato della manutenzione

MUGGIA Successo, nonostante il maltempo del giorno precedente, domenica scorsa per la 2.a edizione dell'Eurocamminata sui colli muggesani «Penisola di Muggia senza confini», escursione guidata da Molo Balota ad Antignano svoltasi a cura della sottosezione del Cai di Muggia lungo il Rio Ospio, Rabuiese, Bosco Vignano, Valle del Menariolo e rientro a Muggia per Urbanci, Plavje, Belpoggio, Rabuiese, Traversata muggesana e Bosco Farnei. La possibilità di attraversare sentieri che fino allo scorso anno erano preclusi a chiunque ha suscitato l'interesse dei partecipanti che hanno potuto così apprezzare le bellezze

naturalistiche di una parte della Penisola di Muggia poco nota e ancor meno frequentata. «Lo spirito della manifestazione è stato ampiamente soddisfatto - ha riferito il presidente della sottosezione Luciano Comelli - e perciò siamo già al lavoro per iniziative future che ci vedranno coinvolti in collaborazione con il Comune per recuperare la sentieristica locale che per svariati motivi è andata perduta o quantomeno dimenticata negli anni».

«Fin dalla prima edizione l'Eurocamminata - spiega l'assessore alla Promozione della città Roberta Tarlao - è stata utile anche per promuovere sentieri e percorsi del nostro territorio sconosciuti ai più, grazie

anche al materiale bilingue prodotto. Con il Cai di Muggia attraverso il Progetto giovani abbiamo offerto ai ragazzi escursioni locali guidate. Il Cai muggesano è stato anche un prezioso nella predisposizione di nuovi percorsi turistici che verranno presentati e promossi a breve: collaborerà anche nel monitorare i vari sentieri, segnalando lo stato di manutenzione». Il maltempo della vigilia ha quest'anno ridotto i partecipanti (numerosi i bambini e i ragazzi) ma il loro entusiasmo è stato premiato da una giornata ideale per affrontare l'itinerario: il raggiungimento, a quota 374, del villaggio di Antignano in Slovenia, per uno sviluppo di 18 km. (g.t.)

PRESTO OPERATIVO IL PIANO SICUREZZA

Telecamere nella Baia di Sistiana

Accelerazione dopo i recenti vandalismi e le richieste dei diportisti

DUINO AURISINA «Credo proprio che bisognerà cambiare sistema nella Baia di Sistiana perché negli ultimi anni le situazioni incresciose sono decisamente aumentate ed è una cosa inaccettabile». Alla luce dell'ennesimo atto di vandalismo occorso alle prime luci dell'alba di domenica scorsa al Chiosco giallo, durante il quale ignoti sono penetrati nel baracchino razziano del contenuto del frigorifero e gettando in sulle strade della Baia, il sindaco di Duino Aurisina Giorgio Ret analizza: «Bisogna cercare d'isolare gli autori di simili episodi ma è chiaro che gli operatori devono sforzarsi di dare una mano, monitorando la situazione, anche perché nel lungo periodo i risultati sono migliori».

Il malumore di più di qualche residente è stato rivolto nei confronti del bus Overnight che ha operato nella zona per tutta l'estate: portatore di molti clienti, ritenuti non sempre però desiderabili.

«Credo invece che i ragazzi che usufruiscono di questo servizio siano quelli più tranquilli - commenta il primo cittadino - anche perché la maggior parte di loro sono poi accolti dai loro genitori al rientro in città a Trieste». La conferma in un certo qual modo arriva anche dai Carabinieri che non lamentano un aumento degli interventi rispet-

to alla scorsa estate, interventi dovuti comunque perlopiù a stati di ubriachezza di alcuni giovani. Qualcuno ha comunque richiesto un maggior controllo delle forze dell'ordine per disincentivare i malintenzionati nella Baia.

In merito Ret replica: «Non possiamo abbandonare zone sensibili come l'entrata e l'uscita del nostro comune o i controlli sugli ex valichi per concentrarci solo sulla Baia». Dopo la caduta dei confini con la Slovenia per l'entrata nell'Area Schengen di Lubiana il passaggio di clandestini attraverso il territorio non si è certo placato e nelle zone di retrovia le forze dell'ordine sono dovute intervenire spesso per fermare immigrati irregolari. Per porre dunque rimedio agli episodi di vandalismo occorsi in Baia entro la prossima estate entrerà in vigore il progetto di sicurezza comunale che include la presenza di alcune telecamere di sorveglianza proprio nella zona incriminata. «Le installeremo a breve - spiega Ret - visto che abbiamo già i finanziamenti e dato che già diverse società nautiche avevano chiesto questo intervento a causa dei ripetuti atti di vandalismo nei confronti delle barche». Un deterrente, quello delle telecamere «amiche», che potrebbe disincentivare i malintenzionati. **Riccardo Tosques**

ALTIPIANO OVEST

Alberi pericolanti segnalati sul Carso

Le raffiche di vento potrebbero abbattearli: chiesti monitoraggi

TRIESTE Il violento straripamento che nei primi giorni di agosto ha provocato tanti danni non solo nel comprensorio di Grado ma anche nei comuni di Duino Aurisina e Trieste ha messo in allarme tanti cittadini dell'Altipiano carsico, anche alla luce del maltempo di questi giorni.

Lo spettacolo pauroso di tante piante secolari schiantate al suolo come fucelli dalla furia del vento ha indotto diverse persone a osservare con una certa attenzione quegli alberi e quegli arbusti che ornano piazze e viali pubblici. Nella parte Ovest dell'Altipiano i consiglieri della Prima circoscrizione decentrata si sono impegnati a raccogliere le segnalazioni dei residenti dei propri borghi sulla stabilità precaria di diverse alberature. E visto che ormai manca solo una manciata di giorni all'Equinozio d'autunno, pare opportuno accertarsi sulle condizioni di salute degli alberi a rischio che la Bora, a breve, potrebbe sradicare o abbattere con grave rischio per persone e cose. «L'episodio del tornado ha innescato nella comunità un comprensibile timore e preoccupazione - afferma il presidente del "parlamentino" di Altipiano Ovest Bruno Rupel -. In tanti infatti hanno voluto informarci sull'esistenza di alberi che appaiono provati o malati, piante che le raffiche di vento potrebbero fare rovinare a terra. Sulla base delle indicazioni dei cittadini abbiamo realizzato un elenco di siti e piante che dovrebbero essere oggetto di un sopralluogo per verificarne la stabilità».

«Chiederemo - aggiunge Rupel - al Settore del Verde pubblico comunale di prenderne atto e predisporre di conseguenza gli opportuni controlli sulla loro salute». Tra le alberature da tenere sotto controllo vengono citate quelle contigue alla Chiesa parrocchiale di Contovello, caratterizzate da chiome e rami troppo fitti che risultano a stretto contatto con il tetto dell'edificio. C'è poi preoccupazione per le conifere ai bordi del tornante e della scarpata che costeggia la parte finale di strada del Friuli, alle porte di Contovello. Secondo Rupel i cedri che crescono lungo il tornante potrebbero essere a rischio per l'esiguità della terra a disposizione del loro apparato radicale. Va evidenziato poi come solo qualche anno fa proprio una di queste piante, cresciuta sulla scarpata, franò sulla carreggiata mettendo a repentaglio la vita di un'automobilista di passaggio. Preoccupa ancora la salute di diversi noci ornamentali lungo via San Nazario nell'area di Prosecco. Vi sono inoltre numerose segnalazioni di residenti di Santa Croce per le condizioni di stabilità di un noce ormai secco situato accanto alla Chiesetta di San Rocco, e di una serie di alberi ad alto fusto vicini ai numeri civici 136 e 138 della frazione. (m.l.)



Alcuni dei partecipanti all'escursione

Formaggi carsici in vetrina All'Expo Mittelschool ogni martedì e mercoledì

TRIESTE «Vi sono tante persone che ancora non conoscono la vasta gamma di prodotti caseari prodotti sul Carso. Per costoro la nuova vetrina dell'Expo Mittelschool dedicata ai formaggi dell'Altipiano sarà uno spazio dove potere conoscere, assaggiare e acquistare dei prodotti unici». Così Francesco Razzetti, direttore dell'Expo Mittelschool, ha presentato ieri quella Formaggeria del Carso che da ieri e d'ora in avanti ogni martedì e mercoledì, con orario 10-19, funzionerà nel punto Expo di via San Nicolò 5 in centro città.

«Questa iniziativa - ha spiegato Razzetti - nasce dal desiderio di fare conoscere ai consumatori cittadini quel che di buono in tema di formaggio si produce lungo le rotte dell'Altipiano carsico. Quel latte che un tempo veniva convogliato in diversi punti di distribuzione, ora viene lavorato da un manipolo di giovani allevatori che, dedicandosi all'arte casearia, valorizzano nel contempo un territorio dai tratti peculiari e per molti versi incontaminati». Pur nell'esiguità degli spazi, il Carso offre a chi alleva greggi di ovini, caprini e i bovini dei pascoli salubri.

L'assenza di colture estensive e



Un momento della presentazione dei formaggi tipici del Carso (foto Lasorte)

di trattamenti chimici, la presenza di una fioritura variegata che si protrae dalla primavera all'autunno garantisce al fieno carsolino degli aromi particolari.

«Nel processo di produzione dei prodotti caseari - ha sottolineato Rossana Bettini, responsabile dei programmi formativi dell'Expo Mittelschool - la funzione del pascolo e della landa risulta fondamentale per gli allevatori. In questo senso sarebbe importante che nuove superfici inutilizzate potessero essere messe a disposizione di chi conduce greggi e armenti».

«Chi consuma i nostri formaggi

- spiega Dario Zidarich, presidente del Consorzio Moisir - viene a contatto con un prodotto che è la somma di tanti fattori. Condurre gli animali al pascolo significa pure migliorare un paesaggio, prevenire incendi e limitare la proliferare degli insetti, disciplinare un territorio che greggi e mandrie migliorano alimentandosi». Sono infatti questi i positivi effetti indiretti della presenza di greggi e mandrie su un determinato territorio. Alla Formaggeria dell'Expo Mittelschool il cultore dell'arte casearia troverà qualcosa come 30 varietà di formaggi diverse, una cifra ragguardevole se si pensa ai pochi pascoli esistenti lungo l'Altipiano. Si tratta di ricotte e mozzarelle, formaggi stagionati e semi stagionati. E ancora gli erborinati, ovvero quelle produzioni impregiate dagli aromi di finocchio, santoreggia, erba cipollina e altre erbe profumate che crescono sull'estremo confine tra flora mediterranea e quella continentale.

Il cultore troverà anche quel «jamar» che ha ricevuto riconoscimenti in importanti concorsi nazionali. Si tratta di un formaggio di latte vaccino unico al mondo, che stagiona senza fretta in una grotta del Carso a un'ottantina di metri di profondità.

Maurizio Lozei

cee'd 5p Bi-Fuel da 13.700* c.

Picanto Bi-Fuel da 7.950* c.

cee'd sw Bi-Fuel da 14.300* c.

Sportage ECOSUV da 19.950* c.

-40% SUL CARBURANTE**

Gamma Kia Bi-Fuel.
Risparmi denaro, risparmi l'ambiente.

KIA
The Power to Surprise™

*Prezzi comprensivi di Incentivo Kia, sconto rottamazione e Incentivo statale GPL. I.P.T. esclusa. cee'd 5 porte versione 1.4 LX Bi-Fuel. Consumo combinato (litri/100 km) da 6,1 a 8,2. Emissioni CO2 da 130 a 148. Picanto versione Town Bi-Fuel. Consumo combinato (litri/100 km) da 5,9 a 6,9. Emissioni CO2 da 111 a 112. Sportage prezzo comprensivo di Incentivo Kia e Incentivo statale GPL. I.P.T. esclusa. Versione EcoSUV 2.0 Active 2wd. Consumo combinato (litri/100 km) da 9,5 a 9,7 (dati in base di omologazione). Emissioni CO2 da 166 a 173 (dati in base di omologazione). **E' un'offerta del concessionario che aderiscono all'iniziativa, valida per le auto disponibili in rete fino al 30/09/08. Non cumulabile con altre iniziative in corso. **Risparmio fino al 40% sul costo carburante e sulle spese di gestione dell'auto. Fonte ufficiale ASSOGAS.

www.kia-auto.it

Kia Motors Italia consiglia lubrificanti **Castrol**

KIA for you

Servizio Clienti 848.58.25.88

Kia Motors Italia SpA. Una Società del Gruppo "Koelliker SpA."

Continuaz. dalla 17.a pagina

VIA dei Porta villa d'epoca in ristrutturazione ultimo appartamento con giardino: soggiorno due camere studio cucina ab. doppi servizi cantina giardino. Posti macchina di proprietà. Chenti & tutta 040767270.

VIA Di Vittorio palazzo in costruzione primi ingressi soggiorno cucina due camere doppi servizi. Terrazza cantina e posto macchina. Chenti & Tutta 040767270.

VIA Flavia luminosissimo appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucinino, camera, cameretta, bagno,

wc, due poggioli, facilità di posteggio euro 90.000. Mediagroup 0403498837.

VIA Kandler soggiorno camera cucina ab. bagno. Balcone e cantina. Ottimo per investimento. Chenti & Tutta 040767270. (A00)

VIA S. Michele occasione 70 mq completamente ristrutturato, silenzioso affaccio interno sul verde. Centrocasca tel. 040639481. (A00)

VSV Immobiliare via Manzoni ottimo stabile d'epoca con ascensore luminosissimo quarto piano composto da

atrio ripostiglio bagno finestrato cucina soggiorno ampia matrimoniale. Tel. 0403476385, 040312719. **VSV** Immobiliare via San Francesco in perfetto stabile d'epoca senza ascensore appartamento di circa 110 mq al quinto piano con doppia esposizione e vista aperta

due cantine. Tel. 0403476385, 040312719. (A00) **VSV** Immobiliare zona pedonale in palazzo prestigioso 400 mq al terzo piano eventualmente frazionabili in 5 unità abitative. Trattative riservate. Tel. 0403476385, 040312719.

MMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,60
Festivi 2,30
2

A.A. CERCHIAMO casetta con accesso auto soggiorno, cucina, 2 stanze, giardinetto, massimo euro 300.000. Definizione immediata. Pagamento contanti. Studio Immobiliare Benedetti 0403476251.

A.A. URGENTEMENTE casetta con giardino, soggiorno, due camere, cucina, bagno, anche da ristrutturare, definizione rapida in contanti. Eurocasa 040638440.

Continua in 38.a pagina

DIMAGRIMENTO FLASH
PROGRAMMA INTENSIVO ACCELERATO

TORNA IN FORMA DOPO L'ESTATE!
A SOLI € 100,00 AL MESE
VALIDO SOLO FINO A MERCOLEDÌ 24 SETTEMBRE

NOVITÀ
ULTRASUONI
A CAVITAZIONE

Figurella
TRIESTE VIA CORONEO 3
TEL. 040 360930
www.figurella.it

@Shopping.TS
A cura della Manzoni & C. Pubblicità

novità mondiale nella beauty CAVITAZIONE

LISICELL
cavitazione stabile

- CENTRO ESTETICO
- ABBRONZATURA
- RICOSTRUZIONE UNGHIE
- CAVITAZIONE
- LUCE PULSATA
- PEDANA VIBRANTE

STOP al grasso e alla cellulite!!

mitoge

CENTRO ABBRONZATURA ED ESTETICA Trieste - Via Crispi 8/b - tel. 040.360303

C.A.T. EUROSERVICE
di Sergio Gandolfo
ASSISTENZA TECNICA E VENDITA RICAMBI

UNICO CENTRO AUTORIZZATO

34144 Trieste - Via Vespucci, 19
tel. 040 3728855 - fax. 040 3724329

rivenditore autorizzato
HONDA
PRONTA CONSEGNA SH 125-150-300

APROFITTATENE ORA
SCONTO 300,00 EURO + 300,00 EURO
DI ECOINCENTIVO ROTTAMAZIONE
DEL VOSTRO USATO EURO 0
OPPURE RITIRO DELL'USATO

VISITATE IL NUOVO REPARTO DI ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI DI FINE SERIE
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
A META' PREZZO
INOLTRE

IN ESCLUSIVA PER TRIESTE I NUOVI CASCHI

MAGAZZINO RICAMBI
TRIESTE Via del Fellatio, 7
Tel. 040-829138
www.motostartrieste.com

ABBIGLIAMENTO e CASCHI
TRIESTE Via Valdivino 29/B
Tel. 040-638500
www.motostartrieste.com

Bottega artigiana
UN PO' DI TUTTO

QUESTA SETTIMANA
SCOPRI DA NOI
LE PIANTINE
DA PASSEGGIO

NUOVA COLLEZIONE
ORECCHINI
AUTUNNO

Via Mazzini 9/e - Trieste 040 370582 - info@unpoditutto.com

Viv  l'italia

Viv  l'italia

Viv  l'italia

<http://www.eurocosmesi.com>

Faziosi? No, italiani.

STORIE DI TRIESTINE

I RACCONTI, LE TESTIMONIANZE, LA VITA DELLE DONNE



Paola Tacoli, 34 anni, è una delle poche donne in Italia a essere maestra professionista di golf, che ha iniziato a praticare a sei anni

Paola Tacoli, golfista e vignaiola doc Il suo primo «green» lo vide in culla

Questo sport permette a Paola di competere sui campi più prestigiosi d'Europa tra cui, solo per citare quello che per lei è stato il più spettacolare, quello di St. Andrew's in Scozia, uno dei più antichi golf club del mondo, in cui si respira aria di tradizione centenaria.

Da più di dieci anni ormai Paola è maestra di golf professionista: si è diplomata alla Scuola Nazionale di Golf di Roma e oggi svolge questa professione insegnando al Golf Club Trieste e sporadicamente

anche al Golf Miramonti di Cortina d'Ampezzo. Sono solo una decina le donne professioniste che insegnano questa disciplina sportiva in Italia.

Spiega Paola: «Il golf è un'ottima scuola di vita: è uno sport molto individuale, è un viaggio psicologico dentro di sé che permette ma anche impone di saper gestire le emozioni e convogliare l'energia e i pensieri verso un unico obiettivo; si impara a trasformare l'ansia agonistica in concentrazione. Il rapporto con gli allievi è forse uno

degli aspetti della professione che più mi appassiona. Credo comunque che si debba essere tagliati per fare l'insegnante; è una grande gioia e soddisfazione per me il fatto di poter trasferire le mie conoscenze golfistiche e vedere che gli allievi pian piano imparano gestualità, abitudini, movimenti appresi dalla maestra».

Verso i trent'anni Paola Tacoli, o meglio Paola dei marchesi Tacoli, sente il richiamo delle radici paterne e inizia a lavorare nell'azienda agricola Tacoli-

Asquini che si trova a Bicinico in provincia di Udine. Tabacco, mais, soia e frumento sono le coltivazioni che accompagnano e fanno da cornice alla coltura principale: quella del vino doc «Grave del Friuli».

Paola, donna golfista e imprenditrice, vanta una storia di nobiltà familiare le cui origini risalgono addirittura all'anno 1100 d.C.. I Tacoli furono guerrieri, magistrati e amministratori; era una Tacoli la nonna di Ludovico Ariosto.

L'odierna azienda di Bi-

cinico faceva parte di una delle tenute della famiglia Asquini di Fagagna, fondata nel 1836. E' la nonna di Paola, Margherita Asquini, che nel 1950 porta in dote la tenuta di Bicinico. Da qui il nome Tacoli si unisce a quello ben noto degli Asquini: è il conte Fabio Asquini, definito «scienziato» della vigna, che nel 1758 dà vita al famoso vino Picolit, frutto di attenti studi agricoli.

Con l'ingresso di Paola nell'azienda paterna ha inizio un rinnovamento globale: vengono estirpati vecchi vigneti per piantarne dei nuovi, viene ristrutturata la cantina risalente al 1836, viene sviluppato l'export, viene implementata la rete delle vendite e viene aperto il primo punto vendita a Trieste. Attualmente Paola fa parte dell'associazione delle Donne del Vino.

Spiega Paola: «Il mondo del vino ben si presta alle caratteristiche di sensibilità, fantasia, intuito tipicamente femminili. Del golf mi piace il rapporto umano che instaurò con gli allievi e il trasferire loro le mie conoscenze. Ho sempre amato la sfida con me stessa nel raggiungimento degli obiettivi e, visto che non mi cimento più in competizioni golfistiche, ho trasfuso lo spirito agonistico nella gestione dell'azienda, dedicandomi per metà del mio tempo alla professione di insegnante di golf, ma non dimenticando neppure che la tradizione va portata avanti e i sacrifici di generazioni vanno onorati».

Giovanna A. de' Manzano

Oggi si occupa anche dell'azienda vitivinicola della famiglia paterna, che risale all'anno 1100 e ha legami con Ariosto

INCONSUETA GALLERIA DEL PITTORE TRIESTINO BERNARDI

Piacciono in Toscana i quadri sott'acqua

Estate di successi tra Trieste, la Toscana e la Sardegna per il pittore triestino Gianfranco Bernardi, che, da appassionato subacqueo e da sensibile esoterico, espone frequentemente le proprie opere sul fondo del mare, suscitando ammirazione e curiosità da parte di grandi campioni degli abissi, come per esempio Enzo Maiorca, il re dell'apnea profonda, che, nell'assistere qualche anno fa a Trieste alla proiezione del cortometraggio «Atlantis», si entusiasma moltissimo per le suggestive ambientazioni e per la pittura dell'artista. Che ci conduce, attraverso un mix segreto di acrilici, smalti e altri componenti, i quali rendono immergibili le sue opere, in un originale e coinvolgente itinerario d'arte in fondo al mare o nelle viscere della terra percorse

da linfe d'acqua, coniugando all'aspetto espositivo anche il significato di un itinerario iniziatico.

Com'è accaduto nel corso di quest'estate in Gargagnana, dove Bernardi ha esposto, con il sostegno del locale assessorato alla Cultura e al Turismo, i dipinti appartenenti ai cicli intitolati «Architetture divine», «Acqua», «Atlantide» e «Ipogearte» nella leggendaria grotta chiamata «La tana che urla» (Comune di Fornovolasco) e nella celebre «Grotta del vento» (Comune di Vergegnoli), suscitando l'entusiasmo degli speleologi e di un folto pubblico di addetti ai lavori, ma anche di gente comune.



Una delle opere «subacquee» del pittore Gianfranco Bernardi

Tanto che in più occasioni nella «Grotta del vento» si sono registrati più di mille visitatori al giorno e nella «Tana che urla» oltre 300 presenze quotidiane contro le consuete 5 o 6 persone che affrontano questo impegnativo sito speleologico. E così tali esposizioni sono state riunite nel grande Museo delle attività estrattive di Fornovolasco e prorogate fino al 27 settembre.

Per chi vorrà ammirare da vicino gli inconsueti itinerari pittorici di Bernardi, il prossimo 18 ottobre la galleria d'arte subacquea è allestita nella Baia di Sistiana a 7 metri di profondità sul fondale marino nei pressi

dello stabilimento balneare di Castelreggio, con il patrocinio del Comune di Duino Aurisina e in collaborazione con la Guardia Costiera e l'Associazione Atlantis di Trieste. E, in virtù dell'interesse suscitato quest'estate, la manifestazione sarà ripetuta il prossimo anno.

Non solo, ma l'instancabile Bernardi sta preparando un altro happening sottomarino anche a Palau, alle Bocche di Bonifacio, tra Sardegna e Corsica: organizzato in collaborazione con il locale Assessorato alla Cultura e con la Regione Sardegna sotto l'egida dell'associazione Orso, prevede da parte dell'artista anche la realizzazione di una statua in ferro alta 10 metri e dedicata all'«uomo atlantideo», che verrà posizionata sul fondale marino.

Marianna Accerboni

LO STABILE REGIONALE PROMUOVE I SUOI SPETTACOLI

Tutta la stagione del Rossetti nel bus londinese a due piani

Si ripete anche nella Stagione 2008-2009 la singolare iniziativa promozionale del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, che vede un fiammante London bus «personalizzato» portare le informazioni inerenti al cartellone in giro per le strade e le piazze principali della città. Intanto sono cominciate le prove al Rossetti di «To be or not to be», la divertente produzione con cui sarà inaugurata la stagione di prosa. Giuseppe Pambieri, Daniela Mazzucato e l'intera compagnia dello spettacolo, assieme al regista Antonio Calenda, hanno aperto questa nuova fa-



Il cast di «To be or not to be» davanti al London bus (foto Bruni)

se di lavoro proprio incontrandosi al Politeama davanti al London Bus.

«To be or not to be» andrà in scena dall'8 al 12 ottobre e sarà una prima assoluta, firmata da Calenda e con le canzoni - composte proprio per l'occasione - del premio Oscar Nicola Piovani. Per promuovere questo primo appuntamento e tutti i successivi 50 della stagione, ecco il London Bus: incoraggiato dall'enorme successo riscosso lo scorso anno e ispirandosi alla tradizione londinese, in cui i bus sono molto usati per la promozione di eventi teatrali, ecco che il Teatro

Stabile propone nuovamente il rosso autobus a due piani. Salendo a bordo il pubblico riceverà tutte le delucidazioni sulle formule d'abbonamento e ogni ulteriore chiarimento necessario. Ci si potrà anche accomodare all'interno, dove verranno trasmesse le musiche e i video di alcuni fra i più attesi spettacoli in cartellone.

Il London Bus, che ha prestato servizio sulla Linea 11 nella capitale del Regno Unito e collegava Trafalgar Square a Chelsea, sarà un «punto informativo mobile» dello Stabile e lo vedremo girare per la città fino al 28

settembre e poi nuovamente dall'8 al 12, proprio i giorni in cui sarà in scena «To be or not to be». Le scuole che fossero interessate - e che avessero a disposizione uno spazio dove far sostare il London Bus - possono contattare il Teatro Stabile al n. 040.3593511 e concordare un incontro illustrativo.

Si ricorda che fino a venerdì gli abbonati alla stagione scorsa potranno riconfermare il loro posto. I posti non riconfermati verranno resi disponibili da lunedì 22 settembre. Sono già liberamente in vendita invece gli «abbonamenti con le stelle».

17
SETTEMBRE

- **IL SANTO**
Stimato di San Francesco
- **IL GIORNO**
è il 261.o giorno dell'anno, ne restano ancora 105
- **IL SOLE**
Sorge alle 6.46 e tramonta alle 19.12
- **LA LUNA**
Si leva alle 19.45 e tramonta alle 9.12
- **IL PROVERBIO**
È sempre meglio avere due corde per un arco

IL PICCOLO
17 settembre 1958 di R. Gruden

- Consegna le chiavi di un primo gruppo di venti appartamenti ad altrettanti lavoratori dell'Ilva. I locali si trovano in due edifici, sorti in via S. Lorenzo in Selva, di fronte allo stabilimento siderurgico di S. Vito.
- La Spa G. Beltrame ha il piacere d'invitare le sue clienti al Tè della Moda, che si terrà giovedì 25 corr., alle ore 17, all'albergo Excelsior. L'ingresso è di L. 1000 ed il ricavato netto sarà devoluto alla Cri e al Madrinato Italiano.

FARMACIE

■ DAL 15 AL 20 SETTEMBRE

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

Via Rossetti 33	tel. 040-633080
via Mascagni 2	tel. 040-820002
piazzale Monte Re 3/2 (Opicina)	tel. 040-211001

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Rossetti 33	
via Mascagni 2	
piazza della Borsa 12	
piazzale Monte Re 3/2 (Opicina)	tel. 040-211001

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

piazza della Borsa 12	tel. 040-367967
-----------------------	-----------------

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 TeleVita.

www.farmacisti.trieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI	
Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO		
Valori di biossido di azoto (NO ₂) µg/m ³ Valore limite per la protezione della salute umana µg/m ³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m ³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)		
Piazza Libertà	µg/m ³	38,8
Via Carpineto	µg/m ³	--
Via Svevo	µg/m ³	28,8
Valori della frazione PM ₁₀ delle polveri sottili µg/m ³ (concentrazione giornaliera)		
Piazza Libertà	µg/m ³	6
Via Carpineto	µg/m ³	--
Via Svevo	µg/m ³	14
Valori di OZONO (O ₃) µg/m ³ (concentrazioni orarie) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m ³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m ³		
Piazza Libertà	µg/m ³	59
Monte San Pantaleone	µg/m ³	66

EMERGENZE	
AcegasAps - guasti	800 152 152
Acì soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

LOTTO							Fonte: Ansa
BARI	32	54	43	90	40		
CAGLIARI	77	52	67	6	75		
FIRENZE	41	82	64	86	22		
GENOVA	35	42	15	69	22		
MILANO	67	24	42	56	68		
NAPOLI	21	81	16	62	64		
PALERMO	30	37	83	87	85		
ROMA	47	53	84	67	16		
TORINO	62	31	73	50	79		
VENEZIA	49	68	44	15	11		
NAZIONALE	24	30	32	86	39		
Enilotto (Concorso n. 112 del 16/9/2008)							
21	30	32	41	47	67	Jolly	49
Montepremi €							4.251.271,66
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €							62.400.000
Nessun vincitore con punti 5+							
Ai 6 vincitori con 5 punti €							106.281,80
Ai 1667 vincitori con 4 punti €							382,53
Ai 63.809 vincitori con 3 punti €							19,98
Superstar (N. Superstar 24)							
Nessun vincitore con 5 punti. Ai 4 vincitori con 4 punti €							38.253. Ai 252 vincitori con 3 punti € 1998. Ai 4022 con 2 punti € 100. Ai 25.052 vincitori con 1 punto € 10. Ai 58.261 vincitori con 0 punti € 5.



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

30



Macchinine eoliche, alimentate... a polmoni

SABATO IN PIAZZA VITTORIO VENETO

Ritorna «Girandolart», giochi e gare col vento

Festa del vento, sabato prossimo, dalle 14 alle 18.30, in piazza Vittorio Veneto con la nona edizione di «Girandolart», organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura e dall'Associazione Museo della Bora. Quest'anno tra le tante animazioni eoliche, è in programma il **Campionato Italiano di macchinine a soffio**, bolide di cartoncino spinti soffiando con una cannuccia, in una gara che lascerà tutti... senza fiato. Il campionato è organizzato da Giorgio Reali, presidente dell'As-

sociazione Italiana del Gioco dimenticato. Ma vediamo il programma. Dalle 14.40 iscrizioni e preparazione di «bolide» e polmoni per il campionato e, alle 15, al via la gara. Dalle 15 alle 16 un **laboratorio** dedicato ai bambini tra i 4 e i 10 anni (a cura dell'Immaginario scientifico). Dalle 15.30 alle 18, **esperimenti e giocattoli scientifici sull'aria**, con animazioni a cura dell'Editoriale Scienza di Trieste. Alle 15.45 con i meteorologi della regione si scopriranno le **caratteri-**

stiche del vento; alle 16 e alle 17 «Miniflashmob Eolico»; alle 16.30 «gemellaggio eolico» e, alle 16, «appunti per **Memorie di bora**», aperto ai contributi che hanno per tema refoli ricordi e racconti. Alle 16.30 si costruirà tutti insieme un'enorme opera eolica. In caso di maltempo la manifestazione sarà rinviata al 27 settembre. Per info: museobora@iol.it; tel. 3357017683; Associazione Culturale Museo della Bora Via dei Giustinelli, 10, tel. 040-307478; e-mail: museobora@iol.it

ORE DELLA CITTA'



IL PICCOLO ■ MERCOLEDÌ 17 SETTEMBRE 2008

MATTINO

● AMICI DEL CUORE

L'Unità Mobile dell'associazione Amici del Cuore staziona in via Ponchielli, accanto alla Chiesa di S. Antonio da oggi a sabato con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

POMERIGGIO

● CONCERTI DI LUPI

Ultimi concerti di Umberto Lupi oggi al Bagno alla Lanterna, domani nel cortile della chiesa vecchia di via dei Modiano (Strada di Fiume) infine venerdì «gran finale» in piazza Verdi. Tutti questi tre ultimi concerti inizieranno alle 17.

● CINEAUTORI ALLA BARONCINI

Alle 17.30 nella Sala Baroncini delle Assicurazioni Generali in via Trento 8, terminerà oggi la rassegna dei migliori film premiati nelle ultime cinque edizioni del «Fotogramma d'Oro». Presenta Laura Salvador. Ingresso libero.

● ESPOSTI AMIANTO

Oggi l'Associazione Esposti amianto indice un'assemblea alle 15 nella sala Cral della Stazione marittima.

● INCONTRI ACAT

Oggi alle 18.30 nella sala parrocchiale di Borgo San Sergio, piazza XXV Aprile 13, si riunisce il Club Insieme. Alla stessa ora, il Club Nike si riunisce nella sala parrocchiale di Prosecco 122. Info: tel. 040370690, cell. 3316445079.

● CATALOGO D'ARTE

Oggi alle 18 al Caffè San Marco si presenta il catalogo d'Arte: «Donatella Bartoli pittrice poetica e poesia pittorica» di Daniela Mugittu; edizioni Parnaso. In concomitanza con l'evento saranno esposte le opere pittoriche della pittrice triestina Donatella Bartoli fino al 24 settembre.

VETRINA DELLA CITTA'

a cura della
A. Manzoni & C. S.p.A.
Per questa pubblicità
telefonare allo 040/6728311

Scuola di musica 55 Casa della musica

Via Capitelli 3, presentazione corsi 2008-2009: giovedì 18 settembre ore 18.00 Mauro Berard di batteria; venerdì 19 settembre ore 17.30 Alessandro Vodopivec pianoforte classico e moderno; ore 18.00 Sergio Giangaspero chitarra classica. Tel. 040307309.

Per essere presenti
in questa rubrica
telefonate allo
040.6728311

«GUIDE» SPECIALI ALL'OPEN DAY

Olimpionici al Centro di fisica

Ultimi giorni per le prenotazioni all'Open Day nel campus scientifico di Miramare, in programma sabato 20 settembre. Tra le novità last minute di questa edizione anche un «tour» guidato negli enti di ricerca, accompagnati dalla squadra di olimpionici triestini, tra i quali anche Margherita Granbassi, Michele Zerial e Larissa Nevierov. «Abbiamo già numerose prenotazioni soprattutto da parte delle scuole - ha annunciato ieri Dag Johannessen, direttore amministrativo del Centro Internazionale di Fisica teorica Ictp, principale organizzatore dell'evento - Per rispondere al meglio alle esigenze del pubblico, il nostro call center speciale «Prenotazioni Open Day» rimarrà attivo fino al 20 settembre ai numeri 0402240568 e 0402240636».

Oltre ai tour guidati, alle conferenze dei ricercatori o agli incontri dimostrativi sullo stretto rapporto tra lo sport e la scienza, i visitatori avranno inoltre la possibilità di visitare numerosi stand informativi e la mostra d'arte digitale «Arte & Scienza», nata da un inedito progetto di ricerca sull'arte digitale visiva promosso dal parco scientifico triestino Area Science Park e condotto da Prospero azienda esperta nel settore dell'editoria multimediale. «In altre parole - ha notato il direttore dell'Ictp Katepalli Sreenivasan - questa terza edizione dell'Open Day del Miramare Science Campus si presenta non solo come una giornata in cui le istituzioni scientifiche e museali del comprensorio di Miramare aprono le porte di aule e laboratori, bensì come un'occasione per incontrare i protagonisti della ricer-



Margherita Granbassi

ca scientifica ed esplorare alcuni dei tanti sentieri della scienza». «Assieme all'iniziativa «Porte Aperte all'Area di Ricerca» - ha sottolineato in seguito Francesco Russo, vicepresidente del parco scientifico triestino - l'iniziativa mira ad avvicinare sempre di più la città agli enti di ricerca insediati qui da tempo, inserendosi inoltre

ASS. BIRROFILA

■ Domenica 21 settembre con l'Associazione Birrofila triestina in Val Trenta (Slovenia) «Alle sorgenti dell'Isonzo». Info e prenotazioni tel. 3473840061.

PITTURA SU TESSUTO

■ Aperte allo Studio Settecolori di via Conti 18 le iscrizioni ai corsi di pittura su tessuto e seta e ai corsi di pittura su tessuto con tecniche orientali. Info: settecolori@email.it. Corsi aperti a tutti, orari flessibili.

CLUB ALTURA

■ Dal mese di settembre il Club Altura c/o il primo piano del supermercato di via Alpi Giulie 2, riprende la sua attività con corsi di ballo, contry, hip-hop, ginnastica, yoga, difesa personale. Info: tel. 3283277002, oppure recarsi in segreteria nei giorni, lunedì e sabato ore 9-10; sito www.clubaltura.com.

ASSOCIAZIONE AUZER

■ L'ass. Auser-Percorsi Solidali Onlus, promuove il 28 settembre una visita guidata a Vicenza e provincia in occasione del cinquantenario della nascita del Palladio. L'1 e 2 novembre gita a Parma con visita guidata alla mostra di Correggio. Info: via Carducci 35, lunedì e venerdì 10-12, tel. 040762132, fax 040633612, cell. 3495947601, 3498766632.

INCONTRI A S. SERGIO

■ Il 26 settembre alle 18 abbiamo organizzato una festa-incontro per gli abitanti ed ex di Borgo San Sergio, con il desiderio di rivedersi con piacere dopo tanti anni. Info: bar Hemingway tel. 040813270.

TEATRO INCONTRO

■ Al «Teatro incontro» fino al 29 settembre sono aperte le iscrizioni al laboratorio trimestrale di «Teatro». Il laboratorio prevede: improvvisazione teatrale, approccio alle maschere, gioco scenico, pantomima, approccio al personaggio, approccio al testo. Info: martedì e giovedì dalle 18.30 alle 20 nella sede di via Somma 3, tel. 3381167057 o e-mail: info@teatroincontro.it. Primo incontro martedì 30 settembre ore 19.30.

FESTIVAL PERUVIANO

■ «Fiesta peruana» 2° torneo di calcio multietnico sabato 4 ottobre al campo sportivo di Campanelle, dalle 9.30 alle 18. Sarà possibile degustare piatti della cucina tipica peruviana. Il ricavato sarà devoluto al Progetto medico per l'Ospedale di Piura (Perù). Info: 3406561524 ore 16-20.

MUSICA PER RAGAZZI

■ Al centro d'arte musicale di via Gallina 1 incontri gratuiti di strumento per ragazzi. Info: segreteria della scuola da lunedì a venerdì dalle 17 alle 19.

CERCASI

SMARRITO / TROVATO

■ TESTIMONI. Cerco testimoni di un tamponamento avvenuto il giorno 1 luglio alle ore 15.50 davanti al cancello dell'ospedale Maggiore, in piazza dell'Ospedale 1, tra una Mazda 2 nera e una Hyundai Coupé rossa. Chiunque avesse visto l'incidente, è pregato di chiamare il 3332801618.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Giorgio Fumis per il compleanno (15/9) da Luisa 100 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- Nel 60.º anniversario del loro matrimonio (15/9) da Gilda e Giorgio 200 pro Ass. donatori sangue, 100 pro Agmen, 100 pro Conferenza S. Vincenzo Roiano.
- In memoria di Francesca Afri per il 40.º anniv. (17/9) dalla figlia Marta 50 pro Ass. Goffredo de Banfield.
- In memoria di Fulvio Colombin a 8 mesi dalla scomparsa (17/9) dalla moglie Leda 15 pro Enpa cimitero per animali.
- In memoria di Maria Crupi Granata in occasione del suo compleanno (17/9) da Luciano 100 pro Frati di Montuza (pane per i poveri); da Annamaria 50 pro Astad.
- In memoria di Laura Perissini Guillermin a otto anni dalla scomparsa (17/9) dalla figlia Leda Colombin 15 pro Gattile Cociani.
- In memoria di Rinaldo Mosco nel 30.º anniv. (17/9) dalla moglie Olivia Mosco Ferluga 50 pro Astad (rif. animali), 50 pro Frati di Montuza.
- In memoria di Celestina Godenigo Mattasi da Licia Mosetti 50 pro Airc.
- In memoria di Stelio Gropazzi da Pasquale e Graziella Alessi 100 pro Ass. Azzurra.
- In memoria di Lorenzi Milan da Boris, Eda, Sara e Igor Cok 100 Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Mario Machnich dalla moglie 50 pro Frati di Montuza.
- In memoria dei nonni da Andrea Starz 20 pro Enpa.
- In memoria di Gian Enrico Ratto da Ricco e Betty Klugmann 30 pro Enpa, 30 pro Ail Ud, 30 pro K.K.L.
- In memoria di Felisa Rodriguez dalla sua famiglia 200 pro Cro Aviana.
- In memoria di Chiara Rosin dai suoi cari 100 pro Ass. Azzurra.
- In memoria di Osvaldo Rotter dalla fam. De Santi 20 pro Ail.
- In memoria di Giorgio Steffè da Luciana e fam. 30 pro Airc, 30 pro Agmen, 40 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
- In memoria di Rada Subani da Daniela e Fiore 30 pro parrocchia Borgo S. Mauro (don Ugo).
- In memoria di Marinella Trento da Daniela e Fiore 30 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
- In memoria di Bruna Bocuzzi in Acquavita dal figlio Luciano Acquavita 300 pro Servizio assistenza domiciliare per sofferenti scompenso cardiaco dell'Ass n. 1 Triestina Servizio 118.
- In memoria della cara amica Giuseppina Bonin in Del Giusto da Adilia Addario e famiglia 50 pro Ass. Azzurra malattie rare.
- In memoria di Lello Bottigioni da Stelia 20 pro Ass. sclerosi multipla.
- In memoria di Elena Bandalisio dalla figlia 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Pino Cianstracci dalla Falegnameria Floreano 120 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Claudio Carboni da Laura e Gianfranco, Fioretta e Franco, Adriana e Fabio, Chiara e Roberto 200 pro Dipartimento di oncologia dr. Pulisli osp. S. Maria della Misericordia (Udine).

CAI. XXX OTTOBRE E ALPINA

Sulle Caravanche insieme nel ricordo di Marisa

Associazione XXX Ottobre e Società Alpina delle Giulie, sezioni del Cai di Trieste, organizzano la prossima domenica una escursione per ricordare la comune e indimenticata amica Marisa, scomparsa nel 2007, in uno dei luoghi che lei tanto amava: il gruppo della Begunjšca nelle Caravanche orientali.

Si salirà la cima del Veliki Vrh (2060 m), la più alta del gruppo, da Ljubelj (1060 m), con un percorso ad anello per i rifugi Dom Na Zelenici (1536 m) e Koca Na Prevalu (1310 m).

L'ambito dell'itinerario proposto è il Parco Nazionale del Triglav con le Alpi Giulie Orientali, le Alpi di Kamnik e le Karavanke che ne costituiscono l'orografia principale. Ne fanno parte pure gli incantevoli laghi di Bled e di Bohinj e le città di Skofja Loka, di Kamnik, Kranj e Radovljica, autentici tesori d'arte, ricche di architettura gotica, rinascimentale e barocca.



Rifugio Koca Na Prevalu

Le montagne sono frequentate tutto l'anno. D'estate si salgono da Nord che da Sud lungo sentieri tra boschi, pascoli, e panorami crinali. D'inverno diventano il paradiso per scialpinisti e ciaspolatori.

Si partirà a piedi da Ljubelj, dall'imboccatura della galleria che porta gli automobilisti in Austria, raggiungendo lungo il tracciato di una seggiovia il rifugio Dom na Zelenici. Poi per un erto sentiero si giungerà alla forcella di quota 1860, proseguendo quindi per il crinale sino alla cima. Bellissimo panorama circolare sui Monti dell'Austria e della Slovenia. Eccezionale la vista del Triglav che appare imponente sul sottostante lago di Bled. Si scenderà lungo l'altro versante della montagna raggiungendo il rifugio Koca Na Prevalu, chiuso in questo periodo dell'anno, e quindi Ljubelj, dove attenderà il pullman.

Partenza con pullman ore 7. Coordinatori: Ondina Benvenuti e Tullio Conti. Info e prenotazioni: Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, telefono 040-635500, lun-ven dalle 17.30 alle 19.30 e Cai Sag, via Donata 2, telefono 040-369067, lun-ven dalle 18 alle 20.

FONDAZIONE MORPURGO NILMA

Commercianti e artigiani, cento sussidi per indigenti

La Fondazione Mario Morpurgo Nilma mette a disposizione, dalle proprie rendite, cento sussidi sino a un massimo di seicento euro ciascuno, riservati a persone residenti nel comune di Trieste, che siano appartenute per gran parte della loro attività lavorativa alle categorie dei commercianti, degli artigiani, di liberi professionisti, dei rappresentanti di commercio o simili, o siano loro vedove o orfani minori e che si trovino in condizioni di bisogno economico.

Le domande per accedere ai sussidi devono essere presentate entro il 30 ottobre prossimo all'ufficio della Fondazione Morpurgo Nilma, che si trovano in via Imbriani 5 (tel. 040-636114), dove gli interessati possono rivolgersi per informazioni nelle giornate di martedì e giovedì, dalle 17 alle 19.

I sussidi saranno assegnati nel mese di dicembre, in occasione del sessantacinquesimo anniversario della morte del benefattore.

AUGURI



EDI E IVI Felici nozze d'oro a Edie e Ivi Scabar, che hanno appena festeggiato l'anniversario circondati dall'affetto e dagli auguri dei figli Lucia e Aldo. Cinquant'anni insieme, un bel traguardo e ancora tanti anni insieme in serenità...



ANGELA Tanti auguri per i 93 anni della cara mamma dai figli Gina, Nerina, Nivea, Marino, Loredana, da Vaygo e Tiziana, e parenti



ELENA Un augurio sincero per i 70 anni, un abbraccio forte e un enorme «ti vogliamo bene» dai tuoi cari



ANNAMARIA Tanti auguri per i sessant'anni da Loris, Alessandro, Alessio e Loriana. Buon compleanno!



MARIA Compie ottant'anni. Tanti auguri dal marito Nicola e da chi le vuole bene. Buon compleanno!



DARIO Un caloroso abbraccio dai colleghi di lavoro per i suoi primi 50 anni splendidamente vissuti con passione e coerenza

TriesteAbile
TriesteAbile è il Centro Informativo Integrato che fornisce informazioni su tutti i servizi e le opportunità offerte dal settore pubblico e privato ai cittadini disabili.
Numero Verde
800.399.299 Lun-Ven 9.00-13.00
www.triesteabile.it



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

IL PICCOLO ■ MERCOLEDÌ 17 SETTEMBRE 2008

STUDENTI

Affitto a stranieri

All'inizio di settembre ho ceduto in affitto un appartamento a degli studenti universitari extracomunitari, appena arrivati in Italia con regolare visto. Ho richiesto subito la stesura di un contratto agevolato per studenti universitari ad una associazione professionale e ho saputo che a causa della nuova legge 23/5/2008 n. 92, è possibile affittare solo con contratti della durata non superiore a quella del permesso di soggiorno degli affittuari. Sono previste sanzioni pesantissime: reclusione da sei mesi a tre anni e confisca dell'immobile. Gli studenti sono tutti forniti di un visto valido per Italia + Stati Schengen fino al 31/1/2009 e hanno già richiesto tramite Poste Italiane il permesso di soggiorno definitivo. Alla luce della nuova legge però non possono firmare contratti della durata di un anno. Per avere chiarimenti ho girato vari uffici e sportelli della Questura e inviato un fax: la risposta telefonica (seguirà quella scritta) è che posso stipulare il contratto solo fino al 31/1/2009. Successivamente dovrebbero avere un rinnovo del permesso, ma probabilmente subito non fino al 31/8/2009, data di naturale scadenza del contratto. In questo modo presumibilmente non sarà sufficiente un solo nuovo rinnovo. Questa situazione paradossale comporta pesanti costi economici per gli studenti e per me a causa dei vari rinnovi dei contratti; per me anche la perdita delle riduzioni fiscali previste per i contratti agevolati (non possibili per durate di 5 mesi) e la mancata riduzione dell'Ici per lo stesso motivo (per non parlare della grande perdita di tempo). Mi risulta però che altre persone, nelle stesse condizioni, continuano tranquillamente a registrare contratti per un anno... come se niente fosse. Nemmeno nelle Repubbliche delle banane accadono fatti simili.

Lettera firmata

PRECISAZIONE

Arte e disagio

Una precisazione e un invito alla garbata e gentile signora Rita Marizza, autrice della segnalazione pubblicata su Agenda di lunedì 18 agosto 2008, dal titolo Disciplina - Cos'è l'arteterapia. Perfettamente condivisibili sono tutti i chiarimenti su ciò che Lei svolge come lavoro e cioè l'arteterapia, ma l'articolo da cui aveva preso spunto («Il Piccolo», 3 agosto 2008 - Agenda) diceva ben altro. Il percorso attraverso l'arte, intrapreso da Laura Bonifacio Cosmini con artiste e donne svantaggiate della città, permette di confrontarsi con lavori di fine corso che sono il risultato diretto di professionalità e didattica, filtrate attraverso la coinvolta partecipazione delle allieve: anche in questo caso l'arte come terapia ha funzionato. Spero che l'interlocutrice voglia conoscere di persona l'atelier di pittura di Laura Bonifacio Cosmini in via Locchi 22: la aspettiamo per costruire un rapporto di collaborazione e di intesa.

Silva Bon
Associazione
di volontariato culturale
di donne «Luna e l'altra»

COMPAGNIA

Portuali e tesoretto

In riferimento all'articolo del 6 settembre, in cui con grande evidenza vengono riportate le «accuse» dell'ex console dell'allora Compagnia Unica Lavoratori Portuali di Trieste in merito al cosiddetto «tesoretto», vorrei fornire qualche ulteriore elemento utile alla comprensione di quanto «denunciato» dal sig. Hikel. La partita alla quale egli si riferisce corrisponde a un Fondo Riserva iscritto a bilancio della Culp nel 1983 alla voce «Fondo Sostegno Tariffa», letto dal Bilancio 1983: «...costituito da un accantonamento derivato dalle eccedenze

I COMMITTENTI A VOLTE SONO FALSI

Manifesti abusivi e multe a chi non c'entra

Penso che il sindaco abbia fatto benissimo ad aumentare le pene pecuniarie per quanti sporcano i muri della città con manifesti abusivi. Mi lascia perplesso invece quella norma nell'ordinanza comunale che prevede una multa fino a 7000 euro per l'associazione, il partito politico o il gruppo che compare come firmatario del manifesto abusivo incriminato. Precedentemente per

reati del genere era prevista sempre la flagranza, cioè i colpevoli dovevano essere colti sul fatto. Il motivo era semplice. Che cosa vieta a qualsiasi persona che vuole danneggiare i suoi nemici politici e personali di appropriarsi di manifesti o volantini dei bersagli del suo odio ed attaccarli abusivamente nei luoghi pubblici? Insomma, adesso qualsiasi matto può raccogliere un

volantino che magari viene distribuito con regolare permesso, e siccome quelli che lo hanno stampato gli stanno antipatici lo attacca sul muro senza essere visto, sicuro che i suoi nemici si beccheranno 7000 euro di multa. Nemmeno raddoppiando l'organico dei vigili urbani si potrebbe evitare una cosa del genere. L'unico risultato perciò sarà una limitazione della libertà di stampa. Consiglio il

sindaco di potenziare l'ufficio legale del Comune di Trieste, poiché prevedo un notevole aumento delle cause civili che si opporranno alla suddetta ordinanza. Capisco che dopo l'abolizione dell'Ici il primo cittadino deve studiare nuovi metodi per incrementare le entrate comunali, ma non credo che i cittadini di Trieste si lasceranno spennare in siffatta maniera.

Gianni Ursini

31

SEGNALAZIONI



ALBUM



Una serata insieme per gli ex allievi del ricreatorio Padovan

La foto è storica, ma non delle migliori. Eppure forse qualcuno si riconoscerà in questo ragazzino che si misura in una prova di... salto in alto, per un concorso ginnico al «Padovan». Il ricreatorio è per tradizione uno spazio di grandi amicizie, di sport, di attività insieme, di crescita e di sogni. E certi legami nati e coltivati nei suoi spazi, rimangono vivi

per sempre. Ecco il senso di questa foto: alcuni ex allievi del ricreatorio Padovan organizzano per sabato 20 settembre una festa-cena-buffet al Roller Bar Pub (Pattinaggio Artistico Triestino) di via Costalunga 408. Chi volesse prendervi parte o saperne di più può chiamare per informazioni il 3491052434.

IN BANCA

Pensionati accorti

La mia pensione è di 568 euro mensili. Per evitare tanti inconvenienti prodotti da «manileste» la mia pensione viene inviata dalla Previdenza alla banca Unicredit di via Rossini. Quando ho bisogno di prelevare qualche euro, mi metto una bella camicetta, o una gonna con una bella tasca, e ancora in banca chiudo tutto con una grossa spilla da balia. Per portarmi via i soldi devono perciò buttarli per terra e picchiarmi anche. Conviene ai «manileste»? Circa un mese fa, in banca, una signora ha visto che ho messo i soldi in un taschino, chiuso poi con una spilla e sopra una giacchina e mi ha detto: «A questo non ho mai pensato». Capito? Nella borsa mette una busta vuota e piena di cartacce. Capito? È un consiglio ma può salvare un po' di soldi.

Luciana Grigolo

VIGILI URBANI

Parcheggio sanzionato

Sono furioso! Ho parcheggiato la mia moto in via Bramante in divieto di sosta per andare a ritirare della verdura in un botteghino di fronte. Ero a meno di un metro da un'auto della polizia urbana, senza luci blu lampeggianti, nel momento in cui due agenti (un uomo e una donna) stavano aprendo le portiere della loro auto. Pochi minuti dopo, ho trovato un avviso di violazione da euro 36! Passando per via Locchi ho visto l'equipaggio in questione, mi sono fermato e ho protestato per l'assurdità della situazione. Invece di prevenire una infrazione l'hanno sanzionata! Ecco le risposte: lei era in divieto e quindi abbiamo sanzionato. Non avrebbe neppure dovuto fermarsi vicino ad un'auto della polizia (mi domando perché...). Non l'abbiamo vista. Avrebbe dovuto chiederci se poteva parcheggiare. Lascio a chi legge i commenti: i miei sono irriferribili.

Lettera firmata

DETERRENTE

Pirati della strada

Esiste un sistema molto semplice per azzerare incidenti e l'eventuale conseguente impunità da pirateria della strada. Un impianto fisso e stabile, 365 giorni all'anno, 24 ore su 24 (magari alimentato da pannelli fotovoltaici) composto da autovelox e telecamere, che abbia inizio dal bivio per Grignano e termini con le rampe di accesso all'autostrada. Con tutte le infrazioni che vi sono, tra sorpassi e alta velocità, nel giro di un anno sarebbe ripagato.

Francesco Visentin

CENTRO

Triestina Club

In merito alle affermazioni apparse sul Piccolo il 6 settembre 2008 a firma del T.C. Nucleo Rondondo, il centro di coordinamento desidera precisare quanto segue. Da oltre 30 anni il nostro Centro, nell'intento di dare un servizio ai tifosi, si occupa della campagna abbonamenti. Così accade in altri Centri (particolarmente attivi), Empoli, Inter, Milan, Torino, Udinese, Sampdoria, Lecce, Treviso, Vicenza, Salerno, Spal. Prima della presentazione della campagna abbonamenti, in una apposita riunione, il direttivo del Centro ha evidenziato fortemente alla Triestina il proprio dissenso per gli alti prezzi praticati ed in particolare per le fasce bambini 0-12 anni e gruppo famiglia. Il giorno 23 luglio scorso l'Assemblea dei Triestina Club ha approvato all'unanimità, con la sola astensione immotivata del Club Nucleo Rondondo, la relazione morale del presidente della nostra associazione, dove oltre alle varie attività di un anno di gestione, era precisata anche la campagna abbonamenti e l'emissione di biglietti durante la stagione sportiva. La nostra è una libera associazione, nata per rappresentare la tifoseria triestina, e per la quale i componenti del Centro da sempre hanno dedicato, volontariamente,



LA PSICOLOGA

di MADDALENA BERLINO

La ricerca della felicità non si pianifica a tavolino

Paul Watzlawick ha sostenuto che ad «ammalarsi» non è solo la nostra anima, ma anche le nostre idee che, quando sono sbagliate, intralciano e complicano la nostra vita rendendola infelice. I pensieri danno una forma alla nostra mente. Essi sono immagini, quindi forme. Purtroppo spesso queste forme sono definite dai problemi, dalle difficoltà e dalle sofferenze. I pensieri, se non li tratteniamo, passano e vanno, perché come tutte le forme svaniscono, tramontano. La maggior parte delle volte la nostra scontentezza e la nostra tristezza dipendono dal fatto che tratteniamo i pensieri, non li lasciamo scorrere via.

Il piacere è il «cibo» preferito dal cervello. Lo stato di piacere è il combustibile che fa funzionare il cervello. «Il piacere è l'unica cosa per cui vale la pena vivere. Niente invecchia come la felicità». (Oscar Wilde)

Tra le cause dell'infelicità vi è il prefiggersi un obiettivo e cercare di raggiungerlo a tutti i costi, con sforzi continui e talvolta a costi altissimi. Fin da piccoli la nostra vita è ingabbiata in una progettualità lineare che si sviluppa a tappe. Se questa progettualità ci trasforma nelle cose che facciamo, nei nostri obiettivi e nei nostri prodotti ecco che la nostra felicità viene sacrificata. Il pensiero si blocca affollato da immagini senza anima. Raramente abbandoniamo il flusso della mente per concentrarci su ciò che stiamo facendo; raramente

sentiamo la felicità slegata dai desideri, dagli obiettivi, quella felicità che si prova lasciando emergere la coscienza liberata. Da cosa dipende la felicità? Dagli altri, dalle cose che possediamo, dal successo?

Essa è l'aspirazione di tutti, ma solo il 30% delle persone alla domanda «Ti diresti una persona felice?» rispondono di sì. La felicità è una sensazione che tutti inseguono (Rousseau ha scritto: «tutti la cercano, nessuno la trova»).

Che cosa è la felicità? Come si realizza? Certo non la si trova «pianificando a tavolino». La felicità non si ottiene ragionando e soprattutto non si raggiunge proiettando il nostro benessere in un mondo «che non c'è», il futuro. E' la dimensione del «sarò felice quando...avrò raggiunto ciò che voglio» che diventa una trappola: non possiamo sapere oggi se tra una settimana, un mese o un anno quel risultato sarà ancora motivo di gioia. L'unica cosa certa, attualmente, è il senso di inadeguatezza e infelicità che «adesso» ci deriva dall'agognare intensamente qualcosa che non possediamo ancora!

Quello a cui possiamo puntare è la felicità che proviene da quello stato di gioia e serenità slegato dall'andamento degli eventi. E, a proposito di obiettivi, rimane nostra cura fare in modo che gli imprevisti, le avversità, l'inaffidabilità e la caducità di ciò che ci circonda non rimettano ogni momento in discussione il nostro stato interiore di benessere.

il proprio tempo certi di poter essere di utilità ai tifosi e alla Triestina. In democrazia, se non si vogliono accettare le regole ratificate dalla maggioranza dei Triestina Club, si è liberi di non fare parte della Associazione Nazionale Triestina Club.

I volontari del Centro sono per il fare e in piena trasparenza e non per sputare giudizi e pregiudizi attraverso forum, nascondendosi, magari, dietro anonimi nickname.

I componenti del
Centro di coordinamento
Triestina Club

RINGRAZIAMENTI

■ Qualche mese fa ho subito al Sanatorio Triestino un intervento chirurgico eseguito dal dott. Giorgio Pellis al quale voglio esprimere la mia infinita gratitudine per l'umanità, professionalità e gentilezza dimostrate sempre nei miei riguardi da quasi vent'anni. Desidero ringraziare anche il dott. Costantino Davide che assieme al dott. Pellis mi ha operato, augurandogli di proseguire la sua carriera con sempre grande successo. Un particolare ringraziamento al mio medico curante dott. Marijan Naberger, che costantemente mi ha seguito e mi segue sempre con una profonda umanità e una grande professionalità. Ringrazio di cuore anche tutto il personale paramedico del Sanatorio Triestino.

Annamaria Salera

■ Sento il dovere di ringraziare il dottor Galli, dirigente del reparto Nefrologia di Cattinara e i suoi collaboratori (medici e infermieri) per l'assistenza costante e premurosa che viene tuttora prestata a mio marito.

Enrica Boschian

■ Essendo stata operata d'urgenza all'ospedale di Cattinara sono stata seguita dallo staff infermieristico del distretto di via Puccini per delle medicazioni per più di un mese, quindi vorrei ringraziarlo per l'umanità e gentilezza nei miei confronti.

Lucia Stagni

✓ Oggi alle 17.30 nell'aula magna dell'edificio H3 c'è la "Notte degli Angeli", la premiazione dei dieci progetti finalisti di Start Cup Trieste 2008.

✓ Questa mattina l'autoemoteca dell'Associazione Donatori di Sangue di Trieste sosterrà davanti all'edificio di Econo-

Interverrà il prof. Andrea Graneli che parlerà sul tema "L'innovazione per la crescita sostenibile". Tutte le info su <http://www.units.it/startcup/>

mia dalle 9 alle 13 per accogliere i donatori ed effettuare i prelievi di sangue (tel. 040 764920 - info@adstrieste.it).

PER ISCRITTI AL CONSERVATORIO, SISSA E ATENEIO

Autobus: 50 per cento di sconto per chi rinnova l'abbonamento annuale

Da oggi gli studenti di Trieste e Gorizia possono presentare la domanda agli sportelli dell'Erdisu

delle modalità di pagamento (il modello di tale autocertificazione è reperibile sul sito internet www.erdisu.trieste.it). Al fine del rimborso saranno ammissibili solo gli abbonamenti scolastici o annuali con validità a decorrere da un qualsiasi giorno successivo al 31 agosto 2008.

Il Consiglio di amministrazione dell'Erdisu ha messo a disposizione del progetto, fortemente auspicato dall'amministrazione regionale, 30 mila euro. Il contributo verrà quindi erogato nel limite

di tali risorse assegnate a tale progetto nel bilancio dell'Ente e quindi il rimborso avverrà con la modalità "a sportello" in base all'ordine di presentazione delle richieste. Le domande pertanto potranno esclusivamente essere consegnate a mano presso gli uffici dell'Erdisu, anche se sarà consentito far presentare la domanda da parte di altra persona, purché munita di delega firmata e di fotocopia del documento del delegante. In ogni caso per ogni numero elimina code sarà possibile consegnare una

sola domanda e il numero erogato avrà validità solamente per il giorno in cui viene erogato. Attenzione che non saranno effettuate fotocopie da parte degli uffici.

Solamente gli studenti iscritti ai corsi dell'Università di Trieste, aventi sede presso il polo universitario di Gorizia, potranno ottenere il rimborso del 50 per cento dell'abbonamento inviando a partire da oggi e non oltre lunedì 22 settembre a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno all'Erdisu di Trieste (Salita Monte Va-



lerio 3 - 34127), copia dell'abbonamento di trasporto pubblico urbano di tipo annuale o scolastico acquistato, copia della carta di identità e un'autocertificazione attestante lo status di studente e l'indicazione delle modalità di pagamento da scaricare dal sito web dell'Ente.

Studenti scendono dall'autobus alla fermata davanti all'Università

Per ulteriori informazioni è possibile scrivere alla dottoressa Girardello all'indirizzo di posta elettronica girardello@erdisu.trieste.it oppure telefonare al numero 040 3595207. Altro punto di riferimento importante è il sito www.erdisu.trieste.it costantemente aggiornato.

Seconda edizione per «Fisica e bicicletta»

Dal dipartimento fino ai laboratori sul Carso: sabato la pedalata dei ricercatori

Alla sua seconda edizione l'iniziativa "Fisica e bicicletta", organizzata dal Dipartimento di Fisica, dal Circolo ricreativo universitario e dall'associazione Ulisse-Fiab, sottolinea i temi della "Settimana europea della mobilità", facendo al tempo stesso conoscere i luoghi della ricerca in Fisica collegati con l'Ateneo. Quest'anno il giro in bici, partendo da Fisica in via Valerio 2 (sabato alle 9.30), toccherà i laboratori situati sull'altopiano carsico a Padriciano e Basovizza. La manifestazione promuove infatti la mobilità sostenibile nelle città, incoraggiando la scelta di alternative non inquinanti o poco inquinanti all'uso dell'auto, come andare a piedi, usare i mezzi pubblici o condividere il trasporto in auto.

Ricordiamo che il Dipartimento fa ricerca in collaborazione con l'Istituto nazionale di fisica nucleare, con l'Istituto nazionale di fisica della materia e con Elettra. Collabora inoltre in modo stretto con i dipartimenti di Fisica teorica e Astronomia nell'organizzazione del corso di laurea e della Scuola di dottorato in Fisica. E una antica aspirazione avvicinare in uno stesso campus attività didattiche e di ricerca: la pedalata fra i tre dipartimenti del 2007, e quella del 2008 fra i laboratori, fanno capire facilmente il perché.

WORKSHOP INTERNAZIONALE DI FLUIDODINAMICA

Impianti nel golfo: studio simula l'impatto sul mare

La scorsa settimana si è tenuta all'Ictp la settima edizione di un workshop internazionale dedicato alla modellistica dei fenomeni turbolenti nei fluidi, come acqua e aria. Tra i 130 partecipanti, 9 "speaker" di altissimo profilo scientifico hanno presentato relazioni di sintesi sullo stato dell'arte nei vari campi applicativi della meccanica dei fluidi. Due



Nella foto il porto e il centro di Trieste

sessioni speciali hanno poi approfondito lo studio della turbolenza in problemi ambientali, con applicazioni all'inquinamento nella bassa atmosfera e nei corpi idrici. Degno di nota per Trieste, il contributo del prof. C. Meneveau della Johns Hopkins University, il quale ha presentato risultati di simulazioni numeriche di dispersioni di inquinanti nella bassa atmosfera. Durante il workshop, che per la prima volta si è tenuto in Italia grazie alla collaborazione tra

ateneo giuliano e Ictp, sono state avviate importanti discussioni scientifiche tra il gruppo di ricerca "Ie-Fluids" del prof. Vincenzo Armenio dell'Università di Trieste e gruppi di avanguardia nella modellistica di processi di dispersione in atmosfera. E in pieno svolgimento infatti un progetto di ricerca congiunto tra Ictp, "Ie-Fluids" e Arpa Fvg, nell'ambito della scuola di dottorato in Fluidodinamica industriale e ambientale per l'analisi della distribuzione delle polveri inquinanti nella zona di Servola, effettuato con modelli numerici di tipo "Les", tematica centrale del workshop. Sono stati discussi anche i risultati di simulazioni del tipo "Large Eddy" sulle dinamiche della baia di Muggia, simulazioni condotte dal gruppo di ricerca triestino e finalizzate a quantificare l'impatto di eventuali nuovi impianti industriali sulla dinamica delle acque nella baia. Altre tematiche trattate nel convegno, organizzato dal prof. Armenio per l'Ateneo e dal prof. Katepalli R. Sreenivasan per l'Ictp, sono state relative ad applicazioni di bio-ingegneria (flussi cardiovascolari), a modellistica di fenomeni di combustione, di flussi multifase e flussi di interesse per l'industria aeronautica e aerospaziale.



La compagnia teatrale del Crut

FESTIVAL DEL TEATRO SOCIALE Crut: attori a Castrocara

Palcoscenico di prestigio per gli attori universitari. Il gruppo teatrale "La compagnia borghese", che fa parte della sezione teatro del Circolo ricreativo dell'Università di Trieste (Crut) e guidato dall'attrice Annamaria Borghese, presenta stasera, nell'ambito della decima edizione del Festival del teatro sociale "Proscenio aggettante" che si tiene a Castrocara Terme, la commedia in due atti "Ci sei ancora". Lavoro, teatro e disagio sociale le ragioni del successo della manifestazione di respiro nazionale dove il teatro si sposa con la vita quotidiana.

BORSE PER STAGE IN AZIENDA Corso sugli eco-edifici

"Reca" (l'acronimo sta per "Risparmio energetico e comfort abitativo") è un nuovo corso post lauream che fornisce sia le nozioni teorico-tecniche che quelle relative alle normative, necessarie a migliorare la sostenibilità degli edifici esistenti dal punto di vista dell'efficienza energetica e del comfort abitativo. Competenze sempre più richieste dal mercato. Prevista per i 4 mesi di stage in azienda una borsa di studio di 640 euro lordi. Info su <http://reca.units.it>

LA CASA HA IN CATALOGO 130 VOLUME E SETTE RIVISTE: DUE SONO GIÀ ELETTRONICHE

Libri: l'Eut punta sull'editoria on-line

Sul web gran parte delle pubblicazioni ad accesso aperto

Un catalogo di 130 volumi, cinque riviste a stampa e due elettroniche. E questo il miglior biglietto da visita per le Edizioni Università di Trieste (Eut), nate nel dicembre 2005, sulla base di una precedente esperienza editoriale. Rinnovata nella sua componente scientifica e organizzativa, nell'articolazione delle collane e nella veste grafica, l'Eut mantiene però il suo originario obiettivo: selezionare, valorizzare e diffondere i risultati della ricerca scientifica e della didattica dell'Ateneo in tutte le sue articolazioni disciplinari, aprendosi a proposte editoriali non esclusivamente accademiche e rivolgendosi a un pubblico più ampio e differenziato della comunità universitaria. Tutte le proposte vengono sottoposte al vaglio di una commissione scientifica formata da esperti di diverse discipline, i quali, se necessario, si avvalgono di una rete di "referee" esterni; particolare cura è dedicata agli aspetti redazionali e tipografici delle pubblicazioni. «In media, la casa editrice pubblica una trentina di libri all'anno, oltre a 6-7 numeri di riviste: per la fine del 2008 prevediamo di pubblicare 35 libri - spiega il direttore Mauro Rossi -. Tra le novità più recenti, la collana delle "Lezioni Magistrali", libri



Lo stand dell'Eut all'ultima edizione di Fest

dal formato ridotto ma con l'ambizione di valorizzare dal punto di vista editoriale quella che rappresenta l'essenza più vera dell'insegnamento universitario, la lezione». E in questa collana che sono stati pubblicati «Davanti alla legge» di Claudio Magris, «Uomo e tecnologia: una simbiosi problematica» di Giuseppe O. Longo, «Il volto del nemico: i fondamentalismi e le religioni» di Renzo Guolo e «Il mio triangolo» di Gaetano Kanizsa. Particolarmente interessanti sono poi le pubblicazioni e le riviste di studi interculturali e linguistici, mentre molto apprezzati a livello internazionale sono i libri e le riviste di antichistica e filologia classica.

C'è tanto digitale nel presente e nel futuro della

casa editrice. Eut è fortemente orientata infatti allo sviluppo delle pubblicazioni elettroniche ad accesso aperto. «La diffusione della comunicazione scientifica deve essere quanto più ampia possibile - dice Rossi -. L'editoria elettronica ad accesso aperto punta a contrastare il meccanismo in base al quale la ricerca, finanziata perlopiù con fondi pubblici, viene pubblicata con costi aggiuntivi presso editori privati, dai quali le università comprano poi le pubblicazioni per le proprie biblioteche, trovandosi nella situazione di riacquistare ciò che si è prodotto e finendo così per non poter più disporre in toto dei diritti di diffusione dei risultati pubblicati. L'edizione elettronica di libri e riviste su

archivi web garantisce la massima accessibilità ai risultati della ricerca e accresce l'impatto delle pubblicazioni, non solo perché ha maggior probabilità di ottenere l'attenzione della comunità scientifica rispetto al veloce passaggio in libreria e alle modeste tirature delle pubblicazioni cartacee, o rispetto all'archiviazione in biblioteca, ma anche perché aumentando la visibilità protegge più facilmente da plagii e riutilizzi contraffatti di dati e testi». Pubblicare on-line assicura quindi l'autenticità e la proprietà intellettuale dei documenti anche in termini di diritto d'autore, le cui garanzie per le pubblicazioni elettroniche non sono diverse da quelle previste per le edizioni a stampa. Eut punta infatti a trasferire on-line buona parte del suo catalogo cartaceo, inserendo i testi, grazie alla collaborazione con il Servizio bibliotecario di Ateneo e con l'amministrazione dell'Università, nell'archivio digitale ad accesso aperto di Ateneo (OpenstarTS), che consente l'archiviazione sicura e permanente delle risorse, l'interoperabilità con altri archivi istituzionali e l'efficace recupero dei documenti da parte dei principali motori di ricerca web.

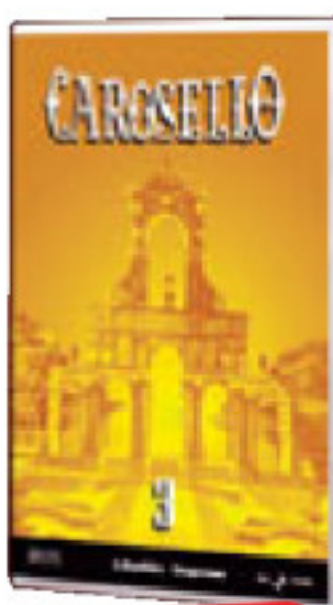
Athena Tomasini

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni martedì

CAROSSELLO IN DVD

Il programma più amato e popolare della tv. A grande richiesta, 4 DVD per rivedere le scenette con le reclame più famose e divertenti andate in onda dal 1957 al 1977.



IL 3° DVD

€ 8,90 ciascuno

ogni venerdì

BICICLETTA PER TUTTI

In 5 volumi, una serie di percorsi nelle zone più suggestive della nostra regione per esplorare ambiti geografici protetti, di grande valore ambientale e naturale, adatti alle famiglie e ai cicloturisti.



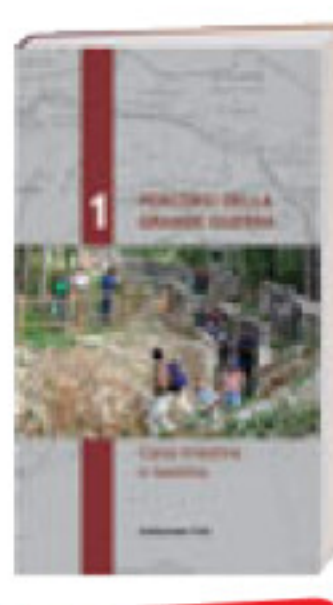
IL 3° VOLUME

€ 6,90 ciascuno

ogni sabato

PERCORSI DELLA GRANDE GUERRA

Quattro volumi di itinerari sui luoghi della Prima Guerra Mondiale in Friuli Venezia Giulia e in Slovenia nella Valle dell'Isonzo.



IL 1° VOLUME

€ 6,90 ciascuno

disponibile

MERAVIGLIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire i luoghi più caratteristici della nostra regione. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.



L'ULTIMO VOLUME CON IL CONFANETTO RACCOLTITORE

€ 6,90 libro+cofanetto

disponibili

ATLETI OLIMPICI DEL FVG

Un avvincente racconto sulle Olimpiadi dai primi Giochi del 1896 a Torino 2006. Una carrellata di immagini e testimonianze sulla grande passione per lo sport delle genti delle nostre terre.



ogni libro € 8,90



www.cmt.ts.it

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

La tua casa in mani sicure

Trieste - Via San Nicolò 7 tel./fax. 040.638103 - info@cmt.ts.it
PRESSO LA CONFCOMMERCIO: orario 10.00 - 12.00 lunedì, mercoledì, venerdì



IL QUADRIFOGLIO
tel. 040.630174, VIA MURAT
luminosissimo ultimo
piano con vista aperta,
appartamento spazioso
composto da entrata, cucina,
salone, matrimoniale, doppi
servizi, due poggioli, grande
soffitta, possibilità box, con
ascensore, riscaldamento
autonomo. Maggiori
informazioni e foto su
www.ilquadrifoglio.ts.it

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



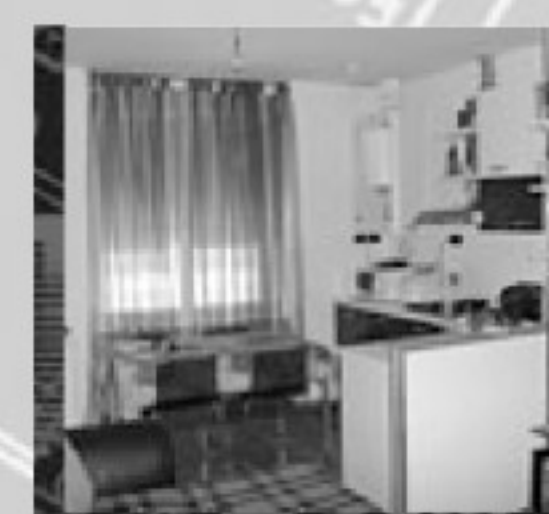
IL QUADRIFOGLIO
tel. 040.630174, PROSECCO
CONTOVELLO casa a schiera di
testa primingresso, con portico
d'ingresso, giardinetto e posto
macchina, internamente distribuita
su tre livelli, con al piano terra,
cucina, soggiorno, bagno; al primo
piano stanza, stanzetta, bagno ed
ampio poggolo; piano mansardato
con due stanzette e terrazzino a
vasca. Maggiori informazioni e
foto su www.ilquadrifoglio.ts.it

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



IL QUADRIFOGLIO
tel. 040.630174, Zona
CARPINETO spazioso
moderno ultimo piano
su due livelli, in perfette
condizioni con vista
aperta, ampio ingresso,
cucina, soggiorno, tre
stanze, doppi servizi,
ripostigli, poggoli, due
posti macchina. Maggiori
informazioni e foto su
www.ilquadrifoglio.ts.it

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



CURATISSIMO alloggio 50
mq, PRIMO INGRESSO e molto
accogliente e rifinito. Soggiorno con
angolo cottura (arredato), camera
(con cabina guardaroba), bagno
(docia idromassaggio), ripostiglio
e abitato. Il tutto in PICCOLO
condominio totalmente RIFATTO,
PRIMO INGRESSO annesso.
Ascensore, climatizzaz. porta blindata,
antenna centr. video citofono, ecc.
CLASSE ENERGETICA RISPARIAMO:
ALTISSIMA. Vicino teatro "BOBBIOTI".
Adattissimo persone sole o coppie.
Esente mediazione.
Geom. MARCOLIN 040-366901

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



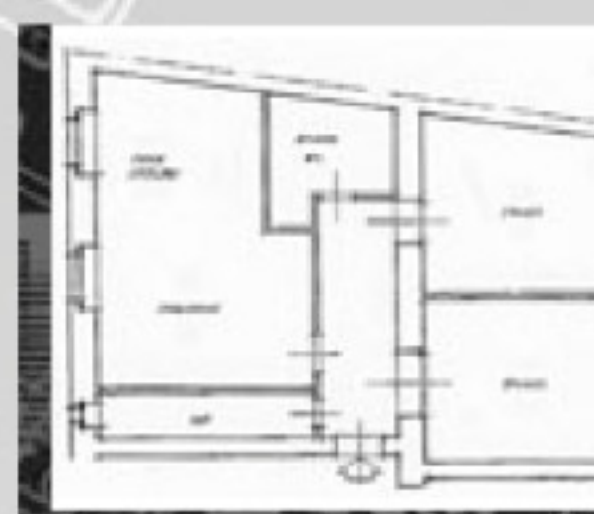
90 mq ALLOGGIO + 25 mq TERRAZZO
(Tipologia "MILANESE") IL NUOVO,
PRIMO INGRESSO! Cucina abitabile,
soggiorno, 2 belle camere (una con
BAGNO PRIVATO), ripostiglio (attrezzato
per lavatrice), altro bagno GRANDE
(vasca idro), altro corridoio. Molto bello,
tradizionale ma giovanile. In PICCOLO
condominio di soli 2 piani RIFATTO
TOTALMENTE, PRIMO INGRESSO
annessi! Ascensore, climatizz. risc.
autonomo, video citofono ecc. Classe
RISPARMIO ENERGETICO ALTISSIMA!
Luminoso! Pressi teatro "BOBBIOTI".
Esente mediazione.
Geom. MARCOLIN 040-366901

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



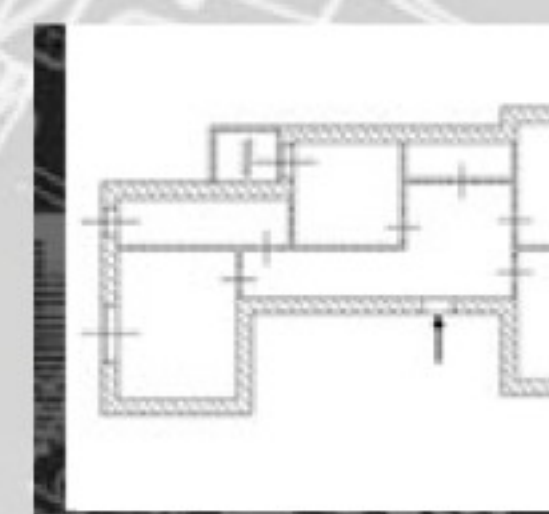
Bella VILLA su 3 livelli per
totali 280 mq! Con 1000 mq di
terreni! Splendida posizione
panoramica MARE, nel VERDE
e TRANQUILLISSIMA. A 10
minuti dal centro cittadino!
Godibilissimo giardino davanti
con bel portico. Adattissima a
famiglie numerose. Possibilità
BI-TRI-FAMIGLIARE!!!
Abbondante parcheggio interno.
Tutto in buonissime condizioni.
Una casa rara ad un prezzo
regionale.
Geom. MARCOLIN 040-366901

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



**VIA RUGGERO
MANNA**, in buon
stabile d'epoca,
appartamento
al primo piano,
corridoio, soggiorno
con lato cottura, due
stanze, bagno, w.c.,
ripostiglio, cantina.
Ottime condizioni;
termoautonomo.
Geom. GERZEL
040310990

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA GALILEI, in buon
stabile con ascensore,
appartamento
composto da
atrio corridoio,
soggiorno,
cucina, due
stanze, bagno
w.c., ripostiglio,
due poggoli.
Geom. GERZEL
040310990

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



CONCONELLO, in palazzina
trifamiliare, appartamento di
ampia metratura con grande
terrazzo; pari primingresso
con finiture di ottimo livello.
Vista impagabile sulla città ed il
golfo, box e posti auto, giardino
di proprietà. Geom. GERZEL
040310990

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



**ROIANO
(VIA GINESTRE)**
ristrutturato in
casa d'epoca, 3°
piano, soggiorno,
matrimoniale, grande
cucina arredata,
bagno - w.c.,
veranda, ripostiglio
€ 99.000,00.
(Immagini su
www.pizzarello.it)
040766676

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



€ 129.000,00 zona Barriera in
ottime condizioni: soggiorno
con cucina arredata, 3 camere,
bagno-wc, termoautonomo, 2°
piano in casa d'epoca ristrutturata,
possibilità acquisto posto auto
in garage attiguo. (Immagini su
www.pizzarello.it) 040766676

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA VALERIO - UNIVERSITA' IN COSTRUZIONE APPARTAMENTI
PANORAMICI composti da: cucina, soggiorno, 2 bagni,
ripostiglio, terrazza da 12 a 31 mq, soluzioni anche con giardino, da €
272.000,00 a € 282.000,00 - COMPRESI NEL PREZZO: CANTINA, BOX
AUTO E POSTO AUTO ESTERNO. Consegna dicembre 2008. Acconti
garantiti da fidejussione. Esente mediazione. Info in ufficio su appuntamento.
(Immagini su www.pizzarello.it) 040766676

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA DEI PORTA bassa,
appartamento tranquillo,
composto da ampio e
luminoso soggiorno,
matrimoniale, cucina-
tinello, bagno, cantina,
riscaldamento autonomo.
In buone condizioni,
vendiamo € 129.000;
eventualmente anche
con BOX a € 35.000.
CENTROSERVIZI
040/3480925

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



**AMPIO SOGGIORNO
CON TERRAZZO, TRE
STANZE**, cucina abitabile
con poggolo, doppi servizi,
ripostiglio, grande soffitta,
appartamento recente
e in ottime condizioni,
SENZA BARRIERE
ARCHITETTONICHE,
con ampio parcheggio
condominiale, zona Altura,
€ 205.000. CENTROSERVIZI
040/3480925

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



CON GIARDINO SPLENDO
APPARTAMENTO su 2 livelli,
soggiorno con terrazzo, 2
matrimoniali, cucina abitabile,
doppi servizi, ampia e luminosa
tavola con bella vetrata
di accesso al giardino,
grande ripostiglio-lavanderia,
posto auto-cantina di 30
mq in garage, posto auto
scoperto, perfetto, in ottimo
stabile recente, immerso nel
verde, zona Strada di Fiume
alta, € 390.000 TRATTABILI
CENTROSERVIZI 040/3480925

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



FARO, appartamento
in affitto di 65 mq,
coi strutturati:
Ingresso, soggiorno,
cucinetto arredato,
due matrimoniali,
bagno, ripostiglio,
due poggoli di cui
uno verandato.
Centralismo, posto
auto condominiale.
€ 570,00
GIR tel. 040-367682

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



HORTIS, in stabile di pregio
con ascensore prestigioso
appartamento di 200 mq
complessivi, ristrutturato e
termoautonomo, composto
da: ingresso, cucina
abitabile, ampio salone
con caminetto, tre stanze
matrimoniali, doppi servizi e
soffitta. Splendida vista sulla
piazza! Possibilità posto
auto in affitto nelle vicinanze
GIR tel. 040-367682

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA BRUNI, appartamento di
ampia metratura su due livelli.
Al primo livello: ingresso, salone
con terrazzo, cucina abitabile con
poggolo, tre stanze e doppi servizi.
Al piano sottostante taverna di ca
70 mq con accesso al giardino
in uso esclusivo. Cantina e posto
auto. € 450.000,00
GIR tel. 040-367682

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA PIRANO in zona
ben servita, in vendita
appartamento in
palazzina degli anni 60
composto da ampio
ingresso, soggiorno
con cucinino, 1
camera matrimoniale
ed 1 singola,
ripostiglio. € 80.000,00
Ottimo investimento.
CIVICA & PARTNERS
0409278761

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIALE XX SETTEMBRE
alta in un palazzo
signorile è in vendita
un appartamento
composto da ingresso,
soggiorno, cucina
abitabile, due camere,
bagno con wc separato e
cantina. Giardino
di proprietà di 50
mq. € 160.000,00.
CIVICA & PARTNERS
0409278761

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



SCORCOLA in vendita
in palazzina recente
con ascensore, appartamento di
120 mq ben disposto con
ampio soggiorno con terrazzo
vista mare, cucina abitabile,
due camere matrimoniali
ed una singola, due bagni,
ripostiglio, cantina, lavanderia
in comune, riscaldamento
autonomo e due posti auto.
€ 420.000,00. CIVICA &
PARTNERS 0409278761

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



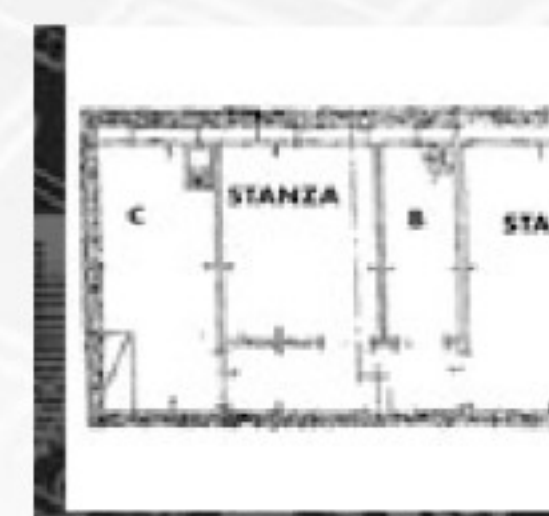
OPICINA VILLA CARSA
in ottimo stabile recente
vendesi appartamento
zona tranquilla vista
aperta 2 stanze soggiorno
cucina bagno ripostiglio
automatano terrazzo
cantina posto auto
coperto.
GRATTACIELO
040 635583

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA ROMAGNA adiacenze casa su 2
piani vista soggiorno cucina 2 servizi
2 stanze 1 studio poggolo taverna
giardino box auto.
GRATTACIELO 040 635583

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA RIVATO
in ottimo stabile
epoca appartamento
da rimodernare piano
alto luminoso vista
aperta.
GRATTACIELO
040 635583

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

Ogni domenica trovi gli annunci delle nostre 8 agenzie nell'inserto immobiliare del Piccolo "Casa Mia"



tel. 040 9278761



tel. 040 366901



tel. 040 310990



tel. 040 367682



tel. 040 630174



tel. 040 766676



tel. 040 635583



tel. 040 3480925

TUTTE LE PROPOSTE, LE FOTO E LE PLANIMETRIE SU www.cmt.ts.it

✓ 9.30 Rai Due: Paralympic Games	20.35 Rai Due: Champions League Juventus - Zenit
18.10 Rai Due: Rai Tg Sport	22.45 Rai Due: Un mercoledì da Campioni
✓ 18.30 Sky Sport 1: Il rosso e il nero	20.45 Sky Sport 1: Uefa Champions League Juventus - Zenith

IL PROTAGONISTA DELLA PARTITA DI ASCOLI

Unione, Agazzi la nuova stella

Il giovane portiere è la rivelazione tra i cadetti, lo seguono anche in A

dall'inviato MAURIZIO CATTARUZZA

TRIESTE Sembrava che si fossero dimenticati di lui. Michael Agazzi, 24 anni, da Ponte San Pietro (Bergamo), ha fatto una discreta gavetta prima di conquistarsi il palcoscenico della Serie B. Forse è anche nata una nuova stella, insomma da Granoche ad Agazzi. Il grande protagonista della partita di Ascoli con quattro parate decise, era stato prelevato dall' Atalanta nella stagione 2004/05 dopo che era stato mandato già un anno fuori a casa all'Alto-Adige, in C2. E proprio a Bolzano è avvenuto l'incontro che gli ha cambiato la vita (calcistica). Sotto i monti si è imbattuto nel preparatore dei portieri friulano Renzo Di Justo, il primo che al Del Duca è andato ad abbracciare il portierino a fine gara. Pur non facendolo giocare quasi mai, Di Justo si era subito accorto che quel ragazzino aveva il fisico giusto e qualità tecniche non indifferenti per fare strada. A Bolzano però Agazzi non giocava era quasi un bimbo e davanti aveva un portiere con i fiocchi come Servili che per motivi imperscrutabili non ha fatto carriera.

A fine stagione arriva la chiamata alla Triestina, dove tuttavia non c'è spazio. Precedenza a Campagnolo e a Pinzan in seconda battuta. Deve accontentarsi di fare il terzo. L'anno dopo va un meglio, innanzitutto ritrova

L'INTERVISTA

La grande euforia di un emergente

TRIESTE Agazzi ad Ascoli è risultato il migliore in campo: soddisfatto?

«Non è questa la questione, quanto il fatto che tutta la squadra ha fatto una prestazione eccellente. Quello di Ascoli è stato un punto importante per il morale e la classifica. Per quanto mi riguarda cerco sempre di dare una mano, esattamente come fanno i compagni nei miei confronti. Sulla partita aggiungo che abbiamo fatto una prestazione tosta, di carattere dimostrando che stiamo bene. Ora dobbiamo restare umili continuando a sfruttare la no-



IL GRANDE PROTAGONISTA Il portiere della Triestina Michael Agazzi

alla Triestina il suo maestro Di Justo, nel frattempo rientrato alla base. C'è però il riciclato Gegè Rossi, appena preso da Tonelotto e Michael non riesce a ritagliarsi più di cinque partite. Allora la società,

passata nelle mani di Fantinel, decide di mandarlo in giro per l'Italia a fare esperienza. Un portiere con la valigia ma lasciarlo in panchina sarebbe in delitto. «Per la Triestina è il portiere del futuro».



stra grande voglia di fare».

Qual è stata la parata più difficile?

«Quella su Bucchi in uscita bassa non è stata facile, tuttavia quella più impegnativa credo sia stata quella sul tiro di Nastos. La palla è sbucata davvero all'ultimo e ci ha permesso di conservare un ottimo pareggio. Credo che il risultato ab-

bia fatto felici anche tutti quei tifosi che con grande calore ci hanno sorretto. Voglio davvero ringraziarli per l'apporto che ci hanno dato lunedì sera».

Ad Ascoli si è vista una difesa davvero compatta e soprattutto una squadra capace di non drammatizzare per un gol subito: che ne pensa?



SORPRESA DI INIZIO ANNATA L'estremo difensore in ritiro



IL MAESTRO Renzo Di Justo



IL SECONDO David Dei

Ecco allora a Sassuolo in C1 dove, malgrado un brutto infortunio, riesce alla fine scavarsi un ruolo da protagonista. Sicuro, essenziale, affidabile in porta e anche nelle uscite. Nell'estate del 2007 i tempi sembrano maturi per un suo rientro. Rossi ha qualche estimatore ma nessuno alla fine vuole scuire un euro e quindi l'Alabarda è costretta a cambiare rotta. Resta Gegè e riparte Agazzi, questa volta con destinazione Foggia, in C1, do-

ve all'inizio ha anche vita dura perché il più anziano Castelli non ha nessuna voglia di cederli il posto. Michael passa un brutto momento, si sente anche un po' abbandonato dalla sua società che gli aveva promesso che sarebbe rientrato da Sassuolo per fare il titolare. Ma quella di Rossi è una presenza ingombrante. Michael non si perde d'animo, continua a lavorare sodo e in silenzio finché riesce a guadagnarsi la fiducia dell'allenatore e a giocare con continuità.

Michael: «Due parate difficili»

«Sto lavorando bene con il preparatore Di Justo e Dei»

La gioia del portiere alabardato a fine partita

«Ci alleniamo con umiltà e voglia di dimostrare il nostro valore tutti i giorni. Chi ci segue in allenamento avrà senz'altro il grande impegno e la totale concentrazione che mettiamo nel nostro lavoro quotidiano. Allenamento dopo allenamento cerchiamo di mettere bene in atto in partita questo lavoro e quello che il nostro allenatore ci indica. Sinora direi che siamo riusciti a farlo bene».

Sia il portabandiera della nuova linea verde alabardata: qual è giudizio dai suoi tuoi coetanei che piano piano si stanno imponendo?

«Devo riconoscere di

sentirmi quasi più anziano di loro. Battute a parte siamo un bel gruppo, ragazzi che avranno tempo e modo di dimostrare tutto il loro valore, come peraltro già accade ad Ardemagni o Cacciatore, e un gruppo di senatori bravi a dare il consiglio giusto al momento giusto mettendo a disposizione tutto il loro bagaglio professionale. Devo riconoscere che i più anziani quando serve non si sottraggono mai».

Cosa ti ha detto Renzo Di Justo al termine della gara di Ascoli?

«Era molto contento perché stiamo lavorando bene. Voglio ringraziare

David Dei, che si sta allenando con grande scrupolo e professionalità, e che mi sta dando grandi consigli. Entrambi ci alleniamo al massimo delle possibilità e credo che Di Justo se ne sia accorto».

Dopo Bucchi e Sincin con l'Ascoli, sabato arriva il Sassuolo di Zampagna e Noselli: altri due attaccanti pericolosi da fermare con le tue parate?

«Esatto. Meglio pensare ad un impegno alla volta però. Vedrete che volta con il Sassuolo sarà una partita non facile, vera, in cui riusciremo a dire la nostra».

Giuliano Riccio



Il centravanti della Triestina Luigi Della Rocca ora è infortunato

Della Rocca, lussazione al gomito: resterà fermo dieci giorni

Per la partita con il Sassuolo Maran dovrà puntare sul duo Ardemagni e Figoli

TRIESTE La Triestina ritorna da Ascoli con un punto prezioso ma anche con un'altra grana che colpisce proprio il reparto offensivo, già in fremente attesa di Granoche (ormai dovrebbe mancare un mesetto scarso al suo rientro) e ancora orfano di Eliakwu. Adesso Maran dovrà fare a meno anche di Gigi Della Rocca, anche se per fortuna il problema non è grave come si temeva in un primo momento. Nel primo pomeriggio di ieri, appena la truppa alabardata è rientrata da Ascoli, sono stati effettuati gli esami strumentali per valutare il danno subito dal gomito sinistro dell'attaccante brindisino, che era stato costretto ad abbandonare il terreno di gioco del «Del Duca» dopo uno scontro con un avversario: ebbene le radiografie effettuate non hanno evidenziato nessuna frattura ossea. Si tratta quindi di una lussazione al gomito (anche se bisogna aspettare che la zona si sgonfi per essere più precisi), un problema che dovrebbe tenere la punta ai box per una decina di giorni. Certo un nuovo episodio sfortunato per Della Rocca, che dopo tutti i gravi infortuni che lo avevano colpito gli scorsi anni, aveva finalmente iniziato la stagione senza intoppi fisici.

Purtroppo il diavolo ci ha messo lo zampino ad Ascoli, ma almeno stavolta si tratta di una cosa di poco conto, che dovrebbe restituirlo all'Alabarda al massimo fra due settimane. Il problema è che l'infortunio arriva in un momento nel quale, oltre a dover fare a meno di Granoche e Eliakwu, il calendario diventa più intenso e gli appuntamenti sempre più fitti, visto che la Triestina giocherà tre partite in sette giorni. E si tratta di partite tutte durissime. Già sabato l'Unione affronterà in casa un difficile match con il Sassuolo, ma solo tre giorni dopo, martedì 23 settembre, dovrà scendere in campo nell'infuocato stadio di Salerno per rendere visita a quella che è l'attuale capolista e che viaggia sulle ali dell'entusiasmo dopo il successo di lunedì sera contro il Frosinone. Il tour de force si chiuderà poi sabato 27 settembre con un'altra sfida di cartello molto impegnativa, visto che al «Rocco» arriverà il Mantova di Denis Godeas.

Tante partite in pochi giorni e pochissimi attaccanti a disposizione dunque per l'Unione, che a questo punto spera di recuperare al più presto Eliakwu, reduce dalla contrattura muscolare rimediata a Bari: ma è un discorso che si inizierà a esaminare da oggi, visto che ieri il gruppo ha svolto solamente un lavoro di scarico allo stadio «Rocco», dove si sono allenati anche i giocatori non convocati per la gara di Ascoli. Oggi invece il programma degli allenamenti prevede una partitella in famiglia con la compagine Primavera che si svolgerà sul terreno di Opicina con inizio alle ore 15.30. Sarà l'occasione per Maran per mettere a punto le strategie in vista del match di sabato, che si preannuncia caldo anche sugli spalti: di fronte infatti ci saranno due ex come Zampagna, da sempre bersaglio del pubblico triestino, e Noselli, il «traditore» di quest'estate.

Antonello Rodio

IL PROSSIMO AVVERSARIO DELL'ALABARDA PIEGA IL PISA

Tre avvisi di Mandorlini alla Triestina



Andrea Mandorlini

TRIESTE Bergamo pigliatutto. L'Atalanta è in testa alla classifica di serie A e l'AlbinoLefte l'ha subito imitata insediandosi in cima alla graduatoria della serie cadetta dopo i recuperi di ieri. La squadra delle valli bergamasche ha sorprendentemente liquidato la corazzata Parma (1-0) con un gol realizzato dall'ex Ruopolo al 16' della ripresa. Una vittoria meritata, frutto del dominio e della grande volontà dei padroni di casa contro una squadra scarsamente umile che non ha anco-

ra capito come si deve giocare in questa categoria. L'AlbinoLefte già nel primo tempo aveva sfiorato ripetutamente il gol, debole invece la reazione degli emiliani dopo lo svantaggio.

In seconda posizione, a sei punti, sale il Sassuolo di Mandorlini che sabato arriverà al Rocco. Al Braglia di Modena (il campo del Sassuolo non è idoneo per la B), la squadra di casa era passata subito in vantaggio con Noselli, l'attaccante che quest'estate ha rifiutato il trasferimento alla

Triestina. Hanno replicato i toscani con Alvarez ma Salvetti ha rimesso le cose a posto su rigore al 34'. Nella ripresa il Sassuolo ha legittimato il successo nel finale (38') grazie ad un'autoretta di Freussi su iniziativa di Masucci. Sabato a Trieste sarà quasi scontro al vertice e comunque una partita che si annuncia spettacolare con tanti ex (Mandorlini, Zampagna, Noselli, Erpen da una parte e Agazzi dall'altra). Nel terzo incontro della giornata il Brescia è stato bloccato in casa dal Treviso (0-0).

Serie B		
AlbinoLefte	1	63' Ruopolo
Parma	0	
Ancona	0	
Ascoli	0	
Brescia	0	
Treviso	0	
Cittadella	0	
Salermitana	0	
Frosinone	0	
Bari	0	
Grosseto	3	8' e 41' Pichimani, 42' Cordova
Piacenza	0	14' Mastrofrancesco
Livorno	1	29' Filippini
Mantova	1	5' Corona
Rimini	4	10' Pagano, 35' D'Amico, 38' La Camera, 41' Vertegasse
Modena	3	5', 26' e 44' Bruno
Sassuolo	3	4' Nuvoletti, 34' Salvetti (R), 83' Masucci
Pisa	1	24' Alvarez
Triestina	3	5' Della Rocca, 10' Allegretti, 25' Minelli
Avellino	1	30' De Zetzi (R)
Vicenza	1	13' Sgrigna
Empoli	1	31' Lodi

Classifica	P	TOTALE				CASA				FUORI				RETI		MI		
		G	V	N	P	G	V	N	P	G	V	N	P	F	S			
Prom. Serie A	AlbinoLeffe	7	3	2	1	0	1	1	0	0	2	1	1	0	3	0	2	
	Salermitana	7	3	2	1	0	2	2	0	0	2	1	0	1	4	1	0	
	Prom. Serie B	Grosseto	6	3	2	0	1	1	1	0	0	2	1	0	5	5	1	
		Sassuolo	6	3	2	0	1	2	2	0	0	1	0	0	7	2	-1	
		Ascoli	5	3	1	2	0	2	1	1	1	0	1	0	2	1	-2	
		Livorno	5	3	1	2	0	1	0	1	0	2	1	1	0	5	3	0
	Prom. Serie C	Triestina	5	3	1	2	0	1	1	0	0	2	0	2	0	5	3	0
		Mantova	4	2	1	1	0	1	1	0	0	1	0	1	3	1	0	
		Parma	4	3	1	1	1	2	1	1	0	1	0	1	5	3	-3	
		Piacenza	4	3	1	1	1	2	1	1	0	1	0	1	2	4	-3	
Rimini		4	3	1	1	1	1	0	0	2	0	1	1	5	5	-1		
Bari		3	3	0	3	0	2	0	2	0	1	0	1	2	2	-4		
Brescia		3	3	0	3	0	1	0	1	0	2	0	2	3	3	-4		
Empoli		3	3	0	3	0	2	0	2	0	1	0	1	3	3	-2		
Pisa		3	3	1	0	2	2	1	0	1	1	0	0	3	5	-4		
Ancona		2	3	0	2	1	1	0	1	0	2	0	1	1	3	6	-3	
Prom. Serie D	Cittadella	2	3	0	2	1	1	0	1	0	2	0	1	1	0	1	-3	
	Treviso	2	3	1	2	0	2	0	1	0	1	0	1	3	2	-2		
	Avellino	1	3	0	1	2	2	0	1	1	1	0	0	1	2	6	-6	
	Frosinone	1	3	0	1	2	1	0	1	0	2	0	2	1	5	-4		
	Vicenza	1	2	0	1	1	1	0	1	0	1	0	0	1	2	3	-3	
	Modena	0	3	0	0	3	1	0	0	1	2	0	0	2	3	7	-5	

PROSSIMO TURNO - 4ª giornata (20/9/08)		MARCAPIRELLI: 4 reti: Mataro D. (Parma), Neri F. (Livorno), 3 reti: Lucarelli C. (Parma), Sincin S. (Modena), Di Napoli D. (Salermitana), 1 rete: Di Justo R. (Grosseto), 2 reti: Alvarez R. e Jankovic (Triestina), Corona G. (Modena), Lodi F. (Empoli), 1 rete: De Zetzi D. (Avellino), 1 rigore: A. (Vicenza), Della Rocca L. (Triestina), Quadrelli D. (Parma), Marini C. (Frosinone), Bagaglio L. (Parma), Vertegasse D. (Rimini), Pagano B. (Rimini), La Camera G. (Parma), D'Amico E. (Rimini), Basso M. (Parma), Colombo C. (Pisa), Grifflini M. (Piacenza), Azzone M. (Piacenza), Piacchi F. (Parma), Cavali G. (Mantova), Pignatelli A. (Livorno), Gessa A. (Grosseto), Cordova N. (Grosseto), Vannucchi L. (Empoli), Pizzarello D. (Brescia)	
AlbinoLeffe-Avellino	Livorno-Pisa	AlbinoLeffe-Avellino	Livorno-Pisa
Ancona-Piacenza	Modena-Salermitana	Ancona-Piacenza	Modena-Salermitana
Brescia-Ascoli	Brescia-Ascoli	Brescia-Ascoli	Brescia-Ascoli
Cittadella-Mantova	Triestina-Sassuolo	Cittadella-Mantova	Triestina-Sassuolo
Frosinone-Treviso	Vicenza-Bari	Frosinone-Treviso	Vicenza-Bari
Grosseto-Parma		Grosseto-Parma	

CHAMPIONS LEAGUE. AMARA LA PRIMA ALL'OLIMPICO

La Roma battuta dai romeni del Cluj



Culio abbraccia Trombetta

ROMA 1
CLUJ 2

MARCATORI: pt 17' Panucci, 27' Culio, st 4' Culio.
ROMA: Doni, Cichino, Panucci (st 2' Loria), Casetti, Riise (st 7' Totti), De Rossi, Aquilani, Taddei (st 32' Montella), Baptista, Tonetto, Vucinic. All. Spalletti.
CLUJ: Stanciu, Toni, Cadu, De Souza, Pereira, Muresan, Dani, Trica (st 22' Peralta), Juan Culio, Dubarrier (st 43' Panin), Koné. All. Trombetta.
ARBITRO: Baskakov (Russia).
NOTE: Ammoniti Cichino, Pereira, Peralta.

ROMA La Roma è la stessa di Palermo e rimedia un'altra sconfitta. Questa volta il ko arriva nell'esordio in Champions League contro i modesti romeni del Cluj. I giallorossi, assenti a parte, sono ancora lontanissimi da quella condizione che permette loro di esprimere il miglior calcio in Italia. Come era accaduto in Sicilia anche questa volta serve a poco il buon inizio e il vantaggio nella fase iniziale della partita. Il Cluj, arrivato all'Olimpico con poche pretese, prende coraggio con il passare dei minuti e mette in atto l'insperata rimonta grazie a una doppietta dell'argentino Juan Culio.

Spalletti recupera De Rossi

che gioca quindi dall'inizio; il tecnico giallorosso si affida a Vucinic e lascia inizialmente in panchina Francesco Totti; gli indisponibili sono Juan, Perrotta e Mexes.

Maurizio Trombetta (ex vice di Galeone e Guidolin), che da settembre ha sostituito in panchina Ioan Andone, non lamenta particolari assenze; modulo speculare con Koné terminale offensivo.

E la Roma che deve fare la partita e lo si intende dai primi minuti per l'atteggiamento tattico piuttosto prudente dei campioni di Romania. Gli spazi sono quindi piuttosto ristretti per i giallorossi.

Il gol e nell'aria e arriva al 17': calcio d'angolo di De Rossi e Chri-

stian Panucci con uno dei suoi consueti stacchi di testa anticipa tutti e non dà scampo a Stanciu. La Roma commette l'errore di credere che sia tutto facile: al 28' arriva il pareggio. Triangolo tra Trica e Juan Culio e conclusione da fuori di quest'ultimo che supera Doni.

La Roma prova a riproporsi in avanti ma i risultati sono modesti, mentre il Cluj prende coraggio e si fa vedere in avanti.

A inizio della ripresa arriva un'altra doccia fredda, il vantaggio del Cluj: cross di Trica, colpo di testa di Casetti in area che si trasforma in un perfetto assist per l'argentino Juan Culio che con un sinistro al volo infila Doni. E' la vittoria dei romeni.

PUGILATO

Vidoz combatterà a Gorizia per il titolo continentale

Vinta da Cherchi l'asta europea per allestire il match in dicembre contro l'inglese Skelton (41 anni)

GORIZIA Per Paolo Vidoz il sogno di disputare un combattimento a Gorizia sta per avverarsi. Il prossimo 19 dicembre infatti al PalaBigot il peso massimo goriziano affronterà l'inglese Matt Skelton con in palio il titolo europeo. Attualmente il titolo è vacante dopo che il turco Sinam Samil Sam aveva rinunciato a incontrare Vidoz per la rivincita dopo che la federazione internazionale aveva incredibilmente cambiato il verdetto dell'incontro disputato a Istanbul e che era finito in parità.

Il match era stato dominato dal pugile goriziano e già il verdetto del campo andava stretto a Vidoz. Poi la decisione dell'Ebu che però nello stesso tempo aveva designato il colosso goriziano come sfidante ufficiale del turco.

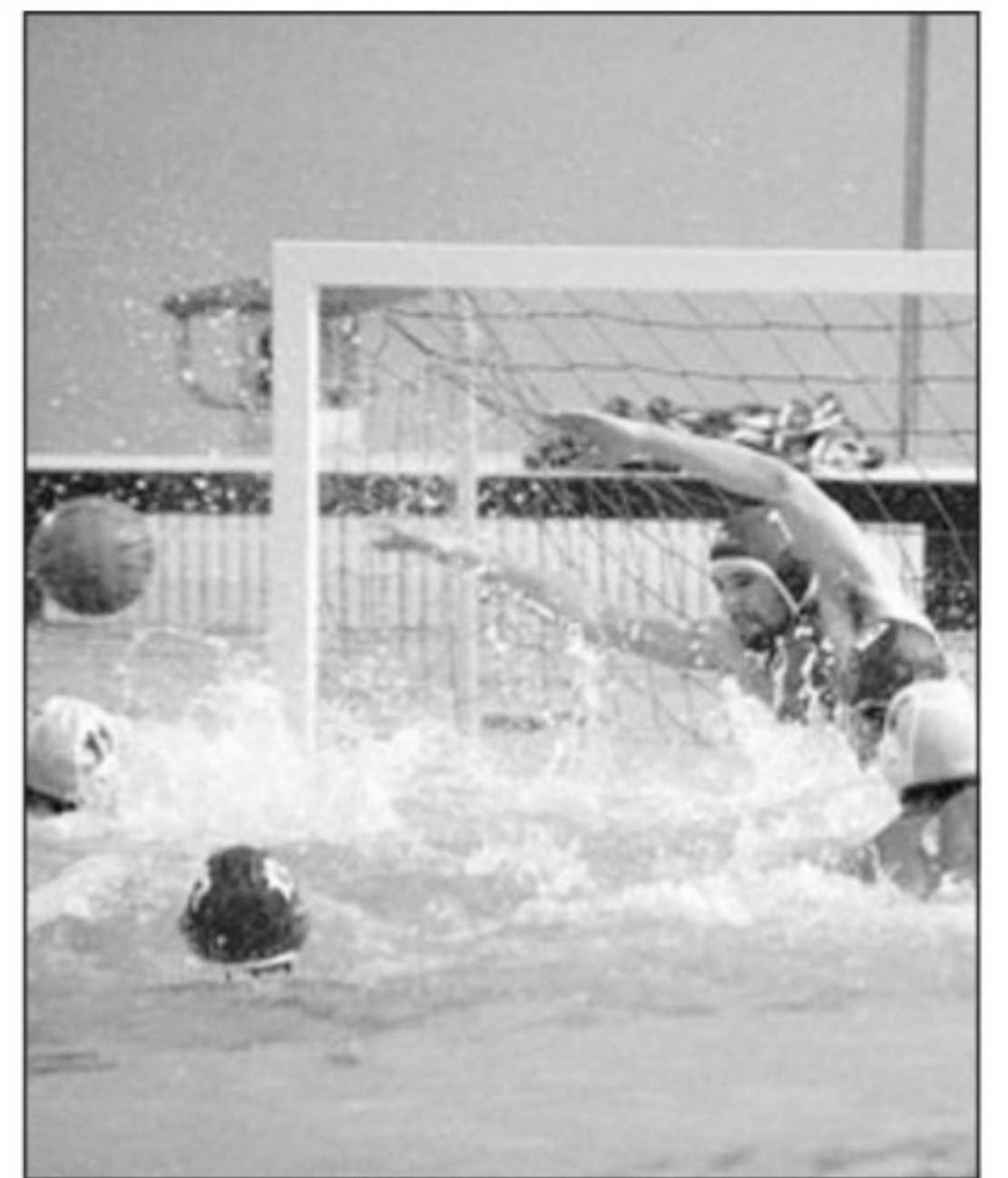
Evidentemente visto com'era andata sul ring Samil Sam ha avuto paura di ricontrattare Paolone e ha rinunciato perdendo il titolo. Così la federazione decideva di rimettere in palio la corona europea e designava Paolo Vidoz e l'inglese Skelton quali contendenti. Iniziava così, come prassi, un'asta tra i due pugili per individuare la sede dell'incontro. L'asta è stata vinta dal procuratore di Vidoz, Salvatore Cherchi e così il match potrà svolgersi a Gorizia.

«E' da sempre che desideravo poter combattere a Gorizia di fronte al mio pubblico - dice il campione italiano dei pesi massimi - mi sono sempre battuto lontano da casa, salvo due incontri che ho sostenuto a Udine per il titolo italiano e a Cividale. A Gorizia però non sono mai riuscito a combattere. Ora è finalmente giunto il momento. Stiamo già trattando con le televisioni per la ripresa del match e spero di avere degli aiuti da parte degli enti pubblici. Una manifestazione pugilistica con in palio un titolo europeo penso sia un avvenimento molto importante».

Paolo Vidoz vuole a tutti i costi fare bella figura e per questo si è già messo al lavoro per preparare la sfida. Sa inoltre che l'avversario che dovrà affrontare non è da sottovalutare anzi. «Skelton è un ottimo pugile - dice - ha 41 anni ma fisicamente è molto allenato. Oltre alla boxe infatti pratica varie discipline marziali. Il suo curriculum è molto buono ha disputato 24 incontri vincendone 22. Ha perso due incontri in occasione delle sfide per il campionato mondiale».

Antonio Gaier

Dopo 16 anni la Pallanuoto Trieste tornerà a giocare in serie A2



La Pallanuoto Trieste in azione contro Brescia

TRIESTE Ora è ufficiale. La Pallanuoto Trieste giocherà il prossimo campionato di serie A2 maschile. Il consiglio della Federazione italiana nuoto ha deliberato il ripescaggio della squadra triestina nel secondo campionato nazionale. Per la waterpolo della città giuliana è un momento storico: sono passati ben 16 anni dall'ultima apparizione di una compagine alabardata in serie A2.

La società, con il presidente Enrico Samer in testa, è entusiasta per questa buona notizia e si è già messa al lavoro per allestire una squadra che possa ben figurare nel prossimo difficile campionato. «E' un premio per il nostro lavoro - è il primo commento del presidente Enrico Samer - la nostra è una società sana e solida. La promozione ci è sfuggita sul campo davvero per poco, ora però il sogno A2 si è finalmente realizzato».

Lo scorso giugno la Pallanuoto Trieste perse lo spareggio promozione con l'Arenzano dopo due partite terminate ai tempi supplementari. Un campionato comunque splendido che trova così un perfetto epilogo.

«Questa promozione in serie A2 - continua il presidente del sodalizio triestino - rappresenta un incentivo di sviluppo della pallanuoto in tutta la Regione. Ci tengo a ringraziare l'assessorato allo Sport del Comune di Trieste che si è dimostrato sempre molto attento verso la nostra società. Ora siamo in A2 - conclude il presidente - cercheremo di fare del nostro meglio per onorare questo importante campionato».

I NERAZZURRI DI MOURINHO SICURI AD ATENE

Bell'esordio dell'Inter contro il Panathinaikos

Straordinaria partita di Ibrahimovic che lancia in gol Mancini e Adriano

ATENE L'Inter ha vinto, ma non ha brillato, anche se ha recuperato Adriano, entrato nel finale e autore di un bel gol su ispirazione del bravissimo Ibrahimovic. Mourinho ha cominciato bene in Champions, vincendo ad Atene una partita difficile, sbloccata da Mancini, su una splendida azione di Ibrahimovic, protagonista della partita insieme a Mon che ha colpito la traversa.

Vittoria nerazzurra, sì, ma con alcune pause poco rassicuranti. Anche nella ripresa i greci hanno sfiorato il pareggio. E tuttavia, con la sua esperienza e il suo superiore tasso tecnico, dopo l'arrembante inizio dei greci, l'Inter ha preso in mano la partita ed ha cominciato un inesorabile lavoro ai fianchi della squadra ellenica: così all'11' Ibrahimovic ha ricevuto una palla d'oro dall'intraprendente Maicon, è arrivato davanti a Galinovic e ha tirato male e fuori. Poi lo svedese ha tentato e il suo proietto (14') è stato deviato; Quaresma (poco brillante) al 16' ha tirato centralmente. Al 19' Ibrahimovic ha superato due avversari con rata abilità di palleggio, poi ha sparato trovando un Galinovic molto bravo, a negargli il gol. Il portiere



Straordinaria la prova di Ibrahimovic contro il Panathinaikos

PANATHINAIKOS 0
INTER 2

MARCATORI: pt 27' Mancini, st 40' Adriano.
PANATHINAIKOS: Galinovic, Vintra, Simao, Goumas, Nilsson (st 37' Hristodouloupolos), Moon (st 37' Souza), Gilberto, Matos, Cleyton, Salpingidis, Karagounis (st 36' Ivanchitz), All. Ten Cate.
INTER: J. Cesar, Maicon, Cordoba, Materazzi, Maxwell, Zanetti, Vieira (st 18' Muntari), Cambiasso, Mancini (st 37' Adriano), Ibrahimovic, Quaresma (st 17' Figo), All. Mourinho.
ARBITRO: Mejuto Gonzalez (Spagna).
NOTE: Ammoniti Materazzi, Cleyton, Maicon.



Amantino Mancini ad Atene ha sfruttato alla perfezione un invito di Ibrahimovic

greco tuttavia nulla ha potuto al 27' quando con un'altra grande azione si è bevuto due ha avversari e poi ha servito il solitario Mancini che di piatto ha insaccato.

Vantaggio meritato dei nerazzurri che, forse troppo certi di poter controllare facilmente l'avversario, lo ha subito e il funambolico Moon ha creato tre occasioni da gol, neutralizzate da J.Cesar. I greci hanno accelerato e al 42' Moon ha tirato dal limite e la palla, deviata da Materazzi, si è stampata sulla traversa. Grosso pericolo per l'Inter che, prima dell'intervallo, ha rischiato su un tiro (alto) di Clayton.

Insomma, un buon primo tempo dei nerazzurri con qualche distrazione che avrebbe potuto pagare molto cara. Il Panathinaikos ha cerca-

INIZIO ALLE 20.45 Stasera in campo viola e Juventus

MILANO Stasera, alle 20.45, tocca alle altre due italiane esordire in Champions League. La Juventus riceve a Torino lo Zenit si Pietroburgo, allenato da Advocaat e con la stella Arshavin a creare calcio. Lo Zenit è il vincitore dell'ultima Coppa Uefa.

La Fiorentina affronta in casa i campioni di Francia del Lione, forti di Juninho Pernambucano e tanti franco-africani di talento. Prandelli riavrà Felipe a centrocampo.

to subito il pareggio all'inizio della ripresa e l'Inter ha rischiato di capitulare al 9' su uno spunto di Cleyton che è andato al tiro dal limite, scheggiando il palo alla destra di Julio Cesar. I greci hanno poi marcato una generica superiorità che tuttavia non è approdata a sbocchi veramente pericolosi.

L'Inter non dev'essere piaciuta a Mourinho che ha dato spazio a Figo e Muntari, dato respiro a Vieira e Quaresma, un po' sotto tono. Dopo una serie di azioni greche e di pericoli corsi da J.Cesar, al 38' Mourinho ha inserito Adriano. scelta azzeccata. Su passaggio di Ibrahimovic, il brasiliano ha infilato in corsa di sinistro sotto la traversa. Una chiusura in positivo, dopo una partita così così.

UNA SERIE DI BATTUTE POLEMICHE CHE DIVENTA CASO POLITICO

IL DIRIGENTE AVEVA USATO PAROLE CHE INCITANO ALLA VIOLENZA

Deferito Lo Monaco per offese a Mourinho

ROMA Il procuratore federale, Stefano Palazzi, ha deferito alla commissione disciplinare l'amministratore delegato del Catania, Pietro Lo Monaco. A far scattare il provvedimento le dichiarazioni del dirigente etneo sul tenico dell'Inter, Mourinho, giudicate «idonee a costituire, direttamente o indirettamente, incitamento alla violenza».

Lo Monaco si era scagliato contro l'allenatore nerazzurro dicendo che «andava preso a bastonate nei denti». La procura federale ha attivato così il deferimento alla commissione disciplinare per aver espresso «nel corso di dichiarazioni pubblicate da organi di stampa, giudizi lesivi della reputazione di altro tesserato e idonee a costituire, direttamente o indirettamente, incitamento alla violenza».

Lo stesso ministro de-

gli Interni poi, Roberto Maroni, aveva parlato di «istigazione alla violenza» riguardo le dichiarazioni del dirigente siciliano, chiedendo l'intervento immediato della giustizia sportiva.

Dopo aver confermato le sue parole verso Mourinho, spiegando che era solo un modo di dire e che non significava incitare alla violenza, Lo Monaco ribatte anche al ministro: «Mi auguro che quello di Maroni sia l'ultimo intervento su questa vicenda. A questo punto toccherebbe al consiglio dei ministri e al capo dello Stato, ma penso che l'Italia abbia esigenze molto più pressanti di cui occuparsi».

«Avrei volentieri fatto a meno di questa sortita del signor Maroni - aggiunge il dirigente dei siciliani - e non sono certamente io il rappresentante di un partito che ha fatto propri i capisaldi dell'istigazione alla violenza



Pietro Lo Monaco

in questi anni. Non sono stato io a parlare di fucili o di Roma ladrona. Mi sembra che la predica provenga da un pulpito fuori luogo, una predica che arriva dopo la decisione di impedire la trasferta a San Siro ai nostri tifosi, decisione che noi e i nostri tifosi abbiamo accettato con molta civil-



José Mourinho

tà». «La squalifica per il sottoscritto? Sono sicuro - dice Lo Monaco prima che arrivi la notizia ufficiale - che Maroni ci riuscirà anche se non so quale motivo ci sarebbe di comminare una sanzione ai miei danni. Se vogliono prendersela col sottoscritto facciano pure, ma lasci-

no stare la città, che ha sofferto sin troppo».

Il ministro della Difesa, Ignazio La Russa, catanese di nascita e di fede calcistica interista, si offre come paciere nella querelle nata tra le due squadre, dopo le parole pronunciate dal dirigente della squadra etnea Pietro Lo Monaco contro

l'allenatore dell'Inter José Mourinho.

«Io, che sono notoriamente interista e che amo Catania e la sua squadra di calcio - dice il ministro - conversando con i giornalisti nel cortile della Camera - penso di essere la persona giusta per ricomporre una questione che non ha senso, anche perché le tifoserie sono quasi gemellate. Credo che il modo migliore per salvaguardare il clima sereno tra le tifoserie e le due società sia quello di trovare un'occasione di pacificazione. Vedremo di trovarla».

«Mourinho e Lo Monaco si commentano da soli. Non c'è bisogno che io giunga altro. E una querelle che non mi interessa, distante mille miglia dalle mie preoccupazioni» - ha detto il presidente del Palermo, Maurizio Zamparini, sul botta e risposta tra i due tesserati che ha portato anche al deferimento del dirigente del Catania.

MONDIALE CORSA IN ALTURA PER JUNIORES

Sterni argento iridato sulle montagne

Con poca esperienza nella disciplina, il triestino si piazza alle spalle del norvegese Burnaas



I ragazzini della Libertas

PALLACANESTRO

La Libertas è seconda nel trofeo Nesbeda

Le triestine alle spalle dello Slovanka Praga, Sinergy 1° dei maschi

TRIESTE Dopo aver ospitato le fasi finali del trofeo don Marzari, piazza Sant'Antonio è tornata ad essere la cornice ideale per il basket giovanile. A fornire l'occasione, il 21° memorial Nesbeda, torneo internazionale di pallacanestro giovanile che ha visto protagonisti ragazzini e ragazze nati nel 1996 e nel 1997.

Società padrona di casa, la Libertas che, in collaborazione col Comune, ha provveduto inoltre all'allestimento del campo all'aperto. Una collocazione particolarmente felice, che ha consentito al numeroso pubblico di appassionati e semplici pasanti di apprezzare le evoluzioni degli imberbi ma promettenti partecipanti.

Divertimento assicurato per tutti, quindi, ma senza dimenticare una componente agonistica che, in ambito femminile, ha visto la formazione ceca del Slovanka Praga ripetere il successo già maturato nell'edizione del 2007.

Secondo posto finale per la Libertas allenata da Marino Edera (sostituiva nella circostanza il coach titolare Massimiliano Fait), che ha avuto la soddisfazione di veder segnalata all'interno del quintetto ideale del torneo Lucia Richter.

In campo maschile, invece, a imporsi è stata la squadra aretina del Synergy San Giovanni Valdarno, che va a subentrare nell'albo d'oro della manifestazione proprio alla Libertas padrona di casa.

Costruita in collaborazione con la Barcolana, la compagine di San Giovanni guidata da Gianni Neppi è giunta quest'anno terza e, al pari delle ragazze, ha visto inserito nel quintetto ideale un suo giocatore: Max Molaro.

Il torneo ha peraltro rappresentato il collante ideale per sottolineare il legame di collaborazione della Libertas con la Pallacanestro Trieste (un punto di raccolta di abbonamenti per la nuova stagione dell'Acegas è stato allestito accanto al campo all'aperto) all'interno del Pool Basket e un intervento di Matteo Bonicolti è stato pubblicato nell'opuscolo celebrativo della manifestazione.

Classifica settore maschile: 1° Synergy San Giovanni Valdarno (Ar), 2° Sokol Vysehrad Praga (Rep. Ceca), 3° Libertas Trieste, 4° Zte Zalaezerszeg (Ungheria).

Classifica settore femminile: 1° Slovanka Praga (Rep. Ceca), 2° Libertas Trieste, 3° Montereale Valcellina (Pn), 4° Zala Volan Zalaezerszeg (Ungheria).

Marco Federici

TRIESTE Trionfale esordio in azzurro per il triestino del Marathon Riccardo Sterni: convocato nella nazionale juniores di corsa in montagna al trofeo Mondiale in Svizzera, sulle alture di Crans Montana, ha conquistato un prestigioso argento che lo consacra ai vertici della specialità. Tra i pari categoria meglio di lui ha saputo fare soltanto il norvegese Sindre Burnaas che si è così aggiudicato il titolo mondiale juniores.

Gli atleti turchi che vantavano i favori dei pronostici si sono dovuti accontentare della terza e quarta piazza, rispettivamente con Mevlut Savaser ed Alper Demir, con l'ottima consolazione della conquista della medaglia d'oro a squadre.

Da combattente instancabile qual è, Sterni non ha risparmiato energie nella sfida con l'atleta norvegese, al quale però lui stesso ha riconosciuto una maggior facilità nella corsa in salita che gli ha permesso di guadagnare e amministrare alcuni preziosi secondi di vantaggio. Burnaas ha tagliato il traguardo con il tempo di 42'12" seguito a 13 secondi da Sterni, mentre seguivano più distanziati gli atleti turchi alle



loro spalle. Buoni i piazzamenti degli altri azzurrini in gara, il valdostano Chevrier (12°), Rampa (21°) e Re (32°), permettendo la conquista di una medaglia di bronzo per la squadra juniores italiana.

Queste medaglie mon-

Riccardo Sterni all'arrivo della corsa in montagna valida per l'iride juniores

diali sono sicuramente una bella soddisfazione per Sterni che si è dedicato solo da poche settimane a questa specialità, anche se l'attività sportiva in montagna per lui rappresenta una tradizione familiare consolidata. E anche una sonora rivincita per un titolo italiano che gli era sfuggito per un soffio e, soprattutto, per una discutibile interpretazione del regolamento che ha favorito

il valdostano Chevrier, sebbene la società triestina abbia già presentato ricorso per cercare di rendere giustizia ai meriti del suo atleta. Gioca ora a loro favore che Sterni abbia non solo dimostrato di valere il titolo italiano ma di essere addirittura il numero due al mondo.

Il merito dell'improvviso successo di Sterni in questa specialità risiede sia nella grande versatilità dell'atleta, ne sia d'esempio la convocazione in azzurro anche nel triathlon, che la preparazione atletica svolta assiduamente con il gruppo di giovani mezzofondisti del Marathon. Sotto la

guida del tecnico Roberto Furlanich infatti la società triestina negli ultimi anni ha raccolto numerosi successi sia nella corsa campestre che nella corsa in montagna, oltre a risultati di rilievo nazionale nell'attività su pista.

Nella corsa in montagna l'Italia ha sempre recitato un ruolo di primo piano, a partire dalla prima edizione della Coppa del mondo svolta nel 1985 sulle Dolomiti altoatesine dove fece incetta di titoli iridati individuali e di squadra. Gli atleti seniores azzurri sono riusciti a conquistare anche quest'anno l'oro di squadra davanti agli svizzeri, padroni di casa, e agli Stati Uniti.

Il titolo iridato individuale è andato al forte neozelandese Jonathan Wyatt, seguito dall'ugandese Martin Toroitich e dal turco Ahmet Arslan. Ai piedi del podio il migliore degli italiani, Bernard De Matteis e ottavo posto per Marco De Gasperi, atleta italiano che vanta il maggior numero di titoli mondiali conquistati. (a. p.)

BASKET. AMICHEVOLE ALLE 18.30

L'Acegas a Monfalcone contro Tonut e Laezza



Benevelli non sarà oggi della partita

ratore chiedendo ai suoi ragazzi grande intensità e velocità nell'esecuzione degli schemi. Si è allenato Bocchini, che ha lasciato prudentemente l'anulare della mano destra, ma è pronto a rientrare e questa sera sarà regolarmente in campo. Ha lavorato anche Zurich: ha superato l'attacco febbrile che a Fiume l'aveva messo ko alla vigilia della finale per il terzo posto, Bernardi può nuovamente congetturare su di lui.

Chi non ci sarà stasera, invece, è Benevelli ancora alle prese con i postumi della ginocchia alla coscia rimediata

da Davide Vecchiet nello scrimmage di martedì scorso contro Corno di Rosazzo. Niente di preoccupante, Andrea sta lentamente migliorando, ma sente ancora male per cui, per motivi precauzionali, si è deciso di fermarlo ancora per qualche giorno.

Dopo il test di questa sera a Monfalcone, l'Acegas sarà impegnata a Udine in un torneo organizzato nell'ambito della manifestazione «Udine doc» che vedrà ai nastri di partenza, oltre a Trieste e ai padroni di casa della Virtus, anche San Daniele e Corno di Rosazzo. I biancorossi giocheranno la semifinale venerdì alle 21 contro la Virtus Udine poi domenica torneranno per le finali che alle 10 metteranno in palio il terzo posto e a mezzogiorno il primo posto e la vittoria del torneo.

Lorenzo Gatto

GOLF. COPPA ZENO MAGAZINE

A Padriciano vince Sai anche contro le folate di bora

TRIESTE Non sono mancati i premi, sette per categoria, e non è mancata neppure la bora. Che ha accompagnato lungo le 18 buche di Padriciano gli impavidi golfisti concorrenti delle temperature autunnali che domenica hanno improvvisamente avvolto Trieste.

Giocatori in campo per la Coppa Zeno Magazine dunque, e panorama da links scozzese, fatto di berretti, maglioni e felpe, il che non ha favorito la fluidità degli swing, per non parlare delle traiettorie pazze delle palline in balia del vento. E i risultati ne hanno sofferto, come

era prevedibile date le caratteristiche tecniche delle 18 buche del golf club Trieste, campo dove paga soprattutto la precisione e dove su alcuni green, come quelli delle buche 3 e 4, le folate muovevano da sole le palline.

Sono bastati quindi 34 punti a Pierpaolo Sai per far sua la prima categoria, non un brutto giocare con tal tempo, davanti a Maurizio Liberati con 33, Cristiano Gazzetta con 32, Paolo Jez con 28, Roberto Tassi con 26, con 26 anche Tom Ivankovic, sino al settimo posto del presidente del club, Urso, che ha totalizzato

25 punti. Primo lordo il croato-triestino Adam Brnic, fresco reduce dal trionfo di squadra al trofeo Pallavicino, che ha totalizzato 23 punti.

In seconda categoria dominio rosa, con Adriana Grossano prima con 35 punti davanti a Cristina Di Taranto 34, Stefano Baldi 33, Giorgio Molignoni 31, 31 anche per Luka Zidaric, Eugenia Urso 30 e Roberta Starc 28. Prima lady si è classificata Marina Calzi con 33 punti, primo senior, con 29, il rappresentante degli azzurri disabili Antonio Mandich, che speso mette in fila molti normodotati.

ATLETICA LEGGERA

DOMENICA LA CORSA PODISTICA

Anche Bourifa alla partenza di Euromarathon



Migdio Bourifa parteciperà domenica a Euromarathon

TRIESTE Si è svolta a Muggia la cerimonia di apertura dell'Euromarathon 2008, seconda edizione della mezza maratona che lo scorso anno aveva anticipato la caduta delle frontiere andando a unire sportivamente le cittadine di Capodistria e Muggia. Ha quindi inizio una settimana piena di eventi sportivi e spettacoli che culminerà la prossima domenica con la gara di 21,098 km tra le due cittadine e la corsa non competitiva da Ancarano a Muggia lungo un percorso di 9 km. Quest'anno a Capodistria è stata inclusa nella manifestazione anche una gara internazionale di marcia a squadre, la Inter-city di 10 km, per la quale sono attesi diversi marciatori europei che hanno preso parte anche ai recenti Giochi Olimpici.

Ma l'atmosfera olimpica è stata portata fin dai primi giorni dalla presenza della giavellottista triestina Elisabetta Marin, quest'anno nei panni di madrina della Euromarathon: «Le gare di questo genere - commenta la Marin - sono sicuramente molto diverse da quelle a cui sono abituata sui campi di atletica, ma mi affascinano in modo particolare perché riescono a far vivere lo sport in prima persona a una moltitudine di persone, dagli atleti evoluti a chi trova semplicemente l'occasione per praticare del sano movimento». L'obiettivo di questa edizione è

di superare la quota di mille iscritti, queste le intenzioni manifestate dal presidente della Evinrude Graziano Ferlora, che spera di festeggiare così il decennale della società organizzatrice. Non mancheranno i runners di alto livello: confermata la presenza del tunisino Rachid Amor e del marocchino Ahmed Nasef, con record personali prestigiosi di 1h 01' e 1h 05'.

Tra le novità dell'ultima ora spicca la presenza di Migdio Bourifa, maratona italo-marocchino che non ha certo bisogno di presentazioni, ma anche la partecipazione dell'africano Patrick Ndaysenga, già vincitore della prima edizione. Alla partenza sarà quindi schierata una batteria di top runners di indiscutibile livello e la lotta per la vittoria si annuncia particolarmente vivace. Tra gli italiani i più accreditati sono il friulano Paolo Della Mea, secondo l'anno scorso, il siciliano Luigi La Bella e i lucchesi Stefano Simi e Daniele Rubino con personali compresi tra 1'07" e 1'12". Dalle iscrizioni pervenute si nota un consistente aumento di popolarità della gara tra gli atleti sloveni e croati; per quanto riguarda le presenze italiane invece risalta la partecipazione di un gruppo che si distingue per consistenza numerica e simpatia: si tratta dei componenti di una società sportiva lombarda che ha aderito in massa all'iniziativa.

Ilenia Rivarco vince tra i 4 anni

Matinée a Montebello che ha riaperto i battenti con varie Reclamare

TRIESTE Ha riaperto ieri i battenti l'ippodromo di Montebello, dopo la tradizionale sosta di fine estate. In apertura, nella Reclamare per 4 anni, ha vinto Ilenia Rivarco, che il suo driver, Manuel Galeazzi, ha portato in testa fin dallo stacco, per chiudere in allungo sugli altri. Seconda una coraggiosa Informatica, affidata ad Augusto Borghetti, che ha fatto l'ultima curva in corsie molto difficili. Il driver si è pre-

so subito la rivincita, nella successiva prova per tre anni, portando al traguardo Lingdao Mack, dopo un percorso di attesa alle spalle di Lider Pit, che aveva preso il comando poco dopo lo stacco. Il vincitore di questa corsa ha ottenuto il miglior tempo della matinée, con 1.18.9 al chilometro.

Manuel Galeazzi ha colto in sulky a Gulp il secondo dei tre successi di giornata nella Reclamare di categoria G, completando un netto percorso

di testa. Nella Reclamare per anziani, Roberto Destro junior per vincere ha dovuto dare fondo a tutte le energie di Elda Da Barco, che ha rischiato di farsi sorprendere da Ember sul traguardo, dopo un limpido percorso di testa.

Successo comodo per Lusso nella Reclamare per tre anni: Marco Andrian ha portato ben presto in testa il suo allievo, rilevando Latino Gb e conservando il comando fino al palo. In chiusura,

successo di Dakota As dopo un bel duello in dirittura d'arrivo con Fetonte Jet, rimasto secondo.

Saranno 18 anziani affidati ai gentleman a correre a Montecatini la Tris delle 19. Distanza il meglio. Ghibli D'Asolo sta correndo al meglio. Exodus Trio ha vinto di recente col driver di oggi. Grevola Grad è buona velocista.

La Tris del caffè si corre al galoppo a Tagliacozzo, con 18 cavalli sul chilometro. (u. s.)

Nuoto, Schorn tricolore nei 1500 sl

Il Master triestino ha dominato i campionati Uisp in acque libere

TRIESTE Il nuotatore triestino Dino Schorn, in forza al Centro Sociale Nuoto Monfalcone, ha terminato la stagione agonistica, conquistando il titolo italiano Uisp sulla distanza dei 1500 metri in acque libere. Nel mare di San Terenzo (La Spezia) ha vinto la gara a livello assoluto, staccando fin dall'inizio un gruppetto inseguitore che è giunto al traguardo con 1'49" di ritardo, mentre il secondo classificato tra gli M40 (categoria di appartenenza di Schorn) ha accusato un distacco di ben 4'06".

Per l'ex azzurro di fondo si tratta dell'ottavo tricolore conquistato nel 2008, quando è tornato ad allenarsi 12 anni dopo il ritiro dalla

scene agonistiche. Gli altri sette titoli nazionali, tutti guadagnati in piscina, se li è aggiudicati a Livorno (200 misti e 200 stile libero, Uisp invernali in gennaio), a Riccione (Uisp estivi, 400 stile e 200 misti con tanto di record della manifestazione in entrambe le prove) e a Palermo in giugno (400, 800, 1500 stile libero con record italiano nelle ultime due gare menzionate).

In Sicilia Schorn ha preceduto in tutte e tre le distanze Luca Di Iacovo, campione europeo degli 800 sl M40 a Kranj 2007. Va sottolineato il tempo realizzato nei 1500 in vasca lunga (17'17"68). Un crono che sarebbe stato il settimo di questa estate tra gli agonisti del Friuli

Venezia Giulia. Schorn sarebbe stato perciò finalista agli assoluti regionali, a scapito di atleti che potrebbero essere suoi figli.

E ora l'obiettivo principale per la prossima stagione sono i campionati europei di Cadice, in Spagna, in programma dal 16 al 22 settembre 2009. L'atleta giuliano ci terrà ancora di più a ben figurare in tale competizione in base al fatto di aver ottenuto negli 800 sl un riscatto (9'01"88) con il quale sarebbe stato medaglia d'argento ai mondiali di Perth dello scorso aprile, alle spalle del messicano Alejandro Moreno (9'00"48) e davanti a Paolo Carminati, primatista italiano dei 400 sl in 9'05"92. (m.la.)



Inviare le foto delle vostre squadre e dei giovani (estensione Jpg) all'indirizzo di posta elettronica sport@ilpiccolo.it con alcune righe di testo allegate e noi le pubblicheremo. O consultare il sito del nostro giornale www.ilpiccolo.it

Riccardo, l'energia dal Tai

Truglio trae beneficio fisico e mentale dalla pratica



IL SODALIZIO DEL MAESTRO PIETRO STILLI È ATTIVO DAL 1996

Tai Chi, arte marziale-sportiva che affascina i ragazzi

A Pechino la disciplina ha fatto la sua prima comparsa olimpica

TRIESTE Se chiedete al triestino Pietro Stilli di raccontarvi della Cina lui potrebbe farlo per ore, anche parlando in cinese. Pechino è da anni la sua seconda casa, il luogo della formazione marziale e sportiva, il tempio lontano dove attingere le forze e perfezionare il suo percorso di insegnante e giudice di arti marziali cinesi. A Trieste, nella palestra di via Manzoni 9 (Circolo Arci) vive la Scuola di Tai Chi, realtà nata nel 1996, sede con oltre una ventina di praticanti, di cui una buona parte dedicata all'agonismo. Il centro ospita corsi di Chi Kung (la ginnastica dolce cinese, basata sull'intreccio energetico di respiro e postura) e di Tai Chi, l'arte marziale, e come tale corredata non solo dalle icone delle lente movenze dei vecchi praticanti nei parchi di Pechino, ma da un patrimonio di tecniche di combattimento.

Le due specialità convivono sotto il tetto del Kung Fu Wushu, termine popolare che riflette anche l'aspetto ginnico-agonistico, settore con cui la disciplina ha fatto la sua comparsa, sia pure limitatamente in veste di torneo, sulla ribalta delle recenti Olimpiadi di Pechino. Sport e marzialità tornano prepotentemente a galla anche all'interno

della Scuola di Tai Chi di Sifu (maestro) Stilli, 6° dan, 42 anni, assicuratore per caso, insegnante per vocazione, sin dal lontano 1986.

«Buona parte del mio bagaglio è stato costruito in Oriente - racconta l'insegnante triestino, unico giudice internazionale europeo all'opera al torneo di Pechino - ho frequentato l'Università dello Sport e soprattutto cercato di adottare il modello di insegnamento originale, trasportandolo poi

nel mio contesto. La figura dell'insegnante è fondamentale per la crescita dell'allievo, non solo in chiave tecnica. Molto del mio studio in Cina di questi anni è rivolto a questo aspetto».

Saper dosare il rapporto maestro-allievo è una delle incognite maggiori del percorso marziale. Lo sa bene anche Pietro Stilli, che all'interno del suo centro ha preferito ben delimitare i rapporti dentro e fuori la palestra. Questione di saggezza,

non solo di stampo orientale.

Intenso anche il capitolo sportivo. La scuola triestina in questi anni ha collezionato una dozzina di titoli italiani, tra le categorie Juniores e Senior e un titolo europeo, conquistato nel 1999 da Marco Calcich, ora divenuto uno degli assistenti di Pietro Stilli: «L'attività per la parte agonistica è molto importante, anche in Cina, ma non prioritaria - ha aggiunto l'insegnante - da noi a Trieste

cerchiamo di sviluppare le molte facce dell'arte. Credo sia un lavoro conciliabile, considerando che coloro che vogliono poi specializzarsi nelle gare hanno modo di allenarsi a parte, nei fine settimana». La squadra agonistica della Scuola di Tai Chi triestina conta quindi su alcuni punti di forza, alcuni consolidati, come Riccardo Truglio, due volte campione italiano Juniores, altri in fase emergente, come la giovane Sara Tomaiuolo, per il momento campionessa regionale per un paio di anni di fila. Dicono sia destinata a crescere bene, non solamente in campo agonistico.

Anche il Sifu Stilli vuole continuare a crescere, e con lui la sua scuola che quest'anno aprirà i battenti ufficialmente il 7 ottobre (martedì e giovedì, 18-20) dopo una cerimonia di presentazione dei corsi in programma nella giornata del 30 settembre, alle 19, nella nuova sede di via Manzoni 9. Sulla ribalta filo-olimpica di Pechino Pietro Stilli ha chiuso la sua carriera arbitrale. Lo ha fatto nel migliore dei modi, nella vetrina più luminosa al mondo e nella terra di origine dell'arte da lui coltivata come stile di vita. In futuro continuerà ad insegnare anche ai giudici nazionali e internazionali ma intanto chiede un salto di qualità ai suoi allievi: «Sul piano della responsabilità - afferma - vorrei che i miei assistenti e gli allievi anziani potessero crescere nella gestione del centro. In campo agonistico so del nostro grado di competitività, non mi preoccupa e non è il primo obiettivo. Spero e confido solo che i miei allievi capiscano sempre che ogni eventuale difficoltà di vita è una montagna da scalare, tappe che possono e devono renderci più forti».

Francesco Cardella



TRIESTE Per Riccardo Truglio la scoperta dell'arte è avvenuta su internet, ma gli sviluppi non sono mai stati virtuali. L'arte del Tai Chi lo aiuta in tutto, pare, grazie anche al rapporto instaurato con l'insegnante, Pietro Stilli, divenuto un esempio di vita: «I suoi consigli sono per me preziosi non solo nel campo della pratica marziale e tutto questo si è arricchito dopo le due esperienze che abbiamo fatto assieme in Cina, dove il rapporto si è cementato nell'amicizia».

La Cina quindi, quale è stata l'impressione ricavata?

Ci sono stato due volte. Ho riscontrato valori e atteggiamenti che difficilmente si riscontrano spesso nella nostra società, come l'altruismo, l'aiuto agli anziani.

A proposito di aiuto: lei lavora sulle ambulanze Sogit. Scelta casuale di lavoro o libera scelta?

Lo volevo io. Volevo provare il contatto con persone che sono in difficoltà, vivere un rapporto diretto in tal senso e portare il mio aiuto.

Aiuto che deriva anche dai benefici della pratica marziale?

Credo di sì in quanto sono molto controllato, tranquillo e tento di trasmettere questo alle persone che ne hanno bisogno quando chiedono il nostro soccorso.

Oggi soccorritore, domani in quale veste?

Non mi dispiacerebbe trovare un lavoro all'estero.

E l'insegnamento? Perché no? Quando sarà bravo.

Cosa significa diventare bravo?

Acquisire esperienza, buon livello tecnico ed una didattica efficace.

Che tipologia di didattica? Rigorosa o incentrata sul dialogo?

Credo che bastone e carota siano la forma giusta.

Il sistema di bastone e carota funziona bene anche nel connubio sport e marzialità?

Sono due momenti conciliabili. Allenandosi solo per la parte sportiva si perdono di vista la tradizione e i veri riferimenti dell'arte.

In bacheca ci sono già due titoli italiani giovanili...

Sì ma anche in questo caso mi sono controllato, non ho dato vita a forme particolari di entusiasmo. Molto contento, naturalmente, ma forse più per il mio maestro che per me. (f.c.)

>>> IL PERSONAGGIO

Sara: Wushu, arte e sport

La Tomaiuolo è incantata dall'armonia dei movimenti



CARTA DI IDENTITÀ

■ Nome: **TOMAIUOLO**. Sara, nata a Castelfranco Veneto il 23 novembre 1989

■ Sport & ruolo: Wushu-Tai Chi

■ Carriera: Campionessa regionale Juniores

■ Hobby e preferenze: Wushu

TRIESTE Poco più di due anni di pratica nel Wushu sono bastati per raccogliere due tipi diversi di bottino, opposti ed entrambi importanti, come una maggior sicurezza nella vita di ogni giorno e un paio di titoli regionali in campo Juniores, nel corpo libero Tai Chi. Per Sara Tomaiuolo la pratica marziale corre quindi su due canali di espressione, a volte complementari: «E arte e sport - conferma la giovane atleta - ed è alla base soprattutto una immensa valvola di sfogo, in grado di dare equilibrio e serenità».

Un incontro con l'arte maturata in che modo?

Casuale, se vogliamo. Al mio paese vedevo una signora allenarsi da sola e sono rimasta affascinata dai movimenti. Ho iniziato con lei e poi ho approfondito la conoscenza a Trieste, con il Maestro Stilli, arrivando anche all'approccio sportivo della pratica.

Sport e marzialità riescono a convivere o generano frizioni?

Dipende da come sono vissute le due esperienze. Io per natura non gareggio per superare gli altri, quanto per controllare le mie capacità, capire limiti e progressi. In questo caso mi aiuta e credo non vada a svilire la tradizione marziale.

Giusto fare del Wushu una disciplina olimpica?

Alla fine spero di sì. I Giochi Olimpici sono un modo unico per far conoscere certe realtà e noi,

nonostante la crescita, non siamo ancora molto conosciuti. Ben venga, quindi, eventualmente uno spazio come le Olimpiadi, utile anche per lo spirito di unione.

Un futuro da..?

Avvocato, direi, ma anche da manager, magari in un progetto della Unione Europea. Vorrei mettere possibilmente a frutto lo studio delle lingue, soprattutto dell'inglese.

E perché no in Cina, magari abbinando lo studio marziale?

Un viaggio in Cina è quanto sogno per accrescere la mia conoscenza marziale e per capire meglio la cultura di quel popolo. Spero anch'io, prima o dopo, di farlo, come da anni ci riesce il mio Maestro. (f.c.)

>>> SKIROLL

TRIESTE Sotto una pioggia insistente si è disputata in Val di Ledro, vicino Riva del Garda, l'ottava e penultima tappa di Coppa Italia di skiroll. La gara in salita che da Passo Ampola ha portato i numerosi atleti sino al rifugio del Garda ha evidenziato ancora una volta le ottime qualità del vivaio giovanile del Mladina.

L'associazione sportiva dilettantistica di Santa Croce presieduta da Boris Bogatec è riuscita ad ottenere un altro paio



Luka Ghira in piena azione. In Trentino ha perso la leadership in classifica, ma ha sempre buone chance di vittoria finale

L'ATLETA DEL MLADINA HA FESTEGGIATO IN VAL DI LEDRO

Alla Praselj la Coppa Italia esordienti

di podi in questa kermesse che si concluderà ufficialmente il 19 ottobre a Trissino in provincia di Vicenza.

Dopo il primo posto matematico conquistato nella categoria Giovani femminile da parte di Dana Tenze due settimane orsono in quel di Grigno Valsugana, la penultima prova di Coppa Italia ha infatti incoronato Jana Praselj (1997) regina della categoria Esordienti femminile. La giovane atleta con il secondo posto conquistato alle spalle di

Alice Genziani (1998) del Brianza skiroll si è infatti aggiudicata la vittoria. Sempre nella categoria Esordienti Luka Ghira (1997) cogliendo il secondo posto, ha compromesso il primo posto che attualmente è appannaggio di Tobia Gheno. Buona poi la prova poi di Federico Ferluga (1998) piazzatosi per l'occasione terzo.

Tra gli Allievi Niki Hrovatin (1994) ha ottenuto il terzo posto alle spalle del compagno di squadra Nicola Iona (1994) otte-

nendo un margine di vantaggio di 25 punti sul secondo. La gara è stata vinta da Luca Scremin del Bassano, davanti a Nicola Scopel del Montebelluna. Tra le femmine quarta Katarina Kariz (1993).

A livello Senior Mateja Bogatec, concentrata da parecchi mesi ormai solo sulla Coppa del Mondo, è arrivata seconda alle spalle di Erika Bettineschi. Ad ottenere il miglior tempo è stata però la russa Eugenia Bitchoukova appartenente alla

categoria Master. Tra le dame quarta piazza per Chiara Di Lenardo e primo posto per il solito Enzo Cossaro nei master 3.

Grazie agli ottimi risultati ottenuti dal team di Santa Croce il sodalizio triestino ha conquistato il quinto posto nella classifica per società totalizzando 1537 punti. Ad aggiudicarsi questa speciale graduatoria è stato il Bassano (4757), piazzatosi davanti a Montebelluna (3273) e Brianza skiroll (2219).

Riccardo Tosques

Continuaz. dalla 27.a pagina

A.A. URGENTEMENTE soggiorno, due camere, piano alto, ascensore, zona servita, definizione rapida in contanti, pagamento contanti. Euro 040638440. (A00)

A. CERCHIAMO soggiorno stanza cucina bagno p. auto max euro 160.000, definizione immediata, pagamento contanti. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

ALLOGGI-CASSETTE-VILLINI vuoti o arredati cerchiamo per nostri clienti (garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione per i proprietari). Spaziocasa 040369950.

CERCHIAMO in acquisto per nostri clienti appartamenti piccoli o monovani (anche da ristrutturare) in zone centrali (spendibili max euro 120.000). Spaziocasa 040369960.

CHIARBOLA / Ponziana, cercasi appartamento piccola metratura anch' da ristrutturare: camera, cucina, bagno e cantina. Disponibilità acquirente adeguata. Equipe Immobiliare 040764666.

RABINO 040368566 urgentemente cerchiamo per nostri clienti appartamenti di piccola metratura anche da ristrutturare. Transazione velocissima.

SE dovete vendere il vostro appartamento-casetta-villino ai migliori prezzi di mercato in tempi relativamente brevi chiamate Spaziocasa 040369950.

TERRENO non edificabile, di ampia metratura cercasi in acquisto a Trieste e provincia, chiamare 3356623419.

ZONA Est - strada di Fiume - Muggia: per nostro cliente referenziato cercasi appartamento 80/100 mq. Indispensabile terrazzo abitabile e cantina. Definizione rapida! Equipe Immobiliare 040764644. (A00)

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **3**

A. CERCHIAMO vista mare per dirigente referenziato, soggiorno, 2 stanze, cucina, terrazzo, posto auto, massimo euro 1.100. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

AFFITTASI centralissimo appartamento ingresso signorile rifiniture di pregio completamente arredato accessorio termoa autonomo clima. Adatto single o coppia referenziata. Tre 040774779. (A00)

GALLERY via Capodistria appartamento completamente arredato soggiorno cucina tre stanze bagno lavanderia. Disponibile da novembre. Euro 600/mese più spese. Cod. 120/P tel. 040774177 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Giuliani appartamento arredato in buone condizioni con cucina abitabile nuova ampia matrimoniale bagno euro 400/mese. Cod. 47/P tel. 040774177 www.galleryimmobiliare.it

OSPEDALE Maggiore box con acqua e luce. Cheni & Tutta 040767270.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 750 mensili arredato centro città alloggio come nuovo di cucinotto saloncino 2 camere bagno poggolo. Adatto foresteria o pied-a-terre.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 500 mensili arredata piazza Cavana in piccolo palazzetto mansardina superfinita di cucina saloncino matrimoniale bagno.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 500 mensili arredato Revoltella in palazzina signorile alloggio di cucinotto con tinello soggiorno matrimoniale bagno terrazzino.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 450 mensili arredato Belpoggio (zona) in palazzo epoca alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 450 mensili arredato piazza Perugino (zona) in piccolo palazzetto alloggio nuovo di cucinotto/soggiorno camera bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 500 mensili arredato piazza Hortis in piccolo palazzetto alloggio come nuovo cucina saloncino matrimoniale bagno autometano.

VIA dell'Università arredato soggiorno matrimoniale cucina bagno. Termoa autonomo. Possibilità acquisto. Cheni & Tutta 040767270.

VIA Ginnastica, appartamento ristrutturato composto da ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio e balcone. Euro 520/mese. Gabetti 040763325

trieste@linea80.eu

VIA Piccola, appartamento composto da ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, cameretta, bagno, wc, ripostiglio e 2 balconi. Euro 700/mese. Gabetti 040763325

trieste@linea80.eu

VIA San Francesco affitto: 50 mq, 6.0 piano con ascensore, composto da: cucina, soggiorno, camera, ripostiglio, bagno (parzialmente arredato), euro 550 + 100 spese mensili. Mediagroup 0403498837.

(A00)

VIA Svevo locale d'affari sopalcatto ottime condizioni fronte strada circa 55 mq adatto ufficio euro 400/mensili. Possibilità anche acquisto. Cod. 616/P tel. 040774177

www.galleryimmobiliare.it

VIA Tigor ottimo soggiorno matrimoniale arredata due camere cucina ab. arredata doppi servizi rip. Due terrazze. Cantina. Posto macchina cond.

VSV Immobiliare in locazione Barcola adiacenze in posizione incantevole ampia villa con giardino e posti auto. Canone mensile euro 2500. Foto visionabili sul sito

www.vsvimmobiliare.it

tel. 0403476385, 040312719.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

ADDETTO scuderia e giardino part time cercasi in San Pier d'Isonzo; indispensabile dimestichezza con cavalli. Tel. 3494701361 dalle 9 alle 12. (C00)

AGENZIA Biline seleziona personale per lavoro promozione telefonica anche pensionati offresi fisso/provvigioni 040762600. (A5570)

ASSOCIAZIONE cerca ragazze/signore/pensionate per operato telefonico presso propri uffici con orari flessibili mattino o pomeriggio prova immediata no perditempo tel. 040421416. (CF2047)

AZIENDA Arredamento ricerca per inserimento proprio organico addetto con esperienza per centro lavoro (macchina controllo numerico). Conoscenza uso PC, CAD/CAM e lingua inglese. Inviare cv F.P. 3605 Aquilinia (Ts). (A00)

AZIENDA Arredamento ricerca per inserimento proprio organico un addetto ufficio acquisti, trentenne, molto capace, diplomato/laureato indirizzato tecnico/commerciale, indispensabile conoscenza uso PC e lingua inglese. Gradita esperienza pari mansioni anche settori diversi. Inviare cv C.P. 3605 Aquilinia (Ts). (A00)

AZIENDA di Trieste operante nel settore industriale ricerca saldatori specializzati tig/elettrodo per assunzione 3475299500. (A00)

IMPORTANTE società commerciale seleziona diplomati e laureati per propria sede Gorizia e filiali Gradisca, Cervignano, Latisana, da avviare alla carriera di ispettore commerciale alla produzione. Offronsi: inserimento con iniziale periodo formazione aziendale successivo inquadramento in qualità di dipendente d'azienda. (Ccnal -

14 mensilità). Richiedonsi: ambizione professionale, spiccate capacità comunicative e relazionali, predisposizione lavoro di gruppo e gestione risorse umane. Per colloquio selezione, inviare curriculum: fax: 0262367317.

RESIDENZA sanitaria assistenziale cerca infermieri professionali telefonare per appuntamento allo 040630100 orario 9.30-12.30 e 15-17.30. (A5539)

UTOMEZZI
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **6**

ALFA Romeo 156 Sportwagon 1.9 Jtd 115 cv dist 2004 km 100.000 gr. met. Concinnitas tel. 040307710.

ALFA Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 km 155.000 nero met. alcantara c. lega. Concinnitas tel. 040307710.

AUDI A3 1.8 20V 1999 argento metallizzato, climatronic, ABS, ottima carrozzeria e meccanica. Autocar Forti 4/1 tel 040/828655 Finanziamenti in sede.

AUDI A3 2,0 Tdi 140cv Ambition S-Line nuova Km 0 nero met. vettura in offerta prezzo di listino euro 31.856 nostro prezzo euro 24.900. Dino Conti tel. 0402610000.

AUDI A3 2,0 Tdi 140cv Ambition Sportback cambio automatico Dsg, argento nuova Km 0, vettura in offerta prezzo di listino euro 33.586 nostro prezzo euro 26.900. Dino Conti tel. 0402610000.

AUDI A3 Sportback 2.0 Tdi 140 cv Ambition km 0, vari colori, euro 26.300. Concinnitas tel. 040307710.

AUDI A4 Avant 2.0 Tdi 170 Quattro 2007 km 12.000 gr. vulcano, Bixeon, Navipus, S-Line Ex/Int., garanzia 4 anni. Concinnitas tel. 040307710.

4X4 Maestoso Terracan turbodiesel 163cv, uniproprietario 2005, clima/abs/antifurto, interni pelle, garantito, fatturabile, prezzo trattabile. Minirate euro 109. Sabati 10-12.30 Alpina/Hyundai - 3319382002.

CONSUMI bassissimi: Hyundai - Nuova Accent 1400 benzina e turbodiesel 3-4 porte 2008; clima/antifurto/abs, rottamazione/permuta, fatturabili. Minirate euro 86, marzo/2009. Sabati 10-12.30 Alpina/Hyundai - 3319382002.

DAIHATSU Terios 1.5 Top km 0 Solid red, euro 18.000. Concinnitas tel. 040307710.

DAIHATSU Terios 5 porte, anno 1999, azzurro metallizzato, clima, perfetta, garanzia. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655. Finanziamenti in sede.

FIAT Barchetta 1.8 130 hp anno 2002, colore rosso, pochi KM, perfetta, Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede.

FIAT Grande Punto 1,2 5p Dynamic anno 07-2007 grigio vettura in offerta euro 8.950. Dino Conti tel. 0402610000.

FIAT Panda 1,3 Mjt 16v 4x4 Cross anno 2006 verde met. vettura in offerta euro 12.300. Dino Conti tel. 0402610000.

FIAT Seicento Hobby, 1999, 13000 Km bordeaux metallizzato, come nuova. Garanzia. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede.

FIAT Stylo 1600 anno 2002 full optionals in perfette condizioni. Autocar Forti 4/1 tel 040/828655 Finanziamenti in sede.

HYUNDAI Getz 1300, Sporte 2005, come nuova; km/23mila; clima/antifurto/abs. Prezzo trattabile, garanzia; minirate euro 59 oppure zeroanticipo. Sabati 10-12.30 Alpina/Hyundai - 3319382002.

HYUNDAI I 10 clima/abs/radiocd 2008, 3,5 metri; garanzia 3/5/6 anni. Minirate euro 87, marzo/2009 oppure zeroanticipo. Sabati 10-12.30 Alpina/Hyundai - 3319382002.

HYUNDAI Santa Fe 2.2 CRDi Comfort 7 p, km 0, nero e silver, euro 28.000. Concinnitas tel. 040307710.

INTROVABILE: Terios 4x4 Daihatsu 1500 Sx automatico 2006 clima/abs/radiocd accessoriatissimo, garanzia fabbrica. Minirate euro 94, oppure zeroanticipo. Anche sabati 10-12.30 Alpina/Hyundai - 3319382002.

LANCIA Ypsilon 1.2 8v Oro Plus 2007 km 15.000 argento/blu, cerchi lega 16", bicolor, CD. Concinnitas tel. 040307710.

LANCIA Y 1.2 El blu 1999 km 76.000 azzurro, servosterzo CD. Concinnitas tel. 040307710.

LAND Rover Discovery 2.5 TD5 5p Luxury 2002 km 119.000 verde met. CD Tc Hdc. Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES Classe A 150 Avantgarde vasta disponibilità argento, nero met. grigio Cometa tutte in pronta consegna. Dino Conti tel. 0402610000.

MERCEDES Classe A 150 Classic Km 4.500 grigio Cometa F.O. vettura in offerta euro 14.900. Dino Conti tel. 0402610000.

MERCEDES Classe A 180 Classic 5 porte Fap, km 0, vari colori, euro 21.600. Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES Classe A 180 Classic Coupé Fap, km 0, vari colori, euro 19.300. Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES Classe A 180 Elegance 5p Autom. Fap, km 0, vari colori, euro 23.000. Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES Classe B 170 Sport Anno 08-2007 Km 15.000 nero met. euro 23.700. Dino Conti tel. 0402610000.

MITICA 4x4 Landrover freeland 1800, clima/abs/tettuccio, da vetrina; prezzo trattabile. Minirate da euro 79 oppure zeroanticipo, garanzia. Sabati 10-12.30 Alpina/Hyundai - 3319382002.

MITSUBISHI Outlander 2.0 Di-D Invite, km 0, Thunder blue, euro 23.800. Concinnitas tel. 040307710.

NISSAN Navara pick up 2.5 tdi anno 2000, nero, Autocar 5 posti, clima automatico ABS perfetto, garanzia Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655. Finanziamenti in sede.

OPEL Corsa, Astra, Zafira, Meriva diesel e benzina nuove Km 0 vasta disponibilità forti sconti da listino. Dino Conti tel. 0402610000.

OPEL Sintra 2.2 turbodiesel, monovolume 7 posti, doppia porta scorrevole, cruise control, clima, ABS, gancio traino. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655. Finanziamenti in sede.

OTTO comodi posti: nuovo Hyundai turbodiesel, doppio-clima, abs/esp/antifurto, garanzia 3/5/6 anni, fatturabile, minirate agevolate marzo/2009. Sabati 10-12.30 Alpina/Hyundai - 3319382002.

PIETRA di paragone: Hyundai 4x4 Santafè turbodiesel/benzina 5/7 posti climatomatico/pelle/full, prestigio, comfort, prestazioni e bassi consumi, garanzia 3/5/6 anni. Alpina/Hyundai - 3319382002.

SAAB 9-3 Sportthatch 1,9 Tdi Dpf Sport anno 2007 nero vettura in offerta euro 21.900. Dino Conti tel. 0402610000.

SMART Fortwo Pulse turbodiesel anno 2004, blu metallizzato full optionals, tagliandata, Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede.

SMART Passion 600 bz 1999 km 78.000 giallo/grigio, strumentini CD. Concinnitas tel. 040307710.

SPLENDIDA pari al nuovo: Jaguar Stationwagon turbodiesel 2006, bassissimo chilometraggio, tutti accessori + navigatore originali, fatturabile. Minirate marzo/2009. Sabati 10-12.30 Alpina/Hyundai - 3319382002.

STATIONWAGON e berlina: Hyundai I 30 benzina e turbodiesel, clima/abs/antifurto/radiocd accessoriatissime. Garanzia 3/5/6 anni. Minirate agevolate euro 99 marzo/2009. Sabati 10-12.30 Alpina/Hyundai - 3319382002.

SUZUKI Vitara 1.9 DDIs Club 5 p, km 0, vari colori, euro 22.900. Concinnitas tel. 040307710.

TOYOTA RAV 2.2 D4-D Sol 136 cv Fap, km 0, vari colori, euro 26.400. Concinnitas tel. 040307710.

TUCSON Hyundai Prestigiosi 4x4 clima/abs/antifurto, benzina e turbodiesel accessoriatissimi. Minirate euro 99, marzo/2009 oppure zeroanticipo, garanzia, permutiamo. Sabati 10-12.30 Alpina/Hyundai - 3319382002.

VOLKSWAGEN Fox 1.4 turbodiesel, anno 2007, colore argento metallizzato, clima, ABS, garanzia originale. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede.

VOLVO 850 gle sw bianca Full optionals, condizioni stupende. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655.

VW Golf 1.9 Tdi 5p Trendline anno 10-2007 disponibili 3 unità euro 16.500. Dino Conti tel. 0402610000.

VW Passat Berlina 2.0 Tdi 140cv anno 06-2007 argento euro 19.850. Dino Conti tel. 0402610000.

VW Polo 1,4 Comfortline 5p Air blu met. anno 2004 Km 53.000 euro 7.300. Dino Conti tel. 0402610000.

VW Touareg 3,0 V6 Tdi Dpf Tiptronic anno 09-2007 Km 25.000 argento euro 44.500. Dino Conti tel. 0402610000.

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00
Festivi 4,20 **9**

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamento in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese, iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

OMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30
Festivi 4,40 **10**

A.A.A.A.A.A.A. GRADO svedese bellissima massaggiatrice 3408745255.

A.A.A.A.A.A.A. STUPENDA 19 anni 3202682300.

A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE bella, dolce, ungherese. 3493325103. (A5533)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE accattivante massaggiatrice coccolona riservata 3313073765. (A5569)

A.A.A.A.A. MONFALCONE fresca, stupenda, simpatica, solare, meravigliosa, massaggiatrice 3485215100.

A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima molto sexy, tutti giorni. 3389943612. (A5335)

A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda tutti giorni 3290312281. (A5540)

A.A.A.A. GORIZIA Gilari sexy coccolona affascinante anche domenica 3896915670. (B00)

A.A.A.A. GORIZIA giovane, bella ragazza orientale offre massaggi 3318265426. (B00)

A.A.A.A. MARIANNA 40 anni strepitosa, fantasiosa, brava, coinvolgente. 3317521352. (A5566)

A.A.A.A. MONFALCONE, bionda 1,78 dolcissima sensuale ti aspetto 3484819405. (C00)

A.A.A.A. TRIESTE bella da morire top model meravigliosa 3206393081.

A.A.A.A. TRIESTE bella italiana dolce relax massima serietà 3396350963. (A5571)

A.A.A.A. TRIESTE bellezza solare tutta per te, massaggi 3280189584. (A5592/10)

A.A.A.A. TRIESTE Stella molto femminile, divesa, bella, coinvolgente. 3297636040. (A5581)

A.A.A. GORIZIA bella volonterosa compagna per tutti i momenti 3807597880. (C00)

A.A. MONFALCONE stupenda bellissima Tamara affascinante disponibile anche domenica. Tel. 3338826483.

A GRADO stupenda italiana riceve distinti per momenti magici no anonimi 3297189904. (B00)

A MONFALCONE Samara diversa molto femminile unica brava sono la migliore 3472821028. (C00)

A Trieste italiana bionda ambiente raffinato top class. 3314578299. (A5582)

BALLERINA sexy 899004182 libera 899005575 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min. vietato minorenni. (FIL63)

TRIESTE bellissima seducen-te aspetto meraviglioso dolcissima esperta in giochi divertimento assicurato 3494194311. (5542)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (Fil1)

CEDESI pasticceria panetteria a Cervignano zona centrale. Tel. 3482235038.

MERCATINO
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **13**

ACQUISTO in contanti cose antiche di qualsiasi genere annuncio sempre valido tel. 3460452189 - 040412201.

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226, 040305343.

IL PICCOLO presenta Meraviglie del Friuli Venezia Giulia

IN EDICOLA L'ULTIMO VOLUME
"Saperi e sapori"
CON IL COFANETTO RACCOGLITORE

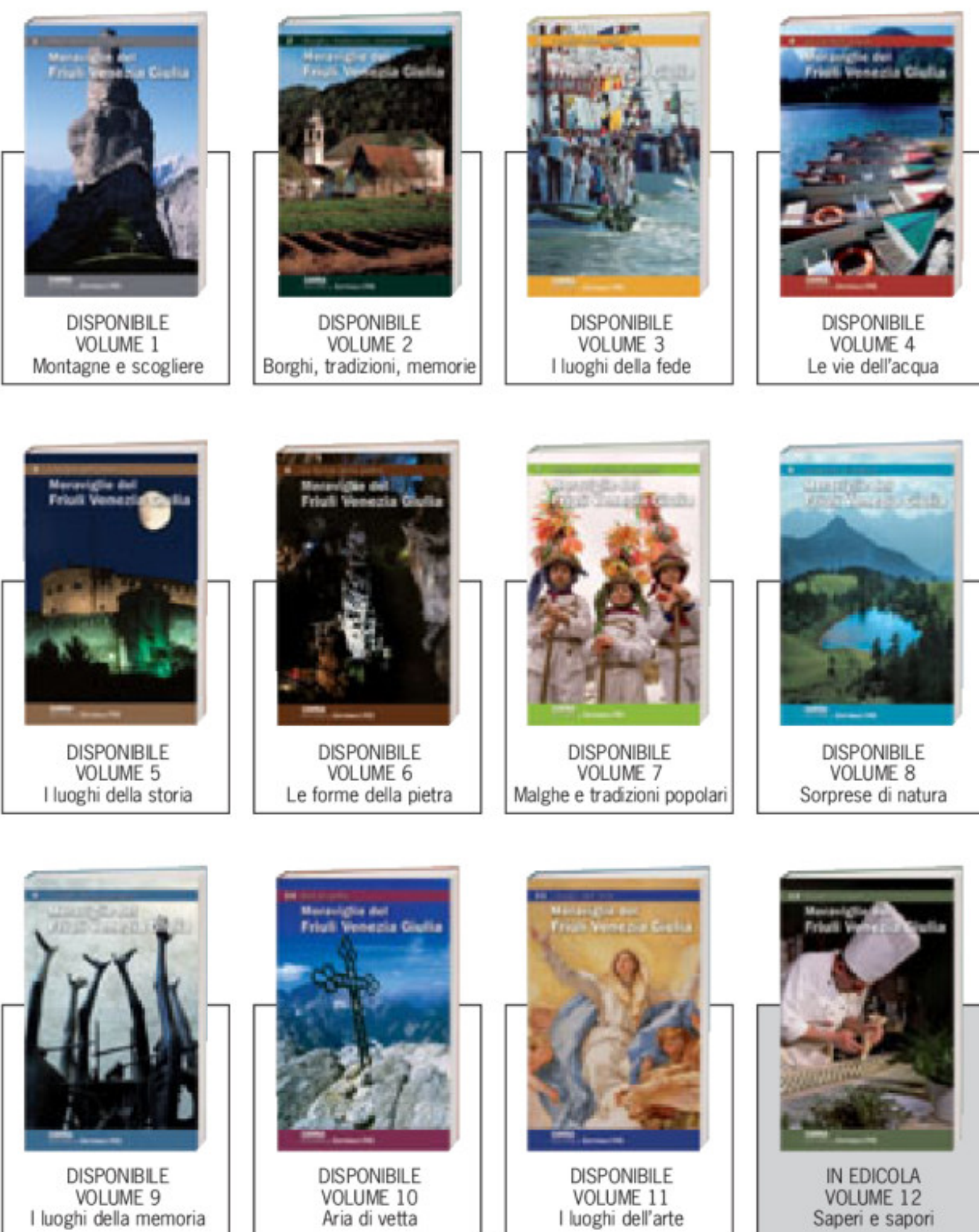
Ogni settimana con Il Piccolo le Meraviglie del Friuli Venezia Giulia.

Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire i luoghi più caratteristici della nostra regione. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.

Una collezione da non perdere, realizzata per il nostro giornale da Carsa Edizioni e in più con l'ultimo volume un elegante cofanetto raccoglitore.

A RICHIESTA CON IL PICCOLO
LIBRO + COFANETTO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ

(Il Piccolo + Libro € 7,90)



in ogni volume
100 pagine illustrate e un ampio corredo fotografico a colori

OGGI IN ITALIA



NORD: inizialmente sereno o poco nuvoloso con qualche addensamento sul settore orientale. Dal pomeriggio, aumento della nuvolosità a iniziarsi da ovest. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso con qualche velatura in serata. **SUD E SICILIA:** residua instabilità sulle zone joniche con possibili rovesci isolati in mattinata, poi rapido miglioramento. Sereno o poco nuvoloso sulle altre zone.

DOMANI IN ITALIA



NORD: molto nuvoloso per nubi medio-alte e stratiformi, con tendenza a intensificazione della nuvolosità in serata, associato a rovesci e temporali sparsi. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso ma senza fenomeni. **SUD E SICILIA:** nuvolosità variabile, prevalentemente alta e sottile.

TEMPERATURE

IN REGIONE

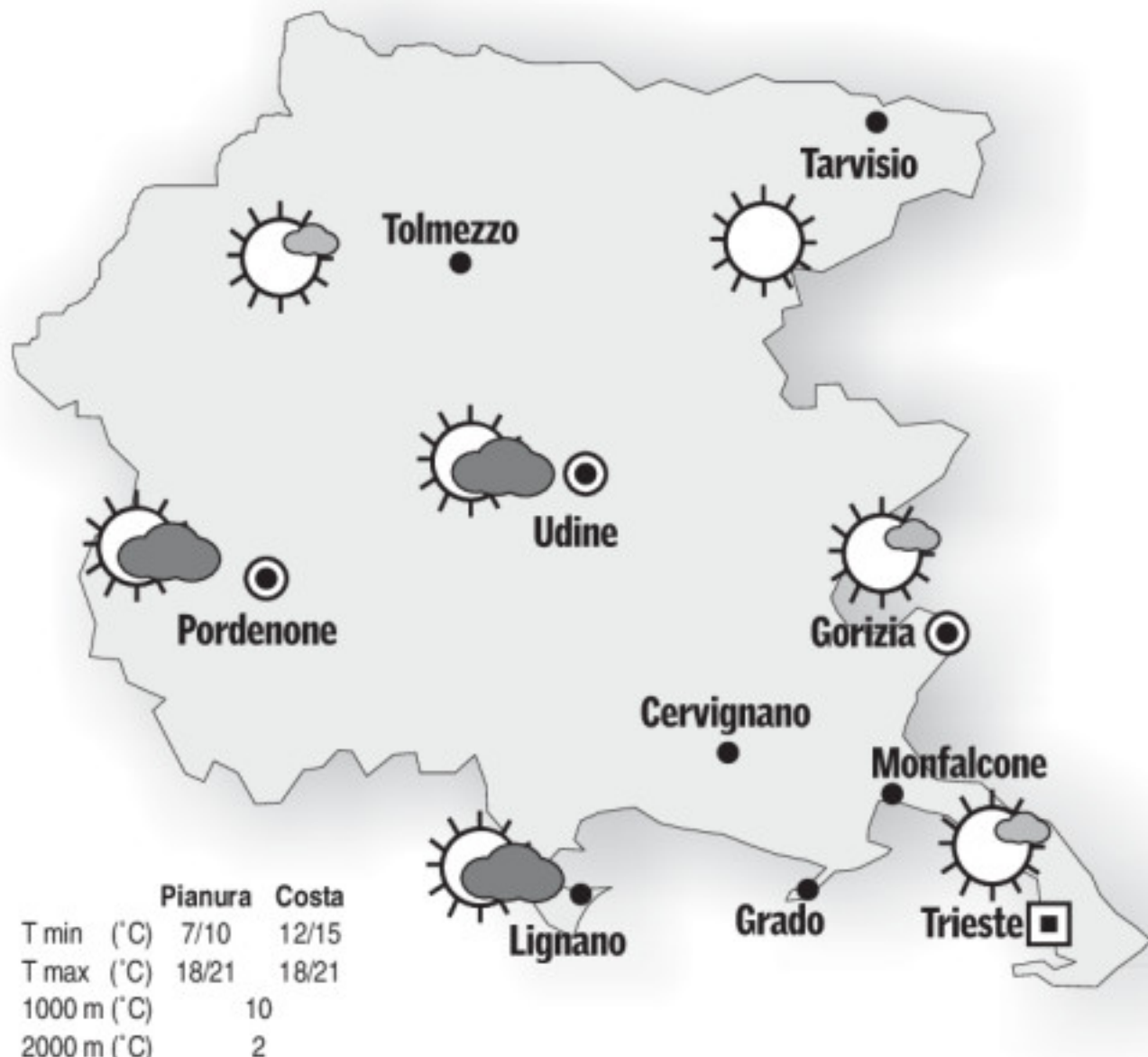
TRIESTE		
Temperatura	min.	max.
Umidità		
Vento		
Pressione	in aumento	
MONFALCONE		
Temperatura	min.	max.
Umidità		
Vento		
GORIZIA		
Temperatura	min.	max.
Umidità		
Vento		
GRADO		
Temperatura	min.	max.
Umidità		
Vento		
CERVIGNANO		
Temperatura	min.	max.
Umidità		
Vento		
UDINE		
Temperatura	min.	max.
Umidità		
Vento		
PORDENONE		
Temperatura	min.	max.
Umidità		
Vento		

IN ITALIA

ALGHERO	12	22
ANCONA	12	19
AOSTA	2	18
BARI	15	21
BOLOGNA	12	21
BOLZANO	9	21
BRESCIA	13	21
CAGLIARI	15	26
CAMPOBASSO	9	15
CATANIA	15	29
FIRENZE	11	21
GENOVA	15	23
IMPERIA	17	21
L'AQUILA	10	14
MESSINA	21	26
MILANO	12	21
NAPOLI	15	23
PALERMO	23	23
PERUGIA	10	18
PESCARA	12	20
PISA	9	21
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	20	29
ROMA	12	21
TORINO	8	20
TREVISO	13	20
VENEZIA	12	20
VERONA	8	22
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

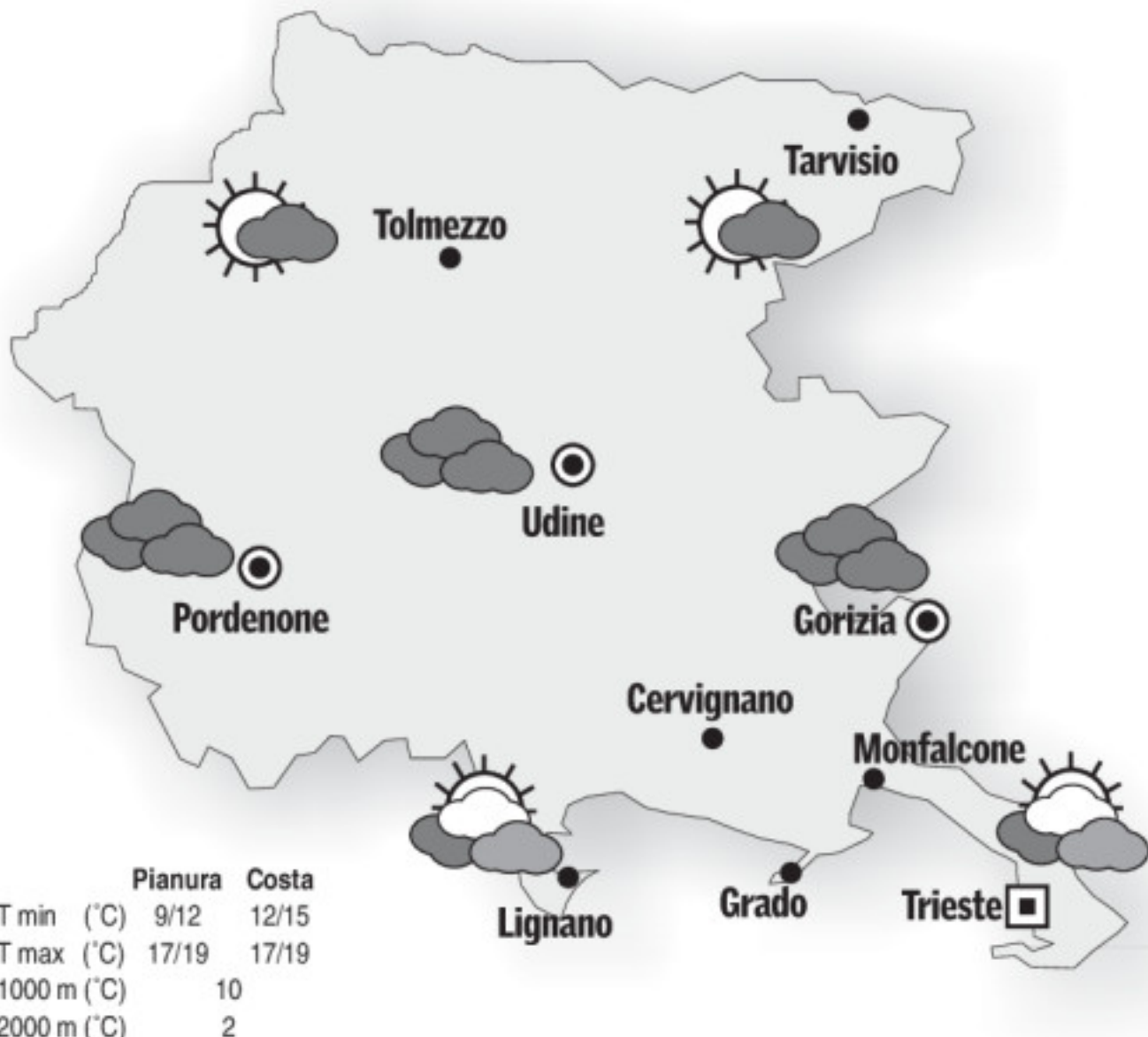
ATTENDIBILITÀ 70 %



OGGI. Sulle Alpi avremo cielo sereno, sul resto della regione in genere poco nuvoloso, anche se sulle zone centro-occidentali sarà probabile maggiore nuvolosità e quindi cielo in prevalenza variabile. **DOMANI.** Sulle Alpi cielo poco nuvoloso; dalla costa alle Prealpi cie-

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



lo in prevalenza nuvoloso, forse anche coperto in pianura. Farà fresco anche di giorno. **TENDENZA.** Per venerdì avremo cielo variabile con Bora verso sera su pianura e costa, moderata in pianura, sostenuta sulla costa.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	quasi calmo	22,0	4 nodi W-W	11.09 +53	4.52 -50
MONFALCONE	quasi calmo	21,6	3 nodi W-W	11.14 +53	4.57 -50
GRADO	quasi calmo	21,7	4 nodi W-W	11.34 +48	5.17 -45
PIRANO	quasi calmo	22,2	3 nodi N-W	11.04 +53	4.47 -50

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	12	28	LUBIANA	6	14
AMSTERDAM	7	16	MADRID	11	30
ATENE	21	31	MALTA	22	26
BARCELONA	17	25	MONACO	7	8
BELGRADO	10	12	MOSCA	6	8
BERLINO	6	16	NEW YORK	15	21
BONN	5	14	NIZZA	16	24
BRUXELLES	7	15	OSLO	5	10
BUCAREST	12	13	PARIGI	8	18
COPENHAGEN	9	16	PRAGA	6	10
FRANCOFORTE	8	13	SALISBURGO	5	11
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	11	17
HELSINKI	6	9	STOCOLMA	8	10
IL CAIRO	25	36	TUNISI	19	26
ISTANBUL	22	31	VARSAVIA	7	12
KLAGENFURT	4	12	VIENNA	7	10
LISBONA	17	28	ZAGABRIA	6	11
LONDRA	9	19	ZURIGO	6	12

Il vortice depressionario presente tra Italia e Balcani si sposta verso il Mar Nero e porta marcata instabilità su buona parte dell'Europa dell'est e Balcani, Egeo, Turchia e isole prospicienti, dove si attenua il caldo estivo. L'instabilità sarà alimentata dall'afflusso di aria fredda dai quadranti orientali, dove ci saranno temperature da inizio inverno, con valori massimi intorno ai 10 gradi.

IL CRUCIVERBA

1	2			3	4	5	6	7	8	9	
10				11							12
13			14			15				16	
			17		18				19		
20	21		22								
23		24		25							
26				27						28	
29						30					
			31		32				33	34	
35	36			37						38	
39			40						41		
42								43			

INDOVINELLO
Quella ragazza mi piace, ma...
Dato che son davvero molto preso e non mi posso certo liberare, potrei uscire con lei solo nel caso che le sue grazie me le voglia dare.
Achab

ZEPPA (6/7)
Mattacchione irresponsabile
È un tale che si lancia facilmente e dove arriva più che guai non fa. Se lo trovi per strada, vai tranquillo ché in qualche modo diventerai sa.
Mimmo

ENIGMISTICA 100 Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 1 Il nome della Zanichchi - 3 Acchiappati... con l'antenna - 10 La nota... di Milano - 11 Fare indagini - 13 Gustoso dolce al rum - 15 Il rumore... del fallimento - 16 Sigla della Reggio del sud - 17 Le cariche ministeriali - 20 Iniziali di Redford - 22 Sollazzi piacevolmente - 23 Il verso del passero - 25 Contiene la spola nella macchina per cucire - 26 Con grande difficoltà - 28 Sigla di Bologna - 29 Due in cento - 30 Sono elencati nel listino - 31 Lo stesso che ungheresi - 33 Luna Nuova - 35 Palmipede da cortile - 37 Letterariamente docile - 38 Primo pronome - 39 Il sodio... e Napoli - 40 Calciatori in difesa - 42 Fatta di avorio - 43 Precede la esse.

VERTICALI: 1 Va per mare e per fiumi - 2 Ordine di partenza - 3 Come dire a noi - 4 Prendere con l'inganno - 5 Ostinata tenacia - 6 Porsi un freno - 7 Approvazione, consenso - 8 Sigla di Taranto - 9 Tali da perdere facilmente la calma - 11 Audace incursione - 12 Poco economo - 14 Le iniziali dell'attrice Derek - 18 È la nazione più popolosa della terra - 19 Teme il gatto... francese - 21 Sono baciati in poesia - 24 Vi nacque Arturo Toscanini - 27 Il nome dell'attrice teatrale Tanzi - 32 Sono gli agenti dell'Fbi - 34 Un quarto di 36 - 36 Carozzella londinese - 40 Sigla di Terni - 41 Simbolo dell'iridio.

LE SOLUZIONI DI IERI

Crittografia sinonimica:
V A L I G I A D I T E L A =
VALIGIA DI TELA.

Crittografia a frase:
I N U M I D I R O ? M A ! =
I NUMI DI ROMA



L'OROSCOPO

ARIETE
21/3 - 20/4

Riuscirete a realizzare un guadagno extra collaborando al progetto di un amico. In amore riuscirete a riconquistare chi a causa di pettegolezzi si era allontanato da voi.

LEONE
23/7 - 22/8

Vi attende una giornata piacevole, ma senza novità di rilievo. Il vostro umore sarà sereno e per tutti sarà un piacere stare con voi. Riceverete buone notizie da una persona lontana.

SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Per gran parte della giornata sarete molto dinamici e le varie cose procederanno molto bene, ma in amore dovrete essere molto prudenti. Accettate un invito.

TORO
21/4 - 20/5

Di fronte ad un atteggiamento insolito di una persona di famiglia non assumete subito un atteggiamento troppo severo. Siate tolleranti ed attendete gli eventuali sviluppi. Serata positiva.

VERGINE
23/8 - 22/9

Un banale contrattempo vi impedirà, in mattinata, di realizzare i vostri programmi di lavoro. Avrete modo di recuperare nel pomeriggio anche se vi costerà un piccolo sforzo. Molto riposo.

CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Una valutazione calma e obiettiva dei fatti vi consentirà di mettere un freno all'impulsività senza troppo sforzo. Cercate di non parlare prima di aver riflettuto. Incontri.

GEMELLI
21/5 - 20/6

Tenete d'occhio l'intera situazione lavorativa. Secondo gli astri tendono a venire in primo piano certi aspetti che finora avete tenuto da parte. La fortuna è con voi.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Date l'avvio ad un progetto di lavoro importante solo se ritenete di poterlo risolvere in giornata. Altrimenti è meglio rinviare di qualche giorno. Incontri stimolanti.

AQUARIO
20/1 - 18/2

Una somma di fortunate coincidenze vi consentirà di risolvere i problemi di lavoro più rapidamente del previsto. Trascorrete il tempo libero con gli amici. Allegria.

CANCRO
21/6 - 22/7

Le condizioni di spirito continuano ad essere buone. Con il passare delle ore però la disponibilità diminuirà. Niente più impegni importanti, solo relax e tanti amici in serata.

SCORPIONE
23/10 - 21/11

Sarà una giornata con un inizio molto promettente, ma tenete conto che se non vi darete molto da fare i risultati non corrisponderanno alle vostre aspettative.

PESCI
19/2 - 20/3

Non dovete avere un atteggiamento di chiusura di fronte ad un progetto rivoluzionario per il lavoro. Si consolidano i rapporti di coppia. Possibili incontri per chi è solo.

DIMAGRIMENTO FLASH PROGRAMMA INTENSIVO ACCELERATO

TORNA IN FORMA DOPO L'ESTATE

A SOLI € 100,00 AL MESE

Figurella®

TRIESTE VIA CORONEO 3

Telefona subito allo **040 360930**

www.figurella.it

Trieste, la Barcolana

Banca Antonveneta. Triestina, come te.

Antonveneta. La Banca che ti conosce.

Antonveneta è la Banca del tuo territorio, che conosce bene le tue esigenze, vicina alla tua impresa. Con un grande Gruppo bancario italiano, il Gruppo Montepaschi, Banca Antonveneta è nuova perché più solida, più competitiva, più vicina a te, alla tua città, alla tua regione.



ANTONVENETA

GRUPPOMONTEPASCHI

www.antonveneta.it